Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abfb25bd92e17281eb6bac0344c9

TRIBUNALE DI BRESCIA

PROCEDURA ESECUZIONE IMMOBILIARE N.267/2019 + 410/2019

GIUDICE DELEGATO: <u>DOTT. FRANCHIONI STEFANO</u>

ANAGRAFICA

CREDITORE PROCEDENTE:

Con sede in Provaglio d'Iseo Via Stazione Vecchia 55/57

C.F.:

RAPPRESENTATO DALL'AVVOCATO:

Con studio in Via via XX Settembre n°11

Comune di Iseo (BS)

Fax:

CREDITORE PROCEDENTE:

Con sede in Bergamo P.zza Vittorio Veneto 8

C.F.:

RAPPRESENTATO DAGLI AVVOCATI:

Con studio in Contrada Soncin Rotto n°6

Comune di Brescia

Fax:

ESECUTATO:

Cod. Fisc./P. I.V.A.:

Con sede in Loc. Prae a Treviso Bresciano (BS)

In persona del legale rappresentante

ESECUTATO:

Cod. Fisc.:

Residente in via Roma 59 a Treviso Bresciano (BS)

ESPERTO INCARICATO

MAURO LEONESIO

Con studio in via XX Settembre, 87

25070 - Sabbio Chiese (BS)

Tel: 0365/895878 – fax 0365/895189



In fede Dott. Ing. Mauro Leonesio

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720
Iscrizione M. I. lex 118/84 n. 03720 I 00633
Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516
Abilitazioni: Lex 494/96, D.Ig. 528/99 e D.Lgs81/08; D.Ig. 626/94
Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

DATE

NOMINA DELL'ESPERTO:	24/06/2019
CONFERIMENTO DI INCARICO DI STIMA E GIURAMENTO:	03/07/2019
RICHIESTA DI ISTANZA PER LA NOMINA DI UN COADIUTORE	01/09/2019
SOSTITUZIONE DEL CUSTODE	23/10/2019
RINVIO UDIENZA D'UFFICIO AL 19/06/2020	11/03/2020
CONCESSIONE PROROGA TERMINI DI 60 gg	12/03/2020
RICHIESTA INTERVENTO G.E. PER REPERIRE DOCUMENTI INERENTI I PANNI	ELLI 25/05/2020
FOTOVOLTAICI PRESENTI SULLE COPERTURE DEI FABBRICATI	23,03,2020
ORDINE, DA PARTE DEL G.E., AL GSE DI FORNIRE AL C.T.U. I DOCUMENTI	22/06/2020
RIGUARDANTI GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	22/00/2020

Dr. Ing. Mauro Leonesio

IDENTIFICAZIONE DEI LOTTI

○ LOTTO N° 1 – esecutato:

DESCRIZIONE SINTETICA: Unità immobiliare con terreno di pertinenza destinata all'attività agricola

composta da depositi, concimaia coperta, stalla, locali per il conferimento e la trasformazione del latte, posta a sud della frazione Trebbio di Treviso

Bresciano.

Sulla copertura dei fabbricati è presente impianto fotovoltaico.

Gli edifici sono terminati, fatta eccezione solamente per i locali di deposito al piano primo (che dovrebbero ospitare, in un futuro, l'abitazione

dell'imprenditore agricolo).

UBICAZIONE: via Carpen – Treviso Bresciano (BS).

IDENTIFICATIVI CATASTALI: Codice catastale: L406 – Treviso Bresciano –

Catasto Fabbricati

Foglio 14 - Particella n°3243; Categoria D/10: FABBRICATI PER FUNZIONI

PRODUTTIVE CONNESSE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE

Quota di comproprietà sulle seguenti parti e servizi comuni (ex. Art. 1117

C.C.): Non presenti

QUOTA DI PROPRIETA': L'esecutato possiede la piena proprietà dell'immobile oggetto di stima.

DIRITTO DI PROPRIETA': L'esecutato possiede la piena proprietà dell'immobile oggetto di stima.

DIVISIBILITA' DELL'IMMOBILE: L'immobile, per la sua conformazione, non si presta ad essere diviso.

PIU' PROBABILE VALORE IN LIBERO MERCATO: € 669.496,44

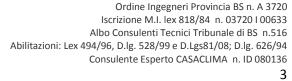
PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA € 605.000,00

"GIUDIZIO" SINTETICO SULLA COMMERCIABILITA' DELL'IMMOBILE:

Trattasi di un immobile di grandi dimensioni, in buone condizioni, sito in zona agricola raggiungibile solamente con mezzi di modeste dimensioni, data la larghezza ridotta delle vie di comunicazione.

L'immobile, per la sua particolare destinazione e collocazione, risulta di difficile collocazione per il mercato immobiliare. Un punto a favore, però, è rappresentato dal grande impianto fotovoltaico presente sui tetti degli edifici.

Dr. Ing. Mauro Leonesio



LOTTO N° 2 – esecutato: :

DESCRIZIONE SINTETICA: Unità immobiliare isolata articolata parte su due e parte su tre piani fuori

terra, con terreni circostanti di pertinenza, posta a sud-est della frazione

Facchetti di Treviso Bresciano.

Il fabbricato è ultimato solamente nella parte adibita a stalla, mentre quella

adibita a deposito risulta ancora al rustico.

I terreni si sviluppano su una superficie di circa 5140 mg e sono in leggera

pendenza.

UBICAZIONE: località Prae – Treviso Bresciano (BS).

IDENTIFICATIVI CATASTALI: Codice catastale: L406 – Treviso Bresciano –

Catasto Fabbricati

Foglio 14 – Particella n°3930 – Sub. 1; Categoria C/2: DEPOSITO Foglio 14 – Particella n°3930 – Sub. 2; Categoria C/2: DEPOSITO

Catasto Terreni

Foglio 1 – Particella n°19: PRATO Foglio 1 – Particella n°20: PRATO

Foglio 1 – Particella n°21: BOSCO CEDUO

Foglio 1 – Particella n°32: PRATO Foglio 1 – Particella n°34: SEMINATIVO Foglio 1 – Particella n°45: PRATO

Quota di comproprietà sulle seguenti parti e servizi comuni (ex. Art. 1117

C.C.): Non presenti

QUOTA DI PROPRIETA': L'esecutato possiede la piena proprietà dell'immobile oggetto di stima.

DIRITTO DI PROPRIETA': L'esecutato possiede la piena proprietà dell'immobile oggetto di stima.

DIVISIBILITA' DELL'IMMOBILE: L'immobile, per la sua conformazione, non si presta ad essere diviso.

PIU' PROBABILE VALORE IN LIBERO MERCATO:

€ 575.157,53

PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA € 496.000,00

"GIUDIZIO" SINTETICO SULLA COMMERCIABILITA' DELL'IMMOBILE:

Trattasi di un immobile di grandi dimensioni, in discrete condizioni, ancora in parte da ultimare, sito in zona agricola raggiungibile solamente con mezzi di modeste dimensioni, data la larghezza ridotta delle vie di comunicazione.

L'immobile, per la sua particolare destinazione e collocazione, risulta di difficile collocazione per il mercato immobiliare. Un punto a favore, però, è rappresentato dall'impianto fotovoltaico presente sul tetto dell'edificio.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



LOTTO N° 3 – esecutato:

DESCRIZIONE SINTETICA: Fabbricato isolato posto a sud della frazione Trebbio di Treviso Bresciano

adibito a deposito, con impianto fotovoltaico sulla copertura.

UBICAZIONE: via Carpen n°5– Treviso Bresciano (BS).

IDENTIFICATIVI CATASTALI: Codice catastale: L406 – Treviso Bresciano –

Catasto Fabbricati

Foglio 14 – Particella n°3918; Categoria C/2: DEPOSITO

Quota di comproprietà sulle seguenti parti e servizi comuni (ex. Art. 1117

C.C.): Non presenti

QUOTA DI PROPRIETA': La: possiede la piena proprietà dell'area dove sorge l'immobile

oggetto di stima.

La possiede la piena proprietà

superficiaria, per la durata di 20 anni.

DIRITTO DI PROPRIETA': La possiede la piena proprietà dell'area dove sorge l'immobile

oggetto di stima.

La piena proprietà

superficiaria, per la durata di 20 anni.

DIVISIBILITA' DELL'IMMOBILE: L'immobile, per la sua conformazione, non si presta ad essere diviso.

PIU' PROBABILE VALORE IN LIBERO MERCATO: € 410.033,30

PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA € 398.000,00

"GIUDIZIO" SINTETICO SULLA COMMERCIABILITA' DELL'IMMOBILE:

L'immobile, nonostante la collocazione in un'area agricola, non risulta di difficile collocazione per il mercato immobiliare in quanto si tratta di un grande porticato, ultimato, con impianto fotovoltaico sulla copertura.



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Via XX Settembre, 87

○ LOTTO N° 4 – esecutato:

DESCRIZIONE SINTETICA: Fabbricato isolato posto a sud della frazione Trebbio di Treviso Bresciano

adibito a deposito, con impianto fotovoltaico sulla copertura.

UBICAZIONE: via Carpen n°5– Treviso Bresciano (BS).

IDENTIFICATIVI CATASTALI: Codice catastale: L406 – Treviso Bresciano –

Catasto Fabbricati

Foglio 14 – Particella n°3919; Sub. 1; Categoria C/2: DEPOSITO Foglio 14 – Particella n°3919; Sub. 2; Categoria D/1: OPIFICI

Quota di comproprietà sulle seguenti parti e servizi comuni (ex. Art. 1117

C.C.): Non presenti

QUOTA DI PROPRIETA': La possiede la piena proprietà dell'area dove sorge l'immobile

oggetto di stima.

La possiede la piena proprietà

superficiaria, per la durata di 20 anni.

DIRITTO DI PROPRIETA': La possiede la piena proprietà dell'area dove sorge l'immobile

oggetto di stima.

La possiede la piena proprietà

superficiaria, per la durata di 20 anni.

DIVISIBILITA' DELL'IMMOBILE: L'immobile, per la sua conformazione, non si presta ad essere diviso.

PIU' PROBABILE VALORE IN LIBERO MERCATO:

€ 111.356,80

PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA € 97.000,00

"GIUDIZIO" SINTETICO SULLA COMMERCIABILITA' DELL'IMMOBILE:

L'immobile, nonostante la collocazione in un'area agricola, non risulta di difficile collocazione per il mercato immobiliare in quanto si tratta di un grande porticato, ultimato, con impianto fotovoltaico sulla copertura.

RIEPILOGO DELLE ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI

Le unità immobiliari oggetto della presente, risultano gravate dalle seguenti formalità pregiudizievoli:

Ipoteca volontaria iscritta in data 04/04/2012, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salò, ai numeri , a carico di (terzo datore di ipoteca) e (debitore non datore d'ipoteca) per la somma complessiva di Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00 Euro), a garanzia del mutuo di Euro 600.000,00 (seicentomila/00 Euro) concesso con atto del notaio Luigi Zampaglione del 27/03/2012 Repertorio n°94180/29885. Iscrizione gravante sul Lotto 1.

- Ipoteca volontaria iscritta in data 16/04/2019, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salò, ai numeri , a carico di ____ (debitore ipotecario) e (terzo datore d'ipoteca) per la somma complessiva di Euro 1.200.000,00 (unmilioneduecentomila/00 Euro), a garanzia del mutuo di Euro 300.000,00 (trecentomila/00 Euro) concesso con atto del notaio Luigi Zampaglione del 29/05/2013 Repertorio n°97425/31616. Iscrizione gravante sul Lotto 2, 3 e 4.

- Atto di vincolo di non edificazione e di impegno per asservimento di immobile al servizio dell'attività agricola Repertorio n° redatto in data 06 giugno 2012 dal notaio Luigi Zampaglione, registrato a Salò in data 12 giugno 2012 al n°, ivi trascritto in data 13 giugno 2012 ai nn.

 Mediante tale atto la e la Sig.ra hanno vincolato i terreni in Treviso Bresciano al Foglio 14, Mappali 3918 e 3919 (Lotti 3 e 4) alla costruzione del fabbricato ad uso rurale ad uso essiccatoio di cui alla domanda e si sono obbligati a mantenere la destinazione di detto fabbricato al servizio esclusivo dell'attività agricola.
- Atto di vincolo di non edificazione e di impegno per asservimento di immobile al servizio dell'attività agricola Repertorio n° , redatto in data 12 giugno 2012 dal notaio Luigi Zampaglione, registrato a Salò in data 13 giugno 2012 al n° , ivi trascritto in data 15 giugno 2012 ai nn.

 Mediante tale atto la ha vincolato il terreno in Treviso Bresciano al Foglio 14, Mappale 3243 (Lotto 1) alla costruzione del fabbricato ad uso vasca liquami/concimaia di cui alla domanda e si sono obbligati a mantenere la destinazione di detto fabbricato al servizio esclusivo dell'attività agricola.
- Costituzione di servitù industriale per fabbricato adibito a cabina elettrica di trasformazione Repertorio n°! , redatto in data 14 gennaio 2013 dal notaio Luigi Zampaglione, registrato a Salò in data 30 gennaio 2013 al n° , ivi trascritto in data 04 febbraio 2013 ai nn.

 Mediante tale atto la e la Sig.ra hanno accordato alla società A2A Reti Elettriche S.p.A. il diritto di collocare mantenere ed esercire nella cabina (in comune di Treviso Bresciano, Catasto Fabbricati, Foglio 14, Mappale 3919, Subalterno 2) le apparecchiature elettriche necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali.
- Costituzione di servitù di elettrodotto Repertorio n° redatto in data 14 gennaio 2013 dal notaio

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516 Abilitazioni: Lex 494/96, D.Ig. 528/99 e D.Lgs81/08; D.Ig. 626/94 Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

	Luigi Zampaglione, registrato a Salò in data 30 gennaio 2013 al n°	, ivi trascritto in data 0	4 febbraio 2013 ai
	nn.		
	Mediante tale atto la	e la Sig.ra	: hanno
	concesso alla società A2A Reti Elettriche S.p.A. la servitù di	passaggio delle condut	ture elettriche di
	collegamento della sopraccitata cabina alle proprie reti, attraverso	o la particella censita nel	comune di Treviso
	Bresciano, Catasto Fabbricati, Foglio 14, Mappale 3919, Sub. 1.		
_	Costituzione di servitù di passo pedonale e carraio Repertorio n°	redatto in dat	a 14 gennaio 2013
	dal notaio Luigi Zampaglione, registrato a Salò in data 30 gennaio 20	013 al n° , ivi trascritto	in data 04 febbraio
	2013 ai nn		
	Mediante tale atto la !	e la Sig.ra	hanno
	concesso alla società A2A Reti Elettriche S.p.A. la servitù di pass	aggio pedonale e carraio	per accedere alla
	sonraccitata cabina, attraverso la particella censita nel comune di	Treviso Bresciano Catasto	n Fahhricati Foglio

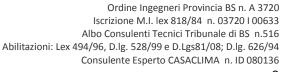
- Verbale di pignoramento immobili trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salò in data 16 aprile " con sede a Provaglio d'Iseo, in forza di atto dell'Ufficiale , a favore di " Giudiziario di Brescia del 13/03/2019, ed a carico della per un credito di euro 14.799,57 (quattordicimilasettecentonovantanove/57 euro) oltre a interessi e spese successive.
- Verbale di pignoramento immobili trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salò in data 13 giugno 2019 ai numeri a favore di " ' con sede a Bergamo, in forza di atto dell'Ufficiale Giudiziario di Brescia del 13/03/2019, ed a carico della ! , per un credito di euro 601.313,52 (seicentounomilatrecentotredici/52 euro) oltre a interessi e spese successive.

14, Mappale 3919, Sub. 1.

Sommario

ANA	AGRAFICA	1
DAT	re	2
IDEI	NTIFICAZIONE DEI LOTTI	3
	o LOTTO N° 1 –	3
	o LOTTO N° 2	4
	o LOTTO N° 3 – esecutat	5
	o LOTTO N° 4 – esecutato:	6
A.	VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 1	10
В.	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI	11
B.1	IDENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI	20
C.	ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI	22
D.	REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE	25
E.	VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 2	28
F.	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI	29
F.1	DENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI	37
G.	ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI	39
Н.	REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE	42
I.	VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 3	45
J.	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI	46
J.1	DENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI	54
K.	ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI	
L.	REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE	59
M.	VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 4	62
N.	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI	63
N.1	DENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI	71
Ο.	ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI	73
P.	REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE	76
Q.	FORMAZIONE DEI LOTTI	
R.	VALORE DEL BENE E COSTI	
S.	DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA	
T.	ELENCO ALLEGATI ALLA PRESENTE PERIZIA	86

Dr. Ing. Mauro Leonesio



LOTTO N°1 – VIA CARPEN – TREVISO BRESCIANO (BS)

A. VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 1

1.	Verific	are la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2°comma c.p.c.
		Estratto planimetria catasto (Allegato 2); Certificato ventennale delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato; Relazione notarile ai sensi dell'art.567 C.P.C. (Allegato 3).
2.	-	ire copia del titolo d'acquisto in favore del debitore oppure del suo dante causa, ove il debitore acquistato il bene iure hereditatis.
	\boxtimes	Presente (Allegato 4.1 e 4.2);
		Non presente.
3.	Acquis	ire:
		Estratto di matrimonio con annotazioni marginali del debitore attestante lo stato patrimoniale dello stesso al momento dell'acquisto;
	\boxtimes	Visura camerale storica ove l'intestatario sia una persona giuridica (Allegato 5);
		Dato che gli esecutati, alla data odierna risultano separati si allega il verbale di udienza per la separazione consensuale;
		Non è stato possibile acquisire l'estratto di matrimonio in quanto gli esecutati sono irreperibili.

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEL BENL В.

Identificare i beni pignorati, previo accesso ai luoghi, comprensivi dei confini e dei dati catastali, 1. indicando analiticamente eventuali pertinenze, accessori, parti comuni e condominiali, anche con specifico esame in merito del titolo di provenienza e dell'eventuale regolamento di condominio. Allegare planimetrie dello stato dei luoghi, documentazione fotografica ed eventuali video filmati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMMOBILE STAGGITO

I fabbricati che formano il compendio immobiliare oggetto della presente sono siti in via Carpen a Treviso Bresciano, a sud della frazione Trebbio, in una zona prettamente agricola.

Il Lotto è formato da tre edifici distinti, ma attigui tra loro.

Il fabbricato con dimensioni maggiori è la stalla, con annessa concimaia coperta.

La stalla è stata realizzata con elementi portanti in cemento armato prefabbricato, murature di tamponamento in cemento armato e tetto a due falde in laterocemento, con lattoneria in lamiera preverniciata color testa di moro.

Al suo interno trovano collocazione un ampio spazio per l'allevamento degli animali, un locale deposito, un paddock, attualmente tamponato con materiali di fortuna, e tre locali per il conferimento e la lavorazione del latte.

Le tramezzature sono state realizzate con pareti in laterizio.

Le finestre nei locali di lavorazione delle materie prime sono in PVC, con doppio vetro, mentre le porte sono simili alle porte REI, ma prive di marchiatura. Tali serramenti sono di media qualità e in buono stato.

Gli infissi della stalla sono in ferro, di discreta qualità e in discreto stato. Le finestre presentano vetro singolo, mentre le porte sono cieche.

La pavimentazione della stalla è stata realizzata con un battuto di cemento e presenta diverse altezze al fine di creare lo spazio per il transito degli allevatori e dei mezzi, l'alloggiamento degli animali allevati, il loro nutrimento e la loro pulizia, che avviene con un impianto automatico di asporto letame.

La stalla presenta altezza massima interna di circa 510 cm in colmo e 330 cm in gronda.

I locali di lavorazione del latte sono rivestiti con mattonelle in ceramica sia sulla pavimentazione che sulle pareti, fino ad un'altezza di circa 210 cm e presentano un controsoffitto in cartongesso che riduce l'altezza interna dei locali a 290 cm circa.

Tutti i locali presentano impianto elettrico ed idrico.

La concimaia coperta presenta struttura portante in profilati di acciaio e copertura a due falde in lastre di lamiera preverniciata. Al suo interno presenta dei divisori in cemento armato che delimitano lo spazio di conferimento del letame. Tramite il prolungamento della copertura della concimaia è stata inoltre ricavata una tettoia per il deposito di materiali.

Tale struttura presenta altezza massima in colmo di 550 cm circa e altezza in gronda di 310 cm circa.

L'altro fabbricato di dimensioni considerevoli è il deposito, posto a sud-est della stalla ad una distanza di circa 5,00 m e collegato ad essa in un punto mediante un porticato metallico.

Il deposito si presenta come un grande porticato, realizzato con struttura portante in profilati di acciaio e copertura a due falde in lastre di lamiera preverniciata.

La pavimentazione è stata realizzata con battuto di cemento e sono presenti, su parte della struttura, dei tamponamenti di fortuna realizzati con legname e teli in PVC.

L'altezza massima della struttura è di 670 cm circa in colmo, mentre è pari a 460 cm circa in gronda.

Infine è presente, adiacentemente alla stalla e in diretta comunicazione con i locali di lavorazione del latte, una struttura su due piani che ospita al piano terra locali di deposito per l'attività agricola e al piano primo la futura abitazione dell'imprenditore agricolo, ancora da ultimare e attualmente destinata a magazzino.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 - fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94 Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

Tale edificio presenta lattoneria e manto di copertura a due falde in lamiera preverniciata, sostenuto da orditura primaria e secondaria in legno lamellare e finitura esterna in intonaco tinteggiato.

Come sopra accennato, al piano terra sono ubicati i locali di deposito, attualmente utilizzati per conferire il prodotto finito oltre ad un servizio igienico con antibagno e un porticato.

Al piano primo è presente un unico ambiente, attualmente utilizzato come magazzino e realizzato con pareti portanti in XLAM e isolante esterno. La pavimentazione è stata realizzata con mattonelle in ceramica e l'altezza interna è pari a 395 cm circa in colmo e 215 cm circa in gronda.

I serramenti non sono ultimati, sono in legno con doppio vetro, di media qualità e in discreto stato.

Nel pavimento di questo locale è presente un foro di circa 1,00 mg che conduce al deposito sottostante. Non essendo ultimato l'ambiente, non sono presenti reti tecnologiche.

La corte esclusiva del Lotto è pressoché pianeggiante ed è occupata, nella zona che circonda i fabbricati, da percorsi carrabili, mentre la rimanente ha destinazione prativa. Durante il sopralluogo sono state rilevate anche due piccole costruzioni abusive, destinate a deposito e realizzate con materiali di recupero e di scarsa qualità.

Durante il sopralluogo è stata rilevata, a nord della futura casa dell'imprenditore agricolo, la presenza di un bombolone di gas interrato, mai attivato, che dovrà servire l'abitazione, una volta terminata.

Su tutte le coperture dei fabbricati è presente un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica (Vedi Relazione di stima Impianto Fotovoltaico a seguito della presente relazione) che convoglia l'energia nel locale inverter posto adiacentemente alla stalla, sul lato nord-ovest.

In seguito si allegano le planimetrie dello stato di fatto (Allegato 6) e la relativa documentazione fotografica (Allegato 7).

Comune:	Treviso Bresciano
Via:	Carpen
N:	snc
ZONA	
☐ Urbana	☐ Centrale
	☐ Semicentrale
	☐ Periferica

Brescia

 \boxtimes Agricola Industriale Artigianale Residenziale

Periferica

Dr. Ing. Mauro Leonesio

LOCALIZZAZIONE Provincia:

Extra urbana



MAPPA GEOGRAFICA



l Residenzial	ρ
I INCOIDCHEIDI	_

- □ Direzionale
- ☐ Commerciale
- ☐ Turistica Ricettiva
- ☐ Industriale
- ☐ Artigianale
- ☐ Terziaria
- ☐ Sportiva
- □ Agricola

TIPOLOGIA IMMOBILIARE

- ☐ Terreno

Stato di conservazione:

- ☐ Nuovo
- ☐ Ristrutturato
- ☐ Seminuovo
- □ Rudere

Immobile:

- ☐ In condominio

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



_	OGIA EDILIZIA DEL FABBRICATO			
	Storico			
	Singolo			
	In linea			
\boxtimes	Rurale			
	A schiera			
	Bifamigliare			
	Tipico			
	A corte			
_	OGIA EDILIZIA UNITA' IMMOBILIARI			
	Appartamento			
	Appartamento (attico)			
	Appartamento (loft)			
	Villa			
	Villino			
	Villetta a schiera			
	Autorimessa (garage/box)			
	Posto auto coperto (fabbricato)			
	Posto auto coperto (tettoia)			
	Posto auto scoperto			
	Cantina			
	Giardino esclusivo			
	Porticato esclusivo			
\boxtimes	Stalla e depositi			
CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMMOBILE				

Struttura prefabbricata in c.a; Strutture in elevazione: Stalla:

Concimaia: Struttura prefabbricata in acciaio; Deposito: Struttura prefabbricata in acciaio;

Edificio 2 piani

Piano terra: Pareti portanti; Piano primo: Pareti portanti.

Solai: Edificio 2 piani: Laterocemento

Tetto in laterocemento con lamiere; Stalla: Copertura:

> Concimaia: Tetto in acciaio con lamiere; Deposito: Tetto in acciaio con lamiere;

Edificio 2 piani: Tetto in legno lamellare con lamiere.

Murature perimetrali: Stalla: Cemento armato;

Edificio 2 piani

Piano terra: Pareti in c.a.; Piano primo: Pareti XLAM.

Coibentazioni/isolamenti: Presenti solo al piano primo dell'edificio su due piani: 10 cm.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

0	Divisori tra unità:	Gli ambienti so	no divisi da tramezze in laterizio.
0	Infissi esterni:	Stalla: Edificio 2 piani	ferro con vetro singolo + PVC con doppio vetro;
		Piano terra: Piano primo:	PVC con doppio vetro; Legno con doppio vetro.
0	Infissi interni:	Stalla: Edificio 2 piani	ferro + tipo REI non marchiate;
		Piano terra:	tipo REI non marchiate;
0	Pavimenti e rivestimenti:	Stalla:	Battuto di cemento;
		Concimaia: Deposito:	Battuto di cemento; Battuto di cemento;
		Edificio 2 piani	battato di cemento,
		Piano terra:	Ceramica + rivestimento in parete H=210 cm;
		Piano primo:	Ceramica.
0	Impianto idraulico:	Presente e funz	zionante
0	Impianto riscaldamento:	Assente	
0	Impianto sanitario:	Fornisce acqua	sanitaria al bagno.
0	Impianto gas:	Assente.	
0	Impianto elettrico:	Presente e funz	zionante.
0	Impianto di climatizzazione:	Assente.	
0	Altri impianti:	Assenti.	
0	Allaccio fognatura:	Presente.	
0	Fonti rinnovabili:	Impianto fotovo	oltaico sulla copertura degli edifici.
0	Finiture esterne:	Edificio 2 piani:	Intonaco completo al civile tinteggiato
0	Numero totale di piani:	1, tranne l'edifi	cio su due piani.
DIME	NSIONE Piccola		
	Media		
\boxtimes	Grande		

IDEN	ITIFICAZIONE CA	ATASTALE		
0	Comune censi	uario:	Trevis	o Bresciano (BS) – L406
0	Tipologia di ca	itasto:		Terreni Fabbricati
0	Identificativo:			
		Sezione:		
		Foglio: Particella:	14 3243	
CON	FINI:			
		Nord	via Ca	rpen e mapp. 1908
		Sud:		1135 e 1084
		Est:		1143 e 1136
		Ovest:	mapp.	1073 e 1082
CON	SISTENZA			
0	Rilievo:		\boxtimes	Interno ed esterno (vedi Allegato 6)
				Solo esterno
0	Diretto in loco):	\boxtimes	Con l'ausilio di collaboratore
0	Desunto grafic	camente da:		Planimetria catastale;
	2 countre grant			Elaborato grafico (atto autorizzativo);
				Elaborato grafico (generico);
				(8-1-1-1)
0	Data del sopra	alluogo:	09/01	/2020

SEL − Superficie Esterna Lorda (vedi)	allegato 6)

☐ SIL – Superficie Interna Lorda

CALCOLO SUPERFICI DI PROPRIETA'

CRITERIO DI MISURAZIONE:

Locale	Metratura [mq]	Indice mercantile	Totale	
Piano Terra				
Stalla	410,20	100%	410,20	
Locali lavoraz. latte	139,20	100%	139,20	
Concimaia	152,90	100%	152,90	
Paddock+tettoia	153,20	100%	153,20	
Deposito fieno	378,00	100%	378,00	
Piano Primo				
Deposito	70,40	100%	70,40	
Terrazzo	3,50	10%	0,35	
	Totale superficie commerciale			
Corte esclusiva			3.362,50	

CARATTERISTICHE QUALITATIVE:

Le finiture della stalla risalgono all'epoca di costruzione del fabbricato, metà anni '80 circa, e sono quelle caratteristiche degli edifici agricoli. Queste sono nella media, di media fattura, in discreto stato di conservazione.

Gli altri ambienti edificati e/o ristrutturati in tempi recenti presentano finiture di media qualità e in buono stato di conservazione. Si segnala solamente in alcuni punti dei depositi al piano terra il distacco parziale del rivestimento ceramico delle pareti verticali.

Esternamente gli immobili risultano in buone condizioni.

CARATTERISTICHE DELL'UNITA' IMMOBILIARE OGGETTO DI VALUTAZIONE

0	Livello di piano:	Piano terra: Piano primo	
0	Ascensore:	⊠ Asse	sente ente ustà dell'ascensore
0	Numero servizi	E' presente	1 servizio igienico.
	All'interno del bagno al piano _l	orimo sono pi	resenti:

Dr. Ing. Mauro Leonesio Via XX Settembre, 87

25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: <u>mauro@studioleonesio.it</u> e-mail certificata: <u>studioleonesio@pec.it</u> _____

1 W.c. 1 bidet

- 1 lavabo

- 1 doccia

Vetustà dei bagni: circa 10 anni.

IMPIANTI IN DOTAZIONE

0	Riscaldamento:	Presente Assente Centralizzato Autonomo
0	Alimentazione	Metano Gas propano liquido (presente solo bombolone interrato) Olio combustibile Elettrico Pompa di calore Biocombustibili Teleriscaldamento
0	Elementi radianti	Radiatori in ghisa con termovalvole Pavimento Aria
0	Condizionamento:	Presente Assente
0	Solare termico (acs):	Presente Assente
0	Elettrico:	Presente: vetustà 30 anni circa. Assente
0	Idraulico:	Presente: vetustà 30 anni circa. Assente
0	Antifurto:	Presente Assente
0	Pannelli solari (fotovoltaico)	Presente Assente
0	Impianto geotermico:	Presente Assente
0	Domotica:	Presente Assente

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



MAN	IUTENZIONE FABBRICA	ATO:		
\boxtimes	Medio			
	Massimo			
MAN	IUTENZIONE UNITA' II	имовіц	IARE:	
	Minimo			
\boxtimes	Medio			
	Massimo			
CLAS	SE ENERGETICA:			
		_		
	Desunta dall'ACE:		A+	
			Α	
			В	
			С	
			D	
			E	
			F	
_			G	
	Non desumibile			
\boxtimes				e/o uno dei suoi sottosistemi necessari alla climatizzazione
	invernale e/o al risca	ldament	0.	
INIOI	JINAMENTO:			
O	Atmosferico:		Presente	
O	Atmosferico.		Assente	
			Assente	
0	Acustico:		Presente	
Ū	, 1000011001	\boxtimes	Assente	
		_		
0	Elettromagnetico:		Presente	
		\boxtimes	Assente	
0	Ambientale:		Presente	
		\boxtimes	Assente	
ESPC	SIZIONE PREVALENTE	DELL'IN	IMOBILE:	
	Minimo			
	Medio			
\boxtimes	Massimo			
11184	INOSITA' DELL'IMMO) F.		
	Minimo	DILE		
	Medio			
	Massimo			
	IVIdSSIIIIU			
PANO	ORAMICITA' DELL'IMN	OBILE:		
		-		

	\boxtimes	Minimo		_
		Medio		
		Massimo		
	FUNZ	ZIONALITA' DELL'IMMOBILE:		
		Minimo		
	\boxtimes	Medio		
		Massimo		
	FINIT	TURE DELL'IMMOBILE: Minimo		
		Medio		
		Massimo		
	ш	Massillo		
2.	_	isire, per i terreni pignorati: gli estr sitandoli in originale.	atti di mappa e i Certificati di Destinazione Urbanistic	a,
	\boxtimes	Estratto mappa Certificato di Destinazione Urbanistica	(Allegato 8); (Allegato 9);	

B.1 IDENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI

1. Confrontare dettagliatamente la descrizione ed identificazione dei beni pignorati e delle pertinenze, risultanti dalle indagini di cui sopra, con la documentazione prodotta in atti dal creditore e segnalare ogni difformità emersa al fine della esatta cronistoria nel ventennio del bene dal punto di vista catastale amministrativo ed ipotecario.

Dopo un'attenta valutazione della documentazione non sono emerse difformità tra i beni pignorati e le pertinenze e la documentazione prodotta in atti dal creditore.

2. Riferire in ordine alla conformità o difformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, nonché della loro rispondenza ai dati dei registri immobiliari, onde rendere edotto l'aggiudicatario di tutte le notizie utili per l'eventuale adeguamento.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con le schede catastali, sono emerse le seguente differenze:

- Leggere difformità nella collocazione delle aperture nella stalla;
- Difformità nella dimensione del locale deposito latte;
- Mancanza della tettoia a fianco della concimaia coperta.

Non è stato possibile effettuare un raffronto con la documentazione presente presso l'Ufficio Tecnico comunale in quanto, le pratiche edilizie per l'immobile di cui alla presente, non sono state reperite, causa problemi interni all'Ufficio Tecnico. (Allegato 10).

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

STATO DI POSSESSO

Accertare se l'immobile è libero od occupato; in tal caso acquisire il titolo legittimante il possesso o la 1. detenzione del bene evidenziando se ha data anteriore alla trascrizione del pignoramento. Se il bene occupato dall'esecutato è pervenuto iure hereditatis, specificare da quanto tempo si trovi nel possesso del bene, acquisendo, se possibile, dichiarazione scritta del possessore.

INIO			BACRITO	DELLA	TITOI	ADITA
INQ	UA	NUKA	MENTO	DELLA	IIIOL	AKITA

- TIPO DI ATTO: - NOTAIO: - DATA ATTO: - REPERTORIO:	compravendita Luigi Zampaglione 27 marzo 2002			
RACCOLTA:ESTREMI REGISTRAZIONE:	Trascrit	to a Salò data 12/04/2002 al n.		
QUOTA DI PROPRIETA':		Intera Parte		
USUFRUTTO:		No Si		
NUDA PROPRIETA':		No Si		
STATO DEL POSSESSO DEL BENE ALLA ☐ Libero ☑ Occupato da	A DATA	DI VALUTAZIONE		
		egistro contratti di locazione, acquisend		

2. lone copia, e se sono state regolarmente pagate annualmente le imposte, indicando la data di scadenza del contratto ed osservazioni sulla congruità del canone, allegando copia di quanto acquisito.

	Danasarta
\boxtimes	
	Contratto di comodato redatto in data 01 dicembre 2009, antecedentemente al pignoramento
	immobiliare, tra (l'attuale denominazione della società esecutata risale al
	02/08/2011, atto Notaio Zampaglione ai nn) e il Sig , con durata
	illimitata. Ai sensi dell'art. 41 della L.203/82, tale contratto non è stato registrato (Allegato 11.A).
	Contratto di affitto stipulato a mezzo di accordo ai sensi dell'art.45 della L.203/82 redatto in data 15
	maggio 2013, antecedentemente al pignoramento immobiliare, tra
	(amministratore unico della) e il Sig. con durata di anni
	6+6 dal 01/07/2013 fino al 30/06/2025.
	Dato che la parte conduttrice ha effettuato lavori importanti sugli edifici, il canone fittalizio annuo è
	stato stabilito in € 600,00, da versare in due rate semestrali posticipate di € 300,00 cadauna (Allegato
	11.B).
	Non presente

Dr. Ing. Mauro Leonesio

la il

Non presente STENZA DI FORM	ormalità	, VINCO	LI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI
rtare l'esistenza di fo mentazione catastale sto e le conservatorie.	ormalità	•	LI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI
mentazione catastale to e le conservatorie.		vinceli d	
ENZA DIRITTI REALI			ed oneri di ogni tipo e natura sia riesaminando tuando specifiche indagini presso gli uffici comunali,
Usufrutto:		Presente Assente	
Superficie:		Presente Assente	
Enfiteusi:		Presente Assente	
ENZA DIRITTI PERSONA	ALI		
Uso:		Presente Assente	
Abitazione:		Presente Assente	
Assegnazione:		Presente Assente	
ENZA SERVITU'			
Attiva:		Presente Assente	
Passiva:		Presente Assente	
Formalità ipotecaria:	\boxtimes	Presente:	Ipoteca volontaria 04/04/2012 ai numeri 1878 RG/275 RP
		Assente	
	Enfiteusi: FENZA DIRITTI PERSONA Uso: Abitazione: Assegnazione: FENZA SERVITU' Attiva: Passiva: Formalità ipotecaria:	Enfiteusi: ENZA DIRITTI PERSONALI Uso: Abitazione: Assegnazione: ENZA SERVITU' Attiva: Passiva: Formalità ipotecaria:	Enfiteusi:

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

'INCOLI				
	0	Storico-artistico:		Presente Assente
	0	Architettonico:		Presente Assente
	0	Paesaggistico:		Presente Assente
	0	Archeologico:		Presente Assente
	0	Urbanistico:		Presente: vincolo idrogeologico Assente
	0	Amministrativo:		Presente Assente
	SEQU	JESTRI		
	0	Penale:		Presente Assente
	0	Amministrativo:		Presente Assente
	CANO	ONI, LIVELLI, DIRITTI DI	EMANIAI	LI O USI CIVICI
	0	Canone		Presente Assente
	0	Diritto demaniale		Presente Assente
	0	Uso civico		Presente Assente
	•	LI PESI CONTINUERA 'AGGIUDICATARIO?	ANNO A	GRAVARE SUL BENE IN VENDITA E RESTERANNO A CARICO
	\boxtimes	Nessuno		
	OLIA	LI DESI DOTRANNO FCO	EDE CAN	ICELLATIO
	QUAI	LI PESI POTRANNO ESS	EKE CAN	ICELLATIF
	\boxtimes	Nessuno		

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

COSTI NECESSARI PER L'AFFRANCAZIONE DI:

0	Canone	€	000,00
0	Livello	€	000,00
0	Riscatto	€	000,00
0	Conversione diritto di superficie in proprietà	€	000,00
0	Cancellazione	€	000,00

2. Accertare l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale acquisendo presso l'amministratore il regolamento condominiale per verificare l'esistenza di beni condominiali (casa portiere, lastrico etc) e di vincoli di destinazioni oppure limitazioni all'utilizzo degli immobili pignorati.

Non presenti in quanto l'unità immobiliare non fa parte di condominio così costituito.

- 3. Accertare, con controllo presso l'amministratore condominiale e rilascio di attestazione dello stesso:
 - Ammontare medio delle spese condominiali

0	Esistenza di spese insolute	Presenti Assenti Non desumibile
0	Spese straordinarie già deliberate ma non scadute	Presenti Assenti Non desumibile
0	Cause in corso attive e passive	Presenti Assenti Non desumibile

Dr. Ing. Mauro Leonesio

tel. 0365.895878 - fax 0365.895189

e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

e-mail: mauro@studioleonesio.it

Via XX Settembre, 87

25070 Sabbio Chiese (BS)

DECOLADITA' EDILIZIA LIDRANISTICA E CATASTALE D.

REGULARITA	EUILIZIA,	OUDAINISI	IICA E	CATAST	ALE

0	Anno di costruzione:					
		09/1967				
	☐ Fabbricato anteriore 01/09	9/1967:				
	☐ Fabbricato costruit	to tra il 31/10/1942 e 01/09/1967				
	☐ Fabbricato costruit	to prima del 31/10/1942				
		utturazione nell'anno 2009				
0	Titoli autorizzativi esaminati:					
Ü	☐ Concessione Edilizia					
	☐ Permesso di costruire					
	☐ Denuncia di inizio attività ('DIA)				
	☐ Variante alla licenza o cone					
	☐ Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)					
	☐ Comunicazione di inizio lavori – opere interne					
	☐ Pratiche in sanatoria prot.					
	☐ Denuncia cementi armati p	orot.				
	☐ Condono edilizio					
	☐ Certificato di abitabilità:					
	□ Presente					
	☐ Assente					
0	Documentazione visionata:					
	_	gata, presso l'Ufficio Tecnico del comune di Treviso Bresciano, non				
	è stata reperita alcuna Prati	ca Edilizia inerente il compendio pignorato (Allegato 10).				
	 Documentazione contenuta nel fascicolo della procedura esecutiva; 					
		•				
		nel fascicolo della procedura esecutiva; ata al 27/08/2019 (Allegato 12).				
0	- Visura per soggetto aggiorna	•				
0	- Visura per soggetto aggiorna	ata al 27/08/2019 (Allegato 12).				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: 	cnico del Comune di Treviso Bresciano (BS). 03/02/2020				
	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo 	ata al 27/08/2019 (Allegato 12). cnico del Comune di Treviso Bresciano (BS). 03/02/2020 Agricola				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: 	ata al 27/08/2019 (Allegato 12). cnico del Comune di Treviso Bresciano (BS). 03/02/2020 Agricola ☑ Conforme agli strumenti urbanistici				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: 	ata al 27/08/2019 (Allegato 12). cnico del Comune di Treviso Bresciano (BS). 03/02/2020 Agricola Conforme agli strumenti urbanistici				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: 	ata al 27/08/2019 (Allegato 12). cnico del Comune di Treviso Bresciano (BS). 03/02/2020 Agricola ☑ Conforme agli strumenti urbanistici				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: 	ata al 27/08/2019 (Allegato 12). cnico del Comune di Treviso Bresciano (BS). 03/02/2020 Agricola ☑ Conforme agli strumenti urbanistici ☐ Non conforme agli strumenti urbanistici				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: 	ata al 27/08/2019 (Allegato 12). cnico del Comune di Treviso Bresciano (BS). 03/02/2020 Agricola ☐ Conforme agli strumenti urbanistici ☐ Non conforme agli strumenti urbanistici ☐ Conforme al titolo abilitativo				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: 	Agricola Conforme agli strumenti urbanistici Non conforme agli strumenti urbanistici Conforme al titolo abilitativo Non conforme al titolo abilitativo Non desumibile				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: 	Agricola Conforme agli strumenti urbanistici Non conforme agli strumenti urbanistici Conforme al titolo abilitativo Non conforme al titolo abilitativo Non desumibile				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: 	Ata al 27/08/2019 (Allegato 12). cnico del Comune di Treviso Bresciano (BS). 03/02/2020 Agricola Conforme agli strumenti urbanistici Non conforme agli strumenti urbanistici Conforme al titolo abilitativo Non conforme al titolo abilitativo Non desumibile Conforme al catasto				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: Destinazione d'uso dell'immobile: Da un confronto tra il carteggio de	Ata al 27/08/2019 (Allegato 12). cnico del Comune di Treviso Bresciano (BS). 03/02/2020 Agricola Conforme agli strumenti urbanistici Non conforme agli strumenti urbanistici Conforme al titolo abilitativo Non conforme al titolo abilitativo Non desumibile Conforme al catasto Non conforme al catasto				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: Destinazione d'uso dell'immobile: 	Agricola Conforme agli strumenti urbanistici Non conforme agli strumenti urbanistici Conforme al titolo abilitativo Non conforme al titolo abilitativo Non desumibile Conforme al catasto Non conforme al catasto Popositato presso gli Uffici Comunali e quanto rilevato è emerso che presente è:				
0	 Visura per soggetto aggiorna Fonte documentazione: Ufficio Teo Data verifica urbanistica: Destinazione d'uso dell'immobile: Da un confronto tra il carteggio de	Ata al 27/08/2019 (Allegato 12). cnico del Comune di Treviso Bresciano (BS). 03/02/2020 Agricola Conforme agli strumenti urbanistici Non conforme agli strumenti urbanistici Conforme al titolo abilitativo Non conforme al titolo abilitativo Non desumibile Conforme al catasto Non conforme al catasto				



Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

			conforme	
_	Epoca realizzazione difformità:	Non	desumibile	
0	Epoca realizzazione uniorilita.			
0	☐ Sanabi ☐ Sanabi ☐ trasfer ☐ Non sa ☐ Sussist ☐ Non su ☐ Compa ☐ Non co	ile a mez ile a cura rimento anabile cono tutt ussistono atibile co ompatibi	uito di accertamento di conformità izo degli strumenti urbanistici vigenti a dell'aggiudicatario entro 120 gg dal decreto di ize le condizioni per procedere alla sanatoria o tutte le condizioni per procedere alla sanatoria on lo strumento urbanistico le con lo strumento urbanistico on i vincoli presenti	
	☐ Non co	ompatibi	le con i vincoli presenti	
0	Costi necessari per la sanatoria: - spes Oneri comunali	e tecnicl	ne € €	
0	Costi necessari per la demolizione della parte abusiva e per l'esecuzione di opere tese al ripristino della funzionalità dei beni €			
0	Destinazione urbanistica dei terreni: a	gricola		
0	Sui terreni insistono fabbricati rurali?		Si No	
0	Tali fabbricati hanno i requisiti di rural	ità posti	dalla L.557/93? Si No	
0	Eventuali costi per il censimento al Cat	tasto Fal	obricati: €	
0	Gli immobili urbani presentano condiz	ioni di re	egolarità edilizia? Si No Non desumibile	
SITU	AZIONE URBANISTICA			
0	Strumento urbanistico:		PGT approvato con delibera di C.C. n°7 del 30/03/2010 Adottato con delibera di	

0	Convenzione urbanistica:		No	
			Si (All	egato 3)
0	Cessioni diritti edificatori:		No	
		\boxtimes	Si (All	egato 3)
			Non	desumibile
Altı	•	_		nbiti agro-silvo-pastorali: prati e pascoli". Regole del PGT è il numero 65.
VERI	FICA RISPONDENZA CATASTALE			
0	Documentazione visionata:			
	 Visura per soggetto (Alle 	gato 12);		
	 Schede catastali (Allegate 	o 2) ;		
	- Estratto mappa (Allegato	8);		
0	Fonte documentazione visiona	ta: Direttamer	nte press	so l'Agenzia delle Entrate.
0	Data verifica catastale: 09/01/	2020		
0	Da un confronto tra la docum emerso che l'unità immobiliare	•		esso l'Agenzia delle Entrate e quanto rilevato è
		Conforme a c	•	
			•	ranto vi è una lieve diversa distribuzione degl
			•	e difformità riguardanti la posizione di alcune
		aperture.	e alcum	e dinormità riguardanti la posizione di alcune
0	L'abuso è:	aperture.		
J	_ 32300 0.		\boxtimes	Sanabile
				Non sanabile
_	Costi necessari ner la sanatoria		€ 500	i nn

Dr. Ing. Mauro Leonesio Via XX Settembre, 87

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94 Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

LOTTO N°2 – LOCALITA' PRAE- TREVISO BRESCIANO (BS)

Ε.	VFRIFICA	COMPLET	Γ <i>F77</i> Α	DOCUMENTI A	ART. 567	CPC - I	LOTTO	2

4.	verific	are la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2°comma c.p.c.
		Estratto planimetria catasto (Allegato 13); Certificato ventennale delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato; Relazione notarile ai sensi dell'art.567 C.P.C. (Allegato 3).
5.	-	sire copia del titolo d'acquisto in favore del debitore oppure del suo dante causa, ove il debitore acquistato il bene iure hereditatis.
	\boxtimes	Presente (Allegato 14 e 4.2);
		Non presente.
6.	Acquis	sire:
		Estratto di matrimonio con annotazioni marginali del debitore attestante lo stato patrimoniale dello stesso al momento dell'acquisto;
	\boxtimes	Visura camerale storica ove l'intestatario sia una persona giuridica (Allegato 5);
		Dato che gli esecutati, alla data odierna risultano separati si allega il verbale di udienza per la separazione consensuale;
		Non è stato possibile acquisire l'estratto di matrimonio in quanto gli esecutati sono irreperibili.

F.

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI

3. Identificare i beni pignorati, previo accesso ai luoghi, comprensivi dei confini e dei dati catastali, indicando analiticamente eventuali pertinenze, accessori, parti comuni e condominiali, anche con specifico esame in merito del titolo di provenienza e dell'eventuale regolamento di condominio. Allegare planimetrie dello stato dei luoghi, documentazione fotografica ed eventuali video filmati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMMOBILE STAGGITO

Gli immobili che formano il lotto sono siti a sud-est della frazione Facchetti di Treviso Bresciano, in località Prae, e sono identificabili come un fabbricato ad uso agricolo e terreni di pertinenza.

L'accesso ai beni avviene tramite una stretta strada cementata, che diparte dalla frazione Facchetti.

Il fabbricato, oggetto della presente, è composto da due corpi di fabbrica adiacenti ma distinti: uno è adibito a stalla per caprini e deposito, mentre l'altro ha le fattezze di un'abitazione, ma risulta essere ancora al rustico ed è attualmente adibito a deposito.

L'immobile agricolo si sviluppa su due piani fuori terra ed ospita al piano seminterrato un locale di deposito, attualmente al rustico e privo di reti tecnologiche, mentre al piano terra trova collocazione un ambiente adibito a stalla per i caprini con soprastante deposito per il fieno. Sono inoltre presenti all'interno un locale adibito a spogliatoio e servizio igienico e un locale per il conferimento del latte.

Esternamente, sul lato sud-ovest del fabbricato è presente un porticato, con struttura portante in legno massiccio e copertura in tegole di cemento, di cui una parte risulta essere stata tamponata con materiali di fortuna per ricavare due ulteriori box per gli animali.

La struttura portante, al piano seminterrato, è formata da pareti in cemento armato, mentre fuori terra vi è la presenza di una struttura intelaiata a travi-pilastri in cemento armato, con pareti di tamponamento in prismi di cemento.

Il tetto è a volta, con elementi prefabbricati che sostengono la copertura formata da lastre di lamiera.

Si sottolinea, che su parte del tetto, è presente un impianto fotovoltaico per la produzione di corrente elettrica (Vedi Relazione di stima Impianto Fotovoltaico a seguito della presente relazione).

Le aperture non risultano tutte complete di infissi: alcune presentano un tamponamento in assito; altre hanno infisso in ferro con inserto in vetro, e altre ancora risultano prive di qualsiasi serramento.

I locali al piano seminterrato presentano un'altezza di 3,55 m circa, mentre l'ambiente al piano terra ha altezza di 3,05 m circa nella stalla dei caprini; altezza in colmo di 8,90 m e altezza in gronda di 6,10 m circa. L'altra porzione di immobile si sviluppa su tre piani fuori terra e sarebbe dovuta essere l'abitazione, mai ultimata, dell'imprenditore agricolo.

Infatti alla data odierna è presente solamente la struttura portante e manca di tutte le finiture.

La struttura portante è stata realizzata con pareti in cemento armato al piano seminterrato, mentre nei piani fuori terra è in laterizio con pilastri e travi di coronamento in c.a..

Gli orizzontamenti sono stati realizzati in laterocemento, così come il tetto, che presenta un manto di copertura in tegole.

L'altezza dei locali al piano seminterrato è di circa 2,90 m; al piano terra di 2,80 m circa, mentre al piano sottotetto in gronda è di 2,40 m e 2,80 m circa, mentre in colmo è pari a 4,40 m circa.

Al piano terra del fabbricato si rilevano i seguenti vizi:

- Infiltrazioni di umidità di risalita nelle murature e percolazioni di acqua dal portico;
- Alcune pignatte in cotto che formano l'impalcato hanno ceduto.
- Imperfezione esecutiva di un pilastro.

I terreni che circondano il fabbricato occupano una superficie di circa 5140 mq, sono leggermente in declivio e mantenuti parte a prato e parte a bosco. Su di essi non è in essere alcuna lavorazione agraria.

In seguito si allegano le planimetrie dello stato di fatto (Allegato 15) e la relativa documentazione fotografica (Allegato 16).

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516 Abilitazioni: Lex 494/96, D.Ig. 528/99 e D.Lgs81/08; D.Ig. 626/94 Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

LOCALIZZAZIONE

Provincia: Brescia

Extra urbana

Comune: Treviso Bresciano
Via: località Prae

N:

ZONA

□ Urbana□ Centrale□ Semicentrale□ Periferica

☐ Industriale☐ Artigianale

☐ Residenziale

MAPPA GEOGRAFICA



DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'IMMOBILE

_			
Resi	ıder	ızıa	le

☐ Direzionale

☐ Commerciale

☐ Turistica – Ricettiva

☐ Industriale

☐ Artigianale

☐ Terziaria

☐ Sportiva☒ Agricola

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

	TIPOL	OGIA IMMOBII	LIARE				
		Terreno					
	\boxtimes	Fabbricato					
			Stato di	conservazione	2:		
				Nuovo			
				Ristrutturato			
				Seminuovo			
			\boxtimes	Usato			
				Rudere			
			Immobil	e:			
			\boxtimes	Indipendente			
				In condominio	•		
	IA EDII	IZIA DEL EADO	DICATO				
IIPOLOG		IZIA DEL FABB	RICATO				
		Storico					
		Singolo					
		In linea					
		Rurale					
		A schiera					
		Bifamigliare					
		Tipico					
		A corte					
	TIPOL	OGIA EDILIZIA	UNITA' IN	MOBILIARI			
		Appartament	0				
		Appartament	to (attico)				
		Appartament	to (loft)				
		Villa					
		Villino					
		Villetta a schi	iera				
		Autorimessa	(garage/b	oox)			
		Posto auto co	perto (fa	bbricato)			
		Posto auto co	-				
		Posto auto so					
		Cantina					
		Giardino escl	usivo				
		Porticato esc					
	\boxtimes	Stalle e depo					
	CARAT	TERISTICHE GI	ENERALI I	DELL'IMMOBII	LE		
	_	Churchhouse in als		Ctalla			
	0	Strutture in ele	evazione:	Stalla:		Muratura partanta in a -	
					Piano seminterrato:	Muratura portante in c.a.	
					Piano terra:	Struttura intelaiata in c.a.	

			seminterrato: uori terra:	Muratura portante in c.a. Struttura mista laterizio c.a.
0	Solai:	Laterocement	o;	
0	Copertura:	Stalla: Deposito:	-	abbricata in c.a. con lastre di lamiera co con manto in tegole
0	Murature perimetrali:	Stalla: Deposito:	Prismi Laterizio	
0	Coibentazioni/isolamenti:	Assenti.		
0	Divisori tra unità:		biliare oggetto muri portanti de	della perizia è separata dalle altre el fabbricato.
0	Infissi esterni:	Ferro		
0	Infissi interni:	Non presenti		
0	Pavimenti e rivestimenti:	Battuto di cen	nento	
0	Impianto idraulico:	Presente nella	stalla ma non f	unzionante.
0	Impianto riscaldamento:	Assente.		
0	Impianto sanitario:	Presente nella	stalla ma non f	unzionante.
0	Impianto gas:	Assente.		
0	Impianto elettrico:	Presente ma r	non conforme al	le normative.
0	Impianto di climatizzazione:	Assente.		
0	Altri impianti:	Assenti.		
0	Allaccio fognatura:	Presente.		
0	Fonti rinnovabili:	Presente impi	anto fotovoltaic	o sulla copertura.
0	Finiture esterne:	Assenti.		
0	Numero totale di piani:	3.		
DIMI] Media			

Est:

Ovest:

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

0	Comune censuario:		Treviso	Bresciano (BS) – L406
0	Tipologia di ca	tasto:		Terreni Fabbricati
0	Identificativo:	Sezione: Foglio: Particella:	14 3930	
0	Tipologia di ca	tasto:		Terreni Fabbricati
Ü		Sezione: Foglio: Particella:	1 19, 20,	21, 32, 34, 45
CON	FINI:	Nord Sud:		consorziale, Mappale 33 e 25 le 37, 38, 43, 44

CONSISTENZA

0	Rilievo:		Interno ed esterno (vedi Allegato 15) Solo esterno
0	Diretto in loco:	\boxtimes	Con l'ausilio di collaboratore
0	Desunto graficamente da:		Planimetria catastale; Elaborato grafico (atto autorizzativo); Elaborato grafico (generico);
0	Data del sopralluogo:	23/09,	/2019

Strada consorziale, Mappale 96 e 276

Strada consorziale, Mappale 17, 18 e 24

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

CRITERIO DI MISURAZIONE:

SEL – Superficie Esterna Lorda (vedi allegato 1)

SIL – Superficie Interna Lorda

 \times SIN – Superficie Interna Netta (vedi allegato 15)

CALCOLO SUPERFICI DI PROPRIETA'

Locale	Metratura [mq]	Indice mercantile	Totale	
Piano Terra				
Depositi	224,60	100%	224,60	
Portico	15,55	35%	5,44	
Piano Primo				
Stalla	349,30	100%	349,30	
Portico	47,70	35%	16,70	
Deposito	131,40	100%	131,40	
Terrazzi	23,40	10%	2,34	
Piano Secondo				
Deposito fieno	224,10	50%	112,05	
Deposito	131,40	100%	131,40	
Terrazzo	6,60	10%	0,66	
	Totale superficie commerciale 973,89			
Corte esclusiva	Corte esclusiva 852,00			
Terreni di pertinenza (Ma	appali 19, 20, 21,	34, 34, 45)	5.140,00	

CARATTERISTICHE QUALITATIVE:

Internamente l'immobile non presenta suddivisioni.

Le finiture interne sono quelle originarie di quando è stato realizzato il fabbricato (metà '70). Queste sono nella media, di discreta fattura, in discreto stato di conservazione.

Esternamente l'immobile risulta in discrete condizioni.

CARATTERISTICHE DELL'UNITA' IMMOBILIARE OGGETTO DI VALUTAZIONE

Livello di piano: Piano seminterrato: deposito;

> Piano terra: stalla e deposito

deposito Piano primo:

Ascensore: Presente

 \boxtimes Assente

Vetustà dell'ascensore



0	Numero servizi	1 nella	ı stalla.
IMPI	ANTI IN DOTAZIONE		
0	Riscaldamento:		Presente Assente Centralizzato Autonomo
0	Alimentazione		Metano Gas propano liquido Olio combustibile Elettrico Pompa di calore Biocombustibili Teleriscaldamento
0	Elementi radianti		Radiatori Pavimento Aria
0	Condizionamento:		Presente Assente
0	Solare termico (acs):		Presente Assente
0	Elettrico:		Presente ma non conforme alle normative Assente
0	Idraulico:		Presente ma non funzionante Assente
0	Antifurto:		Presente Assente
0	Pannelli solari (fotovoltaico)		Presente Assente
0	Impianto geotermico:		Presente Assente
0	Domotica:		Presente Assente
MAN	UTENZIONE FABBRICATO: Minimo Medio		

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

			nt IV 20//2019 + 410/2019	
	Massimo			
MAN	Minimo Medio Massimo	MMOBILI	ARE:	
CLAS	SE ENERGETICA:			
	Desunta dall'ACE:		A+ A B C D E F	
	Non desumibile Immobile non dotato invernale e/o al risca	-	nto termico e/o uno dei suoi sottosistemi necessari alla climatizzaz o.	ione?
INQL	JINAMENTO:			
0	Atmosferico:		Presente Assente	
0	Acustico:		Presente Assente	
0	Elettromagnetico:		Presente Assente	
0	Ambientale:		Presente Assente	
ESPO	PSIZIONE PREVALENTE Minimo Medio Massimo	E DELL'IM	MOBILE:	
LUMI	INOSITA' DELL'IMMO Minimo Medio Massimo	BILE:		
PANO	DRAMICITA' DELL'IMN	ИОВILE:		
	Minimo Medio Massimo			

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

FUN	ZIONALITA' DELL'IMMOBILE:	
	Minimo	
\boxtimes	Medio	
	Massimo	
FINIT	TURE DELL'IMMOBILE:	
\boxtimes	Minimo	
	Medio	
	Massimo	
Acquisire, per	i terreni pignorati: gli estratti di mappa	e i Certificati di Destinazione Urbanistica, depositandoli in
originale.		
\boxtimes	Estratto mappa	(Allegato 17);
\bowtie	Certificato di Destinazione Urbanistica	

F.1 DENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI

3. Confrontare dettagliatamente la descrizione ed identificazione dei beni pignorati e delle pertinenze, risultanti dalle indagini di cui sopra, con la documentazione prodotta in atti dal creditore e segnalare ogni difformità emersa al fine della esatta cronistoria nel ventennio del bene dal punto di vista catastale amministrativo ed ipotecario.

Dopo un'attenta valutazione della documentazione non sono emerse difformità tra i beni pignorati e le pertinenze e la documentazione prodotta in atti dal creditore.

4. Riferire in ordine alla conformità o difformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, nonché della loro rispondenza ai dati dei registri immobiliari, onde rendere edotto l'aggiudicatario di tutte le notizie utili per l'eventuale adeguamento.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con le schede catastali, si sono rilevate le seguenti difformità:

- Piano seminterrato:
 - o sono state realizzate alcune tramezzature interne;
 - o è stato realizzato un porticato con copertura piana;
- Piano terra:
 - è stato realizzato un porticato in legno;
 - o è stato realizzato l'ambiente adibito a stalla con soprastante deposito per il fieno;
 - o sono stati realizzati dei vani tecnici (spogliatoio-wc e locale conferimento latte).

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con la Pratica Edilizia SCIA 01/2017 (Allegato 18) in possesso dello scrivente, si è rilevato che non sono state realizzate le opere concesse con il Titolo abilitativo rilasciato.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

STATO DI POSSESSO

4. Accertare se l'immobile è libero od occupato; in tal caso acquisire il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se ha data anteriore alla trascrizione del pignoramento. Se il bene occupato dall'esecutato è pervenuto iure hereditatis, specificare da quanto tempo si trovi nel possesso del bene, acquisendo, se possibile, dichiarazione scritta del possessore.

INQUADRAMENTO DELLA TITOLARITA'

-	TIPO DI ATTO:	compravendita		
-	NOTAIO:	Luigi Zampaglione		
-	DATA ATTO:	27 marzo 2002		
-	REPERTORIO:			
-	RACCOLTA:			
-	ESTREMI REGISTRAZIONE:	Trascr	itto a Salò in data 12/04/2002 al n. 2377/1728	
.	OT4 DI DD ODDIST4/			
Qυ	OTA DI PROPRIETA':		Intera	
			Parte	
HICH	JFRUTTO:	\boxtimes	No	
030	JERUTTO.			
			Si	
NU	DA PROPRIETA':	\boxtimes	No	
	-		Si	
			5 .	
TAT	O DEL POSSESSO DEL BENE AL	LA DATA	A DI VALUTAZIONE	

S.

	Libero	
\boxtimes	Occupato dall'Azienda	

- 5. Verificare se risultano registrati all'Ufficio Registro contratti di locazione, acquisendone copia, e se sono state regolarmente pagate annualmente le imposte, indicando la data di scadenza del contratto ed osservazioni sulla congruità del canone, allegando copia di quanto acquisito.
 - □ Presente.

Contratto di affitto stipulato a mezzo di accordo ai sensi dell'art.45 della L.203/82 redatto in data 17 aprile 2013, antecedentemente al pignoramento immobiliare, tra (amministratore unico della : , con durata di anni 6+6 dal) e il Sig. 01/07/2013 fino al 30/06/2025. Il canone fittalizio annuo è stato stabilito in:

- € 10.000,00 omnicomprensiva, per i primi sei anni di affittanza, da versare in due rate semestrali posticipate di € 5.000,00 cadauna;
- € 12.000,00 omnicomprensiva, per gli ulteriori sei anni di affittanza, da versare in due rate semestrali posticipate di € 6.000,00 cadauna.

Tale contratto è stato registrato all'Agenzia delle Entrate di Brescia 2 il 02/05/2013 al n. (Allegato 19.A).

Contratto stipulato a mezzo di accordo ai sensi dell'art.45 della L.203/82 redatto in data 10 gennaio 2018, antecedentemente al pignoramento immobiliare, tra (amministratore unico on durata di mesi 90 dal 01/01/2018 fino della e il Sig.

al 30/06/2025.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

		stato stabilito in € 50	00,00,	da versare i	to lavori importanti sull'edificio, il canone fittalizio annuo è n due rate semestrali posticipate del valore di € 250,00 dei Lotti 3 e 4 (Allegato 19.B).
		Non presente			
6.	Dete	erminare il valore locativ	vo del b	ene.	
		☑ Presente € 300, ☑ Non presente	00/mes	e	
G.	ESI:	STENZA DI FORM	ALITÀ	À, VINCO	LI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI
4.	docu			-	ed oneri di ogni tipo e natura sia riesaminando la tuando specifiche indagini presso gli uffici comunali, il
	ESIS	TENZA DIRITTI REALI			
	0	Usufrutto:		Presente Assente	
	0	Superficie:		Presente Assente	
	0	Enfiteusi:		Presente Assente	
	ESIS	TENZA DIRITTI PERSONA	ALI		
	0	Uso:		Presente Assente	
	0	Abitazione:		Presente Assente	
	0	Assegnazione:		Presente Assente	
	ECIC	TENZA SERVITU'			
	0	Attiva:		Presente Assente	
	0	Passiva:		Presente Assente	
	0	Formalità ipotecaria:	\boxtimes	Presente:	Ipoteca volontaria 04/04/2012 ai numeri 1878 RG/275 RP

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

	IANDE GIUDIZIALI E G			
	•	ra esecu	tiva RGE 267	/2019 + 410/2019
l				
0	Storico-artistico:		Presente Assente	
0	Architettonico:		Presente Assente	
0	Paesaggistico:		Presente Assente	
0	Archeologico:		Presente Assente	
0	Urbanistico:	\boxtimes	Presente:	fascia di rispetto cimiteriale (Mapp. 19, 20, 21, 32)
			Assente	vincolo idrogeologico
0	Amministrativo:		Presente Assente	
SEQU	JESTRI			
0	Penale:		Presente Assente	
0	Amministrativo:		Presente Assente	
CAN	ONI, LIVELLI, DIRITTI D	EMANIA	ALI O USI CIV	ICI
0	Canone		Presente Assente	
0	Diritto demaniale		Presente Assente	
0	Uso civico		Presente Assente	

\boxtimes	Nessuno		
QUA	ALI PESI POTRANNO ESSERE CANCELLATI?		
\boxtimes	Nessuno		
	140354110		
	TI NECESSARI PER L'AFFRANCAZIONE DI:		
		€	000,00
cos	TI NECESSARI PER L'AFFRANCAZIONE DI:	€	000,00 000,00
cos	TI NECESSARI PER L'AFFRANCAZIONE DI: Canone	_	•
cos	TI NECESSARI PER L'AFFRANCAZIONE DI: Canone Livello	€	000,00

5. Accertare l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale acquisendo presso l'amministratore il regolamento condominiale per verificare l'esistenza di beni condominiali (casa portiere, lastrico etc) e di vincoli di destinazioni oppure limitazioni all'utilizzo degli immobili pignorati.

Non presenti in quanto l'unità immobiliare non fa parte di condominio così costituito.

Ammontare medio delle spese condominiali

- 6. Accertare, con controllo presso l'amministratore condominiale e rilascio di attestazione dello stesso:
 - П Esistenza di spese insolute Presenti Assenti Non desumibile Spese straordinarie già deliberate ma non scadute Presenti Assenti Non desumibile Cause in corso attive e passive Presenti Assenti

Non desumibile

REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE Η.

VEDIEICA	DICDONIDENIZA	FURBANISTICA

0	Anno di costruzione:					
	☐ Fabbricato successivo 01/09/1967					
	☐ Fabbricato anteriore 01/09/196	7:				
	☐ Fabbricato costruito tra	il 31/10/1942 e 01/09/1967				
	☐ Fabbricato costruito pri	ma del 31/10/1942				
	☐ Fabbricato oggetto di ristruttura	izione nell'anno				
0	Titoli autorizzativi esaminati:					
	Concessione Edilizia					
	Permesso di costruire					
	☐ Denuncia di inizio attività (DIA)					
	☐ Variante alla licenza o concession	ne edilizia:				
	Segnalazione certificata di inizio	attività (SCIA)				
	☐ Comunicazione di inizio lavori –	opere interne				
	☐ Pratiche in sanatoria prot.					
	☐ Denuncia cementi armati prot.					
	☐ Condono edilizio					
	☐ Certificato di abitabilità:					
	☐ Presente					
	☐ Assente					
0	Documentazione visionata: - SCIA 01/2017 (Allegato 18): - Segnalazione Certificata di iniz - Relazione tecnica di asseveraz - Elaborati grafici; - Comunicazione di fine lavori; - Certificato di collaudo finale. - Documentazione contenuta nel fa	ione; ascicolo della procedura esecutiva;				
0	Fonte documentazione: Ufficio Tecnico	del Comune di Treviso Bresciano (BS).				
0	Data verifica urbanistica:	03/02/2020				
0	Destinazione d'uso dell'immobile: Agr ⊠ □	ricola Conforme agli strumenti urbanistici Non conforme agli strumenti urbanistici				
		Conforme al titolo abilitativo Non conforme al titolo abilitativo Non desumibile				
		Conforme al catasto Non conforme al catasto				

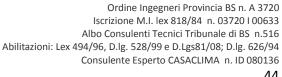
Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

0	Da un confronto tra il carteggio depositato presso gli Uffici Comunali e quanto rilevato è emerso ch l'unità immobiliare oggetto della presente è: Conforme alla documentazione depositata				
			conforme	e depositata	
			desumibile		
0	Epoca realizzazione difformità:	2015			
0	La difformità è:				
		_	uito di accertamento di co		
			zzo degli strumenti urbani		
		trasferimento	a dell'aggiudicatario entro	120 gg dai decreto di	
		Non sanabile			
			te le condizioni per proce		
		Non sussiston	o tutte le condizioni per p	rocedere alla sanatoria	
	\boxtimes	Compatibile co	on lo strumento urbanistio	00	
		Non compatib	ile con lo strumento urba	nistico	
		Compatibile co	on i vincoli presenti		
		Non compatib	ile con i vincoli presenti		
0	Costi necessari per la sanatoria	: - spese tecnic	he	€ 5.000,00	
0	Oneri comunali			€ 500,00	
0	Costi necessari per la demolizio l'esecuzione di opere tese al rip	-	-		
0	Destinazione urbanistica dei te	rreni: Agrico	la		
0	Sui terreni insistono fabbricati	rurali?			
			Si		
			No		
0	Tali fabbricati hanno i requisiti	di ruralità posti	dalla L.557/93?		
			Si		
			No		
0	Eventuali costi per il censiment	o al Catasto Fa	bbricati:	€	
0	Gli immobili urbani presentano	condizioni di r	egolarità edilizia?		
			Si		
			No Non desumibile		
		Ш	Non desumble		

SITU	AZIONE URBANISTICA		
0	Strumento urbanistico:	\boxtimes	PGT approvato con delibera di C.C. n°7
		_	del 30/03/2010
			Adottato con delibera di
0	Convenzione urbanistica:	\boxtimes	No
J			Si
0	Cessioni diritti edificatori:		No
			Si Nasada asilila
			Non desumibile
VERII O	FICA RISPONDENZA CATASTALE Documentazione visionata: - Visura per soggetto (Allegato - Schede catastali (Allegato 13); - Estratto mappa (Allegato 17);	12);	o delle Regole del PGT è il numero 65.
0	Fonte documentazione visionata: Di	rettamente	e presso l'Agenzia delle Entrate.
0	Data verifica catastale: 23/09/2019		
0	emerso che l'unità immobiliare ogge Conf	etto della p	uanto depositato
0	L'abuso è:		
			Sanabile
			☐ Non sanabile
0	Costi necessari per la sanatoria:		€ 1.000,00





 $e\text{-mail certificata:}\ \underline{studioleonesio@pec.it}$

LOTTO N°3 – VIA CARPEN N°5 – TREVISO BRESCIANO (BS)

I VFRII	FICA COMP	LETE77A DOC	I IMFNITI ART	567 CPC - I	I OTTO 3

7.	Verific	are la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2°comma c.p.c.
		Estratto planimetria catasto (Allegato 20); Certificato ventennale delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato; Relazione notarile ai sensi dell'art.567 C.P.C. (Allegato 3).
8.	-	ire copia del titolo d'acquisto in favore del debitore oppure del suo dante causa, ove il debitore acquistato il bene iure hereditatis.
	\boxtimes	Presente (Allegato 21);
		Non presente.
9.	Acquis	ire:
		Estratto di matrimonio con annotazioni marginali del debitore attestante lo stato patrimoniale dello stesso al momento dell'acquisto;
	\boxtimes	Visura camerale storica ove l'intestatario sia una persona giuridica (Allegato 5);
		Dato che gli esecutati, alla data odierna risultano separati si allega il verbale di udienza per la separazione consensuale;
		Non è stato possibile acquisire l'estratto di matrimonio in quanto gli esecutati sono irreperibili.



J. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI

4. Identificare i beni pignorati, previo accesso ai luoghi, comprensivi dei confini e dei dati catastali, indicando analiticamente eventuali pertinenze, accessori, parti comuni e condominiali, anche con specifico esame in merito del titolo di provenienza e dell'eventuale regolamento di condominio. Allegare planimetrie dello stato dei luoghi, documentazione fotografica ed eventuali video filmati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMMOBILE STAGGITO

L'immobile è sito a sud-ovest della frazione Facchetti di Treviso Bresciano ed è identificabile come un fabbricato isolato ad uso deposito, raggiungibile tramite una strada sterrata.

Il fabbricato si sviluppa su un solo piano fuori terra ed ha superficie lorda di 298,00 mq circa e non presenta divisori interni. Esso ha una copertura ad una sola falda e presenta altezza massima di 6,60 m circa e altezza minima in gronda di 3,00 m circa.

La struttura portante è formata da pilastri in cemento armato (tamponato fino ad un'altezza di circa 2,35 m con murature piene in calcestruzzo in lato nord, est e ovest del fabbricato) con soprastante orditura primaria e secondaria in legno lamellare, che sostengono la copertura formata da pannelli fotovoltaici (Vedi Relazione di stima Impianto Fotovoltaico a seguito della presente relazione).

L'edificio presenta come pavimentazione un battuto di cemento e le aperture, ad eccezione degli accessi, sono state tamponate con dell'assito in legno.

All'interno dell'immobile non sono stati rilevate reti tecnologiche.

In seguito si allegano le planimetrie dello stato di fatto (Allegato 22) e la relativa documentazione fotografica (Allegato 23).

LOCA	Lizzazi	ONE
------	---------	-----

Provincia: Brescia

Comune: Treviso Bresciano

Via: Carpen N: 5

ZONA

NA	Urbana	Centrale Semicentrale Periferica
\boxtimes	Extra urbana	Agricola Industriale Artigianale Residenziale



MAPPA GEOGRAFICA



DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'IMMOBILE

□ Residenziale	3
----------------	---

- Direzionale
- Commerciale
- Turistica - Ricettiva
- Industriale
- Artigianale
- Terziaria
- Sportiva
- □ Agricola

TIPOLOGIA IMMOBILIARE

- Terreno
- \boxtimes **Fabbricato**

Stato di conservazione:

- Nuovo
- Ristrutturato
- Seminuovo
- \boxtimes Usato
- Rudere

Immobile:

- \boxtimes Indipendente
- In condominio

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 - fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



TIPOLOGIA FOI	LIZIA DEL FABBRICATO	
_		
	· ·	
	Rurale	
	A schiera	
	Bifamigliare	
	Tipico	
	A corte	
TIPOL	OGIA EDILIZIA UNITA' IMMOB	ILIARI
	Appartamento	
	Appartamento (attico)	
	Appartamento (loft)	
	Villa	
	Villino	
	Villetta a schiera	
	Autorimessa (garage/box)	
	Posto auto coperto (fabbrica	to)
	Posto auto coperto (tettoia)	
	Posto auto scoperto	
	·	
	Giardino esclusivo	
	Porticato esclusivo	
	Deposito	
CARA	TTERISTICHE GENERALI DELL'IN	MMOBILE
0	Strutture in elevazione:	Pilastri in c.a.
0	Solai:	
0	Copertura:	Pannelli fotovoltaici
0	Murature perimetrali:	Cemento armato
0	Coibentazioni/isolamenti:	Assenti.
0	Divisori tra unità:	Assenti
0	Infissi esterni:	Assenti
0	Infissi interni:	Assenti
0	Pavimenti e rivestimenti:	Battuto di cemento

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

0	Impianto idraulico:	Assente.
0	Impianto riscaldamento:	Assente.
0	Impianto sanitario:	Assente.
0	Impianto gas:	Assente.
0	Impianto elettrico:	Assente.
0	Impianto di climatizzazione:	Assente.
0	Altri impianti:	Assenti.
0	Allaccio fognatura:	Assente.
0	Fonti rinnovabili:	Presente impianto fotovoltaico sulla copertura.
0	Finiture esterne:	Assenti.
0	Numero totale di piani:	1.
DIMI	ENSIONE	
] Piccola	
] Media	
\boxtimes	Grande	

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

0	Comune censuario:		Treviso	Bresciano (BS) – L406
0	Tipologia di ca	tasto:		Terreni Fabbricati
0	Identificativo:	Sezione: Foglio: Particella:	14 3918	
CONI	FINI:	Nord Sud: Est: Ovest:	Strada Strada	consorziale consorziale consorziale le 3919
CONS	SISTENZA			
0	Rilievo:			Interno ed esterno (vedi Allegato 22) Solo esterno
0	Diretto in loco	:	X	Con l'ausilio di collaboratore

Planimetria catastale;

Elaborato grafico (generico);

Elaborato grafico (atto autorizzativo);

Data del sopralluogo: 12/09/2019

Desunto graficamente da:

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

CRITERIO DI MISURAZIONE:

\boxtimes	SEL – Superficie Esterna Lorda	(vedi allegato 1)
	SIL – Superficie Interna Lorda	
X	SIN – Superficie Interna Netta	(vedi allegato 22

CALCOLO SUPERFICI DI PROPRIETA'

	Locale	Metratura [mq]	Indice mercantile	Totale
Piano Terr	а			
	Deposito	298,30	100%	298,30
		Totale superfi	cie commerciale	298,30
	Corte esclusiva			1.848,00

CARATTERISTICHE QUALITATIVE:

Internamente l'immobile non presenta suddivisioni e nemmeno finiture di qualsiasi tipo. Esternamente l'immobile risulta in discrete condizioni.

CARATTERISTICHE DELL'UNITA' IMMOBILIARE OGGETTO DI VALUTAZIONE

0	Livello di piano:	Piano terra: deposito
0	Ascensore:	□ Presente⊠ Assente□ Vetustà dell'ascensore
0	Numero servizi	Assenti.
IMPI	ANTI IN DOTAZIONE	
0	Riscaldamento:	□ Presente☑ Assente□ Centralizzato□ Autonomo
0	Alimentazione	 ☐ Metano ☐ Gas propano liquido ☐ Olio combustibile ☐ Elettrico ☐ Pompa di calore ☐ Biocombustibili ☐ Teleriscaldamento
0	Elementi radianti	☐ Radiatori





o Condizionamento:				
Assente				
Assente	0	Condizionamento:		
Assente ○ Idraulico:	0	Solare termico (acs):		
Assente ○ Antifurto:	0	Elettrico:		
Assente	0	Idraulico:		
Assente Presente Assente Presente Assente Presente Assente Presente Assente Assente Presente Assente Minimo Medio Massimo MANUTENZIONE UNITA' IMMOBILIARE: Minimo Medio Massimo CLASSE ENERGETICA: A+	0	Antifurto:		
Assente o Domotica:	0	Pannelli solari (fotovoltaico)		
MANUTENZIONE FABBRICATO: Minimo Medio Massimo MANUTENZIONE UNITA' IMMOBILIARE: Minimo Medio Massimo CLASSE ENERGETICA: Desunta dall'ACE:	0	Impianto geotermico:		
Minimo Medio Massimo Manutenzione unita' immobiliare: Minimo Medio Massimo CLASSE ENERGETICA: A+ B C B C Desunta dall'ACE: A+ B C D B C D G G G A B C G G A B C G G A B C G G C G G C G G C C C C	0	Domotica:		
Medio	MAN	IUTENZIONE FABBRICATO:		
MANUTENZIONE UNITA' IMMOBILIARE: Minimo Medio Massimo CLASSE ENERGETICA: A+ B C B C C C C C C C C C C				
MANUTENZIONE UNITA' IMMOBILIARE: Minimo Medio Massimo CLASSE ENERGETICA: Desunta dall'ACE:				
Minimo Medio Massimo CLASSE ENERGETICA: A+ A B C D B C D E F G G		Massimo		
Medio Massimo CLASSE ENERGETICA: Desunta dall'ACE: A+ A B C D E F G	MAN	IUTENZIONE UNITA' IMMOBIL	JARE:	
□ Massimo CLASSE ENERGETICA: □ Desunta dall'ACE: A+ □ A □ B □ C □ D □ E □ F □ G				
CLASSE ENERGETICA: Desunta dall'ACE:				
□ Desunta dall'ACE: □ A+ □ B □ C □ D □ E □ F □ G	Ш	Massimo		
□ A □ B □ C □ D □ E □ F □ G	CLAS	SE ENERGETICA:		
			A B C D	
		-	G	

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

\boxtimes	Immobile non dotato invernale e/o al risca	-	anto termico e/o uno dei suoi sottosistemi necessari alla climatizzazione to.
INQL	JINAMENTO:		
0	Atmosferico:		Presente
			Assente
0	Acustico:		Presente
		\boxtimes	Assente
0	Elettromagnetico:		Presente
		\boxtimes	Assente
0	Ambientale:		Presente
		\boxtimes	Assente
LUM	Massimo IINOSITA' DELL'IMMOI Minimo Medio Massimo	BILE:	
PAN	ORAMICITA' DELL'IMN	ЛОВILE:	
\boxtimes	Minimo		
	Medio		
	Massimo		
FUN	ZIONALITA' DELL'IMM	OBILE:	
	Minimo		
	Medio Massimo		
FINIT	TURE DELL'IMMOBILE:		
	Minimo		
	Medio		
	Massimo		

Acquisire, per i terreni pignorati: gli estratti di mappa e i Certificati di Destinazione Urbanistica, 5. depositandoli in originale.

\boxtimes	Estratto mappa	(Allegato 24);
\boxtimes	Certificato di Destinazione Urbanistica	(Allegato 9):

DENTIFICAZIONE PREGRESSA DEI BENI 1.1

5. Confrontare dettagliatamente la descrizione ed identificazione dei beni pignorati e delle pertinenze, risultanti dalle indagini di cui sopra, con la documentazione prodotta in atti dal creditore e segnalare ogni difformità emersa al fine della esatta cronistoria nel ventennio del bene dal punto di vista catastale amministrativo ed ipotecario.

Dopo un'attenta valutazione della documentazione non sono emerse difformità tra i beni pignorati e le pertinenze e la documentazione prodotta in atti dal creditore.

6. Riferire in ordine alla conformità o difformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, nonché della loro rispondenza ai dati dei registri immobiliari, onde rendere edotto l'aggiudicatario di tutte le notizie utili per l'eventuale adeguamento.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con le schede catastali, non si sono rilevate difformità.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con la Pratica Edilizia SCIA 02/2017 (Allegato 25) in possesso dello scrivente, si è rilevato che non sono state realizzate le opere concesse con il Titolo abilitativo rilasciato.

> Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94 Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

STATO DI POSSESSO

8.

9.

7. Accertare se l'immobile è libero od occupato; in tal caso acquisire il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se ha data anteriore alla trascrizione del pignoramento. Se il bene occupato dall'esecutato è pervenuto iure hereditatis, specificare da quanto tempo si trovi nel possesso del bene, acquisendo, se possibile, dichiarazione scritta del possessore.

INQUADRAMENTO DELLA TITOLARIT - TIPO DI ATTO: - NOTAIO: - DATA ATTO: - REPERTORIO: - RACCOLTA:	costitu: Luigi Za	zione a titolo oneroso di diritto di superficie (Allegato 26) ampaglione no 2012
- ESTREMI REGISTRAZIONE:	Trascrit	tto a Salò in data 13/06/2012 al n.
QUOTA DI PROPRIETA':		Intera Parte
USUFRUTTO:		No Si
NUDA PROPRIETA':		No Si
STATO DEL POSSESSO DEL BENE ALLA ☐ Libero ☒ Occupato dall'Azienda Verificare se risultano registrati all'I		DI VALUTAZIONE egistro contratti di locazione, acquisendone copia, e se sono
_	mente le	e imposte, indicando la data di scadenza del contratto ed
2018, antecedentemente al pi della al 30/06/2025. Dato che la parte conduttrice l stato stabilito in € 500,00, da	gnorame) e il S ha effett a versar	•
☐ Non presente		
Determinare il valore locativo del be	ne.	
☑ Presente☑ Non presente	!	



ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI Κ.

7. Accertare l'esistenza di formalità, vincoli ed oneri di ogni tipo e natura sia riesaminando la documentazione catastale agli atti, sia effettuando specifiche indagini presso gli uffici comunali, il catasto e le conservatorie.

ESIST	ENZA DIRITTI REALI				
0	Usufrutto:		Presente Assente		
0	Superficie:		Presente a Assente	favore della	
0	Enfiteusi:		Presente Assente		
ESIST	ENZA DIRITTI PERSONA	.LI			
0	Uso:		Presente a Assente	favore della	(Allegato 19)
0	Abitazione:		Presente Assente		
0	Assegnazione:		Presente Assente		
ESIST	ENZA SERVITU'				
0	Attiva:		Presente Assente		
0	Passiva:		Presente Assente		
0	Formalità ipotecaria:	\boxtimes	Presente:	Ipoteca volontaria 04/04/2012 ai 1878 RG/275 RP	numeri
O			Assente		
DOM	ANDE GIUDIZIALI E GIU	DIZI IN (CORSO		
\boxtimes	Presenti – procedura	esecutiv	/a RGE 267/	/2019 + 410/2019	
	Assenti				

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 - fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

VINC	OLI		
0	Storico-artistico:		Presente Assente
0	Architettonico:		Presente Assente
0	Paesaggistico:		Presente Assente
0	Archeologico:		Presente Assente
0	Urbanistico:		Presente: Vincolo idrogeologico e vincolo di non edificazione Assente
0	Amministrativo:		Presente Assente
SFOU	JESTRI		
0	Penale:		Presente Assente
0	Amministrativo:		Presente Assente
CANO	ONI, LIVELLI, DIRITTI DE	MANIAL	LI O USI CIVICI
0	Canone		Presente
		\boxtimes	Assente
0	Diritto demaniale		Presente Assente
0	Uso civico		Presente Assente
DELL'	LI PESI CONTINUERAI 'AGGIUDICATARIO?	NNO A	GRAVARE SUL BENE IN VENDITA E RESTERANNO A CARICO
	Nessuno		
QUAI	LI PESI POTRANNO ESSI	ERE CAN	ICELLATI?
\boxtimes	Nessuno		

COSTI	NECESSARI	PFR I'AFFR	NCAZIONE DI:
COSII	INLULGISANI	F LIN L AFFINA	MINCALIDINE DI.

0	Canone	€	000,00
0	Livello	€	000,00
0	Riscatto	€	000,00
0	Conversione diritto di superficie in proprietà	€	000,00
0	Cancellazione	€	000,00

8. Accertare l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale acquisendo presso l'amministratore il regolamento condominiale per verificare l'esistenza di beni condominiali (casa portiere, lastrico etc) e di vincoli di destinazioni oppure limitazioni all'utilizzo degli immobili pignorati.

Non presenti in quanto l'unità immobiliare non fa parte di condominio così costituito.

- 9. Accertare, con controllo presso l'amministratore condominiale e rilascio di attestazione dello stesso:
 - o Ammontare medio delle spese condominiali

0	Esistenza di spese insolute	Presenti Assenti Non desumibile
0	Spese straordinarie già deliberate ma non scadute	Presenti Assenti Non desumibile
0	Cause in corso attive e passive	Presenti Assenti Non desumibile

REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE

VERIF	FICA RISPONDENZA EDILIZIA E URBANISTICA
0	Anno di costruzione:

		cessivo 01/09/1967
	☐ Fabbricato ant	eriore 01/09/1967:
	☐ Fabbri	rato costruito tra il 31/10/1942 e 01/09/1967
	☐ Fabbri	ato costruito prima del 31/10/1942
	☐ Fabbricato ogg	etto di ristrutturazione nell'anno
0	Titoli autorizzativi esar	ninati:
	☐ Concessione E	
	☐ Permesso di co	struire
	☐ Denuncia di in	zio attività (DIA)
	☐ Variante alla li	enza o concessione edilizia:
	Segnalazione o Segn	ertificata di inizio attività (SCIA)
	☐ Comunicazione	di inizio lavori – opere interne
	☐ Pratiche in san	atoria prot.
	☐ Denuncia cem	enti armati prot.
	☐ Condono ediliz	io
		oitabilità:
	☐ Presen	te
		2
0	Segn Relative Elaboration Certi Documentazione cor	
0	Fonte documentazione	: Ufficio Tecnico del Comune di Treviso Bresciano (BS).
0	Data verifica urbanistic	a: 03/02/2020
0	Destinazione d'uso del	☑ Conforme agli strumenti urbanistici☐ Non conforme agli strumenti urbanistici

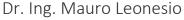
 \boxtimes

Non conforme al titolo abilitativo

Non desumibile

Conforme al catasto

Non conforme al catasto



0	Da un confronto tra il carteggio depositato presso gli Uffici Comunali e quanto rilevato è emerso che l'unità immobiliare oggetto della presente è:								
				orme alla documentazioi	ne depo	sitata			
				conforme desumibile					
0	Epoca realizzazione difformità		2017	uesumbne					
0	La difformità è:								
			_	uito di accertamento di c					
				zzo degli strumenti urbar		_			
		Sanabil		a dell'aggiudicatario entr	o 120 g	g dal decreto di			
	П	Non sa							
				te le condizioni per proce	edere al	la sanatoria			
				tutte le condizioni per p					
		Compa	tibile co	on lo strumento urbanist	ico				
		•		ile con lo strumento urba					
		Compa	tibile co	on i vincoli presenti					
		•		ile con i vincoli presenti					
0	Costi necessari per la sanatori Oneri comunali	a: - spese	e tecnicl	he		€ 500,00 €			
0	Costi necessari per la demolizi l'esecuzione di opere tese al ri		-	•		€			
	resecutione at opere test at the		aciia iai						
0	Destinazione urbanistica dei to	erreni:	Agrico	la					
0	Sui terreni insistono fabbricati	rurali?							
				Si					
			\boxtimes	No					
0	Tali fabbricati hanno i requisit	i di rurali	tà posti	dalla L.557/93?					
	·			Si					
				No					
0	Eventuali costi per il censimer	ito al Cat	asto Fal	obricati:	€				
0	Gli immobili urbani presentan	o condizi	oni di re	egolarità edilizia?					
-				Si					
				No					
				Non desumibile					

SITU	AZIONE URBANISTICA			
0	Strumento urbanistico:	\bowtie	-	oprovato con delibera di C.C. n°7
		_	-	/04/2012
			Adotta	ito con delibera di
0	Convenzione urbanistica:		No	
			Si (Alle	egato 3)
0	Cessioni diritti edificatori:		No	
		\boxtimes	Si (Alle	egato 3)
			-	esumibile
VERI	L'articolo di riferimento nelle N FICA RISPONDENZA CATASTALE Documentazione visionata: - Visura per soggetto (Allegato) - Schede catastali (Allegato)	NTA del Piano to 12); 0);		biti agro-silvo-pastorali: prati e pascoli". egole del PGT è il numero 65.
	- Estratto mappa (Allegato 24	4);		
0	Fonte documentazione visionata:	Direttament	e presso	l'Agenzia delle Entrate.
0	Data verifica catastale: 12/09/202	19		
0	emerso che l'unità immobiliare og 🖂 🔾	-	resente ianto de	
0	L'abuso è:			
				Sanabile per quanto riguarda il portico
				Non sanabile
0	Costi necessari per la sanatoria:			

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94 Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136

 $e\text{-mail certificata:}\ \underline{studioleonesio@pec.it}$

LOTTO N°4 – VIA CARPEN N°5 – TREVISO BRESCIANO (BS)

M. VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTI ART. 567 CPC – LOTTO 4

10.	Verific	are la completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2°comma c.p.c.
		Estratto planimetria catasto (Allegato 27); Certificato ventennale delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato; Relazione notarile ai sensi dell'art.567 C.P.C. (Allegato 3).
11.	-	ire copia del titolo d'acquisto in favore del debitore oppure del suo dante causa, ove il debitore acquistato il bene iure hereditatis.
	\boxtimes	Presente (Allegato 21);
		Non presente.
12.	Acquis	ire:
		Estratto di matrimonio con annotazioni marginali del debitore attestante lo stato patrimoniale dello stesso al momento dell'acquisto;
	\boxtimes	Visura camerale storica ove l'intestatario sia una persona giuridica (Allegato 5);
		Dato che gli esecutati, alla data odierna risultano separati si allega il verbale di udienza per la separazione consensuale;
		Non è stato possibile acquisire l'estratto di matrimonio in quanto gli esecutati sono irreperibili.

N. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE ATTUALE DEI BENI

6. Identificare i beni pignorati, previo accesso ai luoghi, comprensivi dei confini e dei dati catastali, indicando analiticamente eventuali pertinenze, accessori, parti comuni e condominiali, anche con specifico esame in merito del titolo di provenienza e dell'eventuale regolamento di condominio. Allegare planimetrie dello stato dei luoghi, documentazione fotografica ed eventuali video filmati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'IMMOBILE STAGGITO

L'immobile è sito a sud-ovest della frazione Facchetti di Treviso Bresciano ed è identificabile come un fabbricato isolato ad uso deposito, raggiungibile tramite una strada sterrata.

Il fabbricato si sviluppa su un solo piano fuori terra ed ha superficie lorda di 398,00 mq circa e presenta, al suo interno, un ambiente delimitato dove trovano collocazione un vano misuratori e una cabina elettrica, con accesso dall'esterno dell'edificio; la rimanenza della superficie è invece destinata a deposito.

L'immobile ha una copertura ad una sola falda e presenta altezza massima di 6,60 m circa e altezza minima in gronda di 3,00 m circa.

La struttura portante è formata da pilastri in cemento armato (tamponato fino ad un'altezza di circa 1,60 m con murature piene in calcestruzzo in lato nord, est e ovest del fabbricato) con soprastante orditura primaria e secondaria in legno lamellare, che sostengono la copertura formata da pannelli fotovoltaici.

L'edificio presenta una pavimentazione parte in battuto di cemento e parte in terra battuta; le aperture, ad eccezione degli accessi, sono state tamponate con dell'assito in legno.

All'interno dell'immobile non sono stati rilevate reti tecnologiche, fatta eccezione per l'impianto di illuminazione della cabina elettrica.

Si segnala che una porzione della copertura è mancante a causa di un piccolo incendio causato da un pannello fotovoltaico.

In seguito si allegano le planimetrie dello stato di fatto (Allegato 28) e la relativa documentazione fotografica (Allegato 29).

L	U	C	۱L	Z	ZA.	ZI	UI	٧E

Provincia: Brescia

Comune: Treviso Bresciano

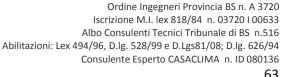
Via: Carpen N: 5

ZONA

□ Urbana□ Centrale□ Semicentrale□ Periferica

☐ Industriale☐ Artigianale☐ Residenziale

Dr. Ing. Mauro Leonesio



MAPPA GEOGRAFICA



DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'IMMOBILE

П	Reside	nziale

- Direzionale
- Commerciale
- Turistica - Ricettiva
- Industriale
- Artigianale
- Terziaria
- Sportiva
- \boxtimes Agricola

TIPOLOGIA IMMOBILIARE

- Terreno
- \boxtimes **Fabbricato**

Stato di conservazione:

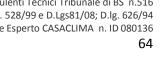
- Nuovo
- Ristrutturato
- Seminuovo
- XUsato
- Rudere

Immobile:

- \times Indipendente
- In condominio



Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 - fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



TIPOLOGIA EDI	LIZIA DEL FABBRICATO	
	Storico	
	Singolo	
	In linea	
\boxtimes	Rurale	
	A schiera	
	Bifamigliare	
	Tipico	
	A corte	
TIPOL	OGIA EDILIZIA UNITA' IMMOBI	ILIARI
	Appartamento	
	Appartamento (attico)	
	Appartamento (loft)	
	Villa	
	Villino	
	Villetta a schiera	
	Autorimessa (garage/box)	
	' '	to)
	Posto auto coperto (tettoia)	
	Posto auto scoperto	
	Cantina Giardino esclusivo	
	Porticato esclusivo	
	Deposito	
	Берозію	
CARA	TTERISTICHE GENERALI DELL'IN	MMOBILE
0	Strutture in elevazione:	Pilastri in c.a.
0	Solai:	
0	Copertura:	Pannelli fotovoltaici
0	Murature perimetrali:	Cemento armato
0	Coibentazioni/isolamenti:	Assenti.
0	Divisori tra unità:	Assenti
0	Infissi esterni:	Assenti
0	Infissi interni:	Assenti
0	Pavimenti e rivestimenti:	Battuto di cemento e terra battuta

0	Impianto idraulico:	Assente.
0	Impianto riscaldamento:	Assente.
0	Impianto sanitario:	Assente.
0	Impianto gas:	Assente.
0	Impianto elettrico:	Assente.
0	Impianto di climatizzazione:	Assente.
0	Altri impianti:	Assenti.
0	Allaccio fognatura:	Assente.
0	Fonti rinnovabili:	Presente impianto fotovoltaico sulla copertura.
0	Finiture esterne:	Assenti.
0	Numero totale di piani:	1.
DIMI	ENSIONE	
] Piccola	
] Media	
\boxtimes	☑ Grande	

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

0	Comune censuario:		Treviso	Bresciano (BS) – L406
0	Tipologia di catasto:			Terreni Fabbricati
0	Identificativo:			
		Sezione: Foglio: Particella:	14 3919	
CONI	FINII.			
CONI	ONFINI: Nord Sud: Est: Ovest:		Mappa Mappa	consorziale le 1078 le 3918 le 1918 e 1920
CONS	SISTENZA			
0	Rilievo:			Interno ed esterno (vedi Allegato 28) Solo esterno

X

Con l'ausilio di collaboratore

Elaborato grafico (generico);

Elaborato grafico (atto autorizzativo);

Planimetria catastale;

Data del sopralluogo: 12/09/2019

Diretto in loco:

Desunto graficamente da:

Dr. Ing. Mauro Leonesio

CRITERIO DI MISURAZIONE:

\boxtimes	SEL – Superficie Esterna Lorda	(vedi allegato 1)
	SIL – Superficie Interna Lorda	
X	SIN – Superficie Interna Netta	(vedi allegato 28)

CALCOLO SUPERFICI DI PROPRIETA'

Locale		Metratura [mq]	Indice mercantile	Totale
Piano Terra				
	Deposito	398,50	100%	398,50
		Totale superfic	ie commerciale	398,50
	Corte esclusiva			2.036,00

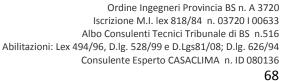
CARATTERISTICHE QUALITATIVE:

Internamente l'immobile non presenta suddivisioni e nemmeno finiture di qualsiasi tipo. Esternamente l'immobile risulta in discrete condizioni.

CARATTERISTICHE DELL'UNITA' IMMOBILIARE OGGETTO DI VALUTAZIONE

0	Livello di piano:	Piano tei	rra: deposito
0	Ascensore:	\boxtimes A	Presente Assente Vetustà dell'ascensore
0	Numero servizi	Assenti.	
IMPI	ANTI IN DOTAZIONE		
0	Riscaldamento:		Presente Assente Centralizzato Autonomo
0	Alimentazione	C C C C C C C C C C	Metano Gas propano liquido Olio combustibile Elettrico Pompa di calore Biocombustibili Teleriscaldamento
0	Elementi radianti	□ F	Radiatori

Dr. Ing. Mauro Leonesio



			Pavimento
			Aria
	Candinianamanta		Discounts
0	Condizionamento:		Presente Assente
			Asseme
0	Solare termico (acs):		Presente
		\boxtimes	Assente
0	Elettrico:		Presente
			Assente
0	Idraulico:		Presente
Ü	iai aanee.	\boxtimes	Assente
0	Antifurto:		Presente
		\boxtimes	Assente
	Dannalli aalari (fatavaltaisa)	∇	Discounts
0	Pannelli solari (fotovoltaico)		Presente Assente
			Assente
0	Impianto geotermico:		Presente
		\boxtimes	Assente
		_	
0	Domotica:		Presente
		\boxtimes	Assente
MAN	UTENZIONE FABBRICATO:		
	Minimo		
\boxtimes	Medio		
	Massimo		
ΜΔΝ	UTENZIONE UNITA' IMMOBILI	ΔRF·	
	Minimo	,	
\boxtimes	Medio		
	Massimo		
CLAS	SE ENERGETICA:		
	Desunta dall'ACE: □	A+	
		A.	
		В	
		С	
		D	
		Е	
		F	
		G	
Ш	Non desumibile		

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

\boxtimes	Immobile non dotato di impianto termico e/o uno dei suoi sottosistemi necessari alla climatizzazione invernale e/o al riscaldamento.		
INQL	JINAMENTO:		
0	Atmosferico:		Presente
		\boxtimes	Assente
0	Acustico:		Presente
		\boxtimes	Assente
0	Elettromagnetico:		Presente
		\boxtimes	Assente
0	Ambientale:		Presente
		\boxtimes	Assente
ESPC	SIZIONE PREVALENTE	DELL'IN	MMOBILE:
	Minimo		
	Medio		
\boxtimes	Massimo		
LUM	INOSITA' DELL'IMMOI	BILE:	
	Minimo		
	Medio		
\boxtimes	Massimo		
PAN	ORAMICITA' DELL'IMN	OBILE:	
\boxtimes	Minimo		
	Medio		
	Massimo		
FUNZ	ZIONALITA' DELL'IMM	OBILE:	
	Minimo		
	Medio		
\boxtimes	Massimo		
FINIT	TURE DELL'IMMOBILE:		
	Minimo		
\boxtimes	Medio		
	Massimo		

Acquisire, per i terreni pignorati: gli estratti di mappa e i Certificati di Destinazione Urbanistica, 7. depositandoli in originale.

 \boxtimes (Allegato 30); Estratto mappa \boxtimes Certificato di Destinazione Urbanistica (Allegato 9);

N.1 DENTIFICATIONE PREGRESSA DEI BENI

7. Confrontare dettagliatamente la descrizione ed identificazione dei beni pignorati e delle pertinenze, risultanti dalle indagini di cui sopra, con la documentazione prodotta in atti dal creditore e segnalare ogni difformità emersa al fine della esatta cronistoria nel ventennio del bene dal punto di vista catastale amministrativo ed ipotecario.

Dopo un'attenta valutazione della documentazione non sono emerse difformità tra i beni pignorati e le pertinenze e la documentazione prodotta in atti dal creditore.

8. Riferire in ordine alla conformità o difformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, nonché della loro rispondenza ai dati dei registri immobiliari, onde rendere edotto l'aggiudicatario di tutte le notizie utili per l'eventuale adeguamento.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con le schede catastali, non si sono rilevate difformità.

Dopo aver restituito graficamente il rilievo strumentale effettuato presso l'unità immobiliare, oggetto della presente perizia, e averlo confrontato con la Pratica Edilizia SCIA 02/2017 (Allegato 25) in possesso dello scrivente, si è rilevato che l'immobile è conforme al Titolo abilitativo rilasciato.

STATO DI POSSESSO

11.

12.

10. Accertare se l'immobile è libero od occupato; in tal caso acquisire il titolo legittimante il possesso o la detenzione del bene evidenziando se ha data anteriore alla trascrizione del pignoramento. Se il bene occupato dall'esecutato è pervenuto iure hereditatis, specificare da quanto tempo si trovi nel possesso del bene, acquisendo, se possibile, dichiarazione scritta del possessore.

INQUADRAMENTO DELLA TITOLARIT	-A'
TIPO DI ATTO:NOTAIO:DATA ATTO:REPERTORIO:RACCOLTA:	costituzione a titolo oneroso di diritto di superficie (Allegato 26) Luigi Zampaglione 06 giugno 2012
- ESTREMI REGISTRAZIONE:	Trascritto a Salò in data 13/06/2012 al n.
QUOTA DI PROPRIETA':	☑ Intera□ Parte
USUFRUTTO:	⋈ No□ Si
NUDA PROPRIETA':	⋈ No□ Si
state regolarmente pagate annualn	Jfficio Registro contratti di locazione, acquisendone copia, e se sono nente le imposte, indicando la data di scadenza del contratto ed
 Presente ma non registrato. Contratto stipulato a mezzo di 2018, antecedentemente al pig 	-
stato stabilito in € 500,00, da	e il Sig. con durata di mesi 90 dal 01/01/2018 fino ha effettuato lavori importanti sull'edificio, il canone fittalizio annuo è a versare in due rate semestrali posticipate del valore di € 250,00 lell'utilizzo dei Lotti 3 e 4 (Allegato 19.B).
☐ Non presente	
Determinare il valore locativo del be	ene.
✓ Presente✓ 150,00/mese✓ Non presente	

Dr. Ing. Mauro Leonesio

O. ESISTENZA DI FORMALITÀ, VINCOLI O ONERI ANCHE CONDOMINIALI

10. Accertare l'esistenza di formalità, vincoli ed oneri di ogni tipo e natura sia riesaminando la documentazione catastale agli atti, sia effettuando specifiche indagini presso gli uffici comunali, il catasto e le conservatorie.

ESIST	ENZA DIRITTI REALI			
0	Usufrutto:		Presente Assente	
0	Superficie:		Presente a favore della Assente	
0	Enfiteusi:		Presente Assente	
ESIST	ENZA DIRITTI PERSONA	LI		
0	Uso:		Presente a favore della (Alleg Assente	gato 19)
0	Abitazione:		Presente Assente	
0	Assegnazione:		Presente Assente	
ESIST	ENZA SERVITU'			
0	Attiva:		Presente Assente	
0	Passiva:		Presente: Servitù industriale per cabina elettrica; Servitù di elettrodotto; Servitù di passaggio carraio e pedonale	
			Assente	
0	Formalità ipotecaria:		Presente: Ipoteca volontaria 04/04/2012 ai nume 1878 RG/275 RP	ri
0			Assente	
DOM	ANDE GIUDIZIALI E GIU	DIZI IN (CORSO	
\boxtimes	Presenti – procedura	esecutiv	va RGE 267/2019 + 410/2019	
	Assenti			

Dr. Ing. Mauro Leonesio

VINC	OLI		
0	Storico-artistico:		Presente Assente
0	Architettonico:		Presente Assente
0	Paesaggistico:		Presente Assente
0	Archeologico:		Presente Assente
0	Urbanistico:		Presente: Vincolo idrogeologico e vincolo di non edificazione Assente
0	Amministrativo:		Presente Assente
SEOL	JESTRI		
O	Penale:		Presente Assente
0	Amministrativo:		Presente Assente
CANIC	ONI LIVELLI DIDITTI DE		LO LIST CIVICI
	ONI, LIVELLI, DIRITTI DE Canone		Presente
0	Canone		Assente
0	Diritto demaniale		Presente Assente
0	Uso civico		Presente Assente
	LI PESI CONTINUERAI 'AGGIUDICATARIO?	NNO A	GRAVARE SUL BENE IN VENDITA E RESTERANNO A CARICO
	Nessuno		
QUAI	LI PESI POTRANNO ESSI	RE CAN	CELLATI?
\boxtimes	Nessuno		

Dr. Ing. Mauro Leonesio

COSTI NECESSARI PER L'AFFRANCAZIONE DI:

0	Canone	€	000,00
0	Livello	€	000,00
0	Riscatto	€	000,00
0	Conversione diritto di superficie in proprietà	€	000,00
0	Cancellazione	€	000,00

11. Accertare l'esistenza di vincoli o oneri di natura condominiale acquisendo presso l'amministratore il regolamento condominiale per verificare l'esistenza di beni condominiali (casa portiere, lastrico etc) e di vincoli di destinazioni oppure limitazioni all'utilizzo degli immobili pignorati.

Non presenti in quanto l'unità immobiliare non fa parte di condominio così costituito.

- 12. Accertare, con controllo presso l'amministratore condominiale e rilascio di attestazione dello stesso:
 - o Ammontare medio delle spese condominiali

0	Esistenza di spese insolute	Presenti Assenti Non desumibile
0	Spese straordinarie già deliberate ma non scadute	Presenti Assenti Non desumibile
0	Cause in corso attive e passive	Presenti Assenti Non desumibile

REGOLARITA' EDILIZIA, URBANISTICA E CATASTALE

VEDICICA DICDONIDENTA	ELIDBANISTICA

0	Anno di costruzione:	
		9/1967
	☐ Fabbricato anteriore 01/09,	/1967:
	☐ Fabbricato costruito	o tra il 31/10/1942 e 01/09/1967
	☐ Fabbricato costruito	o prima del 31/10/1942
	☐ Fabbricato oggetto di ristru	itturazione nell'anno
0	Titoli autorizzativi esaminati:	
	☐ Concessione Edilizia	
	☐ Permesso di costruire	
	☐ Denuncia di inizio attività (□	DIA)
	☐ Variante alla licenza o conc	essione edilizia:
		nizio attività (SCIA)
	☐ Comunicazione di inizio lavo	ori – opere interne
	☐ Pratiche in sanatoria prot.	
	☐ Denuncia cementi armati p	rot.
	☐ Condono edilizio	
	☐ Presente	
0 0	 Segnalazione Cert Relazione tecnica Elaborati grafici; Comunicazione di Certificato di colla Documentazione contenuta nel fa 	audo finale. ascicolo della procedura esecutiva;
0	Fonte documentazione: Ufficio Teci	nico del Comune di Treviso Bresciano (BS).
0	Data verifica urbanistica:	03/02/2020
0	Destinazione d'uso dell'immobile:	Agricola ☑ Conforme agli strumenti urbanistici □ Non conforme agli strumenti urbanistici
		☑ Conforme al titolo abilitativo☐ Non conforme al titolo abilitativo☐ Non desumibile
		⊠ Conforme al catasto□ Non conforme al catasto

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

0	Da un confronto tra il carteggi l'unità immobiliare oggetto de	lla presente è:		i e quanto rilevato è emerso che
			forme alla documentazi conforme	one depositata
			desumibile	
0	Epoca realizzazione difformità			
0	La difformità è:			
		-	guito di accertamento d	
			ezzo degli strumenti urb	
		trasferimento		tro 120 gg dal decreto di
		Non sanabile	,	
			tte le condizioni per pro	cedere alla sanatoria
		Non sussistor	no tutte le condizioni pe	r procedere alla sanatoria
		Compatibile o	on lo strumento urbani	stico
		•	oile con lo strumento ur	
		Compatibile o	on i vincoli presenti	
		-	oile con i vincoli present	i
0	Costi necessari per la sanatori	a: - spese tecnio	che	€
0	Oneri comunali			€
0	Costi necessari per la demolizi	one della parte	abusiva e per	
	l'esecuzione di opere tese al ri	pristino della fu	unzionalità dei beni	€
0	Destinazione urbanistica dei te	erreni: Agrico	ola	
0	Sui terreni insistono fabbricati	rurali?		
			Si	
		\boxtimes	No	
0	Tali fabbricati hanno i requisit	i di ruralità post	ti dalla L.557/93?	
			Si	
			No	
0	Eventuali costi per il censimen	to al Catasto Fa	abbricati:	€
0	Gli immobili urbani presentan	o condizioni di i	regolarità edilizia?	
	·	\boxtimes	Si	
			No	
			Non desumibile	

Dr. Ing. Mauro Leonesio

SITU	AZIONE URBANISTICA				
0	Strumento urbanistico:		\boxtimes		pprovato con delibera di C.C. n°7 0/03/2010
					ato con delibera di
0	Convenzione urbanistic	:a:		No Si <mark>(All</mark>	egato 3)
0	Cessioni diritti edificato	ori:		-	<mark>egato 3)</mark> lesumibile
Altı	-		_		nbiti agro-silvo-pastorali: prati e pascoli". Regole del PGT è il numero 65.
VERI	FICA RISPONDENZA CAT Documentazione vision - Visura per sogge - Schede catastali - Estratto mappa (nata: tto (Allega (Allegato 2	27);		
0	Fonte documentazione	visionata:	Direttamen	te press	o l'Agenzia delle Entrate.
0	Data verifica catastale:	12/09/20	19		
0	emerso che l'unità imm	nobiliare o		present uanto d	
0	L'abuso è:				Sanabile per quanto riguarda il portico Non sanabile
0	Costi necessari ner la sa	anatoria:			

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Q. FORMAZIONE DEI LOTTI

1. Dire se è possibile vendere i beni pignorati in uno o più lotti. Provvedere, in quest'ultimo caso, alla loro formazione procedendo all'identificazione dei singoli beni secondo sopra quanto richiesto.

Vista la conformazione degli immobili oggetto di pignoramento è possibile vendere i beni in più lotti così distinti:

- Lotto 1: Fabbricati agricoli con soprastante impianto fotovoltaico e terreno di pertinenza al Catasto Fabbricati del Comune di Treviso Bresciano, Foglio 14, Mappale 3243;
- Lotto 2: Fabbricato agricolo con soprastante impianto fotovoltaico e terreno di pertinenza al Catasto Fabbricati del Comune di Treviso Bresciano, Foglio 14, Mappale 3930; Catasto Terreni del Comune di Treviso Bresciano, Foglio 1, Mappale 19, 20, 21, 32, 34, 45;
- Lotto 3: Fabbricato agricolo con soprastante impianto fotovoltaico e terreno di pertinenza al Catasto Fabbricati del Comune di Treviso Bresciano, Foglio 14, Mappale 3918;
- Lotto 4: Fabbricato agricolo e terreno di pertinenza al Catasto Fabbricati del Comune di Treviso Bresciano, Foglio 14, Mappale 3919;
- 2. Dire, se gli immobili sono stati pignorati solo pro quota, se siano divisibili in natura e procedere alla formazione dei singoli lotti indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari e prevedendo gli eventuali conguagli in denaro, procedendo ai relativi frazionamenti catastali e pratiche urbanistiche, solo previa quantificazione dei costi e autorizzazione del GE. Procedere, in caso di indivisibilità, alla stima dell'intero, esprimendo il giudizio di indivisibilità alla luce di quanto disposto dalle norme in tema di divisione.

Gli immobili sono stati pignorati in toto e sono stati suddivisi in quattro lotti che hanno il seguente valore:

Lotto	Valore in libero mercato	Valore in vendita forzata
Lotto 1	669.496,44 €	605.000,00€
Lotto 2	575.157,53 €	496.000,00€
Lotto 3	410.033,30 €	398.000,00 €
Lotto 4	111.356,80 €	97.000,00€



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516

Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94

VALORE DEL BENE E COSTI R.

Determinare preliminarmente il valore commerciale degli immobili, considerati in piena proprietà, con 1. indicazione del criterio di stima. Operare le opportune decurtazioni sul presso di stima, indicandole singolarmente e analiticamente.

a) ANALISI ESTIMATIVA

UTILIZZO DELLA VALUTAZIONE

L'utilizzo della valutazione è un postulato estimativo fondamentale che stabilisce che il valore di stima dipende, o se si vuole è in funzione, dello scopo per il quale è richiesta la valutazione, avendo ogni valutazione un proprio movente o ragione pratica che la promuove, in relazione al complesso dei rapporti che intercorrono tra i soggetti, i fatti e il bene, il servizio o il diritto oggetto di valutazione.

Il presente rapporto di valutazione è finalizzato alla determinazione del "più probabile valore in libero mercato" e del "più probabile valore di mercato in condizioni vendita forzata" nell'ambito delle procedure esecutive.

Per determinare il più probabile valore di mercato in condizioni di vendita forzata, come valore derivato dal più probabile valore in regime di libero mercato, si prendono in esame i differenziali esistenti, al momento della stima, fra l'ipotetica vendita dell'immobile in esame in libero mercato, rispetto alla vendita forzosa implicita alla procedura esecutiva.

BASI DEL VALORE

Il più probabile valore di mercato secondo gli standard internazionali (IVS 2007 - IVS I , nota 3.1) ed il Codice di Tecnoborsa (IV edizione, capitolo 4, 2.2) viene definito come segue:

"Il valore di mercato è l'ammontare stimato per il quale un determinato immobile può essere compravenduto alla data della valutazione tra un acquirente e un venditore, essendo entrambi i soggetti non condizionati, indipendenti e con interessi opposti, dopo un'adeguata attività di marketing durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione. "

Secondo le Linee guida ABI per le valutazioni degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie - (edizione 05/20 II - R.I.2) il valore di mercato viene così definito:

"L'importo stimato al quale I 'immobile verrebbe venduto alla data della valutazione in un'operazione svolta tra un venditore e un acquirente consenzienti alle normali condizioni di mercato dopo un 'adequata promozione commerciale, nell'ambito della quale entrambe le parti hanno agito con cognizione di causa, con prudenza e senza alcuna costrizione. "

Il valore di vendita forzata secondo gli standard internazionali (IVS 2007- IVS 2, nota 6.11) ed il Codice di Tecnoborsa (fV edizione, capitolo 4, 2.12) viene definito come segue:

"Il termine di vendita forzata è usato spesso in circostanze nelle quali un venditore è costretto a vendere e/o non è possibile lo svolgimento di un appropriato periodo di marketing. Il prezzo ottenibile in queste circostanze non soddisfa la definizione di valore di mercato. Il prezzo che potrebbe essere ottenuto in queste circostanze dipende dalla natura della pressione operata sul venditore o dalle ragioni per le quali non può essere intrapreso un marketing appropriato."

Secondo le Linee guida ABI per le valutazioni degli immobili in garanzia delle esposizioni

Dr. Ing. Mauro Leonesio



	"Il valore di vendita forzata è l'importo che si può ragionevolmente ricavare dalla vendita di un bene, entro un intervallo troppo breve perché rispetti i tempi di commercializzazione richiesti dalla definizione del valore di mercato."
-	ASSUNZIONI LIMITATIVE ☐ Presenti ☐ Assenti
_	CONDIZIONI LIMITATIVE ☐ Presenti ☐ Assenti
_	ELEMENTI DI PREGIO SPECIFICHE PER L'IMMOBILE STAGGITO ☐ Presenti ☐ Assenti
-	DETRAZIONI ☑ Presenti: Sconto per vendita forzata, sanatoria catastale. (vedi analisi estimativa Allegato 1). ☐ Assenti
-	VERIFICA DEL MIGLIORE E PIU' CONVENIENTE USO
	L'attuale valore di mercato dell'immobile staggito rappresenta il massimo valore tra il valore di mercato nell'uso attuale ed i possibili valori di trasformazione degli usi prospettati.
	☑ Si☐ No. (se no si procederà alla determinazione dell'HBU – allegando l'analisi estimativa).
-	SCELTA DEL CRITERIO DI VALUTAZIONE IN APPLICAZIONE AGLI STANDARD INTERNAZIONALI DI VALUTAZIONE
	Per la determinazione analitica del valore di mercato degli immobili staggiti è stato applicato il seguente criterio di valutazione.
	 □ MCA con n° comparabili □ Sistema di stima □ MCA + Sistema di stima con n° comparabili □ Sistema di ripartizione □ Analisi di regressione semplice con n° dati campione □ Analisi di regressione multipla con n° dati campione □ Altro □ Altro

creditizie - (edizione 05/2011 -Appendice A.I.5.1) il valore di vendita forzata viene così definito:

Dr. Ing. Mauro Leonesio

	FINANZIARIO:	
		☐ Capitalizzazione diretta
		☐ Capitalizzazione finanziaria
		☐ Analisi del flusso di cassa scontato
\boxtimes	DEI COSTI	
		□ Costo di costruzione

b) RIEPILOGO DEI VALORI DI STIMA

- DETERMINAZIONE DEL PIU' PROBABILE VALORE DI STIMA IN LIBERO MERCATO

Nell'effettuare il calcolo del più probabile valore di stima in libero mercato va tenuto conto che tutti gli immobili sono stati realizzati in una zona impervia e difficilmente raggiungibile da mezzi che non siano di limitate dimensioni e di conseguenza con portata limitata.

Questa deficienza ha portato sicuramente ad un aumento dei costi di costruzione, visto che il trasporto e lo sgombero dei materiali è stato sicuramente lento e impegnativo, così come la posa in opera degli stessi.

Di conseguenza, il sottoscritto perito, ritiene che al normale valore di stima, vada aggiunto un incremento che vada a compensare le difficoltà di realizzazione dei fabbricati, sopra esposte.

O LOTTO 1:

Foglio 14 - Mappale 3243 - Cat. D/10 - Rendita € 3.616,00

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI STIMA IN LIBERO MERCATO, DELLA PROPRIETÀ, VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN <u>€ 669.496,44</u> DICASI EURO SEICENTOSESSANTANOVEMILAQUATTROCENTONOVANTASEI/44 (vedi analisi estimativa Allegato 1).

LOTTO 2:

```
Foglio 14 - Mappale 3930 – Sub. 1 - Cat. C/2 - Classe 1 - Consistenza 400 mq - Rendita € 88,83 Foglio 14 - Mappale 3930 – Sub. 2 - Cat. C/2 - Classe 1 - Consistenza 378 mq - Rendita € 83,95 Foglio 1 - Mappale 19 – Qualità: Prato - Classe 2 – Sup. 1370 mq – R.D. € 3,89 – R.A. € 3,54 Foglio 1 - Mappale 20 – Qualità: Prato - Classe 2 – Sup. 1070 mq – R.D. € 3,04 – R.A. € 2,76 Foglio 1 - Mappale 21 – Qualità: Bosco C. - Classe 3 – Sup. 70 mq – R.D. € 0,05 – R.A. € 0,02 Foglio 1 - Mappale 32 – Qualità: Prato - Classe 2 – Sup. 1360 mq – R.D. € 3,86 – R.A. € 3,51 Foglio 1 - Mappale 34 – Qualità: Seminativo - Classe 2 – Sup. 1070 mq – R.D. € 4,07 – R.A. € 2,44 Foglio 1 - Mappale 45 – Qualità: Prato - Classe 2 – Sup. 220 mq – R.D. € 0,62 – R.A. € 0,57
```

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI STIMA IN LIBERO MERCATO, DELLA PROPRIETÀ, VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 575.157,53 DICASI EURO CINQUECENTOSETTANTACINQUEMILACENTOCINQUANTASETTE/53 (vedi analisi estimativa Allegato 1).

LOTTO 3:

Foglio 14 - Mappale 3918 - Cat. C/2 - Classe 2 - Consistenza 288 mg - Rendita € 75,86

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI STIMA IN LIBERO MERCATO, DELLA PROPRIETÀ, VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 410.033,30 DICASI EURO QUATTROCENTODIECIMILATRENTATRE/30 (vedi analisi estimativa Allegato 1).

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

o LOTTO 4:

Foglio 14 - Mappale 3919 – Sub. 1 - Cat. C/2 - Classe 2 - Consistenza 367 mq - Rendita € 96,66 Foglio 14 - Mappale 3919 – Sub. 2 - Cat. D/1 - Rendita € 86,00

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI STIMA IN LIBERO MERCATO, DELLA PROPRIETÀ, VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 111.356,80 DICASI EURO CENTOUNDICIMILATRECENTOCINQUANTASEI/80 (vedi analisi estimativa Allegato 1).

DETERMINAZIONE DEL PIU' PROBABILE VALORE DI STIMA IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA

Per determinare il più probabile valore di mercato in condizioni di vendita forzata, come valore derivato dal più probabile valore di mercato, si prendono in esame i differenziali esistenti, al momento della stima, fra l'ipotetica vendita dell'immobile in esame in regime di libero mercato, rispetto alla vendita forzosa dettata dalla procedura esecutiva.

Le principali differenze che sussistono tra i due valori (da libero mercato a vendita forzata), sostanzialmente si riassumono nei seguenti passaggi:

- Minor attività di marketing e di pubblicità degli immobili venduti all'asta;
- Possibile difficoltà di ottenere finanziamenti in tempi relativamente brevi che intercorrono dalla data di pubblicazione del bando alla data di presentazione delle offerte;
- Possibile diversità della forma del mercato immobiliare in cui si colloca il bene in esame e di conseguenza possibili variazioni nella formazione del prezzo;
- Possibile variazione nella formazione del prezzo derivante dalla diversità delle fasi cicliche del segmento di mercato (da rivalutazione e/o svalutazione e viceversa);
- Normale lungo periodo che intercorre fra la data della valutazione (di stima) e la data di aggiudicazione del bene;
- Normale lungo periodo che intercorre fra la data di aggiudicazione ed il decreto di trasferimento;
- Normale lungo periodo che intercorre fra la data del decreto di trasferimento e la disponibilità dell'immobile;
- Assoluta momentanea incertezza del mercato immobiliare;
- Diversa modalità fiscale per l'acquisto degli immobili in libero mercato ed all'asta;
- Articolata procedura per l'alienazione degli immobili staggiti a mezzo d'asta pubblica;
- Possibilità che l'immobile possa subire condizioni dei deprezzamenti dovuti al deperimento fisico, all'obsolescenza funzionale e/o economica (esterna), durante il periodo che intercorre fra la data di stima e la data di disponibilità dell'immobile;
- Necessità che l'asta si svolga con il minor numero di incanti, con il maggior numero di rilanci ed il maggior numero di partecipanti, il tutto finalizzato ad evitare il fenomeno della turbativa d'asta.

Considerate le motivazioni sopraesposte, per quanto riguarda il fabbricato in questione, si ritiene congruo stabilire che il più probabile valore di mercato in condizione di vendita forzata sia pari al più probabile valore di mercato ridotto del 15%.



Per quanto sopra:

O LOTTO 1:

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO DELLA PROPRIETÀ, IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA (O VALORE A BASE D'ASTA), VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN <u>€ 605.000,00</u> DICASI EURO SEICENTOCINQUEMILA/00 (vedi analisi estimativa Allegato 1).

O LOTTO 2:

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO DELLA PROPRIETÀ, IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA (O VALORE VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 496.000,00 QUATTROCENTONOVANTASEIMILA/00 (vedi analisi estimativa Allegato 1).

O LOTTO 3:

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO DELLA PROPRIETÀ, IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA (O VALORE QUANTIFICATO 398.000,00 D'ASTA), VIENE FATTO IN € DI TRECENTONOVANTOTTOMILA/00 (vedi analisi estimativa Allegato 1).

LOTTO 4:

IL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO DELLA PROPRIETÀ, IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA (O VALORE A BASE D'ASTA), VIENE DI FATTO QUANTIFICATO IN € 97.000,00 DICASI EURO NOVANTASETTEMILA/00 (vedi analisi estimativa Allegato 1).

2. Esito della perizia e valore di stima

Pertanto, il sottoscritto Perito, premesso quanto sopra, stima il valore equo degli immobili, pari ad:

- € 605.000,00 (dicasi euro seicentocinquemila/00) per il Lotto 1;
- € 496.000,00 (dicasi euro quattrocentonovantaseimila/00) per il Lotto 2;
- € 398.000,00 (dicasi euro trecentonovantottomila/00) per il Lotto 3;
- € 97.000,00 (dicasi euro novantasettemila/00) per il Lotto 4;

S. DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

Il sottoscritto Ing. MAURO LEONESIO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia, al n° A3720, in qualità in qualità di esperto valutazione incaricato dal Tribunale di Brescia, in applicazione agli standard internazionali di valutazione 2007 (IVS), in conformità al codice delle valutazioni immobiliari edito da Tecnoborsa ed alle disposizioni previste dalle linee guida per la valutazione degli immobili in garanzia delle esposizioni creditizie, con la presente

DICHIARA

- DI NON AVER AGITO IN MODO INGANNEVOLE E FRAUDOLENTO;
- DI NON AVER AGITO IN CONFLITTO DI INTERESSE;
- DI NON AVER UTILIZZATO NE' FATTO AFFIDAMENTO SU CONCLUSIONI NON FONDATE;
- DI AVER SVOLTO IL PROPRIO INCARICO NELLA PIU' RIGOROSA INDIPENDENZA, OBIETTIVITA' ED IMPARZIALITA';
- DI ESSERE A CONOSCENZA CHE IL PRESENTE RAPPORTO DI VALUTAZIONE PUO' ESSERE SOTTOPOSTO A RIESAME;
- LA VERSIONE DEI FATTI PRESENTATA NEL DOCUMENTO E' CORRETTA AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE **DELLO STESSO**;
- LE ANALISI E LE CONCLUSIONI SONO LIMITATE UNICAMENTE ALLE ASSUNZIONI E DALLE CONDIZIONI RIPORTATE;
- NON HA ALCUN INTERESSE VERSO IL BENE IN QUESTIONE;
- HA AGITO IN ACCORDO AGLI STANDARD ETICI E PROFESSIONALI;
- E' IN POSSESSO DEI REQUISITI FORMATIVI PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROFESSIONE;
- POSSIEDE L'ESPERIENZA E LA COMPETENZA RIGUARDO IL MERCATO LOCALE OVE E' UBICATO E COLLOCATO L'IMMOBILE;
- HA ISPEZIONATO DI PERSONA LA PROPRIETA';
- NESSUN ALTRO SOGGETTO, SALVO QUELLI SPECIFICATI NEL RAPPORTO, HA FORNITO ASSISTENZA PROFESSIONALE NELLA STESURA DEL RAPPORTO.

Dott. Ing. Mauro Leonesio

Sabbio Chiese 05 novembre 2020

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516 Abilitazioni: Lex 494/96, D.lg. 528/99 e D.Lgs81/08; D.lg. 626/94

Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136



T. ELENCO ALLEGATI ALLA PRESENTE PERIZIA

- 1. ANALISI ESTIMATIVA ANALITICA PER LA DETERMINAZIONE DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO DELL'IMMOBILE E PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO IN CONDIZIONI DI VENDITA FORZATA LOTTO 1, LOTTO 2, LOTTO 3 E LOTTO 4;
- 2. SCHEDA CATASTALE LOTTO 1;
- 3. RELAZIONE NOTARILE VENTENNALE;
- 4. ATTO DI PROVENIENZA DEL LOTTO 1;
- 5. VISURA CAMERALE STORICA!
- 6. ELABORATI GRAFICI DI RILIEVO:
 - TAVOLA 1: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 MAPP. 3243;
- 7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA LOTTO 1;
- 8. ESTRATTO MAPPA LOTTO 1;
- 9. CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA;
- 10. DICHIARAZIONE UFFICIO TECNICO COMUNALE TREVISO BRESCIANO SULL'IRREPERIBILITA' DI P.E.;
- 11. CONTRATTI DI LOCAZIONE LOTTO 1;
- 12. VISURA PER SOGGETTO AGGIORNATA AL 27/08/2019;
- 13. SCHEDA CATASTALE LOTTO 2;
- 14. ATTO DI PROVENIENZA LOTTO 2;
- 15. ELABORATI GRAFICI DI RILIEVO:
 - TAVOLA 2: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 MAPP. 3930;
 - TAVOLA 3: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 MAPP. 3930;
 - TAVOLA 4: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 MAPP. 3930;
- 16. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA LOTTO 2;
- 17. ESTRATTO MAPPA LOTTO 2;
- 18. SCIA 01/2017 RIGUARDANTE IL LOTTO 2;
- 19. CONTRATTI DI LOCAZIONE LOTTO 2;
- 20. SCHEDA CATASTALE LOTTO 3;
- 21. ATTO DI PROVENIENZA LOTTO 3:
- 22. ELABORATI GRAFICI DI RILIEVO:
 - TAVOLA 5: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 MAPP. 3918;
- 23. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA LOTTO 3;
- 24. ESTRATTO MAPPA LOTTO 3;
- 25. SCIA 02.2017 LOTTO 3;

Dr. Ing. Mauro Leonesio

- 26. COSTITUZIONE A TITOLO ONEROSO DI DIRITTO DI SUPERFICIE;
 - 27. SCHEDA CATASTALE LOTTO 4;
 - 28. ELABORATI GRAFICI DI RILIEVO:
 - TAVOLA 6: RILIEVO GEOMETRICO U.I. FG. 14 MAPP. 3919;
 - 29. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA LOTTO 4;
 - 30. ESTRATTO MAPPA LOTTO 4.

La presente perizia è composta da 87 pagine di relazione, 183 pagine di relazione stima degli impianti fotovoltaici e 243 pagine di allegati.

Sabbio Chiese 05 novembre 2020



Dr. Ing. Mauro Leonesio

RELAZIONE DI STIMA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

1. CARATTERISTICHE D'IMPIANTO

Il bene oggetto di verifica, è un impianto di generazione di energia elettrica da fonte solare (impianto fotovoltaico) composto da 230 moduli fotovoltaici in silicio policristallino di marca Hareonsolar modello HR-240WP, ciascuno di potenza 240 W, per una potenza totale d'impianto di 55,20 kWp installati.

I moduli sono posizionati sulla copertura a due falde di un edificio ospitante un'attività agricola e zootecnica con modalità di posa parzialmente integrata, occupando una superficie di circa 375 mq. L'esposizione della del lastrico solare segue la direttrice SUD/EST-NRD/OVEST con un'inclinazione di 44° rispetto al SUD geografico.

Durante i vari sopralluoghi si è riscontrato che sulla copertura degli stabili sono presenti 636 moduli fotovoltaici che corrispondo ad una potenza installata di circa 452,64 kWp. Tale potenza complessiva, trova corrispondenza con la potenza degli inverter individuati nel locale tecnico CFR Foto.

Da quanto rilevato attraverso il portale del Gestore dei Servizi Energetici GSE, però, emerge che l'Az. , ha stipulato le convenzioni N°l02l271109607 per il riconoscimento delle tariffe incentivanti e RID053134 di ritiro dedicato per un impianto da soli 55,20 kWp.

Per quanto sopra, si evince che è presente un ulteriore impianto costituito da 406 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva installata di circa 97,44 kWp.

Di quest'ultimo impianto, non è stato possibile individuare il soggetto responsabile e neppure specificare l'esatta collocazione dello stesso in quanto tutta la superficie di copertura risulta essere impegnata in modo uniforme dai su citati impianti.

Il campo fotovoltaico oggetto di analisi, è protetto da quadri in CC e gestito da n° 5 inverter fotovoltaici marca Steca modello Stecagrid 10000 3PH di tipo trifase. Sono presenti un Sistema di protezione d'interfaccia conforme alla norma DK5940 modello Gavazi DPC72.

L'impianto è entrato in funzione il 29/06/2012, come riportato da verbali di allaccio rilasciati dal distributore di rete, e collegato alla rete elettrica nazionale mediante il POD IT012E91321209 con connessione trifase in BT avente tensione 380 V.

Il bene nella proprietà della procedura di fallimento

è ubicato

in Via Carpen, 2 in Treviso Bresciano (BS) su edificio accatastato al Foglio 14, Particella 3243, subalterno 0.

Per l'impianto identificato presso il GSE Gestore dei Servizi Energetici col numero 768443, sono state sottoscritte le convenzioni:

- I02I271109607 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia;
- RID053134 ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04.

2. VALORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Per la determinazione del valore del bene, il sottoscritto ha considerato tutti gli elementi di ricavo e di costo derivanti dall'efficienza di funzionamento del bene e dalla modalità di utilizzo negli anni futuri.

<u>RICAVI</u>

L'impianto fotovoltaico fornisce dei ricavi e dunque delle entrate al soggetto responsabile attraverso due canali:

- Le tariffe incentivanti IV Conto Energia
- Corrispettivi del Ritiro Dedicato

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it

Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516 Abilitazioni: Lex 494/96, D.Ig. 528/99 e D.Lgs81/08; D.Ig. 626/94 Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136 Entrambe le componenti dipendono direttamente dalla producibilità e dunque dallo stato di conservazione e d'efficienza dell'impianto stesso, che a sua volta dipende da fattori fisico-ambientai quali lo stato di pulizia dei moduli, il grado di manutenzione d'impianto, e l'obsolescenza dei componenti che compongono lo stesso. Sulla base di tali considerazioni, risulta dunque difficile una stima certa della produzione del bene. Tuttavia, considerando i dati a disposizione del GSE, è possibile stimarne un andamento.

In fase di progetto, fu ipotizzata una producibilità annua attesa di 60.617.80 kWh. Ad oggi, sulla base di quanto contabilizzato dal GSE per la convenzione in conto energia, il sottoscritto ritiene di poter stimare i presunti kWh prodotti dal bene, ad esclusione dell'annualità in corso.

Anno 2013: 115.720 kWh
Anno 2014: 118.368 kWh
Anno 2015: 53.817 kWh
Anno 2016: 0 kWh
Anno 2017: 37.590 kWh
Anno 2018: 30.345 kWh
Anno 2019: 10.458 kWh

La produzione media annua risulta essere di 45.936 kWh.

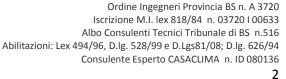
Questo trend è sicuramente dato dallo stato di abbandono in cui versa il bene, ma partendo dai 117.044 kWh di produzione media dei primi 2 anni (anni di massima efficienza del sistema) possiamo considerarli come più probabile producibilità annua prevista alla quale applicare un 2% annuo di perdita di rendimento.

RICAVI DERIVANTI DA TARIFFA INCENTIVANTE

La convenzione 1021271109607 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia, prevede una tariffa incentivante di 0,256 Euro/kWh prodotto per una durata complessiva di 20 anni. Applicando tali ricavi dalla prossima annualità (periodo nel quale verrà presumibilmente perfezionata la pratica di cambio di titolarità) fino alla fine del periodo incentivante, possiamo ottenere:

Anno	kWh Ipotizzati	Incentivo GSE Fotovoltaico	Totale Contributo
2021	99577	0,256	25.491,64€
2022	97585	0,256	24.981,80€
2023	95633	0,256	24.482,17€
2024	93721	0,256	23.992,52€
2025	91846	0,256	23.512,67€
2026	90009	0,256	23.042,42€
2027	88209	0,256	22.581,57€
2028	86445	0,256	22.129,94€
2029	84716	0,256	21.687,34€
2030	83022	0,256	21.253,60€
2031	81361	0,256	20.828,52€
2032	79734	0,256	20.411,95€
			274.396,16€

Dr. Ing. Mauro Leonesio



RICAVI DERIVANTI DA RITIRO DEDICATO

La convenzione RID053134 ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04, risulta essere attiva dalla data di allaccio dell'impianto. Non è facile stimarne il ricavato, in quanto la valorizzazione dell'energia elettrica ceduta alla rete è determinata periodicamente sulla base della quotazione di mercato dell'energia elettrica.

Il sottoscritto considera la tariffa più congrua applicabile dal Gse pari a 0,04 Euro/kWh, determinando ricavi come di seguito esposto:

Anno	kWh Ipotizzati	Tariffa	Totale
		GSE RID	Contributo
2021	99577	0,04	3.983,07€
2022	97585	0,04	3.903,41€
2023	95633	0,04	3.825,34€
2024	93721	0,04	3.748,83€
2025	91846	0,04	3.673,86€
2026	90009	0,04	3.600,38€
2027	88209	0,04	3.528,37€
2028	86445	0,04	3.457,80€
2029	84716	0,04	3.388,65€
2030	83022	0,04	3.320,87€
2031	81361	0,04	3.254,46€
2032	79734	0,04	3.189,37€
			42.874,40€

COSTI

Per una corretta valutazione dell'impianto, è necessario contabilizzare ed elencare le voci di costo che ad oggi sono imprescindibili per l'ottenimento di in un bene in buono stato di funzionamento.

ADEGUAMENTO NORMATIVO PARAMETRI D'IMPIANTO

In base alla delibera 84/2012/R/eel dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, è necessario adeguare i parametri di connessione alla rete. L'adeguamento è necessario del 2014 e coinvolge sia le soglie di frequenza delle macchine di conversione, che le soglie implementate nel sistema di protezione d'interfaccia. Per il tipo d'impianto, si prevede la sostituzione integrale dell'SPI con successiva prova certificata con cassetta prova relè e l'adeguamento del Firmware degli inverter. Tali operazioni dovranno essere documentate, certificate ed inviate al gestore di rete. Il costo ipotizzato per tali operatività è di € 2.500.

SOSTITUZIONE INVERTER

Vista l'età dei dispositivi di conversione cc/ca, e la vita utile media stimata in 10 anni, si considera la prossima sostituzione degli stessi. L'intervento è stato congruamente quantificato in € 10.000,00.

COSTO UTILIZZO GME

L'utilizzo del gruppo di misura, la sua manutenzione e verifica periodica, nonché il servizio di trasmissione delle letture dei dati di produzione da parte del Gestore di Rete al GSE, costituiscono un costo annuale stimabile in € 500,00

Dr. Ing. Mauro Leonesio



COSTO PRATICHE DOGANALI

Viste le dimensioni dell'impianto > di 20,00 kWp, è necessario lo svolgimento di tutti gli adempimenti Doganali annuali previsti dalla Legge 133/99 per il possesso e la conduzione di officina di produzione elettrica, derivante da fonti rinnovabili. Questo quantificabile in € 500,00 annui.

COSTO MANUTENZIONE ORDINARIA

Vista la tipologia d'impianto e del tipo di rendimento, è necessario garantire la più corretta ed efficiente producibilità. Ciò implica un'accurata e pianificata opera di manutenzione ordinaria, generalmente su base semestrale, di tutte le componenti d'impianto. Si dovrà dunque stipolare opportuno contratto O&M con qualificata società del settore fotovoltaico, per un presumibile costo di € 2.000,00 annui.

COSTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A seguito di sopraluogo effettuato con l'accesso e verifica diretta sull'impianto, sono state riscontrate poche criticità dovute principalmente allo stato di abbandono del bene. Sarà pertanto necessario un intervento di manutenzione straordinaria per portare l'impianto alle migliori condizioni di esercizio.

Partendo dalla copertura, si nota sin da subito il cattivo stato di pulizia delle superfici captanti dei moduli fotovoltaici. E' presente un notevole strato opacizzante di particolato che si è accumulato in anni di mancata manutenzione ordinaria.

Entrando invece all'interno del locale tecnico, sono presenti, ed apparentemente integre, tutte le principali componenti elettriche (quadri di protezione e comando) ed elettroniche (inverter), le quali necessitano solamente operazioni di pulizia e verifica corretto funzionamento.

Questi i principali interventi da eseguire con maggior urgenza per il ripristino delle normali funzionalità d'impianto e quantificabili in € 1.000,00

POLIZZA ASSICURATIVA

La stipulazione di una polizza assicurativa, è necessaria per tutelare il tipo di investimento in oggetto. Dal punto di vista del rendimento, viene garantita l'integrità dei principali componenti d'impianto da furti e rotture. Dal punto di vista della responsabilità civile, si tratta di un bene posto su un fabbricato adibito ad attività agricola e zootecnica in zona agricola ed è buona cosa tutelare beni e persone terze. Il sottoscritto valuta un costo annuo in € 2.000,00 relativo la polizza de stipulare.

COSTO VOLTURA IMPIANTO

La titolarità d'impianto determina la responsabilità, il beneficiario degli incentivi, dei rendimenti e delle voci di costo del bene stesso. Per poterne usufruire a pieno, il futuro proprietario, dovrà effettuare il cambio di titolarità con l'istituzione di apposita pratica e comunicazioni al GSE, Gestore di Rete, ed Ufficio Tecnico delle Dogane di zona. L'onere per tali attività, è stato quantificato in € 1.500,00.

COSTO SMALTIMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Si può considerare il termine della vita utile di un impianto in questa configurazione, quella che corrisponde al termine della convenzione della tariffa incentivante (nel presente caso il 2032). L'onere di smaltimento è caratterizzato dal costo di rimozione delle apparecchiature e delle carpenterie componenti l'impianto pari ad € 5.000,00, sommato al costo dello smaltimento degli stessi quantificabile in altrettanti € 5.000,00.

Dr. Ing. Mauro Leonesio



DETERMINAZIONE DEL VALORE D'IMPIANTO

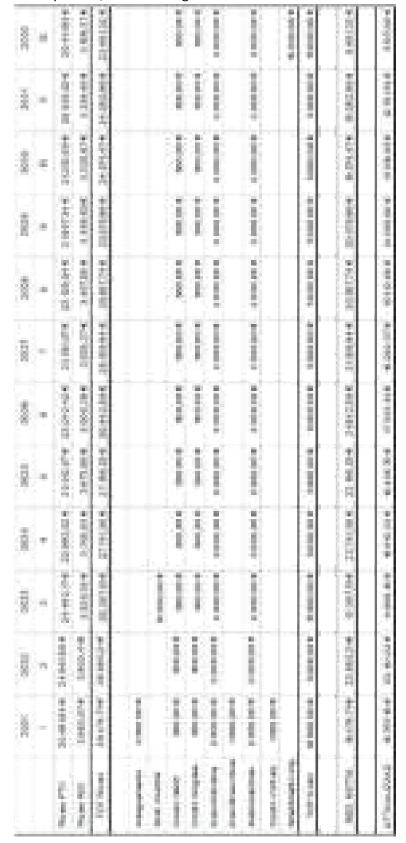
Nel caso in cui l'impianto venisse acquistato da un cliente terzo, in questa configurazione, possiamo asserire che le voci di redditività decurtate da quelle di costo, stabiliscono gli introiti derivanti dall'investimento. Una volta terminata la validità della tariffa incentivante (voce di ricavo di maggior peso), sarebbe presumibilmente antieconomico sostenere il funzionamento dell'impianto con i soli ricavi derivanti dall'energia elettrica venduta.

Si evidenzia inoltre che, per una corretta valorizzazione dell'impianto, non si può tralasciare la componente "attualizzazione".

Infatti, i valori economici dovranno essere opportunamente attualizzati dal sottoscritto ad uno specifico tasso di attualizzazione. Il sottoscritto ha individuato il tasso di attualizzazione della sommatoria delle seguenti componenti:

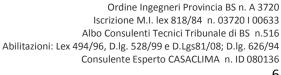
- Rendimento dei BTP a 15 anni: 1,77%
- Percentuale aggiuntiva coincidente con il rischio paese Italia: 2% <u>Dunque, il tasso di attualizzazione adottato dallo scrivente è pari a 3,77%.</u>

Sulla base delle considerazioni riportate, la tabella seguente schematizza le risultanze valutative:



Sommatoria delle redditività attualizzate: € 185.973,79

Dr. Ing. Mauro Leonesio



Si riepilogano i dati esposti nella tabella:

- Le redditività sono state determinate dal sottoscritto annualmente sino al 2032 (coincidente con la scadenza del contributo GSE);
- Ogni annualità è stata singolarmente attualizzata per maggior precisione di calcolo;
- I ricavi esposti sono quelli dettagliati nelle due tabelle precedentemente riportate nel paragrafo "RICAVI";
- I costi esposti sono rappresentativi di quanto precedentemente descritto nel paragrafo "COSTI";
- Non viene ipotizzato dal sottoscritto alcun onere derivante da locazione/affitto;
- La sommatoria delle redditività annuali attualizzate rappresenta il valore dell'impianto fotovoltaico nel caso in cui rimanesse presso l'ubicazione attuale e venisse intestato ad un nuovo acquirente;

IN CONCLUSIONE, IL VALORE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO (ARROTONDATO PRUDENZIALMENTE), NEL CASO IN CUI RIMANESSE PRESSO L'ATTUALE UBICAZIONE MA INTESTATO A NUOVO ACQUIRENTE, E' DETERMINATO DAL SOTTOSCRITTO NELLA MISURA DI EURO 185.000,00 (CENTOTTANTACINQUEMILA/00).

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE:

- CONTRATTO;
- CONVENZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTATICA DELL'ENERGIA SOLARE;
- ATTESTAZIONE GAUDI' REDATTA DA TERNA;
- ELABORATO GRAFICO IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
- RELAZIONE TECNICA;
- SCHEDA TECNICA FINALE DELL'IMPIANTO;
- VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

Il perito

Dott. Ing. Mauro Leonesio



Dr. Ing. Mauro Leonesio



CONTRATTO PER IL RITIRO DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMI 3 E 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 387/03 E ALL'ARTICOLO 1, COMMA 41 DELLA LEGGE N. 239/04

NUMERO ISTANZA: RID053134

Con il presente Contratto

il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito "GSE"), con sede in Viale M.llo Pilsudski, 92, 00197 Roma, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritta al n. 97487/99 del Registro delle Imprese di Roma, CF e Partita IVA 05754381001, nella persona dell' Ing. Gerardo Montanino, in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa del GSE, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

е

con sede in LOCALITA' PRAE, SNC, TREVISO BRESCIANO, Codice Fiscale rappresentata da nato a BRESCIA (BS)il 22/01/1964, nella qualità di Legale Rappresentante, in seguito denominata per brevità **"Produttore"**; nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati la Parte o le Parti,

premesso che

- •il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (di seguito d.lgs 387/03), all'articolo 13, commi 3 e 4, prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito AEEG) determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, con riferimento a condizioni economiche di mercato;
- •la legge 23 agosto 2004, n. 239 (di seguito I. 239/04) all'articolo 1, comma 41, prevede che l'AEEG determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, facendo riferimento a condizioni economiche di mercato;
- •l'AEEG, con propria delibera n. 280/07, ha definito le modalità e le condizioni tecnico-economiche per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04;
- •la delibera AEEG n. 280/07 assegna al GSE il ruolo di intermediazione commerciale tra i Produttori e il sistema elettrico, sia per la compravendita dell'energia di cui al precedente punto, sia per la gestione dei relativi servizi di trasporto e di dispacciamento in immissione;
- •l'articolo 3, comma 2, dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE stipuli con il Produttore un Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica, ivi incluse le tempistiche di pagamento, sulla base delle disposizioni di cui alla medesima delibera;
- •l'articolo 3, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07 specifica che il Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica sostituisca ogni altro adempimento relativo alla cessione commerciale dell'energia elettrica immessa e all'accesso ai servizi di dispacciamento e di trasporto in immissione;
- •l'articolo 3, comma 6, della delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE predisponga un apposito portale informatico per lo scambio di informazioni tra Produttori e GSE;
- •il Produttore esercisce l'impianto Fotovoltaico alimentato da Solare denominato IMP.FOTOVOLTAICO C.S.MARTINO1 , ubicato nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), di potenza installata pari a 55,20 kW e a kVA, e che tale impianto si configura come non programmabile ai sensi della delibera AEEG n. 111/06;
- •il Produttore ha presentato istanza al GSE per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della I.239/04, ai sensi della delibera AEEG n. 280/07;
- •l'impianto è soggetto al regime giuridico di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e/o all'articolo 1, comma 41 della I. 239/04, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata all'istanza;
- •il punto 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede che i produttori aventi la titolarità o la disponibilità delle unità di produzione non rilevanti alimentate da fonti rinnovabili non programmabili, come opportunamente individuate dal GSE, siano tenuti a consentire al GSE l'acquisizione, direttamente dai sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella titolarità del produttore, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica e consentire l'accesso sui siti in cui sono localizzate le medesime unità per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione in tempo reale, via satellite, dei dati di potenza, energia e fonte primaria;
- •il punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede la possibilità di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore con il GSE in riferimento alle unità produttive di cui all'articolo 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera;
- •ai fini dello svolgimento dell'attività di determinazione della quantità di energia elettrica producibile da ciascuna unità di produzione eolica a cui sono stati impartiti ordini di dispacciamento da parte di Terna, il GSE provvede ad applicare le



modalità previste dai punti 1, 3 e 4 della deliberazione ARG/elt 5/10;

•al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Produttori in relazione all'attuazione del Contratto stipulata ai sensi della del. AEEG 280/07, il GSE ha pubblicato e mantiene aggiornato sul proprio sito internet (www.gse.it) il documento Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF) in cui vengono disciplinati i criteri di remunerazione dell'energia e le modalità per la fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui ai successivi Articoli 4, 5 e 6. In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione dei dati commerciali, ivi inclusi i dati propedeutici alla fatturazione; c) di fatturazione e pagamento,

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Oggetto del Contratto

Il presente Contratto ha per oggetto la regolazione delle condizioni tecnico-economiche del ritiro, da parte del GSE, su richiesta del Produttore, dell'energia elettrica, di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della I. 239/04, prodotta ed immessa in rete dall'impianto di cui in premessa, nonché delle condizioni economiche relative al servizio di trasporto e di dispacciamento in immissione.

Articolo 2 Consegna dell'energia elettrica al GSE

L'energia elettrica oggetto del presente Contratto è l'intera quantità di energia elettrica immessa in rete, pari all'energia lorda prodotta dall'impianto, al netto dell'energia assorbita dai servizi ausiliari, dall'eventuale officina, dell'energia elettrica autoconsumata, delle perdite di trasformazione e di linea fino al punto di consegna alla rete e dell'eventuale energia ceduta nell'ambito dei contratti pluriennali richiamate dall'articolo 13, commi 3 e 4 del decreto legislativo 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della I. 239/04. Tale energia elettrica si considera consegnata al GSE in corrispondenza del punto di connessione con la rete elettrica di competenza del A2A Reti Elettriche SpA, sito nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS) alla tensione nominale di 0,38kV.

Il Produttore ha il dovere di osservare le norme contenute nel regolamento di esercizio sottoscritto per l'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica. In caso di inosservanza di quanto sottoscritto, la responsabilità permane esclusivamente in capo al medesimo Produttore.

Eventuali quantitativi di energia prelevata dalla rete, sono oggetto di separati accordi commerciali non intercorrenti con il GSE e non regolati dal presente contratto.

Ai fini della remunerazione, l'energia elettrica immessa in rete ed oggetto del presente Contratto è incrementata, nel caso di punti di immissione in bassa e media tensione, di un fattore percentuale secondo le stesse modalità previste dall'articolo 12, comma 6, lettera a), dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 111/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 3 Obblighi dei produttori

Ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della delibera AEEG n. 280/07, il Produttore è tenuto a registrarsi sul portale informatico e a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche predisposte dal GSE.

Il presente Contratto non esenta il Produttore dal rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Produttore si impegna a fornire tempestiva comunicazione, in forma scritta, al GSE, in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi altro elemento necessario alla corretta determinazione della remunerazione dell'energia e della fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4, 5 e 6 del presente Contratto.

Nel caso di impianti di potenza installata superiore a 20 kW, il Produttore trasmette su richiesta del GSE, copia delle dichiarazioni di produzione di energia elettrica presentata all'Ufficio Tecnico di Finanza, riferite ad uno o più anni di produzione.

Il Produttore è altresì tenuto a comunicare al GSE, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale modifica e/o aggiornamento delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nonché ogni eventuale azione di impugnazione del titolo autorizzativo e ogni provvedimento, adottato dalle competenti Autorità, che incida sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso.

Il produttore è tenuto a comunicare alla controparte a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale variazione dei propri dati anagrafici o del regime fiscale ai fini IVA. La variazione delle coordinate bancarie potrà essere



effettuata dal Produttore richiedendola sul Portale informatico, secondo le modalità indicate nel manuale utente dell'applicazione. Il GSE non potrà essere considerato responsabile in caso di mancate, errate e/o ritardate comunicazioni di cui al precedente comma da parte del Produttore.

Il Produttore è tenuto a rispettare la normativa antimafia, inviando al GSE, ove necessario, la certificazione di cui agli articoli 3 e 10 della I. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Produttore è tenuto a trasmettere al GSE entro il 31 marzo di ogni anno, i dati di esercizio a consuntivo dell'anno precedente, relativi alla quantità di energia elettrica autoconsumata nonché ogni altra documentazione necessaria a dimostrare la sussistenza, per l'anno precedente, del titolo di autoproduttore, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del d.lgs. 79/99.

Ai sensi del punto 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il Produttore titolare o nella cui disponibilità vi è un'unità di produzione non rilevante alimentata da fonte rinnovabile non programmabile, di potenza superiore a 200 kW, è tenuto a consentire l'acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria e consentire al GSE l'accesso al sito in cui è localizzata la medesima unità.

Articolo 4

Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato

I prezzi riconosciuti dal GSE al Produttore, per il ritiro dell'energia oggetto del presente Contratto, sono definiti dagli articoli 6 e 7 della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

I corrispettivi dovuti dal Produttore al GSE a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al regime di ritiro dedicato sono definiti all'articolo 4, comma 2, lettera e) della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 5 Corrispettivi per il servizio di trasmissione

I corrispettivi per il servizio di trasmissione sono regolati tra il Produttore e il GSE ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b), della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Articolo 6 Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili

Per gli impianti alimentati da fonti programmabili i corrispettivi di sbilanciamento sono regolati tra il Produttore e il GSE così come definito dall'articolo 8 della delibera AEEG n. 280/07.

Articolo 7 Misura dell'energia

Il responsabile dell'installazione e della manutenzione delle apparecchiature di misura (di seguito, "responsabile della AdM" e AdM) e il responsabile della rilevazione e della registrazione delle misure (di seguito "responsabile della misura"), sono definiti dalle vigenti disposizioni adottate dall'Autorità in materia di misura dell'energia elettrica.

Il GSE utilizza, ai fini della remunerazione dell'energia di cui all'articolo 4 e della determinazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 5 e 6 del presente Contratto, i dati resi disponibili dal responsabile della misura, così come previsto all'articolo 13, commi 1 e 2, della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di più impianti caratterizzati da un unico punto di connessione per i quali non sia possibile misurare separatamente le quantità di energia elettrica immessa in rete da ciascun impianto, il Produttore è tenuto, su richiesta del GSE, a rendere disponibili, tramite il portale informatico, le misure relative all'energia prodotta da ogni impianto così come previsto all'Articolo 4, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di AdM consultabili in via telematica nella responsabilità del Produttore, il medesimo è tenuto a trasmettere al GSE tutte le informazioni necessarie alla acquisizione per via telematica (c.d. "telelettura") delle misure rilevate dalle AdM.

Articolo 8 Fatturazione e pagamenti



Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del Produttore" la valorizzazione dell'energia elettrica di cui al precedente Articolo 4 ed i corrispettivi per il servizio di trasmissione di cui al precedente Articolo 5, spettanti al produttore ai sensi delle disposizioni dell'Autorità in materia di erogazione dei servizi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica. Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del GSE" i corrispettivi a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al ritiro dedicato di cui al precedente Articolo 4.

Possono essere oggetto di fatturazione attiva o da parte del GSE o da parte del produttore i corrispettivi di sbilanciamento di cui al precedente Articolo 6.

La periodicità di fatturazione delle partite economiche relative a tutti i corrispettivi succitati è mensile. Qualora le Parti lo ritengano opportuno potranno concordare una soglia minima per poter procedere a fatturazione.

Ai fini della fatturazione dell'energia e dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 del presente Contratto, il GSE, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti alla valorizzazione commerciale delle partite.

Ai fini della fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6, il GSE, entro il giorno 20 del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti la valorizzazione commerciale dei corrispettivi di sbilanciamento.

Nei casi sopra richiamati di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07 il GSE si impegna a inviare un sollecito al soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure tenendone informato il Produttore.

Solo a seguito della accettazione delle partite commerciali sopraindicate, operata dal Produttore per mezzo del portale informatico, è possibile avviare il processo di fatturazione. In particolare il GSE pubblica sul portale informatico un progetto di fattura basato sulle partite commerciali accettate dal Produttore. Il Produttore deve completare il suddetto progetto di fattura, inserendo la "data" e il "numero fattura" che vuole assegnare al documento affinché diventi una sua fattura.

La fatturazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

La fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

Le diverse componenti economiche oggetto di fatturazione, anche riferite ad altri impianti per i quali il Produttore ha stipulato analoghi convtratti ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs n. 387/03 o dell'articolo 1, comma 41 della legge 23 agosto 2004 n. 239, sono comprese in un'unica fattura nel rispetto:

- del calendario di fatturazione previsto nelle DTF;
- della unicità della scadenza temporale delle fatture;
- dell'identificazione dei singoli impianti nella sua titolarità.

Le fatture emesse dalle parti con modalità diverse da quelle precedentemente descritte e dettagliatamente regolate nella DTF, non saranno accettate dalla controparte.

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 è fissato al 20° giorno lavorativo del secondo mese successivo a quello di competenza e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui all'Articolo 6 è fissato al 20° giorno lavorativo e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Articolo 9 Cessione dei crediti e pagamenti

I crediti, maturati e maturandi, derivanti dal presente Contratto non possono essere oggetto di cessione di credito né di pegno.



Ai fini della regolazione dei pagamenti, il GSE effettua la liquidazione della posizione finanziaria netta secondo le modalità tecnico operative riportate nelle DTF. Il GSE determina la posizione finanziaria netta, creditrice o debitrice, comprensiva dell'IVA, sulla base delle risultanze delle fatture emesse, ricevute e in scadenza, e la rappresenta sul portale informatico almeno 5 giorni prima della "Data di pagamento".

In particolare alla data di scadenza (Data di pagamento), il saldo risultante sarà oggetto di:

- a. pagamento da parte del GSE, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del produttore sul conto corrente bancario indicato dal Produttore nella "scheda dati anagrafici" dallo stesso compilata. Dovrà essere fornito lo stesso conto corrente bancario anche in presenza di più contratti analoghi alla presente, relative a diversi impianti;
- b. pagamento da parte del Produttore, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del GSE sul conto corrente bancario indicato dal GSE nelle proprie fatture.

Articolo 10 Ritardato pagamento

Fatto salvo il rimborso delle maggiori spese di esazione sostenute, nel caso di ritardato pagamento totale o parziale, sono dovuti sugli importi fatturati, interessi moratori per ogni giorno di effettivo ritardo, calcolati al tasso Euribor ad un mese (base 365), maggiorato di 2 punti percentuali.

La quotazione dell'Euribor con divisore 365, per valuta la Data di Pagamento, potrà essere rilevata dal circuito della Reuters Italia S.p.A. – Milano (attualmente alla pagina <<ACTIFOREX06>>) il secondo giorno lavorativo bancario antecedente detta Data di Pagamento.

In caso di mancata disponibilità della quotazione dell'Euribor nel modo sopra indicato, la stessa, sempre per valuta la Data di Pagamento, sarà rilevata da altre fonti di equipollente ufficialità (esempio: <<II Sole 24 Ore>>).

In caso di mancata disponibilità dell'Euribor, gli interessi moratori saranno calcolati al tasso legale di interesse, fissato ex art. 1284 c.c., maggiorato di 2 punti percentuali.

Qualora l'interesse di mora come sopra determinato, superasse il limite massimo stabilito ai sensi della legge 7 marzo 1996, n 108 ("Disposizioni in materia di usura") e successive modifiche ed interazioni, l'interesse di mora sarà calcolato al tasso corrispondente a tale limite massimo.

Articolo 11 Comunicazioni

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese in forma scritta e/o, ove espressamente previsto, tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE.

Il GSE non è responsabile per eventuali ritardi nei pagamenti dovuti a mancate, errate e/o ritardate comunicazioni da parte del Produttore, ivi incluse quelle di cui all'Articolo 3 del presente Contratto.

Articolo 12 Verifiche, controlli e sopralluoghi

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi sull'impianto oggetto del presente Contratto, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, anche al fine di accertare la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi ai sensi di quanto previsto all'articolo 11, commi 1 e 2 della delibera AEEG n. 280/07 e, ai sensi di quanto previsto al punto 5, lett. b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, al fine di installare gli apparati e implementare i sistemi funzionali alle attività di miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili.

Ai sensi dell'articolo 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti, per i quali i soggetti preposti dal GSE rivestono la qualifica di pubblico ufficiale, sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso di tali attività il Produttore potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo e i riferimenti per eventuali comunicazioni.

E' fatto obbligo al Produttore di adottare le misure necessarie affinché le attività di verifica, controllo e sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza e della normativa vigente in materia.

Ogni eventuale situazione anomala riscontrata in sede di verifica, controllo e sopralluogo, verrà segnalata all'AEEG per l'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché alle Autorità competenti, ove si sia accertato che il Produttore abbia fornito dati o documenti non veritieri, nonché nel caso in cui abbia reso dichiarazioni false o mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 del D.Lgs 28 marzo 2011, n. 28.



Articolo 13 Decorrenza e durata del Contratto

Il presente Contratto ha decorrenza dal 29/06/2012 e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo quanto previsto al successivo Articolo 14 o salvo recesso del Produttore da comunicarsi al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso anticipato in corso d'anno, il GSE potrà attivare un nuovo Contratto per il ritiro dedicato dell'energia, solo nell'anno successivo a quello di recesso.

Articolo 14 Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto

Il presente Contratto si intende risolta di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Produttore incorra nei divieti e nelle decadenze previsti dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Nei casi di inadempienza agli obblighi previsti dal presente Contratto, nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nel caso di azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o nel caso di provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto, nonché di risolvere il contratto stesso, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti i diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti, di quanto indebitamente percepito dal Produttore.

Ai sensi del punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE si riserva la facoltà di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore in riferimento alle unità produttive di cui al punto 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera.

Il Produttore ha facoltà di recedere dal presente Contratto in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per l'ammissione al regime di ritiro dedicato, il presente Contratto si intende risolta di diritto, ex art. 1456 c.c.

Articolo 15 Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Contratto e degli atti dalla stessa richiamati le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 16 Accordi modificativi e rinvio

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto le Parti faranno espresso rinvio alla disposizioni di cui alla delibera AEEG 280/07 e alle norme in materia di connessioni di impianti alla rete e di misura dell'energia elettrica e, qualora applicabili, alle disposizione del codice civile.

Il GSE si riserva di modificare le clausole del presente Contratto in conformità alle eventuali modifiche ed aggiornamenti apportati alla delibera AEEG 280/07, ferma restando la possibilità per il Produttore di recedere dal presente rapporto contrattuale in conformità a quanto previsto dal precedente Articolo 14.

Il Produttore è consapevole che ogni dichiarazione resa nell'ambito del presente Contratto e nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

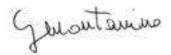
Roma, lì 20/08/2012

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore



Gerardo Montanino



Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3,comma 2 del D.Lgs n.39/93, convalidata digitalmente.

Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraestese clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

Articolo 2 "Consegna dell'energia elettrica al GSE", Articolo 3 "Obblighi dei produttori ", Articolo 4 "Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato", Articolo 5 "Corrispettivi per il servizio di trasmissione", Articolo 6 "Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili", Articolo 7 "Misura dell'energia", Articolo 8 "Fatturazione e pagamenti", Articolo 9 "Cessione dei crediti, e pagamenti", Articolo 10 "Ritardato pagamento", Articolo 11 "Comunicazioni", Articolo 12 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", Articolo 13 "Decorrenza e durata del contratto", Articolo 14 "Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto", Articolo 15 "Foro competente", Articolo 16 "Accordi modificativi e rinvio".

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore

Gerardo Montanino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3,comma 2 del D.Lgs n.39/93,

montanine

convalidata digitalmente.



CONVENZIONE Nº 1021271109607 PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE

ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011

Con la presente Convenzione

tra

il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (di seguito GSE), con sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 92, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritto al n. 97487/99 del Registro Imprese di Roma, codice fiscale e Partita I.V.A. 05754381001, nella persona dell'Ing. Gerardo Montanino in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

e

L. con sede in LOCALITA' PRAE, SNC Comune TREVISO BRESCIANO
(BS), codice fiscale
, nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto, nella persona del suo
nato a BRESCIA (BS) il 22/01/1964, Codice fiscale

nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati "la Parte" o "le Parti",

premesso che

- la domanda di ammissione alla tariffà incentivante, identificata dal numero 768443, è pervenuta al GSE in data 13/08/2012, per l'impianto fotovoltaico, denominato IMP. FOTOVOLTAICO
 , di potenza nominale pari a 55,20 kW, entrato in esercizio il 29/06/2012 ubicato in VIA CARPEN n. 2, Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), al quale è riconosciuta la tariffà incentivante per impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici;
- il richiedente è il Soggetto Responsabile dell'impianto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. s) del D.M. 5 maggio 2011;
- la data di entrata in esercizio dell'impianto è la prima data utile a decorrere dalla quale risultano verificate tutte le condizioni, di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.M. 5 maggio 2011;
- per l'impianto oggetto della domanda di ammissione alle tariffe incentivanti sono rispettate le condizioni di non cumulabilità degli incentivi di cui all'art. 5 del D.M. 5 maggio 2011;
- l'impianto è escluso dai benefici di cui all'art. 2, comma 1, lett. o) del D.lgs, 387/03, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 79/99 e del D.lgs. 164/00;
- l'impianto non ha beneficiato delle detrazioni previste dall'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione;
- per l'impianto in oggetto il GSE ha inviato al Soggetto Responsabile la comunicazione di ammissione alla tariffa incentivante specificando, altresì, il valore della tariffa riconosciuta e la decorrenza dell'incentivazione, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 10, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011;
- il Soggetto Responsabile ha richiesto il riconoscimento del premio di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d) del D.M. 5 maggio 2011;
- il GSE si riserva di effettuare, successivamente alla stipula della presente Convenzione, una ulteriore verifica della documentazione fornita il cui esito, qualora negativo, determina il recupero degli importi già erogati a fronte della richiesta di riconoscimento del premio di cui al precedente alinea a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto;
- al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Soggetti Responsabili in relazione all'attuazione della Convenzione, il GSE pubblica, curandone l'aggiornamento, sul proprio sito internet (www.gse.it) le Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF). In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione e aggiornamento dei dati commerciali propedeutici alla fatturazione e al pagamento; c) di aggiornamento delle coordinate bancarie,

si stipula quanto segue.

Articolo 1 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto il riconoscimento al Soggetto Responsabile da parte del GSE della tariffa incentivante, relativa all'energia elettrica prodotta mediante conversione fotovoltaica da fonte solare dall'impianto di cui in premessa, incentivata ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 387/03, del D.M. del 5 maggio 2011.

Articolo 2 Valore dell'incentivazione

La tariffà incentivante, costante in moneta corrente, da riconoscere all'impianto fotovoltaico oggetto della presente Convenzione, è pari a 0,2560 Euro/kWh, valore riconosciuto dal GSE e reso noto al Soggetto Responsabile con la comunicazione di ammissione alla tariffà incentivante.



Il valore della tariffà incentivante già riconosciuto sarà ridefinito qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 12, comma 5 del D.M. 5 maggio 2011 per effetto del quale più impianti fotovoltaici realizzati dal medesimo soggetto responsabile o riconducibili a un unico soggetto responsabile e localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue si intendono come unico impianto di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti.

Eventuali modifiche, sullo stesso sito, della configurazione dell'impianto non possono comportare, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011, un incremento della tariffa incentivante.

Articolo 3 Obblighi del Soggetto Responsabile

Il Soggetto Responsabile è tenuto a registrarsi sul portale informatico predisposto dal GSE e si impegna a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche all'uopo predisposte.

Il Soggetto Responsabile è tenuto al rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Tema ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Soggetto Responsabile deve consentire al GSE l'acquisizione in tempo reale, tramite i sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella sua titolarità, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica, ai sensi dell'art. 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 ovvero consentire l'accesso all'impianto per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione via satellite dei dati di potenza, energia e fonte primaria.

Per impianti di potenza superiore a 200 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare e mantenere aggiornate le informazioni richieste dal GSE, funzionali all'analisi preliminare necessaria per l'eventuale e successiva acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria tramite il portale informatico, ai sensi dell'art. 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10.

Il Soggetto Responsabile si impegna a procurare a propria cura e spese e a consegnare al GSE, su semplice richiesta e nel rispetto delle scadenze fissate, ogni documentazione relativa all'impianto fotovoltaico di cui alla presente Convenzione, alle sue caratteristiche di funzionamento ed alle operazioni di manutenzione e verifica effettuate. In particolare il Soggetto Responsabile comunica al GSE i numeri di matricola dei pannelli e/o convertitori della corrente continua in corrente alternata che compongono l'impianto con altri di pari potenza, a causa di danni o avarie non riparabili ed ogni altra modifica relativa all'impianto che potrebbe comportare una variazione nel riconoscimento della tariffà incentivante, dell'eventuale maggiorazione o premio, ivi incluse manutenzioni straordinarie, dismissioni o furti.

Il Soggetto Responsabile si impegna a fornire, tramite portale informatico, tempestiva comunicazione al GSE in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi ulteriore elemento necessario alla corretta determinazione degli incentivi di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Ferme restando le specifiche modalità previste dall'art. 5 della presente Convenzione, il Soggetto Responsabile si impegna a comunicare al GSE attraverso il portale informatico, secondo le modalità indicate nelle DTF, eventuali variazioni delle coordinate bancarie per il pagamento delle tariffe incentivanti. Tale variazione sarà resa operativa dal secondo mese successivo al mese di ricevimento della comunicazione da parte del GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a trasmettere al GSE, secondo le modalità da questi indicate, tutte le informazioni utili ai fini del monitoraggio tecnologico di cui all'art. 23, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011, secondo le modalità indicate dal GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a non richiedere la detrazione prevista ai sensi dell'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione.

Per tutti gli impianti con potenza nominale superiore a 20 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a trasmettere al GSE, secondo modalità da questi definite, entro il mese di aprile di ogni anno, con riferimento all'anno solare precedente, copia della dichiarazione di consumo dell'energia elettrica presentata all'Ufficio delle Dogane competente territorialmente.

Contestualmente all'invio della prima dichiarazione annuale di consumo il Soggetto Responsabile invia al GSE la copia del verbale di sopralluogo per attivazione primo impianto redatto dall'Agenzia delle Dogane.

Il Soggetto Responsabile è tenuto a rispettare la normativa antimafia in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Articolo 4 Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti

Con riferimento alla misura dell'energia elettrica ammessa alle tariffe incentivanti, il responsabile del servizio di raccolta, rilevazione e registrazione della misura dell'energia prodotta, di cui alla delibera AEEG n. 88/07 e successive modifiche e integrazioni, comunica al GSE le misure dell'energia da incentivare.

A seguito dell'attivazione della Convenzione, il GSE determina e assicura l'erogazione della tariffà spettante entro 120 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di ammissione all'incentivo, al netto dei tempi imputabili al Soggetto Responsabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del D.M. del 5 maggio 2011.

La periodicità dei pagamenti al Soggetto Responsabile è definita come di seguito:



- per impianti di potenza non superiore a 20 kW, il pagamento delle tariffè incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o
 premio, viene effettuato bimestralmente con valuta l'ultimo giorno del bimestre successivo a quello di riferimento al
 superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF;
- per impianti di potenza superiore a 20 kW, il pagamento delle tariffe incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o premio, viene effettuato mensilmente con valuta l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di riferimento al superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF.

Nel caso in cui la Data di Pagamento ricada in un giorno festivo, il pagamento è disposto con valuta il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Articolo 5 Misura dell'energia

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale fino a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete.

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale superiore a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete o, in alternativa, dai Soggetti Responsabili che ne abbiano fatto esplicita richiesta. Per tale categoria di impianti, a valle dell'aggiornamento normativo previsto all'articolo 20, comma 1, lettera b) del D.M. 5 maggio 2011, la misura dell'energia elettrica prodotta verrà trasmessa con cadenza mensile al GSE esclusivamente dai gestori di rete.

Nel caso in cui i gestori di rete tardino nel comunicare le misure, il GSE provvede ad erogare, fatte salve le verifiche di competenza, corrispettivi a titolo di acconto, calcolati in base alla producibilità presunta. I dovuti conguagli vengono emessi a seguito della comunicazione da parte dei gestori di rete della produzione mensile effettiva.

Articolo 6 Cessione dei crediti

Il GSE adempierà alla propria obbligazione di pagamento dei crediti a favore del cessionario subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- (a) che la cessione dei crediti abbia ad oggetto la totalità dei crediti residui vantati dal cedente nei confronti del GSE;
- (b) che i crediti vengano ceduti ad un unico cessionario;
- (c) che l'atto di cessione dei crediti:
 - i. sia stipulato in data non antecedente alla sottoscrizione della presente convenzione;
 - ii. sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
 - iii. abbia la forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 2440 del 1923 e venga notificato al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
 - iv. riporti in allegato la presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale dell'accordo di cessione;
- (d) che la cessione dei crediti sia espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata o mediante Posta Elettronica inviata al cedente ed al cessionario.

L'accettazione della cessione dei crediti non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

La cessione dei crediti è efficace solo a seguito di una esplicita accettazione da parte di GSE

L'eventuale retrocessione dell'intero credito residuo all'originario cedente dovrà:

- (a.1) avvenire nella stessa forma con la quale è stato stipulato l'atto di cessione dei crediti, ovvero:
 - i. con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio;
 - ii. utilizzando esclusivamente il modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
- (b.1) essere sottoscritta da entrambe le parti;
- (c.1) essere notificata al GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento contenente anche l'indicazione delle coordinate del nuovo conto corrente bancario sul quale effettuare i pagamenti dei crediti;
- (d.1) essere espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata inviata ad entrambe le parti o mediante Posta Elettronica

L'accettazione della retrocessione dei crediti residui non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

Il GSE provvederà a pagare i crediti residui al titolare originario del credito a decorrere dal secondo mese successivo alla accettazione della retrocessione dei crediti. Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE nei confronti dell'originario cedente e del cessionario nel caso di mancata, errata e/o ritardata notifica dell'atto di retrocessione dei crediti.



Le disposizioni di cui ai precedenti capoversi del presente articolo trovano applicazione anche in ipotesi di successiva cessione operata dal cessionario dei crediti a beneficio di terzi.

Le condizioni di cui al primo capoverso, ad eccezione di quanto previsto alla lettera (c), punto ii., e al terzo capoverso, ad eccezione di quanto previsto alla lettera (a.1), punto ii., del presente articolo, trovano applicazione anche in ipotesi di:

1. conferimento a terzi del mandato all'incasso (revocabile/irrevocabile) dei crediti;

Le parti concordano, infine, che i crediti derivanti dalla presente convenzione non potranno essere oggetto di costituitizione in pegno a favore di terzi.

Articolo 7 Cessione dell'impianto fotovoltaico

Nei termini previsti dall'art. 10, comma 4 del D.M. 5 maggio 2011, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare al GSE, tramite portale informatico, la cessione dell'impianto ovvero dell'edificio o dell'unità immobiliare su cui è installato. La mancata comunicazione tramite il portale informatico non permette di trasferire la titolarità della presente Convenzione e l'erogazione dell'incentivo al nuovo Soggetto Responsabile cessionario.

Articolo 8 Responsabilità

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle misure, di cui all'art. 5 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile qualora questi sia responsabile della rilevazione, registrazione e comunicazione delle misure al GSE, nonchè dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione da parte del gestore di rete della misura dell'energia prodotta effettivamente.

Nessuna responsabilità, altresì, potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti da:

- (a) mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle coordinate bancarie, di cui all'art. 3 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile;
- (b) mancata, errata e/o ritardata comunicazione di sopravvenute modifiche alle medesime coordinate bancarie da parte del Soggetto Responsabile.

Articolo 9 Verifiche, controlli e sopralluoghi

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo anche mediante verifiche documentali e/o sopralluoghi sull'impianto fotovoltaico, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, al fine di accertare il diritto alle tariffè incentivanti, nonchè agli incrementi di cui all'art. 14 del Decreto 5 maggio 2011, e/o la permanenza del diritto medesimo, le caratteristiche dei componenti di impianto e delle apparecchiature di misura, nonchè la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi, e/o la loro conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso delle attività di sopralluogo, il Soggetto Responsabile potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale il Soggetto Responsabile dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo ed i riferimenti per eventuali comunicazioni.

Il Soggetto Responsabile è tenuto all'adozione delle misure necessarie affinchè le attività di sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. lgs. 28/11, i soggetti per i quali si sia accertato che, in relazione alla richiesta di erogazione degli incentivi, abbiano fornito dati o documenti non veritieri, ovvero abbiano reso dichiarazioni false o mendaci, non hanno titolo a percepire gli incentivi per la durata di dieci anni dalla data dell'accertamento, fermo restando il recupero delle somme indebitamente percepite. Tale condizione ostativa si applica alla persona fisica o giuridica che ha presentato la richiesta, nonchè ai seguenti soggetti:

- a) il legale rappresentante che ha sottoscritto la richiesta;
- b) il soggetto responsabile dell'impianto;
- c) il direttore tecnico;
- d) i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- e) i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- f) gli amministratori con potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

E' fatto altresì salvo il potere del GSE di assumere determinazioni di annullamento o revoca del provvedimento di riconoscimento della tariffà incentivante, con riserva di ripetizione di quanto già erogato qualora ciò sia necessario anche a seguito dell'accertamento delle condizioni ostative di cui agli artt. 23 e 43 del D. lgs. 28/11 anche nell'ambito della valutazione di altra istanza di incentivo che coinvolga il Produttore, titolare dell'impianto oggetto della presente Convenzione.



Decorrenza e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha decorrenza dal 13/08/2012 e scadenza il 28/06/2032.

Articolo 11 Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione

La presente Convenzione si intende risolta di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Soggetto Responsabile incorra nei divieti e nelle decadenze previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Il GSE si riserva inoltre di assumere le determinazioni conseguenti anche in ordine alla eventuale ripetizione di quanto già erogato.

La presente Convenzione si intende risolta di diritto nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'articolo 23, comma 3 e/o dell'art. 43, comma 1del decreto legislativo 23 marzo 2011, n. 28.

Nel caso di inadempienza agli obblighi previsti dalla presente Convenzione, nonchè nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, eventuali azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità, che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia della presente Convenzione, nonchè di risolvere la Convenzione stessa, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero di quanto indebitamente percepito dal Soggetto Responsabile, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti ai diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti.

Ai sensi dell'art. 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE potrà altresì risolvere le convenzioni sottoscritte dal Soggetto Responsabile, in riferimento alle unità produttive di cui alla medesima delibera, in caso di inottemperanza agli obblighi in essa previsti.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora il Soggetto Responsabile receda dalla convenzione di Scambio sul posto ovvero l'impianto non possieda più le caratteristiche che gli consentano di permanere nel regime di Scambio sul posto.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora l'Amministrazione pubblica trasferisca a un soggetto diverso da quelli previsti all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la proprietà dell'edificio o dell'area su cui è stato installato l'impianto fotovoltaico.

Lo spostamento dell'impianto in un sito diverso da quello di prima installazione comporta la risoluzione di diritto della presente Convenzione e la decadenza dal diritto alla tariffa incentivante ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per il riconoscimento della tariffa incentivante, ivi incluso il caso in cui ricorrano le condizioni di cui agli articoli 23 e 43 del D. lgs. 28/2011, la presente Convenzione si intende risolta di diritto ex art. 1456 c.c..

Il Soggetto Responsabile ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Articolo 12 Comunicazioni

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE e/o in forma scritta ove espressamente previsto dalla presente Convenzione e dalla vigente normativa.

Articolo 13 Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione e degli atti dalla stessa richiamati, le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 14 Efficacia della Convenzione

Ai fini del perfezionamento della Convenzione, il Soggetto Responsabile è tenuto a stampare l'apposita *Dichiarazione di Accettazione* e a inviarla al GSE tramite il portale informatico, debitamente sottoscritta con allegata la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente Convenzione si perfeziona nel momento in cui il GSE procede alla accettazione della suddetta *Dichiarazione* rendendo disponibile sul portale informatico una copia della Convenzione sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante.

Articolo 15 Accordi modificativi e rinvio

Eventuali accordi modificativi o integrativi del contenuto della presente Convenzione, successivi alla data in cui è resa disponibile la Convenzione sottoscritta dal GSE, dovranno essere convenuti per iscritto a pena di nullità.

Le Parti sono consapevoli che ogni dichiarazione resa nell'ambito della presente Convenzione e/o nell'ambito delle attività/obblighi



connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della Convenzione.



Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Guentanino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente



Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraestese clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

articolo 2 "Valore dell'incentivazione", articolo 3 "Obblighi del Soggetto Responsabile", articolo 4 "Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti", articolo 5 "Misura dell'energia", articolo 6 "Cessione dei crediti", articolo 7 "Cessione dell'impianto fotovoltaico", articolo 8 "Responsabilità", articolo 9 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", articolo 11 "Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione", articolo 12 "Comunicazioni", articolo 13 "Foro competente", articolo 14 "Efficacia della Convenzione", articolo 15 "Accordi modificativi e rinvio".

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Generation

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente







Codice Richiesta: RC_0582770

Terna attesta l'adempimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 5 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 124/10.

Ai sensi dell'art. 36 comma 3 della deliberazione ARG/elt 125/10 il Gestore di Rete ricevente la presente attestazione deve verificare che i dati riportati siano coerenti con quelli comunicati dal richiedente in fase di richiesta della connessione, ivi inclusi i dati presenti sullo schema unifilare firmato dal tecnico abilitato, con particolare riferimento alla taglia dell'impianto e alle informazioni relative al punto di connessione.

Richiesta effettuata da:

Codice CENSIMP: IM 0534568

Nome Impianto: IMP.FOTOVOLTAICO SOLARE-FOTOVOLTAICO Tipologia Impianto:

P0300366 Codice SAPR:

Codice di rintracciabilità: 0534568

Ubicazione Impianto: VIA CARPEN, 2 25070 TREVISO BRESCIANO (BRESCIA)

Gestore della rete elettrica a cui l'impianto è connesso: A2A RETI ELETTRICHE SPA

Data di Convalida: 19/06/2012 0.00.00

Numero versione attestato:

Produttore dell'Impianto

Rag. Sociale:

P.IVA \ Cod. Fisc.:

Indirizzo: LOCALITA' PRAE SNC 25070 TREVISO BRESCIANO

(BRESCIA)

Dettaglio Impianto

Sezione N°: 1 - SILICIO POLICRISTALLINO - Identificativo Sezione CENSIMP: SZ_0534568_01 Codice POD: IT012E91321209

Gruppo N°: 1 - Identificativo Gruppo CENSIMP: GR_0534568_01_01

Numero identificativo gruppo: 1

Predisposizione Teledistacco: NO

Data presunto esercizio: 19/04/2012

Costruttore Gruppo:

Anno di costruzione:

Tipo di Generatore: **ASINCRONO**

Potenza Apparente Nominale (kVA): 55.2

Tensione generatore (V): 400

da 0 a 1.000 Tensione di collegamento alla rete(V):

Potenza Assorbibile MT (Al Minimo Tecnico) (kW):

Potenza Attiva Nominale del Generatore (kW):

Potenza Assorbita EFF (Alla Potenza Effettiva) (kW):

Potenza Efficiente Netta (kW): 55,2

Potenza Efficiente Lorda (kW): 55,2

Di regolazione primaria a salire:

Di regolazione primaria a scendere:

Di regolazione secondaria a salire:

Di regolazione secondaria a scendere:

Produzione immessa su rete elettrica: Si tutta Produzione Lorda Media Annua (kWh): 60617,8

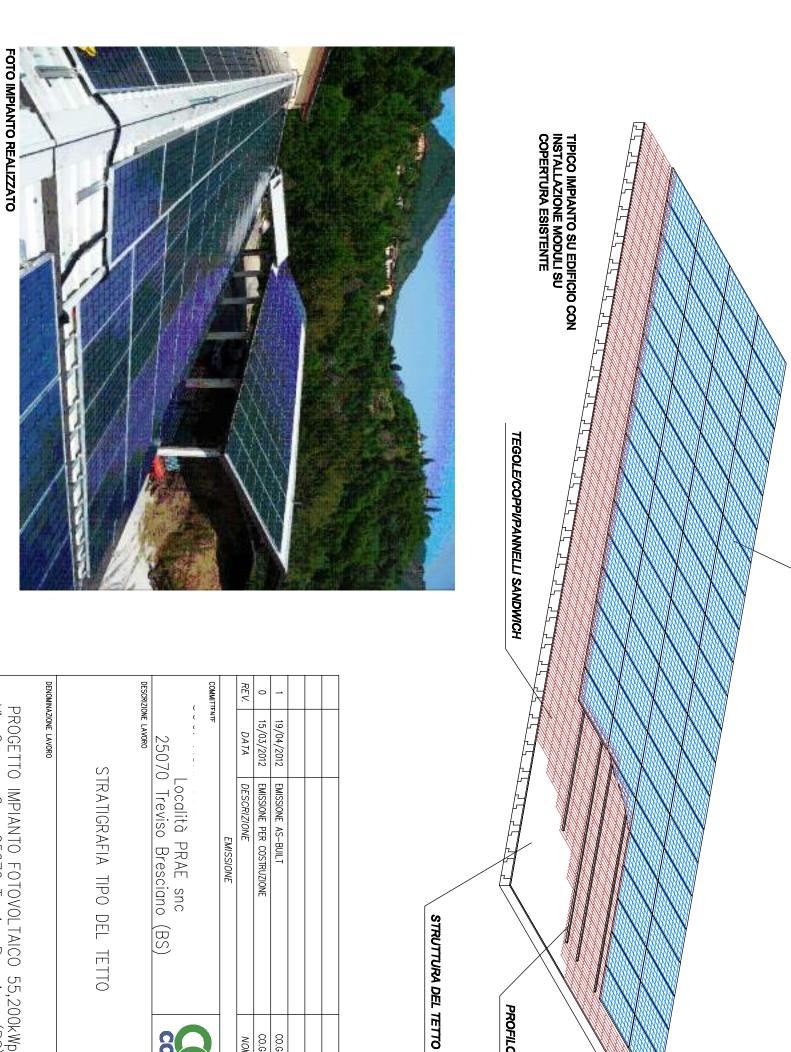
Altre informazioni ritenute rilevanti:



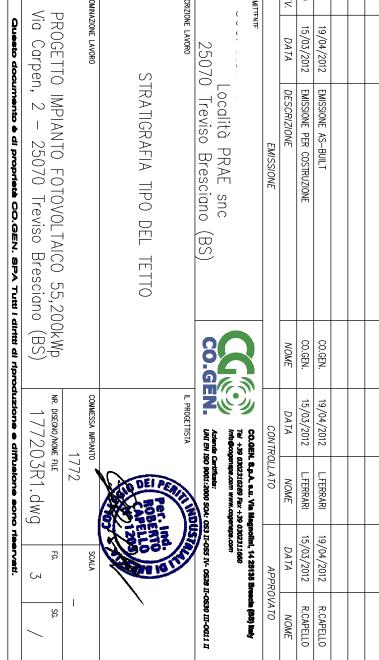
Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abíb25bd92e17281eb6bac0344c9

55.2

MODULI FOTOVOLTAICI



PROFILO FISSAGGIO MODULI





GSE/FTVA20121957985 - 13/08/2012

Comune di TREVISO BRESCIANO (BS)

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE

Potenza = 55.200 kW

Relazione tecnica

Impianto: IMPIANTO AZIENDA

Committente:

Località: VIA CARPEN - TREVISO BRESCIANO (BS)

BRESCIA, 19/04/2012

Il Tecnico

(PROGETTISTA ROBERTO CAPELLO)



CO.GEN. SPA
PROGETTISTA CAPELLO ROBERTO
VIA LEONIDA MAGNOLINI, 14
BRESCIA (BS)
030.2310289 - 030.2311660
info@cogenspa.com

Copyright ACCA software S.p.A.



IMPIANTO AZIENDA - Relazione tecnica - Pag. 1

Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abíb25bd92e17281eb6bac0344c9

DATI GENERALI

Ubicazione impianto

Identificativo dell'impianto **IMPIANTO AZIENDA**

Indirizzo VIA CARPEN

Comune TREVISO BRESCIANO (BS)

CAP 25070

Committente

Nome Cognome

Codice Fiscale

P. IVA

Data di nascita 22/01/1964 Luogo di nascita **BRESCIA**

Indirizzo VIA CLUSURE, 20

Comune TREVISO BRESCIANO (BS)

CAP 25070

Telefono Fax

E-mail

Ruolo Rappresentante Legale

Ragione Sociale

S.R.L.

Codice Fiscale

P. IVA

Indirizzo LOCALITA' PRAE SNC Comune TREVISO BRESCIANO (BS)

CAP 25070

Telefono Fax

E-mail

Tecnico

Ragione Sociale CO.GEN. SPA

Nome Cognome **ROBERTO CAPELLO**

Oualifica PROGETTISTA Codice Fiscale 03059120174 P. IVA 03059120174 Albo Periti (BS)

N° Iscrizione 1203

Indirizzo VIA LEONIDA MAGNOLINI, 14

Comune **BRESCIA (BS)**

CAP 25135 030.2310289 Telefono Fax 030.2311660

E-mail info@cogenspa.com



PREMESSA

Valenza dell'iniziativa

Con la realizzazione dell'impianto, denominato "IMPIANTO AZIENDA", si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole. Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coniugare:

- la compatibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale;
- nessun inquinamento acustico;
- un risparmio di combustibile fossile;
- una produzione di energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

Attenzione per l'ambiente

Ad oggi, la produzione di energia elettrica è per la quasi totalità proveniente da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di origine fossile. Quindi, considerando l'energia stimata come produzione del primo anno, 60 617.80 kWh, e la perdita di efficienza annuale, 0.90 %, le considerazioni successive valgono per il tempo di vita dell'impianto pari a 25 anni.

Risparmio sul combustibile

Un utile indicatore per definire il risparmio di combustibile derivante dall'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili è il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh].

Questo coefficiente individua le T.E.P. (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) necessarie per la realizzazione di 1 MWh di energia, ovvero le TEP risparmiate con l'adozione di tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

Risparmio di combustibile

Risparmio di combustibile in	TEP
Fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh]	0.187
TEP risparmiate in un anno	11.34
TEP risparmiate in 25 anni	254.79
F. J. J.P. D. P	

Fonte dati: Delibera EEN 3/08, art. 2

Emissioni evitate in atmosfera

Inoltre, l'impianto fotovoltaico consente la riduzione di emissioni in atmosfera delle sostanze che hanno effetto inquinante e di quelle che contribuiscono all'effetto serra.

Emissioni evitate in atmosfera

Emissioni evitate in atmosfera di	CO ₂	SO ₂	NO _x	Polveri
Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh]	422.0	0.394	0.410	0.020
Emissioni evitate in un anno [kg]	25 580.71	23.88	24.85	1.21
Emissioni evitate in 25 anni [kg]	574 988.31	536.84	558.64	27.25

Fonte dati: Rapporto ambientale ENEL 2010

Normativa di riferimento

Gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte, come prescritto dalle normative vigenti, ed in particolare dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37.

Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro componenti, devono essere in accordo con le norme di legge e di regolamento vigenti ed in particolare essere conformi:

- alle prescrizioni di autorità locali, comprese quelle dei VVFF;
- alle prescrizioni e indicazioni della Società Distributrice di energia elettrica;
- alle prescrizioni del gestore della rete;
- alle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano).

L'elenco completo delle norme alla base della progettazione è riportato in Appendice A.



SITO DI INSTALLAZIONE

Il dimensionamento energetico dell'impianto fotovoltaico connesso alla rete del distributore è stato effettuato tenendo conto, oltre che della disponibilità economica, di:

- disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico;
- disponibilità della fonte solare;
- fattori morfologici e ambientali (ombreggiamento e albedo).

Disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico

La descrizione del sito in cui verrà installato l'impianto fotovoltaico è la seguente: IMPIANTO SU EDIFICIO COMPLANARE ALLA FALDA ESISTENTE

Disponibilità della fonte solare

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale

La disponibilità della fonte solare per il sito di installazione è verificata utilizzando i dati "UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)" relativi a valori giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale.

Per la località sede dell'intervento, ovvero il comune di TREVISO BRESCIANO (BS) avente latitudine 45°.7133 N, longitudine 10°.4631 E e altitudine di 687 m.s.l.m.m., i valori giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale stimati sono pari a:

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [MJ/m²]

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.60	7.80	12.40	16.10	20.40	22.50	24.40	20.20	14.70	9.20	5.30	4.30

Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)



Fig. 1: Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [MJ/m²]- Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)

Quindi, i valori della irradiazione solare annua sul piano orizzontale sono pari a **4 936.90 MJ/m²** (Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)).

Non essendoci la disponibilità, per la località sede dell'impianto, di valori diretti si sono stimati gli stessi mediante la procedura della UNI 10349, ovvero, mediante media ponderata rispetto alla latitudine dei valori di irradiazione relativi a due località di riferimento scelte secondo i criteri della vicinanza e dell'appartenenza allo stesso versante geografico.

La località di riferimento N. 1 è BRESCIA avente latitudine 45°.5408 N°, longitudine 10°.2206 E° e altitudine di 149 m.s.l.m.m..

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [MJ/m²]



Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.60	7.80	12.40	16.10	20.40	22.50	24.40	20.20	14.70	9.20	5.30	4.30

Fonte dati: UNI 10349

La località di riferimento N. 2 è VERONA avente latitudine 45°.4444 N°, longitudine 10°.9989 E° e altitudine di 59 m.s.l.m.m..

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale [MJ/m²]

					2		0111a1101a 1		me ear plai		
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
4.10	7.10	11.00	14.70	18.90	20.70	21.60	18.60	14.30	9.40	5.00	4.20

Fonte dati: UNI 10349

Fattori morfologici e ambientali

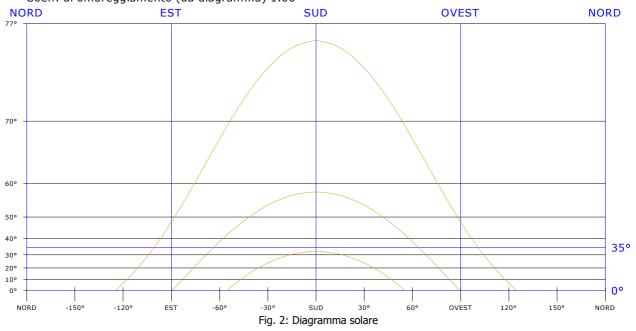
Ombreggiamento

Gli effetti di schermatura da parte di volumi all'orizzonte, dovuti ad elementi naturali (rilievi, alberi) o artificiali (edifici), determinano la riduzione degli apporti solari e il tempo di ritorno dell'investimento.

Il Coefficiente di Ombreggiamento, funzione della morfologia del luogo, è pari a **1.00**. Di seguito il diagramma solare per il comune di TREVISO BRESCIANO:

DIAGRAMMA SOLARE

TREVISO BRESCIANO (BS) - Lat. $45^{\circ}.7133$ N - Long. $10^{\circ}.4631$ E - Alt. 687 m Coeff. di ombreggiamento (da diagramma) 1.00



Albedo

Per tener conto del plus di radiazione dovuta alla riflettanza delle superfici della zona in cui è inserito l'impianto, si sono stimati i valori medi mensili di albedo, considerando anche i valori presenti nella norma UNI 8477:

Valori di albedo medio mensile

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20

L'albedo medio annuo è pari a 0.20.



DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Procedure di calcolo

Criterio generale di progetto

Il principio progettuale normalmente utilizzato per un impianto fotovoltaico è quello di massimizzare la captazione della radiazione solare annua disponibile.

Nella generalità dei casi, il generatore fotovoltaico deve essere esposto alla luce solare in modo ottimale, scegliendo prioritariamente l'orientamento a Sud e evitando fenomeni di ombreggiamento. In funzione degli eventuali vincoli architettonici della struttura che ospita il generatore stesso, sono comunque adottati orientamenti diversi e sono ammessi fenomeni di ombreggiamento, purché adeguatamente valutati.

Perdite d'energia dovute a tali fenomeni incidono sul costo del kWh prodotto e sul tempo di ritorno dell'investimento.

Dal punto di vista dell'inserimento architettonico, nel caso di applicazioni su coperture a falda, la scelta dell'orientazione e dell'inclinazione va effettuata tenendo conto che è generalmente opportuno mantenere il piano dei moduli parallelo o addirittura complanare a quello della falda stessa. Ciò in modo da non alterare la sagoma dell'edificio e non aumentare l'azione del vento sui moduli stessi. In questo caso, è utile favorire la circolazione d'aria fra la parte posteriore dei moduli e la superficie dell'edificio, al fine di limitare le perdite per temperatura.

Criterio di stima dell'energia prodotta

L'energia generata dipende:

- dal sito di installazione (latitudine, radiazione solare disponibile, temperatura, riflettanza della superficie antistante i moduli);
- dall'esposizione dei moduli: angolo di inclinazione (Tilt) e angolo di orientazione (Azimut);
- da eventuali ombreggiamenti o insudiciamenti del generatore fotovoltaico;
- dalle caratteristiche dei moduli: potenza nominale, coefficiente di temperatura, perdite per disaccoppiamento o mismatch;
- dalle caratteristiche del BOS (Balance Of System).

Il valore del BOS può essere stimato direttamente oppure come complemento all'unità del totale delle perdite, calcolate mediante la seguente formula:

Totale perdite
$$[\%] = [1 - (1 - a - b) \times (1 - c - d) \times (1 - e) \times (1 - f)] + g$$

per i seguenti valori:

- a Perdite per riflessione.
- b Perdite per ombreggiamento.
- c Perdite per mismatching.
- d Perdite per effetto della temperatura.
- e Perdite nei circuiti in continua.
- f Perdite negli inverter.
- g Perdite nei circuiti in alternata.

Criterio di verifica elettrica



TENSIONI MPPT

Tensione nel punto di massima potenza, Vm, a 70 °C maggiore o uguale alla Tensione MPPT minima (Vmppt min).

Tensione nel punto di massima potenza, Vm, a -10 °C minore o uguale alla Tensione MPPT massima (Vmppt max).

I valori di MPPT rappresentano i valori minimo e massimo della finestra di tensione utile per la ricerca del punto di funzionamento alla massima potenza.

TENSIONE MASSIMA

Tensione di circuito aperto, Voc, a -10 °C minore o uguale alla tensione massima di ingresso dell'inverter.

TENSIONE MASSIMA MODULO

Tensione di circuito aperto, Voc, a -10 °C minore o uguale alla tensione massima di sistema del modulo.

CORRENTE MASSIMA

Corrente massima (corto circuito) generata, Isc, minore o uguale alla corrente massima di ingresso dell'inverter.

DIMENSIONAMENTO

Dimensionamento compreso tra il 70 % e 120 %.

Per dimensionamento si intende il rapporto percentuale tra la potenza nominale dell'inverter e la potenza del generatore fotovoltaico ad esso collegato (nel caso di sottoimpianti MPPT, il dimensionamento è verificato per il sottoimpianto MPPT nel suo insieme).



Impianto IMPIANTO AZIENDA

L'impianto, denominato "IMPIANTO AZIENDA" (codice POD IT012E91321209), è di tipo grid-connected, la tipologia di allaccio è: trifase in bassa tensione.

Ha una potenza totale pari a **55.200 kW** e una produzione di energia annua pari a **60 617.80 kWh** (equivalente a **1 098.15 kWh/kW**), derivante da 230 moduli che occupano una superficie di 373.29 m², ed è composto da 5 generatori.

Scheda tecnica dell'impianto

Dati generali	
Committente	- Rappresentante Legale
Indirizzo	VIA CARPEN
CAP Comune (Provincia)	25070 TREVISO BRESCIANO (BS)
Latitudine	45°.7133 N
Longitudine	10°.4631 E
Altitudine	687 m
Irradiazione solare annua sul piano orizzontale	4 936.90 MJ/m ²
Coefficiente di ombreggiamento	1.00

Dati tecnici	Dati tecnici				
Superficie totale moduli	373.29 m ²				
Numero totale moduli	230				
Numero totale inverter	5				
Energia totale annua	60 617.80 kWh				
Potenza totale	55.200 kW				
Potenza fase L1	18.400 kW				
Potenza fase L2	18.400 kW				
Potenza fase L3	18.400 kW				
Energia per kW	1 098.15 kWh/kW				
BOS	74.97 %				

Energia prodotta

L'energia totale annua prodotta dall'impianto è **60 617.80 kWh.** Nel grafico si riporta l'energia prodotta mensilmente:



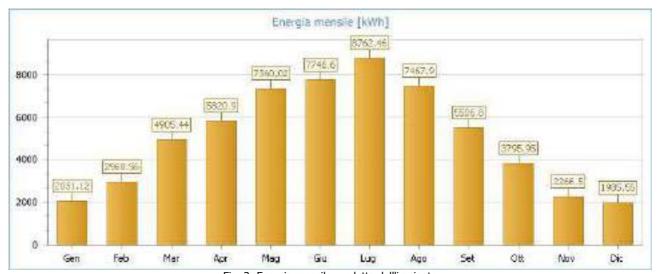


Fig. 3: Energia mensile prodotta dall'impianto

Specifiche degli altri componenti dell'impianto IMPIANTO AZIENDA

Posizionamento dei moduli

I moduli sono installati in falda complanari alla copertura esistene.

Cablaggio elettrico

Il cablaggio viene realizzato utilizzando cavi adatti per impianti fotovoltaici.

Impianto di messa a terra

Impianto di messa a terra esistente.

Protezioni

Protezione da corto circuito, contatti diretti e indiretti garantito mediante componenti con adeguato isolamento ed interruttori automatici con caratteristiche adeguate.

Note

La protezione di interfaccia è costituira da un relè tipo GAVAZZI DPC72 conforme alla Delibera 84/2012/R/EEL.Al fine della messa in sicurezza dell'impianto in caso di intervento dei vigili del fuoco, lo sgancio dell'impianto fotovoltaico viene coordinato all'eventuale sistema di sganci generale dello stabilimento.



Generatore Inverter A

Il generatore, denominato "Inverter A", ha una potenza pari a **10.800 kW** e una produzione di energia annua pari a **11 859.47 kWh**, derivante da 45 moduli con una superficie totale dei moduli di 73.04 m². Il generatore ha una connessione trifase.

Scheda tecnica

Dati generali	Dati generali					
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici					
Struttura di sostegno	Fissa					
Inclinazione dei moduli (Tilt)	16°					
Orientazione dei moduli (Azimut)	-44°					
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 464.38 kWh/m²					
Numero superfici disponibili	1					
Estensione totale disponibile	104.03 m ²					
Estensione totale utilizzata	104.03 m ²					
Potenza totale	10.800 kW					
Energia totale annua	11 859.47 kWh					

Modulo					
Marca – Modello	HAREONSOLAR - HR-240WP				
Numero totale moduli	45				
Numero di stringhe per ogni inverter	3				
Numero di moduli per ogni stringa	15				
Superficie totale moduli	73.04 m ²				

Inverter	
Marca – Modello	STECA - StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	95.37 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche

TENSIONI MPPT	
Vm a 70 °C (360.81 V) maggiore di Vmppt min. (350.00 V)	VERIFICATO
Vm a -10 °C (511.37 V) minore di Vmppt max. (700.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA	
Voc a -10 °C (619.37 V) inferiore alla tensione max. dell'inverter (845.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA MODULO	
Voc a -10 °C (619.37 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO



CORRENTE MASSIMA	
Corrente max. generata (25.65 A) inferiore alla corrente max. dell'inverter (32.00 A)	VERIFICATO



Generatore Inverter B

Il generatore, denominato "Inverter B", ha una potenza pari a **10.800 kW** e una produzione di energia annua pari a **11 859.47 kWh**, derivante da 45 moduli con una superficie totale dei moduli di 73.04 m². Il generatore ha una connessione trifase.

Scheda tecnica

Dati generali		
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici	
Struttura di sostegno	Fissa	
Inclinazione dei moduli (Tilt)	16°	
Orientazione dei moduli (Azimut)	-44°	
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 464.38 kWh/m²	
Numero superfici disponibili	1	
Estensione totale disponibile	104.03 m ²	
Estensione totale utilizzata	104.03 m ²	
Potenza totale	10.800 kW	
Energia totale annua	11 859.47 kWh	

Modulo	
Marca – Modello	HAREONSOLAR - HR-240WP
Numero totale moduli	45
Numero di stringhe per ogni inverter	3
Numero di moduli per ogni stringa	15
Superficie totale moduli	73.04 m ²

Inverter	
Marca – Modello	STECA - StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	95.37 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche

TENSIONI MPPT	
Vm a 70 °C (360.81 V) maggiore di Vmppt min. (350.00 V)	VERIFICATO
Vm a -10 °C (511.37 V) minore di Vmppt max. (700.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA	
Voc a -10 °C (619.37 V) inferiore alla tensione max. dell'inverter (845.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA MODULO	
Voc a -10 °C (619.37 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000. V)	0 VERIFICATO



CORRENTE MASSIMA	
Corrente max. generata (25.65 A) inferiore alla corrente max. dell'inverter (32.00 A)	VERIFICATO



Generatore Inverter C

Il generatore, denominato "Inverter C", ha una potenza pari a **12.240 kW** e una produzione di energia annua pari a **13 441.17 kWh**, derivante da 51 moduli con una superficie totale dei moduli di 82.77 m². Il generatore ha una connessione trifase.

Scheda tecnica

Dati generali		
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici	
Struttura di sostegno	Fissa	
Inclinazione dei moduli (Tilt)	16°	
Orientazione dei moduli (Azimut)	-44°	
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 464.38 kWh/m²	
Numero superfici disponibili	1	
Estensione totale disponibile	104.03 m ²	
Estensione totale utilizzata	104.03 m ²	
Potenza totale	12.240 kW	
Energia totale annua	13 441.17 kWh	

Modulo	
Marca – Modello	HAREONSOLAR - HR-240WP
Numero totale moduli	51
Numero di stringhe per ogni inverter	3
Numero di moduli per ogni stringa	17
Superficie totale moduli	82.77 m ²

Inverter	
Marca – Modello	STECA - StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	84.15 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche

TENSIONI MPPT	
Vm a 70 °C (408.92 V) maggiore di Vmppt min. (350.00 V)	VERIFICATO
Vm a -10 °C (579.55 V) minore di Vmppt max. (700.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA	
Voc a -10 °C (701.95 V) inferiore alla tensione max. dell'inverter (845.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA MODULO	
Voc a -10 °C (701.95 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO



CORRENTE MASSIMA	
Corrente max. generata (25.65 A) inferiore alla corrente max. dell'inverter (32.00 A)	VERIFICATO



Generatore Inverter D

Il generatore, denominato "Inverter D", ha una potenza pari a **12.240 kW** e una produzione di energia annua pari a **13 441.17 kWh**, derivante da 51 moduli con una superficie totale dei moduli di 82.77 m². Il generatore ha una connessione trifase.

Scheda tecnica

Complanare alle superfici
Fissa
16°
-44°
1 464.38 kWh/m²
1
104.03 m ²
104.03 m ²
12.240 kW
13 441.17 kWh

Modulo	
Marca – Modello	HAREONSOLAR - HR-240WP
Numero totale moduli	51
Numero di stringhe per ogni inverter	3
Numero di moduli per ogni stringa	17
Superficie totale moduli	82.77 m ²

Inverter	
Marca – Modello	STECA - StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	84.15 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche

TENSIONI MPPT	
Vm a 70 °C (408.92 V) maggiore di Vmppt min. (350.00 V)	VERIFICATO
Vm a -10 °C (579.55 V) minore di Vmppt max. (700.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA	
Voc a -10 °C (701.95 V) inferiore alla tensione max. dell'inverter (845.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA MODULO	
Voc a -10 °C (701.95 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO



CORRENTE MASSIMA	
Corrente max. generata (25.65 A) inferiore alla corrente max. dell'inverter (32.00 A)	VERIFICATO



Generatore Inverter E

Il generatore, denominato "Inverter E", ha una potenza pari a **9.120 kW** e una produzione di energia annua pari a **10 016.52 kWh**, derivante da 38 moduli con una superficie totale dei moduli di 61.67 m². Il generatore ha una connessione trifase.

Scheda tecnica

Dati generali		
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici	
Struttura di sostegno	Fissa	
Inclinazione dei moduli (Tilt)	16°	
Orientazione dei moduli (Azimut)	-44°	
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 464.38 kWh/m²	
Numero superfici disponibili	1	
Estensione totale disponibile	104.03 m ²	
Estensione totale utilizzata	104.03 m ²	
Potenza totale	9.120 kW	
Energia totale annua	10 016.52 kWh	
	I	

Modulo	
Marca – Modello	HAREONSOLAR - HR-240WP
Numero totale moduli	38
Numero di stringhe per ogni inverter	2
Numero di moduli per ogni stringa	19
Superficie totale moduli	61.67 m ²

Inverter	
Marca – Modello	STECA - StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Numero totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 %)	112.94 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase

Verifiche elettriche

TENSIONI MPPT	
Vm a 70 °C (457.03 V) maggiore di Vmppt min. (350.00 V)	VERIFICATO
Vm a -10 °C (647.73 V) minore di Vmppt max. (700.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA	
Voc a -10 °C (784.53 V) inferiore alla tensione max. dell'inverter (845.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA MODULO	
Voc a -10 °C (784.53 V) inferiore alla tensione max. di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO



CORRENTE MASSIMA	
Corrente max. generata (17.10 A) inferiore alla corrente max. dell'inverter (32.00 A)	VERIFICATO

Schema elettrico

Cavi

			Risultati			
Descrizione	Designazione	Sezione (mm²)	Lung. (m)	Corrente (A)	Portata (A)	Caduta di tensione (%)
Rete - Quadro generale	FG7R 0.6/1 kV	25.0	30.00	79.68	105.00	1.02
Quadro generale - I 1	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	15.59	60.00	0.08
I 1 - Quadro di campo 1	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	24.27	42.00	0.34
Quadro di campo 1 - S 1	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro di campo 1 - S 2	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro di campo 1 - S 3	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro generale - I 2	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	15.59	60.00	0.08
I 2 - Quadro di campo 2	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	24.27	42.00	0.34
Quadro di campo 2 - S 4	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro di campo 2 - S 5	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro di campo 2 - S 6	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.69
Quadro generale - I 3	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	17.67	60.00	0.09
I 3 - Quadro di campo 3	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	24.27	42.00	0.30
Quadro di campo 3 - S 7	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro di campo 3 - S 8	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro di campo 3 - S 9	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro generale - I 4	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	17.67	60.00	0.09
I 4 - Quadro di campo 4	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	24.27	42.00	0.30
Quadro di campo 4 - S 10	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro di campo 4 - S 11	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro di campo 4 - S 12	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.61
Quadro generale - I 5	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	13.16	60.00	0.07
I 5 - Quadro di campo 5	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	16.18	42.00	0.18
Quadro di campo 5 - S 13	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.54
Quadro di campo 5 - S 14	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.09	42.00	0.54

Quadri

Il dispositivo di interfaccia è esterno ai convertitori ed è costituito da: Contattore (LC1)

Quadro generale		
Protezione in uscita: Interruttore magnetotermico differenziale - 4x80A		
SPD uscita presente: Scaricatore Alternata		
Protezione sugli ingressi		
Ingresso Dispositivo		
I 1	Interruttore magnetotermico differenziale 2x20A	
I 2	Interruttore magnetotermico differenziale 2x20A	
I 3	Interruttore magnetotermico differenziale 2x20A	
I 4	Interruttore magnetotermico differenziale 2x20A	
I 5	Interruttore magnetotermico differenziale 2x20A	

Quadro di campo 1
Protezione in uscita: Interruttore di manovra sezionatore - 2x50A
SPD uscita presente: Scaricatore Continua



Protezione sugli ingressi

Ingresso S 1: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A

Fusibile presente: gG 10A

Ingresso S 2: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A

Fusibile presente: gG 10A

Ingresso S 3: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A

Fusibile presente: gG 10A

Quadro di campo 2

Protezione in uscita: Interruttore di manovra sezionatore - 2x50A

SPD uscita presente: Scaricatore Continua

Protezione sugli ingressi

Ingresso S 4: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A

Fusibile presente: **gG 10A**

Ingresso S 5: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A

Fusibile presente: gG 10A

Ingresso S 6: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A

Fusibile presente: gG 10A

Quadro di campo 3

Protezione in uscita: Interruttore di manovra sezionatore - 2x50A

SPD uscita presente: Scaricatore Continua

Protezione sugli ingressi

Ingresso S 7: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A

Fusibile presente: **gG 10A**

Ingresso S 8: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A

Fusibile presente: gG 10A

Ingresso S 9: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A

Fusibile presente: **gG 10A**

Quadro di campo 4

Protezione in uscita: Interruttore di manovra sezionatore - 2x50A

SPD uscita presente: **Scaricatore Continua**

Protezione sugli ingressi

Ingresso **S 10**: **Interruttore di manovra fusibile** - gG 10A

Fusibile presente: gG 10A

Ingresso **S 11**: **Interruttore di manovra fusibile** - qG 10A

Fusibile presente: gG 10A

Ingresso **S 12**: **Interruttore di manovra fusibile** - gG 10A

Fusibile presente: **gG 10A**

Quadro di campo 5

Protezione in uscita: Interruttore di manovra sezionatore - 2x50A

SPD uscita presente: **Scaricatore Continua**

Protezione sugli ingressi

Ingresso S 13: Interruttore di manovra fusibile - gG 10A

Fusibile presente: gG 10A



Ingresso S 14: Interruttore di manovra fusibile -	gG 10A	١
---	--------	---

Fusibile presente: gG 10A

Riepilogo potenze per fase				
Generatore / sottoimpianto	L1	L2	L3	
Inverter A	3.600 kW	3.600 kW	3.600 kW	
Inverter B	3.600 kW	3.600 kW	3.600 kW	
Inverter C	4.080 kW	4.080 kW	4.080 kW	
Inverter D	4.080 kW	4.080 kW	4.080 kW	
Inverter E	3.040 kW	3.040 kW	3.040 kW	
Totale	18.400 kW	18.400 kW	18.400 kW	

La differenza fra la potenza installata sulla fase con più generazione e quella con meno generazione risulta pari a: $0.000~\mathrm{kW}$.



APPENDICE A

Gli impianti fotovoltaici e i relativi componenti devono rispettare, ove di pertinenza, le prescrizioni contenute nelle seguenti norme di riferimento, comprese eventuali varianti, aggiornamenti ed estensioni emanate successivamente dagli organismi di normazione citati.

Si applicano inoltre i documenti tecnici emanati dai gestori di rete riportanti disposizioni applicative per la connessione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica e le prescrizioni di autorità locali, comprese quelle dei VVFF.

Leggi e decreti

Normativa generale

Decreto Legislativo n. 504 del 26-10-1995, aggiornato 1-06-2007: Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative.

Decreto Legislativo n. 387 del 29-12-2003: attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

Legge n. 239 del 23-08-2004: riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.

Decreto Legislativo n. 192 del 19-08-2005: attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

Decreto Legislativo n. 311 del 29-12-2006: disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

Decreto Legislativo n. 26 del 2-02-2007: attuazione della direttiva 2003/96/CE che ristruttura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità.

Decreto Legge n. 73 del 18-06-2007: testo coordinato del Decreto Legge 18 giugno 2007, n. 73.

Decreto Legislativo del 30-05-2008: attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.

Decreto 2-03-2009: disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Legge n. 99 del 23 luglio 2009: disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonchè in materia di energia.

Legge 13 Agosto 2010, n. 129 (GU n. 192 del 18-8-2010): Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa in materia di riordino del sistema degli incentivi. (Art. 1-septies - Ulteriori disposizioni in materia di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili)

Decreto legislativo del 3 marzo 2011, n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili

Sicurezza

D.Lgs. 81/2008: (testo unico della sicurezza): misure di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e succ. mod e int.

DM 37/2008: sicurezza degli impianti elettrici all'interno degli edifici.

Secondo Conto Energia

Decreto 19-02-2007: criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Legge n. 244 del 24-12-2007 (Legge finanziaria 2008): disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato.

Decreto Attuativo 18-12-2008 - Finanziaria 2008

DM 02/03/2009: Disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Terzo Conto Energia

Decreto 6 agosto 2010: Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Ouarto Conto Energia

Decreto 5 maggio 2011: Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici.



Normativa fotovoltaica

CEI 82-25 Edizione terza (2010): guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione.

CEI EN 60904-1(CEI 82-1): dispositivi fotovoltaici Parte 1: Misura delle caratteristiche fotovoltaiche tensione-corrente.

CEI EN 60904-2 (CEI 82-2): dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Prescrizione per le celle fotovoltaiche di riferimento.

CEI EN 60904-3 (**CEI 82-3**): dispositivi fotovoltaici - Parte 3: Principi di misura per sistemi solari fotovoltaici per uso terrestre e irraggiamento spettrale di riferimento.

CEI EN 61215 (CEI 82-8): moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo.

CEI EN 61646 (82-12): moduli fotovoltaici (FV) a film sottile per usi terrestri - Qualifica del progetto e approvazione di tipo.

CEI EN 61724 (CEI 82-15): rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati.

CEI EN 61730-1 (CEI 82-27): Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 1: Prescrizioni per la costruzione

CEI EN 61730-2 (**CEI 82-28**): Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 2: Prescrizioni per le prove.

CEI EN 62108 (82-30): Moduli e sistemi fotovoltaici a concentrazione (CPV) - Qualifica di progetto e approvazione di tipo.

CEI EN 62093 (CEI 82-24): componenti di sistemi fotovoltaici - moduli esclusi (BOS) - Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali.

CEI EN 50380 (CEI 82-22): fogli informativi e dati di targa per moduli fotovoltaici.

CEI EN 50521 (CEI 82-31): Connettori per sistemi fotovoltaici - Prescrizioni di sicurezza e prove.

CEI EN 50524 (CEI 82-34): Fogli informativi e dati di targa dei convertitori fotovoltaici.

CEI EN 50530 (CEI 82-35): Rendimento globale degli inverter per impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica.

EN 62446 (**CEI 82-38**): Grid connected photovoltaic systems - Minimum requirements for system documentation, commissioning tests and inspection.

CEI 20-91: Cavi elettrici con isolamento e guaina elastomerici senza alogeni non propaganti la fiamma con tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e 1 500 V in corrente continua per applicazioni in impianti fotovoltaici.

UNI 8477: energia solare – Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia – Valutazione dell'energia raggiante ricevuta .

UNI 10349: riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici.

Altra Normativa sugli impianti elettrici

CEI 0-2: guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici.

CEI 0-16: regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica.

CEI 11-20: impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria.

CEI EN 50438 (CT 311-1): Prescrizioni per la connessione di micro-generatori in parallelo alle reti di distribuzione pubblica in bassa tensione.

CEI 64-8: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua.

CEI EN 60099-1 (CEI 37-1): Scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a corrente alternata

CEI EN 60439 (CEI 17-13); apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT).

CEI EN 60445 (**CEI 16-2**): Principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione - Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico.

CEI EN 60529 (CEI 70-1): Gradi di protezione degli involucri (codice IP).

CEI EN 60555-1 (CEI 77-2): disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni.

CEI EN 61000-3-2 (**CEI 110-31**): compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso " = 16 A per fase).

CEI EN 62053-21 (CEI 13-43): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 21: Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2).



CEI EN 62053-23 (CEI 13-45): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 23: Contatori statici di energia reattiva (classe 2 e 3).

CEI EN 50470-1 (CEI 13-52): Apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 1: Prescrizioni generali, prove e condizioni di prova - Apparato di misura (indici di classe A, B e C).

CEI EN 50470-3 (**CEI 13-54**): Apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 3: Prescrizioni particolari - Contatori statici per energia attiva (indici di classe A, B e C).

CEI EN 62305 (CEI 81-10): protezione contro i fulmini.

CEI 81-3: Valori medi del numero di fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato.

CEI 20-19: Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V.

CEI 20-20: Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V.

CEI 13-4: Sistemi di misura dell'energia elettrica - Composizione, precisione e verifica.

CEI UNI EN ISO/IEC 17025:2008: Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

Delibere AEEG

Connessione

Delibera ARG-elt n. 33-08: condizioni tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell'energia elettrica a tensione nominale superiore ad 1 kV.

Delibera ARG-elt n.119-08: disposizioni inerenti l'applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 33/08 e delle richieste di deroga alla norma CEI 0-16, in materia di connessioni alle reti elettriche di distribuzione con tensione maggiore di 1 kV.

Ritiro dedicato

Delibera ARG-elt n. 280-07: modalità e condizioni tecnico-economiche per il ritiro dell'energia elettrica ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387-03, e del comma 41 della legge 23 agosto 2004, n. 239-04.

Servizio di misura

Delibera ARG-elt n. 88-07: disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione.

Tariffe

Delibera ARG-elt n. 111-06: condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale e per l'approvvigionamento delle relative risorse su base di merito economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

Delibera ARG-elt n.156-07: approvazione del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali ai sensi del decreto legge 18 giugno 2007, n. 73/07.

Allegato A -TIV- Delibera ARG-elt n. 156-07: testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali ai sensi del Decreto Legge 18 giugno 2007 n. 73/07.

Delibera ARG-elt n. 348-07: testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione.

Allegato A -TIT- Delibera n. 348-07: testo integrato delle disposizioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica.

Allegato B -TIC- Delibera n. 348-07 (ex 30-08): condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione. Deliberazione ARG-elt n. 228-10: Aggiornamento per l'anno 2011 delle tariffe per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica e delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione. Aggiornamento della componente UC6.

Allegato A -TIS- Delibera ARG-elt n. 107-09 (aggiornato): Testo integrato delle disposizioni dell'autorità per l'energia elettrica e il gas in ordine alla regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento (Settlement).

Deliberazione ARG-elt 231-10: Aggiornamento per l'anno 2011 dei corrispettivi di dispacciamento di cui agli articoli 45, 46, 48 e 73 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06. Modificazioni per l'anno 2011 delle disposizioni di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia



elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06 e dell'Allegato A alla deliberazione 30 luglio 2009, ARG/elt 107/09 (Testo Integrato Settlement, TIS).

Deliberazione ARG-elt 232-10: Aggiornamento per il trimestre gennaio – marzo 2011 delle condizioni economiche del servizio di vendita di maggior tutela, determinazione del corrispettivo a copertura dei costi di funzionamento di Acquirente unico S.p.A. per l'attività di acquisto e vendita di energia elettrica per i clienti in maggior tutela a titolo di acconto per l'anno 2011 e modifiche al TIV.

Deliberazione ARG-com 236-10: Aggiornamento per il trimestre gennaio - marzo 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas e disposizioni alla Cassa conguaglio per il settore elettrico.

Delibera ARG-elt n. 247-10: determinazione dell'Autorità in merito alle richieste di ammissione al regime di reintegrazione dei costi presentate dagli utenti del dispacciamento ai sensi dell'articolo 63, comma 63.11, dell'Allegato A alla deliberazione n. 111/06 per l'anno 2011 e seguenti, nonché modificazioni e integrazioni alla deliberazione medesima.

TICA

Delibera ARG-elt n.90-07: attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 febbraio 2007, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante impianti fotovoltaici.

Delibera ARG-elt n. 99-08 TICA: testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA).

Delibera ARG-elt n. 130-09: Modifiche delle modalità e delle condizioni per le comunicazioni di mancato avvio dei lavori di realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica di cui alla deliberazione ARG-elt 99-08 (TICA).

Deliberazione 4 agosto 2010 – ARG/elt 124/10: Istituzione del sistema di Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e delle relative unità (GAUDÌ) e razionalizzazione dei flussi informativi tra i vari soggetti operanti nel settore della produzione di energia elettrica.

Deliberazione 4 agosto 2010- ARG/elt 125/10: Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA).

Deliberazione ARG-elt n. 181-10: attuazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 agosto 2010, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Delibera ARG-elt n. 225-10: integrazione dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 20 ottobre 2010, ARG/elt 181/10, ai fini dell'attivazione degli indennizzi previsti dal decreto ministeriale 6 agosto 2010 in materia di impianti fotovoltaici.

<u>TISP</u>

Delibera ARG-elt n. 188-05: definizione del soggetto attuatore e delle modalità per l'erogazione delle tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici, in attuazione dell'articolo 9 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, 28 luglio 2005 (deliberazione n. 188/05).

Delibera ARG-elt n. 260-06: modificazione ed integrazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 14 settembre 2005, n. 188/05 in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.

Delibera ARG-elt n. 74-08 TISP: testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto (TISP).

Delibera ARG-elt n.1-09: attuazione dell'articolo 2, comma 153, della legge n. 244/07 e dell'articolo 20 del decreto ministeriale 18 dicembre 2008, in materia di incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili tramite la tariffa fissa onnicomprensiva e di scambio sul posto.

TEP

Delibera EEN 3/08: aggiornamento del fattore di conversione dei kWh in tonnellate equivalenti di petrolio connesso al meccanismo dei titoli di efficienza energetica.

Prezzi minimi

Prezzi minimi garantiti per l'anno 2011.



Circolare n. 46/E del 19/07/2007: articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 – Disciplina fiscale degli incentivi per gli impianti fotovoltaici.

Circolare n. 66 del 06/12/2007: tariffa incentivante art. 7, c. 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Circolare n. 46/E del 19 luglio 2007 - Precisazione.

Circolare n. 38/E del 11/04/2008: articolo 1, commi 271-279, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Credito d'imposta per acquisizioni di beni strumentali nuovi in aree svantaggiate.

Risoluzione n. 21/E del 28/01/2008: istanza di Interpello– Aliquota Iva applicabile alle prestazioni di servizio energia - nn. 103) e 122) della Tabella A, Parte terza, d.P.R. 26/10/1972, n. 633 - Alfa S.p.A.

Risoluzione n. 22/E del 28/01/2008: istanza di Interpello - Art. 7, comma 2, d. lgs. vo n. 387 del 29 dicembre 2003.

Risoluzione n. 61/E del 22/02/2008: trattamento fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto e dell'applicazione della ritenuta di acconto della tariffa incentivante per la produzione di energia fotovoltaica di cui all'art. 7, comma 2, del d.lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003.

Risoluzione n. 13/E del 20/01/2009: istanza di interpello – Art. 11 Legge 27 luglio 2000, n. 212 – Gestore dei Servizi Elettrici, SPA –Dpr 26 ottobre 1972, n. 633 e Dpr 22 dicembre 1986, n. 917.

Risoluzione n. 20/E del 27/01/2009: interpello - Art. 11 Legge 27 luglio 2000, n. 212 - ALFA – art.9 , DM 2 febbraio 2007

Circolare del 06/07/2009 n. 32/E: imprenditori agricoli - produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche nonché di carburanti e di prodotti chimici derivanti prevalentemente da prodotti del fondo: aspetti fiscali. Articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni.

Agenzia del Territorio

Risoluzione n. 3/2008: accertamento delle centrali elettriche a pannelli fotovoltaici.

GSE

Il CONTO ENERGIA 2011/2013: novità contenute nel decreto ministeriale DM 6 Agosto 2010.

Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico terzo conto energia (dicembre 2010).

Guida alla richiesta degli incentivi per gli impianti fotovoltaici: Decreto 6 agosto 2010. Ed. n. 1 Gennaio 2011.

Pergle tecniche per il vicenescimento delle terriffe incentiventi previete delle degli de

Regole tecniche per il riconoscimento delle tariffe incentivanti previste dal dm 6 agosto 2010 - terzo conto energia per il fotovoltaico (gennaio 2011).

Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico (gennaio 2011).

Guida all'utilizzo dell'applicazione web per la richiesta degli incentivi per il fotovoltaico con il "III conto energia" - DM 6/8/2010, Delibera Arg/elt 181/10

Estratto della risoluzione della Agenzia delle Entrate: "trattamento fiscale del contributo in conto scambio di cui alla delibera AEEG n.74/2008".

Regole tecniche sulla disciplina dello scambio sul posto, ed. III (gennaio 2011).

Prezzi medi mensili per fascia oraria e zona di mercato.

TERNA

Gestione transitoria dei flussi informativi per GAUDÌ.

GAUDÌ - Gestione anagrafica unica degli impianti e delle unità di produzione.

FAQ GAUDÌ (Versione aggiornata il 11 aprile 2011).

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, anche se non espressamente richiamati, si considerano applicabili.



APPENDICE B

Definizioni - Rete Elettrica

Distributore

Persona fisica o giuridica responsabile dello svolgimento di attività e procedure che determinano il funzionamento e la pianificazione della rete elettrica di distribuzione di cui è proprietaria.

Rete del distributore

Rete elettrica di distribuzione AT, MT e BT alla quale possono collegarsi gli utenti.

Rete BT del distributore

Rete a tensione nominale superiore a 50 V fino a 1.000 V compreso in c.a.

Rete MT del distributore

Rete a tensione nominale superiore a 1.000 V in c.a. fino a 30.000 V compreso.

Utente

Soggetto che utilizza la rete del distributore per cedere o acquistare energia elettrica.

Gestore di rete

Il Gestore di rete è la persona fisica o giuridica responsabile, anche non avendone la proprietà, della gestione della rete elettrica con obbligo di connessione di terzi a cui è connesso l'impianto (Deliberazione dell'AEEG n. 28/06).

Gestore Contraente

Il Gestore Contraente è l'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale in cui è ubicato l'impianto fotovoltaico (Deliberazione dell'AEEG n. 28/06).

Definizioni - Impianto Fotovoltaico

Angolo di inclinazione (o di Tilt)

Angolo di inclinazione del piano del dispositivo fotovoltaico rispetto al piano orizzontale (da IEC/TS 61836).

Angolo di orientazione (o di azimut)

L'angolo di orientazione del piano del dispositivo fotovoltaico rispetto al meridiano corrispondente. In pratica, esso misura lo scostamento del piano rispetto all'orientazione verso SUD (per i siti nell'emisfero terrestre settentrionale) o verso NORD (per i siti nell'emisfero meridionale). Valori positivi dell'angolo di azimut indicano un orientamento verso ovest e valori negativi indicano un orientamento verso est (CEI EN 61194).

BOS (Balance Of System o Resto del sistema)

Insieme di tutti i componenti di un impianto fotovoltaico, esclusi i moduli fotovoltaici.

Generatore o Campo fotovoltaico

Insieme di tutte le schiere di moduli fotovoltaici in un sistema dato (CEI EN 61277).

Cella fotovoltaica

Dispositivo fotovoltaico fondamentale che genera elettricità quando viene esposto alla radiazione solare (CEI EN 60904-3). Si tratta sostanzialmente di un diodo con grande superficie di giunzione, che esposto alla radiazione solare si comporta come un generatore di corrente, di valore proporzionale alla radiazione incidente su di esso.

Condizioni di Prova Standard (STC)

Comprendono le seguenti condizioni di prova normalizzate (CEI EN 60904-3):

- Temperatura di cella: 25 °C ±2 °C.
- Irraggiamento: 1000 W/m², con distribuzione spettrale di riferimento (massa d'aria AM 1,5).

Dispositivo del generatore

Dispositivo installato a valle dei terminali di ciascun generatore dell'impianto di produzione (CEI 11-20).

Dispositivo di interfaccia

Dispositivo installato nel punto di collegamento della rete di utente in isola alla restante parte di rete del produttore, sul quale agiscono le protezioni d'interfaccia (CEI 11-20); esso separa l'impianto di produzione dalla rete di utente non in isola e quindi dalla rete del Distributore; esso comprende un organo di interruzione, sul quale agisce la protezione di interfaccia.

Dispositivo generale

Dispositivo installato all'origine della rete del produttore e cioè immediatamente a valle del punto di consegna dell'energia elettrica dalla rete pubblica (CEI 11-20).

Effetto fotovoltaico

Fenomeno di conversione diretta della radiazione elettromagnetica (generalmente nel campo della luce visibile e, in particolare, della radiazione solare) in energia elettrica mediante formazione di coppie elettrone-lacuna all'interno di semiconduttori, le quali determinano la creazione di una differenza di potenziale e la conseguente circolazione di corrente se collegate ad un circuito esterno.

Efficienza nominale di un generatore fotovoltaico

Rapporto fra la potenza nominale del generatore e l'irraggiamento solare incidente sull'area totale dei moduli, in STC;



detta efficienza può essere approssimativamente ottenuta mediante rapporto tra la potenza nominale del generatore stesso (espressa in kWp) e la relativa superficie (espressa in m²), intesa come somma dell'area dei moduli.

Efficienza nominale di un modulo fotovoltaico

Rapporto fra la potenza nominale del modulo fotovoltaico e il prodotto dell'irraggiamento solare standard (1000 W/m²) per la superficie complessiva del modulo, inclusa la sua cornice.

Efficienza operativa media di un generatore fotovoltaico

Rapporto tra l'energia elettrica prodotta in c.c. dal generatore fotovoltaico e l'energia solare incidente sull'area totale dei moduli, in un determinato intervallo di tempo.

Efficienza operativa media di un impianto fotovoltaico

Rapporto tra l'energia elettrica prodotta in c.a. dall'impianto fotovoltaico e l'energia solare incidente sull'area totale dei moduli, in un determinato intervallo di tempo.

Energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico

L'energia elettrica (espressa in kWh) misurata all'uscita dal gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle utenze elettriche e/o immessa nella rete del distributore.

Gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata (o Inverter)

Apparecchiatura, tipicamente statica, impiegata per la conversione in corrente alternata della corrente continua prodotta dal generatore fotovoltaico.

Impianto (o Sistema) fotovoltaico

Impianto di produzione di energia elettrica, mediante l'effetto fotovoltaico; esso è composto dall'insieme di moduli fotovoltaici (Campo fotovoltaico) e dagli altri componenti (BOS), tali da consentire di produrre energia elettrica e fornirla alle utenze elettriche e/o di immetterla nella rete del distributore.

Impianto (o Sistema) fotovoltaico collegato alla rete del distributore

Impianto fotovoltaico in grado di funzionare (ossia di fornire energia elettrica) quando è collegato alla rete del distributore.

Inseguitore della massima potenza (MPPT)

Dispositivo di comando dell'inverter tale da far operare il generatore fotovoltaico nel punto di massima potenza. Esso può essere realizzato anche con un convertitore statico separato dall'inverter, specie negli impianti non collegati ad un sistema in c.a.

Energia radiante

Energia emessa, trasportata o ricevuta in forma di onde elettromagnetiche.

Irradiazione

Rapporto tra l'energia radiante che incide su una superficie e l'area della medesima superficie.

Irraggiamento solare

Intensità della radiazione elettromagnetica solare incidente su una superficie di area unitaria. Tale intensità è pari all'integrale della potenza associata a ciascun valore di frequenza dello spettro solare (CEI EN 60904-3).

Modulo fotovoltaico

Il più piccolo insieme di celle fotovoltaiche interconnesse e protette dall'ambiente circostante (CEI EN 60904-3).

Modulo fotovoltaico in c.a.

Modulo fotovoltaico con inverter integrato; la sua uscita è solo in corrente alternata: non è possibile l'accesso alla parte in continua (IEC 60364-7-712).

Pannello fotovoltaico

Gruppo di moduli fissati insieme, preassemblati e cablati, destinati a fungere da unità installabili (CEI EN 61277).

Perdite per mismatch (o per disaccoppiamento)

Differenza fra la potenza totale dei dispositivi fotovoltaici connessi in serie o in parallelo e la somma delle potenze di ciascun dispositivo, misurate separatamente nelle stesse condizioni. Deriva dalla differenza fra le caratteristiche tensione corrente dei singoli dispositivi e viene misurata in W o in percentuale rispetto alla somma delle potenze (da IEC/TS 61836).

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un generatore fotovoltaico

Potenza elettrica (espressa in Wp), determinata dalla somma delle singole potenze nominali (o massime o di picco o di targa) di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico, misurate in Condizioni di Prova Standard (STC).

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un impianto fotovoltaico

Per prassi consolidata, coincide con la potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) del suo generatore fotovoltaico.

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) di un modulo fotovoltaico

Potenza elettrica (espressa in Wp) del modulo, misurata in Condizioni di Prova Standard (STC).

Potenza effettiva di un generatore fotovoltaico

Potenza di picco del generatore fotovoltaico (espressa in Wp), misurata ai morsetti in corrente continua dello stesso e riportata alle Condizioni di Prova Standard (STC) secondo definite procedure (CEI EN 61829).

Potenza prodotta da un impianto fotovoltaico

Potenza di un impianto fotovoltaico (espressa in kW) misurata all'uscita dal gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle utenze elettriche e/o immessa nella rete del distributore.

Radiazione solare

Integrale dell'irraggiamento solare (espresso in kWh/m²), su un periodo di tempo specificato (CEI EN 60904-3).



Sezioni

- "....l'impianto fotovoltaico può essere composto anche da sezioni di impianto a condizione che:
- a) all'impianto corrisponda un solo soggetto responsabile;
- b) ciascuna sezione dell'impianto sia dotata di autonoma apparecchiatura per la misura dell'energia elettrica prodotta ai sensi delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 88/07;
- c) il soggetto responsabile consenta al soggetto attuatore l'acquisizione per via telematica delle misure rilevate dalle apparecchiature per la misura di cui alla precedente lettera b), qualora necessaria per gli adempimenti di propria competenza. Tale acquisizione può avvenire anche per il tramite dei gestori di rete sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 6.1, lettera b), della deliberazione n. 88/07;
- d) a ciascuna sezione corrisponda una sola tipologia di integrazione architettonica di cui all'articolo 2, comma 1, lettere da b1) a b3) del decreto ministeriale 19 febbraio 2007, ovvero corrisponda la tipologia di intervento di cui all'articolo 6, comma 4, lettera c), del medesimo decreto ministeriale;
- e) la data di entrata in esercizio di ciascuna sezione sia univocamente definibile...." (ARG-elt 161/08).

Soggetto responsabile

Il soggetto responsabile è la persona fisica o giuridica responsabile della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto fotovoltaico.

Sottosistema fotovoltaico

Parte del sistema o impianto fotovoltaico; esso è costituito da un gruppo di conversione c.c./c.a. e da tutte le stringhe fotovoltaiche che fanno capo ad esso.

Stringa fotovoltaica

Insieme di moduli fotovoltaici collegati elettricamente in serie per ottenere la tensione d'uscita desiderata.

Temperatura nominale di lavoro di una cella fotovoltaica (NOCT)

Temperatura media di equilibrio di una cella solare all'interno di un modulo posto in particolari condizioni ambientali (irraggiamento: 800 W/m², temperatura ambiente: 20 °C, velocità del vento: 1 m/s), elettricamente a circuito aperto ed installato su un telaio in modo tale che a mezzogiorno solare i raggi incidano normalmente sulla sua superficie esposta (CEI EN 60904-3).

Articolo 2, comma 2 (D. Lgs. n°79 del 16-03-99)

Autoproduttore è la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica e la utilizza in misura non inferiore al 70% annuo per uso proprio ovvero per uso delle società controllate, della società controllante e delle società controllate dalla medesima controllante, nonché per uso dei soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, degli appartenenti ai consorzi o società consortili costituiti per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili e per gli usi di fornitura autorizzati nei siti industriali anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto.

Art. 9, comma 1 (D. Lgs. $n^{\circ}79$ del 16-03-99) L'attività di distribuzione

Le imprese distributrici hanno l'obbligo di connettere alle proprie reti tutti i soggetti che ne facciano richiesta, senza compromettere la continuità del servizio e purché siano rispettate le regole tecniche nonché le deliberazioni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di tariffe, contributi ed oneri. Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto, ivi comprese, per la quota diversa dai propri soci, le società cooperative di produzione e distribuzione di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030. Con gli stessi provvedimenti sono individuati i responsabili della gestione, della manutenzione e, se necessario, dello sviluppo delle reti di distribuzione e dei relativi dispositivi di interconnessione, che devono mantenere il segreto sulle informazioni commerciali riservate; le concessioni prevedono, tra l'altro, misure di incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di energia secondo obiettivi quantitativi determinati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro dell'ambiente entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Definizione di Edificio: "...un sistema costituito dalle strutture edilizie esterne che delimitano uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tutti gli impianti e dispositivi tecnologici che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riferirsi a un intero edificio ovvero a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a se stanti". (D. Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005, articolo 2).

Definizione di Ente locale: ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si intendono per enti locali i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Comunità montane, le Comunità isolane e le Unioni di comuni. Le norme sugli Enti Locali si applicano, altresì, salvo diverse disposizioni, ai consorzi cui partecipano Enti Locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali. La legge 99/09 ha esteso anche alle Regioni, a partire dal 15/08/09, tale disposizione.



APPENDICE C

Moduli utilizzati

DATI GENERALI

Codice	M.1071
Marca	HAREONSOLAR
Modello	HR-240WP
Tipo materiale	Si policristallino
Prezzo [€]	0.00

CARATTERISTICHE ELETTRICHE IN CONDIZIONI STC

Potenza di picco [W]	240.0 W
Im [A]	8.09
Isc [A]	8.55
Efficienza [%]	14.79
Vm [V]	29.70
Voc [V]	36.90

ALTRE CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Coeff. Termico Voc [V/°C]	-0.1255
Coeff. Termico Isc [%/°C]	0.035
NOCT [°C]	45.0
Vmax [V]	1 000.00

CARATTERISTICHE MECCANICHE

CARATTERISTICITE PIECCARTCHE	
Lunghezza [mm]	1 636.00
Larghezza [mm]	992.00
Superficie [m ²]	1.623
Spessore [mm]	45.00
Peso [kg]	18.00
Numero celle	60

NOTE

Note



APPENDICE D

Inverter utilizzati

DATI GENERALI

Codice	I.0617
Marca	STECA
Modello	StecaGrid 10000+ 3ph - Copia
Tipo fase	Trifase
Prezzo [€]	0.00

PARAMETRI ELETTRICI IN INGRESSO

VMppt min [V]	350.00
VMppt max [V]	700.00
Imax [A]	32.00
Vmax [V]	845.00
Potenza MAX [W]	10 800
Numero MPPT	1

PARAMETRI ELETTRICI IN USCITA

Potenza nominale [W]	10 300
Tensione nominale [V]	400
Rendimento max [%]	96.30
Distorsione corrente [%]	2.5
Frequenza [Hz]	50
Rendimento europeo [%]	95.40

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Dimensioni LxPxH [mm]	400x847x225
Peso [kg]	42.00

NOTE

Note



INDICE

DATI GENERALI	2
Ubicazione impianto	2
Committente	2
Tecnico	2
PREMESSA	3
Valenza dell'iniziativa	3
Attenzione per l'ambiente	3
Risparmio sul combustibile	3
Emissioni evitate in atmosfera	3
Normativa di riferimento	3
SITO DI INSTALLAZIONE	4
Disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico	4
Disponibilità della fonte solare	4
Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale	4
Fattori morfologici e ambientali	5
Ombreggiamento	5
Albedo	5
DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO	6
Procedure di calcolo	6
Criterio generale di progetto	6
Criterio di stima dell'energia prodotta	6
Criterio di verifica elettrica	6
Impianto IMPIANTO AZIENDA	8
Scheda tecnica dell'impianto	8
Energia prodotta	8
Specifiche degli altri componenti dell'impianto IMPIANTO AZIENDA	10
Posizionamento dei moduli	10
Cablaggio elettrico	10
Impianto di messa a terra	10
Protezioni	10
Note	10
Generatore Inverter A	11
Scheda tecnica	11
Verifiche elettriche	11
Generatore <i>Inverter B</i>	13
Scheda tecnica	13
Verifiche elettriche	13
Generatore Inverter C	15
Scheda tecnica	15
Verifiche elettriche	15
Generatore Inverter D	17
Scheda tecnica	17
Verifiche elettriche	17
Generatore Inverter E	19



Scheda tecnica	19
Verifiche elettriche	19
Schema elettrico	20
Cavi	20
Quadri	20
APPENDICE A	23
Leggi e decreti	23
Norme Tecniche	24
Delibere AEEG	25
Agenzia delle Entrate	27
Agenzia del Territorio	27
GSE	27
TERNA	27
APPENDICE B	28
Definizioni - Rete Elettrica	28
Definizioni - Impianto Fotovoltaico	28
APPENDICE C	31
Moduli utilizzati	31
APPENDICE D	32
Inverter utilizzati	32
INDICE	33



Scheda tecnica finale d'impianto

AZ FITM Numero ideatificativo dell'impianto; 768443

UBICAZIONE IMPIANTO

Nome impianto: IMP, FOTOVOLTAICO

Regione LÓMUARDIA Indicato VIA CARPEN Provincia BRESCIA

Çleka: 2

CAP 25070

Località: TREVISO BRESCIANO

Coordinate Geografishe:

Doti Catastan:

Latitucine (N) 45.713833

Fing in: 14

Longitudine (E): 1(1.463621)

Comme: TREVISC BRESCIANO

Particella: 3240 Sub: 0

CARATTERISTICHE GENERALI	
<u> </u>	Implanto entrato in escribin 4, 29/06/2012
E implants Mong-Sezione	Potenza Impianto: 55,20 kW Produchii/á annua artesa: 60617.80 kW
i. Impicate Multi Sezione	Potenza Totale impranto multi sez one Numero totale sezion
ri Nuovo Impianta Muki-Sczione	Potenza della seziona i kW Produobiltà annua att <u>esa della seziona: kWl</u>
□ Nuava Sez pre p Implanto al quale é già associato un contificativo GSE	Numero idem (cativo precedente: Potenza dola sezione, kW Producibilià annua attesa aggiuntiva: kWf
	 Potenziamemo di un impanto già il centivato
IT Potenziamento	Aumero identificativo precedente: Imparto proesistente entrato in ceerciza (1) :
E Moho-Contatore E Mulo-Centatore	Potenza non male prima dell'intervento (+W) Potenza agginti val. kW Occidenta agginti val. kW
	Praducipità annos attesa aggiontica: kWI Impianto preesisteme entrato in esercizio I (*) :
□ R(admenta totale	Potenza nom naki prima dell'intervento: xW
J Side He Ita tatak	Potenza non male dopri l'intervente. PW Producistità annua attesa: kiWh
Eventuale numero klenni cativo ar sensi della legge 128/10:	
 Date di primo parallelo dell'impanto con la rete elettrica. 	

CARATTERISTICHE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE

D) Bassa

i: Medla Tensland r) Alta

Tersions (37)(141)

Tensicilie (AT)

Tensionu nominale: 400 V

MODALITA' DI CONNESSIONE ALLA RETE

Da compllere solo per impianal fino a 200 kW

CI Si avvale del serveio di scambio sol posto

s Non si avvale del servizio di scambio sul posto.

Da compliare solo per i soggetti rešponšob∓ che non hanno scelto il scivizio di scambio sul posto

talLa potocca in protevo disconibio sul punto di comessione dell'instanto è mistiva alla sola alimetrazione dei serva i austrari di

O La potenza in prefevo disporibile sul punto di connessione dell'impianto e relativa all'almentazione dei servizi ausifari e di altre

Da compllere solo per impianti di potenza superiore a 20Kw.

 $\hat{\Gamma}$ Ulimpianto condivide il punto di confinssione con altri minimiti di produzione da altro fonti di generazione diverse dal fotovoltak ϕ 2 a SI PH NO

Da compliare solo per impianti di potenza superiore a 20Kw

Cispagetto responsabile (produttore) & avvale del Gestore di Rete per l'erogazione del servizio di misura?

മല



\approx
$_{\rm c}$
ā
Ω
စ္တ
쏬
32e17281eb6ba
'n
ñ
/
$\overline{}$
æ
Š
abfb25bd9
×
2
Ñ
Р
₹
æ
Ñ
$\overline{}$
4
9
₩.
#
ā
ñ
٠,
ന
Ø
Õ
ഗ
ラ
_
ď
Δ.
0)
S
ECS
PEC S
APEC S
BAPECS
UBAPEC S
RAPPECS
ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abf
ARUBAPECS
a: ARUBAPEC S
ä
ä
ä
ä
ä
nesso Da: /
IAURO Emesso Da: /
IAURO Emesso Da: /
IAURO Emesso Da: /
IAURO Emesso Da: /
IAURO Emesso Da: /
IAURO Emesso Da: /
IAURO Emesso Da: /
IAURO Emesso Da: /
IAURO Emesso Da: /
EONESIO MAURO Emesso Da: /
EONESIO MAURO Emesso Da: /
a: LEONESIO MAURO Emesso Da: /
a: LEONESIO MAURO Emesso Da: /
a: LEONESIO MAURO Emesso Da: /
a: LEONESIO MAURO Emesso Da: /
a: LEONESIO MAURO Emesso Da: /
a: LEONESIO MAURO Emesso Da: /
rmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: /
a: LEONESIO MAURO Emesso Da: /
rmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: /

Denominazione del gestore di rete elettrica locale:	
Codice Pod (art. 14 comma 1 della delibera ARG/el	• H 107/49 - TIS): TIO12E31321209 • In imprese distributrial formscore un cadica identificativo univocamente :
(Qualors is pronetto coalce isentificación into an inspanionis) definito per impresa distributació	y in superior environmental formstatist, by tablets and officative dispersion state.
Çodice di rintracciabilità (rilasciato dal gestore di re	cte): P0300366
	informazione risulta necessaria si
	ascla dell'incentiva
<u></u>	
CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA DI SUPI	PORTO DEI MODULI FOTOVOLTAICI
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Inclincazione Orientamento
: Tipo	(gr.) (gr.)
Fissa	16 -44
TIPOLOGIA DEL SITO/IMPIANTO	
	□ Condenniolo
D Abitezione private D Infrastruttura proettiva o alberghiera	U Terrona agricols
D Offici e/o attività del terziono	D Manufatto industriale
Manuratte comme conte	g Cerciple di produzione di energia electrica
n Souds pubblica o paritaria di cualsiasi decina e grandi	D Struttura sanitana pubblica :
□ Edificio che sia sede amministrativa di proprietà di ente	□ A&1 Editic pubb*(k) / editic is organizzazioni ONLUS
lacam a di regulad e provincia autonoma	
□ Area oggetto di Interventi di bonifica, ubicate all'interno di	Si □ Atro (specthcare)
siti contaminati come peliniti dall'art, 240 del DI Bi aprile 2006, n. 152 e successiva modificazioni di integrazioni	
Capannone Agricolo	
 ··	
TITOLO AUTORIZZATIVO	
Data di conseguimento del fittiki Autorizzativo: 28/05/2009	
Data di presentazione della i <u>Chiesta per il conseguimento di</u>	Intitriolo Aucorizzativo:
ESTENSIONE DEL SITO IMPIANTO	
Superficie lorga ocquipata dall'impianto: 400 m²	
Superficie del terreno agricolo no la disponibilità del richiedon	atos m²
Superiore del te le lo de aviante la altraviation del vicine de	
TIRELANTI BY THOTALLANTONE	
TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE	
DIALTRO IMPIANTO FOTOVCHI IAICO	
	·
n Ricologia 1 - Impianto instalato a terra	
□ Tipo ogla 2 - Altro	
G PERGOLE, SERRE, BARRIERE ACUSTICHE, TETTOJE E PEN	SCUINE (Per la
richlesta della tarria (ncentivante di cui al'ART. 14, comma	2, O.M. 05 maggio
2011)	
□ Tipologiz 1 - Pergok	

□ Tipalogia 2 Sinte

⊡ Tpolog a 4 + Tettole C Tpolog a 5 + Fensi€re

∩ Trpologia 2 - Barriero acustiche



Di lipologia 1 - Moduli fotovolkaidi installabisa itetti plani ovvero Luperture con pendenze fino a 5° © lipologia 2 - Moduli fotovolkaidi installati su tetti a fakla □ Tipologia 3 - Moduli fotovolkaidi installati su tetti, diversi da quelli di cui alle prime due lipologie □ Tipologia 4 - Moduli fotovolkaidi installati in qualdà di trangisole	
D IMPIANTO FOTOVOLTAICO IN LIGRATO (3) NI CARATTERISTICHE INNOVATIVE	
Empouli ed i componenti speciali, sono sviluppati spochoatamente per ir tegrarsi e soctuire elementi architettonici di edifici quali:	
⊂ Tipologia 1 - Coperture cegli edilici	
C. I polegia 7 - Superfici opache vertical	
□ Tipologia 3 – Superfici trasparenti o semitrasparenti sullo copretture	
Gill pologio 4 · Suporfici apribli e assimila di quali corte, lineatre e vetrine anche se non apribià comprensive cegli infissi	

INCREMENTO DELLA TARIFFA INCENTIVANTE
© INCREMENTO DEL 5% DELLA TARIFFA INCENTIVANTO (ARTLI 4, COMMA 1, LETTERA A)
ti Zone industriali, Miniere
D Zana commerciali
□ Cave/discariche esaurité à arec di pertinenza di sistaniche
ມ Sitt contaminat
ID INCREMENTO DEL 5% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART.14, COMMA 1) LETTERA (!)
এ Impianto realizzato da comuna con populazione inferiore a 5000 abitardi (sulla base cell'ultimo censimento ISTAT)
DI INCREMENTO DO SICHNIHSIMI DI EURO/RWE DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART. 14. COMMA1, LETT. C)
© Impianto installato in sostituzione di coperture in efernitio comunque contenenti amianto
Superficie eternit/amianto smaltita: 0mq
□ INCREMENTO DEL 10% DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART.14, COMMA 1) THI TERA DIDELIO M. 03 MAGGIO 2011)
iz Impianti il cui casto di investmento, per campanenti diversi dal lavoro, sia per non meno del 60% riconducible a una produzione realizzata all'interno delle Comunità Europea

ART. 25, COMMI 1 E 2 DEL DM 5/5/2011 - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008

(sa complare nel caso in cui il Soggotto Kosponsatile sia un eine locale o una regione e l'impianto non oceri in regime di scambio sul posto o cessione parziale)

Data o conclusione delle procedure di gara per l'assagnazione dei lavor, di realizzazione dell'impianto;

COSTO DELL'IMPIANTO (iva esclusa)

Al fine di effettuare il monitoraggio tecnico previsto all'articolo 23, commo 1 del DM 5/5/2011.

Forniture modul 7,0000 4 Forniture niverter 13,000 € Resto della forniture 2,0000 € Installazione e progettazione 6,000 €



Costo totale dell'imparko	109000	С	Cost	o spectico dell'impianto	1974,54	€/kW
Salo ne icaso in du si intenda hi	roeficiate del pre	ernia del 1019	k di cui	alfart. 14. comma 1, lett.D) cel [3	M 5/5/2011	
Fornitura miceuli prodotti nelfUr		70000 f		•		
Combusa investor prodoto nell J	Inione Europea	13000€				
Besto della tornitura procetta ni	eli Volone Surep	ica C				
Costo totale de component prodotti nel'Un and Eurapex				83003 €		
Per la realizzazione dell'impu contributo pubblico?	anto si è usufn	uito di un	NO			
	Ympa	rta:	5			
			0.9%			
	Nome Bando	del o/Legge:				
	Ente p	promotore:				
	Data pubbli	icazione:				

CARATTERISTICHE DEI MODULI FOTOVOLTAICI												
Tecnologia Costruttiva	Marca	Modello	61215	61646	Potenza (W)	Numero Moduli	Superficie occupata (m@)	120	OHSAS 18002			Paese di Produzione
SLJCX) POLICRISTALLINO	HAREON SOLAR	HR- 240P- 16/6B	Υ	¥	240	230	373,29	γ	٧	Y	, v	Gentary

CARATTERISTICHE DEL C	ONVERTITORI					
Marca	Modello	Cortificazione		Tensione Ingresso (V)	Healtha	Paese di Produziona
STECA 5	(ECAGRIJ 10005 3PH	Υ Υ	s	619,37	4110	Germany

CARATTERIS	TICHE DEI TRASF	ORMATORI DI	POTENZA	·	
Marca	Modello	Matricola	Potenza	Rapporto Trasformazione	
ETALWEBER ELETTRA	FTV060K0BB16	409-0612	а,06	1	
ı					

CARATTERISTICHE DELLA PROTEZIONE D'INTERFACCIA

Protezioni di interfaccia :

D Integrata at convertions CF/CA

tv. Estorna al convertikore CC/CA

🗷 Conforme alla norma CEI attualmente vigente ed ai regolamenti del Gestore di rete

Madello della protezione d'interfaccia esterna il GAVAZZI DPC72.

(da compilere solo in caso di protezione d'interfaccia esterna al convertitore).



CARATTERIȘTICHE DEI GRUPPI DI MISURA

Tipo Scambio

. Marca	Modello	Matricola	Classe	Costante Moltiplicativa K	Data Insta li azione
AZA RETI ELETTRICHE	1010/45771	07051865	В	1	29/06/2012

TÉCNICO RESPONSABILE DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI PROGETTO

Nome: ROBERTO Regione: LOMBARDIA Indozzo: VIA LIMAGNOLINI

Recapit Telefonici: 0302310269

Cognomo: (CAPELLO Provincia: BRESCIA Civico: 14

Fax: 0302311650

Società: CO.GEN. SªA Comune: BRESCOA

CAF: 25135

e-mail r.avigo@cogenspa.com

Dichiarazione del Tecnico responsabile della documentazione finale di progetto:

le settosorite CAPGCO POCISTA unato a 544 e 1 (2/01/175), dehim di prossedere i requisiti e le competenze stabilite dalla legislazione, vigente per la predispositione della documentezione finale di processo.

Dichiata, inditre, la conformità adi camparanti e dell'impianto a quanto previsto nell'allegete 1 del DM 5/5/2011

ljaršinijo birna delji ocoko Respansabilo.

VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Duelies de Berne de Capazanera	U.U.L.	03581692		
Pratica di rifermente: 0233856* O.C.L MONTAGGIO POSA INSTALLAZIONA	CONTATORI D	ENERGIA SLETTRICA	CON VERIER	Data Richiests: 28/08/2012 [A PREUM-NARE (410101)
Codice Charle 1479934N				
			PARTITA I	VA:
VIA CARPEN, 2 F1 - 25070 TREVISC	BRESCIANO	(BS) Pieng: 0 Inte	mp: 2	
POD: IT012E91321209 (CESSIONE T				
,	•		,	
CODICE CENSIMP: 1M_0534568				
TENSIONE : BASSA (400 V)	TIPO DI COLL	.EGAMENTO : TRIE	ASE	
POTENZA DISPONIBILE PER LA COI				
POTENZA CONTRATTUALE IN RITIR				
CONNESSIONE NUOVO IMPIANTO E			(OVABILE	- PRODUTTORE PURO
				, Rabot Jane , and
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
	P	OSA		
Aatáoola.		En. Attiva KWhEn Ro	eptiva kvarh	Indicatore di max Kw
	Fascus :	_ <i>a</i> ′	6	ø
<u> 1015MST2107US18</u> 65	Fasca 2	4	ø	
	Fasca 3	d	é	<u></u>
				
ESECUZIQNE LAVORI		<u> </u>	CI+ USURA	(00.L.
50/00/2m	•	DATA		
PFI, YTAMENTO:				
PERATORS	<u> </u>	Accento		
1" APPUNTAMENTO	21 766	UNITAMENTO	<u>.i</u>	31APPCNTAMENTO
ADTF	NOTE		NOTE	
F RIVA:	FIRMA		1	
CLIENTE PRENDE ATTO				<u></u>
DATA:	400 40	FIRMA.	/www.	JAME 1
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	16,15		25 970 TK	EX 196 85
		P' IN CAS NA EL TRASFI	ALL 1	
CASINA N1 FARTEI	VZA NY	ATTIVAZ:GN	E .	DISATOVAZ ONE



RELAZIONE DI STIMA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

1. CARATTERISTICHE D'IMPIANTO

Il bene oggetto di verifica, è un impianto di generazione di energia elettrica da fonte solare (impianto fotovoltaico) composto da 256 moduli fotovoltaici in silicio policristallino di marca Centrosolar modello S 200P50 INTEGRATION DELUXE, ciascuno di potenza 200 W, per una potenza totale d'impianto di 51,20 kWp installati.

I moduli sono posizionati sulla copertura a falda singola di un edificio agricolo adibito a deposito/stalla con modalità di posa totalmente integrata, occupando una superficie di circa 400 mq. L'esposizione del lastrico solare segue la direttrice NORD-SUD con un'inclinazione di 15° rispetto al SUD geografico. Il campo fotovoltaico è protetto da un quadro in CC e gestito da n° 3 inverter fotovoltaici marca Aurora Power-One Italy S.p.A. n° 2 modello TRIO-20.0-TL-OUTD e n° 1 modello PVI-10.0-OUTD di tipo trifase. E' anche presente un sistema di protezione d'interfaccia conforme alla norma DK5940 modello LOV ATO PMVF20.

L'impianto è entrato in funzione il 24/08/2012, come riportato da verbali di allaccio rilasciati dal distributore di rete, è collegato alla rete elettrica nazionale mediante il POD IT012E91325571 con connessione trifase in BT avente tensione 380 V.

Il bene risulta essere nella proprietà della procedura di fallimento !

S.r.l. ed ubicato in Via Carpen, 2 in Treviso Bresciano (BS) su edificio accatastato al Foglio 14, Particella 3918 (ex 1075).

Per l'impianto identificato presso il GSE Gestore dei Servizi Energetici col numero 786579, sono state sottoscritte le convenzioni:

- I02S260983107 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia;
- RID054542 ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04

2. VALORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Per la determinazione del valore del bene, il sottoscritto ha considerato tutti gli elementi di ricavo e di costo derivanti dall'efficienza di funzionamento del bene e dalla modalità di utilizzo negli anni futuri.

RICAVI

L'impianto fotovoltaico fornisce dei ricavi e dunque delle entrate al soggetto responsabile attraverso due canali:

- Le tariffe incentivanti IV Conto Energia
- Corrispettivi del Ritiro Dedicato

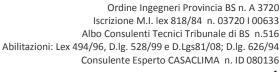
Entrambe le componenti dipendono direttamente dalla producibilità e dunque dallo stato di conservazione e d'efficienza dell'impianto stesso, che a sua volta dipende da fattori fisico-ambientai quali lo stato di pulizia dei moduli, il grado di manutenzione d'impianto, e l'obsolescenza dei componenti che compongono lo stesso. Sulla base di tali considerazioni, risulta dunque difficile una stima certa della produzione del bene. Tuttavia, considerando i dati a disposizione del GSE, è possibile stimarne un andamento.

In fase di progetto, fu ipotizzata una producibilità annua attesa di 60.506.93 kWh. Ad oggi, sulla base di quanto contabilizzato dal GSE per la convenzione in conto energia, il sottoscritto ritiene di poter stimare i presunti kWh prodotti dal bene, ad esclusione dell'annualità in corso.

Anno 2013: 119.152 kWh Anno 2014: 114.320 kWh

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Anno 2015: 63.736 kWh Anno 2016: 16.121 kWh Anno 2017: 38.593 kWh Anno 2018: 11.443 kWh Anno 2019: 5.865 kWh

La produzione media annua risulta essere di 52.747 kWh.

Questo trend è sicuramente dato dallo stato di abbandono in cui versa il bene, ma partendo dai 116.736 kWh di produzione media dei primi 2 anni (anni di massima efficienza del sistema) possiamo considerarli come più probabile producibilità annua prevista alla quale applicare un 2% annuo di perdita di rendimento

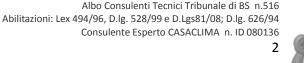
RICAVI DERIVANTI DA TARIFFA INCENTIVANTE

La convenzione 102S260983107 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia, prevede una tariffa incentivante di 0,373 Euro/kWh prodotto per una durata complessiva di 20 anni. Applicando tali ricavi dalla prossima annualità (periodo nel quale verrà presumibilmente perfezionata la pratica di cambio di titolarità) fino alla fine del periodo incentivante, possiamo ottenere:

kWh Ipotizzati	Incentivo GSE Fotovoltaico	Totale Contributo
99315	0,373	37.044,37€
97328	0,373	36.303,49€
95382	0,373	35.577,42€
93474	0,373	34.865,87€
91605	0,373	34.168,55€
89773	0,373	33.485,18€
87977	0,373	32.815,48€
86218	0,373	32.159,17€
84493	0,373	31.515,98€
82803	0,373	30.885,66€
81147	0,373	30.267,95€
79524	0,373	29.662,59€
		398.751,70€
	99315 97328 95382 93474 91605 89773 87977 86218 84493 82803 81147	kWh Ipotizzati GSE Fotovoltaico 99315 0,373 97328 0,373 95382 0,373 93474 0,373 91605 0,373 89773 0,373 87977 0,373 86218 0,373 84493 0,373 82803 0,373 81147 0,373

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

RICAVI DERIVANTI DA RITIRO DEDICATO

La convenzione RID053134 ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04, risulta essere attiva dalla data di allaccio dell'impianto. Non è facile stimarne il ricavato, in quanto la valorizzazione dell'energia elettrica ceduta alla rete è determinata periodicamente sulla base della quotazione di mercato dell'energia elettrica.

Il sottoscritto considera la tariffa più congrua applicabile dal Gse pari a 0,04 Euro/kWh, determinando ricavi come di seguito esposto:

Anno	kWh Ipotizzati	Tariffa GSE RID	Totale Contributo
2021	99315	0,04	3.972,59€
2022	97328	0,04	3.893,14€
2023	95382	0,04	3.815,27€
2024	93474	0,04	3.738,97€
2025	91605	0,04	3.664,19€
2026	89773	0,04	3.590,90€
2027	87977	0,04	3.519,09€
2028	86218	0,04	3.448,70€
2029	84493	0,04	3.379,73€
2030	82803	0,04	3.312,14€
2031	81147	0,04	3.245,89€
2032	79524	0,04	3.180,97€
_			42.761,58€

COSTI

Per una corretta valutazione dell'impianto, è necessario contabilizzare ed elencare le voci di costo che ad oggi sono imprescindibili per l'ottenimento di in un bene in buono stato di funzionamento.

ADEGUAMENTO NORMATIVO PARAMETRI D'IMPIANTO

In base alla delibera 84/2012/R/eel dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, è necessario adeguare i parametri di connessione alla rete. L'adeguamento è necessario del 2014 e coinvolge sia le soglie di frequenza delle macchine di conversione, che le soglie implementate nel sistema di protezione d'interfaccia. Per il tipo d'impianto, si prevede la sostituzione integrale dell'SPI con successiva prova certificata con cassetta prova relè e l'adeguamento del Firmware degli inverter. Tali operazioni dovranno essere documentate, certificate ed inviate al gestore di rete. Il costo ipotizzato per tali operatività è di € 2.500.

SOSTITUZIONE INVERTER

Vista l'età dei dispositivi di conversione cc/ca, e la vita utile media stimata in 10 anni, si considera la prossima sostituzione degli stessi. L'intervento è stato congruamente quantificato in € 10.000,00.

COSTO UTILIZZO GME

L'utilizzo del gruppo di misura, la sua manutenzione e verifica periodica, nonché il servizio di trasmissione delle letture dei dati di produzione da parte del Gestore di Rete al GSE, costituiscono un costo annuale stimabile in € 500,00 .

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



COSTO PRATICHE DOGANALI

Viste le dimensioni dell'impianto > di 20,00 kWp, è necessario lo svolgimento di tutti gli adempimenti Doganali annuali previsti dalla Legge 133/99 per il possesso e la conduzione di officina di produzione elettrica, derivante da fonti rinnovabili. Questo quantificabile in € 500,00 annui.

COSTO MANUTENZIONE ORDINARIA

Vista la tipologia d'impianto e del tipo di rendimento, è necessario garantire la più corretta ed efficiente producibilità. Ciò implica un'accurata e pianificata opera di manutenzione ordinaria, generalmente su base semestrale, di tutte le componenti d'impianto. Si dovrà dunque stipolare opportuno contratto O&M con qualificata società del settore fotovoltaico, per un presumibile costo di € 2.000,00 annui.

COSTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A seguito di sopraluogo effettuato con l'accesso e verifica diretta sull'impianto, sono state riscontrate diverse criticità dovute principalmente allo stato di abbandono del bene. Sarà pertanto necessario un intervento di manutenzione straordinaria per portare l'impianto alle migliori condizioni di esercizio.

Partendo dalla copertura, si nota sin da subito il danno procurato dall'incendio che ha coinvolto le strutture, ed il cattivo stato di pulizia delle superfici captanti dei moduli fotovoltaici. E' presente un notevole strato opacizzante di particolato che si è accumulato in anni di mancata manutenzione ordinaria.

Non essendo stato possibile accedere al locale tecnico destinato alle apparecchiature elettriche d'impianto, si ipotizza il solo intervento di pulizia e verifica delle componenti elettriche ed elettroniche.

Questi i principali interventi da eseguire con maggior urgenza per il ripristino delle normali funzionalità d'impianto e quantificabili in € 40.000,00.

POLIZZA ASSICURATIVA

La stipulazione di una polizza assicurativa, è necessaria per tutelare il tipo di investimento in oggetto. Dal punto di vista del rendimento, viene garantita l'integrità dei principali componenti d'impianto da furti e rotture. Dal punto di vista della responsabilità civile, si tratta di un bene posto su un deposito in zona agricola ed è buona cosa tutelare beni e persone terze. Il sottoscritto valuta un costo annuo in € 2.000,00 relativo la polizza de stipulare.

COSTO VOLTURA IMPIANTO

La titolarità d'impianto determina la responsabilità, il beneficiario degli incentivi, dei rendimenti e delle voci di costo del bene stesso. Per poterne usufruire a pieno, il futuro proprietario, dovrà effettuare il cambio di titolarità con l'istituzione di apposita pratica e comunicazioni al GSE, Gestore di Rete, ed Ufficio Tecnico delle Dogane di zona. L'onere per tali attività, è stato quantificato in € 1.500,00.

COSTO SMALTIMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Si può considerare il termine della vita utile di un impianto in questa configurazione, quella che corrisponde al termine della convenzione della tariffa incentivante (nel presente caso il 2032). L'onere di smaltimento è caratterizzato dal costo di rimozione delle apparecchiature e delle carpenterie componenti l'impianto pari ad € 5.000,00, sommato al costo dello smaltimento degli stessi quantificabile in altrettanti € 5.000,00.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



DETERMINAZIONE DEL VALORE D'IMPIANTO

Nel caso in cui l'impianto venisse acquistato da un cliente terzo, in questa configurazione, possiamo asserire che le voci di redditività decurtate da quelle di costo, stabiliscono gli introiti derivanti dall'investimento. Una volta terminata la validità della tariffa incentivante (voce di ricavo di maggior peso), sarebbe presumibilmente antieconomico sostenere il funzionamento dell'impianto con i soli ricavi derivanti dall'energia elettrica venduta.

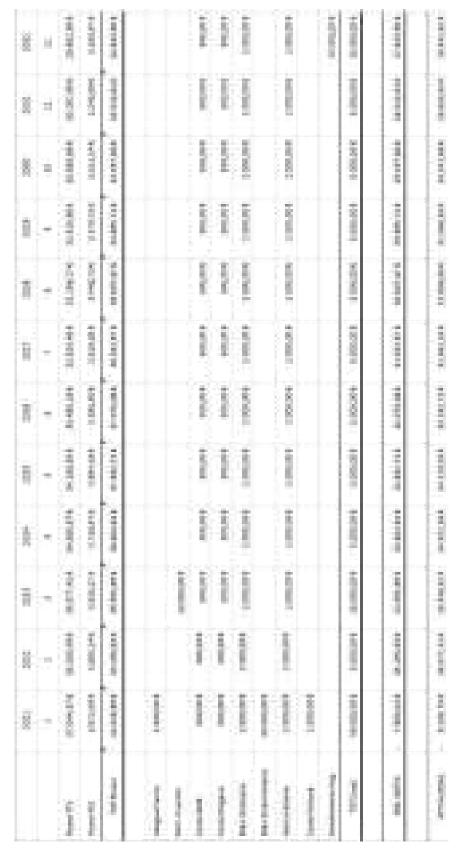
Si evidenzia inoltre che, per una corretta valorizzazione dell'impianto, non si può tralasciare la componente "attualizzazione".

Infatti, i valori economici dovranno essere opportunamente attualizzati dal sottoscritto ad uno specifico tasso di attualizzazione. Il sottoscritto ha individuato il tasso di attualizzazione della sommatoria delle seguenti componenti:

- Rendimento dei BTP a 15 anni: 1,77%
- Percentuale aggiuntiva coincidente con il rischio paese Italia: 2%

 <u>Dunque, il tasso di attualizzazione adottato dallo scrivente è pari a 3,77%.</u>

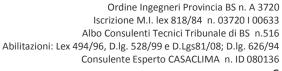
5/94 E 136 5 Sulla base delle considerazioni riportate, la tabella seguente schematizza le risultanze valutative:



Sommatoria delle redditività attualizzate: € 329.949,38

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Si riepilogano i dati esposti nella tabella:

- Le redditività sono state determinate dal sottoscritto annualmente sino al 2032 (coincidente con la scadenza del contributo GSE);
- Ogni annualità è stata singolarmente attualizzata per maggior precisione di calcolo;
- I ricavi esposti sono quelli dettagliati nelle due tabelle precedentemente riportate nel paragrafo "RICAVI";
- I costi esposti sono rappresentativi di quanto precedentemente descritto nel paragrafo "COSTI";
- Non viene ipotizzato dal sottoscritto alcun onere derivante da locazione/affitto;
- La sommatoria delle redditività annuali attualizzate rappresenta il valore dell'impianto fotovoltaico nel caso in cui rimanesse presso l'ubicazione attuale e venisse intestato ad un nuovo acquirente;

IN CONCLUSIONE, IL VALORE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO (ARROTONDATO PRUDENZIALMENTE), NEL CASO IN CUI RIMANESSE PRESSO L'ATTUALE UBICAZIONE MA INTESTATO A NUOVO ACQUIRENTE, E' DETERMINATO DAL SOTTOSCRITTO NELLA MISURA DI EURO 325.000,00 (TRECENTOVENTICINQUEMILA/00).

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE:

- CONTRATTO:
- CONVENZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTATICA DELL'ENERGIA SOLARE;
- ATTESTAZIONE GAUDI' REDATTA DA TERNA;
- ELABORATO GRAFICO IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
- RELAZIONE TECNICA;
- SCHEDA TECNICA FINALE DELL'IMPIANTO;
- VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

Il perito

Dott. Ing. Mauro Leonesio



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it Ordine ingegneri Provincia BS n. A 3720 Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633 Albo Consulenti Tecnici Tribunale di BS n.516 Abilitazioni: Lex 494/96, D.Ig. 528/99 e D.Lgs81/08; D.Ig. 626/94 Consulente Esperto CASACLIMA n. ID 080136



CONTRATTO PER IL RITIRO DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMI 3 E 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 387/03 E ALL'ARTICOLO 1, COMMA 41 DELLA LEGGE N. 239/04

NUMERO ISTANZA: RID054542

Con il presente Contratto

il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito "GSE"), con sede in Viale M.llo Pilsudski, 92, 00197 Roma, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritta al n. 97487/99 del Registro delle Imprese di Roma, CF e Partita IVA 05754381001, nella persona dell' Ing. Gerardo Montanino, in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa del GSE, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

е

 ${\tt con \ sede \ in \ LOCALITA' \ PRAE, \ SNC, \ TREVISO \ BRESCIANO,}$

nato a BRESCIA (BS)il

Codice Fiscale

22/01/1964, nella qualità di Legale Rappresentante, in seguito denominata per brevità **"Produttore"**; nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati la Parte o le Parti,

premesso che

- •il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (di seguito d.lgs 387/03), all'articolo 13, commi 3 e 4, prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito AEEG) determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, con riferimento a condizioni economiche di mercato;
- •la legge 23 agosto 2004, n. 239 (di seguito I. 239/04) all'articolo 1, comma 41, prevede che l'AEEG determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, facendo riferimento a condizioni economiche di mercato;
- •l'AEEG, con propria delibera n. 280/07, ha definito le modalità e le condizioni tecnico-economiche per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04;
- •la delibera AEEG n. 280/07 assegna al GSE il ruolo di intermediazione commerciale tra i Produttori e il sistema elettrico, sia per la compravendita dell'energia di cui al precedente punto, sia per la gestione dei relativi servizi di trasporto e di dispacciamento in immissione;
- •l'articolo 3, comma 2, dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE stipuli con il Produttore un Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica, ivi incluse le tempistiche di pagamento, sulla base delle disposizioni di cui alla medesima delibera;
- •l'articolo 3, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07 specifica che il Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica sostituisca ogni altro adempimento relativo alla cessione commerciale dell'energia elettrica immessa e all'accesso ai servizi di dispacciamento e di trasporto in immissione;
- •l'articolo 3, comma 6, della delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE predisponga un apposito portale informatico per lo scambio di informazioni tra Produttori e GSE;
- •il Produttore esercisce l'impianto Fotovoltaico alimentato da Solare denominato IMP. FOTOVOLTAICO , ubicato nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), di potenza installata pari a 51,20 kW e a kVA, e che tale impianto si configura come non programmabile ai sensi della delibera AEEG n. 111/06;
- •il Produttore ha presentato istanza al GSE per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della I.239/04, ai sensi della delibera AEEG n. 280/07;
- •l'impianto è soggetto al regime giuridico di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e/o all'articolo 1, comma 41 della I. 239/04, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata all'istanza;
- •il punto 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede che i produttori aventi la titolarità o la disponibilità delle unità di produzione non rilevanti alimentate da fonti rinnovabili non programmabili, come opportunamente individuate dal GSE, siano tenuti a consentire al GSE l'acquisizione, direttamente dai sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella titolarità del produttore, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica e consentire l'accesso sui siti in cui sono localizzate le medesime unità per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione in tempo reale, via satellite, dei dati di potenza, energia e fonte primaria;
- •il punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede la possibilità di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore con il GSE in riferimento alle unità produttive di cui all'articolo 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera;
- •ai fini dello svolgimento dell'attività di determinazione della quantità di energia elettrica producibile da ciascuna unità di produzione eolica a cui sono stati impartiti ordini di dispacciamento da parte di Terna, il GSE provvede ad applicare le



modalità previste dai punti 1, 3 e 4 della deliberazione ARG/elt 5/10;

•al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Produttori in relazione all'attuazione del Contratto stipulata ai sensi della del. AEEG 280/07, il GSE ha pubblicato e mantiene aggiornato sul proprio sito internet (www.gse.it) il documento Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF) in cui vengono disciplinati i criteri di remunerazione dell'energia e le modalità per la fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui ai successivi Articoli 4, 5 e 6. In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione dei dati commerciali, ivi inclusi i dati propedeutici alla fatturazione; c) di fatturazione e pagamento,

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Oggetto del Contratto

Il presente Contratto ha per oggetto la regolazione delle condizioni tecnico-economiche del ritiro, da parte del GSE, su richiesta del Produttore, dell'energia elettrica, di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della I. 239/04, prodotta ed immessa in rete dall'impianto di cui in premessa, nonché delle condizioni economiche relative al servizio di trasporto e di dispacciamento in immissione.

Articolo 2 Consegna dell'energia elettrica al GSE

L'energia elettrica oggetto del presente Contratto è l'intera quantità di energia elettrica immessa in rete, pari all'energia lorda prodotta dall'impianto, al netto dell'energia assorbita dai servizi ausiliari, dall'eventuale officina, dell'energia elettrica autoconsumata, delle perdite di trasformazione e di linea fino al punto di consegna alla rete e dell'eventuale energia ceduta nell'ambito dei contratti pluriennali richiamate dall'articolo 13, commi 3 e 4 del decreto legislativo 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della I. 239/04. Tale energia elettrica si considera consegnata al GSE in corrispondenza del punto di connessione con la rete elettrica di competenza del A2A Reti Elettriche SpA, sito nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS) alla tensione nominale di 0,38kV.

Il Produttore ha il dovere di osservare le norme contenute nel regolamento di esercizio sottoscritto per l'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica. In caso di inosservanza di quanto sottoscritto, la responsabilità permane esclusivamente in capo al medesimo Produttore.

Eventuali quantitativi di energia prelevata dalla rete, sono oggetto di separati accordi commerciali non intercorrenti con il GSE e non regolati dal presente contratto.

Ai fini della remunerazione, l'energia elettrica immessa in rete ed oggetto del presente Contratto è incrementata, nel caso di punti di immissione in bassa e media tensione, di un fattore percentuale secondo le stesse modalità previste dall'articolo 12, comma 6, lettera a), dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 111/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 3 Obblighi dei produttori

Ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della delibera AEEG n. 280/07, il Produttore è tenuto a registrarsi sul portale informatico e a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche predisposte dal GSE.

Il presente Contratto non esenta il Produttore dal rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Produttore si impegna a fornire tempestiva comunicazione, in forma scritta, al GSE, in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi altro elemento necessario alla corretta determinazione della remunerazione dell'energia e della fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4, 5 e 6 del presente Contratto.

Nel caso di impianti di potenza installata superiore a 20 kW, il Produttore trasmette su richiesta del GSE, copia delle dichiarazioni di produzione di energia elettrica presentata all'Ufficio Tecnico di Finanza, riferite ad uno o più anni di produzione.

Il Produttore è altresì tenuto a comunicare al GSE, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale modifica e/o aggiornamento delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nonché ogni eventuale azione di impugnazione del titolo autorizzativo e ogni provvedimento, adottato dalle competenti Autorità, che incida sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso.

Il produttore è tenuto a comunicare alla controparte a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale variazione dei propri dati anagrafici o del regime fiscale ai fini IVA. La variazione delle coordinate bancarie potrà essere



effettuata dal Produttore richiedendola sul Portale informatico, secondo le modalità indicate nel manuale utente dell'applicazione. Il GSE non potrà essere considerato responsabile in caso di mancate, errate e/o ritardate comunicazioni di cui al precedente comma da parte del Produttore.

Il Produttore è tenuto a rispettare la normativa antimafia, inviando al GSE, ove necessario, la certificazione di cui agli articoli 3 e 10 della I. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Produttore è tenuto a trasmettere al GSE entro il 31 marzo di ogni anno, i dati di esercizio a consuntivo dell'anno precedente, relativi alla quantità di energia elettrica autoconsumata nonché ogni altra documentazione necessaria a dimostrare la sussistenza, per l'anno precedente, del titolo di autoproduttore, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del d.lgs. 79/99.

Ai sensi del punto 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il Produttore titolare o nella cui disponibilità vi è un'unità di produzione non rilevante alimentata da fonte rinnovabile non programmabile, di potenza superiore a 200 kW, è tenuto a consentire l'acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria e consentire al GSE l'accesso al sito in cui è localizzata la medesima unità.

Articolo 4

Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato

I prezzi riconosciuti dal GSE al Produttore, per il ritiro dell'energia oggetto del presente Contratto, sono definiti dagli articoli 6 e 7 della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

I corrispettivi dovuti dal Produttore al GSE a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al regime di ritiro dedicato sono definiti all'articolo 4, comma 2, lettera e) della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 5 Corrispettivi per il servizio di trasmissione

I corrispettivi per il servizio di trasmissione sono regolati tra il Produttore e il GSE ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b), della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Articolo 6 Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili

Per gli impianti alimentati da fonti programmabili i corrispettivi di sbilanciamento sono regolati tra il Produttore e il GSE così come definito dall'articolo 8 della delibera AEEG n. 280/07.

Articolo 7 Misura dell'energia

Il responsabile dell'installazione e della manutenzione delle apparecchiature di misura (di seguito, "responsabile della AdM" e AdM) e il responsabile della rilevazione e della registrazione delle misure (di seguito "responsabile della misura"), sono definiti dalle vigenti disposizioni adottate dall'Autorità in materia di misura dell'energia elettrica.

Il GSE utilizza, ai fini della remunerazione dell'energia di cui all'articolo 4 e della determinazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 5 e 6 del presente Contratto, i dati resi disponibili dal responsabile della misura, così come previsto all'articolo 13, commi 1 e 2, della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di più impianti caratterizzati da un unico punto di connessione per i quali non sia possibile misurare separatamente le quantità di energia elettrica immessa in rete da ciascun impianto, il Produttore è tenuto, su richiesta del GSE, a rendere disponibili, tramite il portale informatico, le misure relative all'energia prodotta da ogni impianto così come previsto all'Articolo 4, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di AdM consultabili in via telematica nella responsabilità del Produttore, il medesimo è tenuto a trasmettere al GSE tutte le informazioni necessarie alla acquisizione per via telematica (c.d. "telelettura") delle misure rilevate dalle AdM.

Articolo 8 Fatturazione e pagamenti



Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del Produttore" la valorizzazione dell'energia elettrica di cui al precedente Articolo 4 ed i corrispettivi per il servizio di trasmissione di cui al precedente Articolo 5, spettanti al produttore ai sensi delle disposizioni dell'Autorità in materia di erogazione dei servizi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica. Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del GSE" i corrispettivi a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al ritiro dedicato di cui al precedente Articolo 4.

Possono essere oggetto di fatturazione attiva o da parte del GSE o da parte del produttore i corrispettivi di sbilanciamento di cui al precedente Articolo 6.

La periodicità di fatturazione delle partite economiche relative a tutti i corrispettivi succitati è mensile. Qualora le Parti lo ritengano opportuno potranno concordare una soglia minima per poter procedere a fatturazione.

Ai fini della fatturazione dell'energia e dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 del presente Contratto, il GSE, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti alla valorizzazione commerciale delle partite.

Ai fini della fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6, il GSE, entro il giorno 20 del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti la valorizzazione commerciale dei corrispettivi di sbilanciamento.

Nei casi sopra richiamati di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07 il GSE si impegna a inviare un sollecito al soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure tenendone informato il Produttore.

Solo a seguito della accettazione delle partite commerciali sopraindicate, operata dal Produttore per mezzo del portale informatico, è possibile avviare il processo di fatturazione. In particolare il GSE pubblica sul portale informatico un progetto di fattura basato sulle partite commerciali accettate dal Produttore. Il Produttore deve completare il suddetto progetto di fattura, inserendo la "data" e il "numero fattura" che vuole assegnare al documento affinché diventi una sua fattura.

La fatturazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

La fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

Le diverse componenti economiche oggetto di fatturazione, anche riferite ad altri impianti per i quali il Produttore ha stipulato analoghi convtratti ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs n. 387/03 o dell'articolo 1, comma 41 della legge 23 agosto 2004 n. 239, sono comprese in un'unica fattura nel rispetto:

- del calendario di fatturazione previsto nelle DTF;
- della unicità della scadenza temporale delle fatture;
- dell'identificazione dei singoli impianti nella sua titolarità.

Le fatture emesse dalle parti con modalità diverse da quelle precedentemente descritte e dettagliatamente regolate nella DTF, non saranno accettate dalla controparte.

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 è fissato al 20° giorno lavorativo del secondo mese successivo a quello di competenza e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui all'Articolo 6 è fissato al 20° giorno lavorativo e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Articolo 9 Cessione dei crediti e pagamenti

I crediti, maturati e maturandi, derivanti dal presente Contratto non possono essere oggetto di cessione di credito né di pegno.



Ai fini della regolazione dei pagamenti, il GSE effettua la liquidazione della posizione finanziaria netta secondo le modalità tecnico operative riportate nelle DTF. Il GSE determina la posizione finanziaria netta, creditrice o debitrice, comprensiva dell'IVA, sulla base delle risultanze delle fatture emesse, ricevute e in scadenza, e la rappresenta sul portale informatico almeno 5 giorni prima della "Data di pagamento".

In particolare alla data di scadenza (Data di pagamento), il saldo risultante sarà oggetto di:

- a. pagamento da parte del GSE, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del produttore sul conto corrente bancario indicato dal Produttore nella "scheda dati anagrafici" dallo stesso compilata. Dovrà essere fornito lo stesso conto corrente bancario anche in presenza di più contratti analoghi alla presente, relative a diversi impianti;
- b. pagamento da parte del Produttore, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del GSE sul conto corrente bancario indicato dal GSE nelle proprie fatture.

Articolo 10 Ritardato pagamento

Fatto salvo il rimborso delle maggiori spese di esazione sostenute, nel caso di ritardato pagamento totale o parziale, sono dovuti sugli importi fatturati, interessi moratori per ogni giorno di effettivo ritardo, calcolati al tasso Euribor ad un mese (base 365), maggiorato di 2 punti percentuali.

La quotazione dell'Euribor con divisore 365, per valuta la Data di Pagamento, potrà essere rilevata dal circuito della Reuters Italia S.p.A. – Milano (attualmente alla pagina <<ACTIFOREX06>>) il secondo giorno lavorativo bancario antecedente detta Data di Pagamento.

In caso di mancata disponibilità della quotazione dell'Euribor nel modo sopra indicato, la stessa, sempre per valuta la Data di Pagamento, sarà rilevata da altre fonti di equipollente ufficialità (esempio: <<II Sole 24 Ore>>).

In caso di mancata disponibilità dell'Euribor, gli interessi moratori saranno calcolati al tasso legale di interesse, fissato ex art. 1284 c.c., maggiorato di 2 punti percentuali.

Qualora l'interesse di mora come sopra determinato, superasse il limite massimo stabilito ai sensi della legge 7 marzo 1996, n 108 ("Disposizioni in materia di usura") e successive modifiche ed interazioni, l'interesse di mora sarà calcolato al tasso corrispondente a tale limite massimo.

Articolo 11 Comunicazioni

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese in forma scritta e/o, ove espressamente previsto, tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE.

Il GSE non è responsabile per eventuali ritardi nei pagamenti dovuti a mancate, errate e/o ritardate comunicazioni da parte del Produttore, ivi incluse quelle di cui all'Articolo 3 del presente Contratto.

Articolo 12 Verifiche, controlli e sopralluoghi

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi sull'impianto oggetto del presente Contratto, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, anche al fine di accertare la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi ai sensi di quanto previsto all'articolo 11, commi 1 e 2 della delibera AEEG n. 280/07 e, ai sensi di quanto previsto al punto 5, lett. b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, al fine di installare gli apparati e implementare i sistemi funzionali alle attività di miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili.

Ai sensi dell'articolo 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti, per i quali i soggetti preposti dal GSE rivestono la qualifica di pubblico ufficiale, sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso di tali attività il Produttore potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo e i riferimenti per eventuali comunicazioni.

E' fatto obbligo al Produttore di adottare le misure necessarie affinché le attività di verifica, controllo e sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza e della normativa vigente in materia.

Ogni eventuale situazione anomala riscontrata in sede di verifica, controllo e sopralluogo, verrà segnalata all'AEEG per l'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché alle Autorità competenti, ove si sia accertato che il Produttore abbia fornito dati o documenti non veritieri, nonché nel caso in cui abbia reso dichiarazioni false o mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 del D.Lgs 28 marzo 2011, n. 28.



Articolo 13 Decorrenza e durata del Contratto

Il presente Contratto ha decorrenza dal 24/08/2012 e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo quanto previsto al successivo Articolo 14 o salvo recesso del Produttore da comunicarsi al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso anticipato in corso d'anno, il GSE potrà attivare un nuovo Contratto per il ritiro dedicato dell'energia, solo nell'anno successivo a quello di recesso.

Articolo 14 Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto

Il presente Contratto si intende risolta di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Produttore incorra nei divieti e nelle decadenze previsti dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Nei casi di inadempienza agli obblighi previsti dal presente Contratto, nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nel caso di azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o nel caso di provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto, nonché di risolvere il contratto stesso, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti i diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti, di quanto indebitamente percepito dal Produttore.

Ai sensi del punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE si riserva la facoltà di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore in riferimento alle unità produttive di cui al punto 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera.

Il Produttore ha facoltà di recedere dal presente Contratto in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per l'ammissione al regime di ritiro dedicato, il presente Contratto si intende risolta di diritto, ex art. 1456 c.c.

Articolo 15 Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Contratto e degli atti dalla stessa richiamati le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 16 Accordi modificativi e rinvio

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto le Parti faranno espresso rinvio alla disposizioni di cui alla delibera AEEG 280/07 e alle norme in materia di connessioni di impianti alla rete e di misura dell'energia elettrica e, qualora applicabili, alle disposizione del codice civile.

Il GSE si riserva di modificare le clausole del presente Contratto in conformità alle eventuali modifiche ed aggiornamenti apportati alla delibera AEEG 280/07, ferma restando la possibilità per il Produttore di recedere dal presente rapporto contrattuale in conformità a quanto previsto dal precedente Articolo 14.

Il Produttore è consapevole che ogni dichiarazione resa nell'ambito del presente Contratto e nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

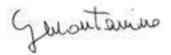
Roma, lì 06/09/2012

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore



Gerardo Montanino



Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3,comma 2 del D.Lgs n.39/93, convalidata digitalmente.

Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraestese clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

Articolo 2 "Consegna dell'energia elettrica al GSE", Articolo 3 "Obblighi dei produttori ", Articolo 4 "Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato", Articolo 5 "Corrispettivi per il servizio di trasmissione", Articolo 6 "Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili", Articolo 7 "Misura dell'energia", Articolo 8 "Fatturazione e pagamenti", Articolo 9 "Cessione dei crediti, e pagamenti", Articolo 10 "Ritardato pagamento", Articolo 11 "Comunicazioni", Articolo 12 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", Articolo 13 "Decorrenza e durata del contratto", Articolo 14 "Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto", Articolo 15 "Foro competente", Articolo 16 "Accordi modificativi e rinvio".

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore

Gerardo Montanino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3,comma 2 del D.Lgs n.39/93,

montanine

convalidata digitalmente.



CONVENZIONE Nº 102S260983107 PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE

ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011

Con la presente Convenzione

tra

il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (di seguito GSE), con sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 92, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritto al n. 97487/99 del Registro Imprese di Roma, codice fiscale e Partita I.V.A. 05754381001, nella persona dell'Ing. Gerardo Montanino in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

e

con sede in LOCALITA' PRAE, SNC Comune TREVISO BRESCIANO (BS), codice fiscale (, nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto, nella persona del suo nato a BRESCIA (BS) il 22/01/1964, Codice fiscale

nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati "la Parte" o "le Parti",

premesso che

- la domanda di ammissione alla tariffà incentivante, identificata dal numero 786579, è pervenuta al GSE in data 07/09/2012, per l'impianto fotovoltaico, denominato , di potenza nominale pari a 51,20 kW, entrato in esercizio il 24/08/2012 ubicato in VIA CARPEN n. 2, Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), al quale è riconosciuta la tariffà incentivante per impianti integrati con caratteristiche innovative;
- il richiedente è il Soggetto Responsabile dell'impianto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. s) del D.M. 5 maggio 2011;
- la data di entrata in esercizio dell'impianto è la prima data utile a decorrere dalla quale risultano verificate tutte le condizioni, di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.M. 5 maggio 2011;
- per l'impianto oggetto della domanda di ammissione alle tariffe incentivanti sono rispettate le condizioni di non cumulabilità degli incentivi di cui all'art. 5 del D.M. 5 maggio 2011;
- l'impianto è escluso dai benefici di cui all'art. 2, comma 1, lett. 0) del D.lgs, 387/03, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 79/99 e del D.lgs. 164/00;
- l'impianto non ha beneficiato delle detrazioni previste dall'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione;
- per l'impianto in oggetto il GSE ha inviato al Soggetto Responsabile la comunicazione di ammissione alla tariffa incentivante specificando, altresì, il valore della tariffa riconosciuta e la decorrenza dell'incentivazione, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 10, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011;
- l'impianto non rientra nei casi di incremento della tariffà di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c) o d) del D.M. 5 maggio 2011;
- al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Soggetti Responsabili in relazione all'attuazione della Convenzione, il GSE pubblica, curandone l'aggiornamento, sul proprio sito internet (www.gse.it) le Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF). In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione e aggiornamento dei dati commerciali propedeutici alla fatturazione e al pagamento; c) di aggiornamento delle coordinate bancarie,

si stipula quanto segue.

Articolo 1 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto il riconoscimento al Soggetto Responsabile da parte del GSE della tariffa incentivante, relativa all'energia elettrica prodotta mediante conversione fotovoltaica da fonte solare dall'impianto di cui in premessa, incentivata ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 387/03, del D.M. del 5 maggio 2011.

Articolo 2 Valore dell'incentivazione

La tariffà incentivante, costante in moneta corrente, da riconoscere all'impianto fotovoltaico oggetto della presente Convenzione, è pari a 0,3730 Euro/kWh, valore riconosciuto dal GSE e reso noto al Soggetto Responsabile con la comunicazione di ammissione alla tariffà incentivante.

Il valore della tariffà incentivante già riconosciuto sarà ridefinito qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 12, comma 5 del D.M. 5 maggio 2011 per effetto del quale più impianti fotovoltaici realizzati dal medesimo soggetto responsabile o riconducibili a un unico soggetto responsabile e localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue si intendono come unico impianto di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti.



Eventuali modifiche, sullo stesso sito, della configurazione dell'impianto non possono comportare, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011, un incremento della tariffa incentivante.

Articolo 3 Obblighi del Soggetto Responsabile

Il Soggetto Responsabile è tenuto a registrarsi sul portale informatico predisposto dal GSE e si impegna a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche all'uopo predisposte.

Il Soggetto Responsabile è tenuto al rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Soggetto Responsabile deve consentire al GSE l'acquisizione in tempo reale, tramite i sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella sua titolarità, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica, ai sensi dell'art. 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 ovvero consentire l'accesso all'impianto per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione via satellite dei dati di potenza, energia e fonte primaria.

Per impianti di potenza superiore a 200 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare e mantenere aggiornate le informazioni richieste dal GSE, funzionali all'analisi preliminare necessaria per l'eventuale e successiva acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria tramite il portale informatico, ai sensi dell'art. 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10.

Il Soggetto Responsabile si impegna a procurare a propria cura e spese e a consegnare al GSE, su semplice richiesta e nel rispetto delle scadenze fissate, ogni documentazione relativa all'impianto fotovoltaico di cui alla presente Convenzione, alle sue caratteristiche di funzionamento ed alle operazioni di manutenzione e verifica effettuate. In particolare il Soggetto Responsabile comunica al GSE i numeri di matricola dei pannelli e/o convertitori della corrente continua in corrente alternata che compongono l'impianto con altri di pari potenza, a causa di danni o avarie non riparabili ed ogni altra modifica relativa all'impianto che potrebbe comportare una variazione nel riconoscimento della tariffà incentivante, dell'eventuale maggiorazione o premio, ivi incluse manutenzioni straordinarie, dismissioni o furti.

Il Soggetto Responsabile si impegna a fornire, tramite portale informatico, tempestiva comunicazione al GSE in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi ulteriore elemento necessario alla corretta determinazione degli incentivi di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Ferme restando le specifiche modalità previste dall'art. 5 della presente Convenzione, il Soggetto Responsabile si impegna a comunicare al GSE attraverso il portale informatico, secondo le modalità indicate nelle DTF, eventuali variazioni delle coordinate bancarie per il pagamento delle tariffè incentivanti. Tale variazione sarà resa operativa dal secondo mese successivo al mese di ricevimento della comunicazione da parte del GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a trasmettere al GSE, secondo le modalità da questi indicate, tutte le informazioni utili ai fini del monitoraggio tecnologico di cui all'art. 23, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011, secondo le modalità indicate dal GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a non richiedere la detrazione prevista ai sensi dell'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione.

Per tutti gli impianti con potenza nominale superiore a 20 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a trasmettere al GSE, secondo modalità da questi definite, entro il mese di aprile di ogni anno, con riferimento all'anno solare precedente, copia della dichiarazione di consumo dell'energia elettrica presentata all'Ufficio delle Dogane competente territorialmente.

Contestualmente all'invio della prima dichiarazione annuale di consumo il Soggetto Responsabile invia al GSE la copia del verbale di sopralluogo per attivazione primo impianto redatto dall'Agenzia delle Dogane.

Il Soggetto Responsabile è tenuto a rispettare la normativa antimafia in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Articolo 4 Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti

Con riferimento alla misura dell'energia elettrica ammessa alle tariffe incentivanti, il responsabile del servizio di raccolta, rilevazione e registrazione della misura dell'energia prodotta, di cui alla delibera AEEG n. 88/07 e successive modifiche e integrazioni, comunica al GSE le misure dell'energia da incentivare.

A seguito dell'attivazione della Convenzione, il GSE determina e assicura l'erogazione della tariffà spettante entro 120 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di ammissione all'incentivo, al netto dei tempi imputabili al Soggetto Responsabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del D.M. del 5 maggio 2011.

La periodicità dei pagamenti al Soggetto Responsabile è definita come di seguito:

- per impianti di potenza non superiore a 20 kW, il pagamento delle tariffe incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o
 premio, viene effettuato bimestralmente con valuta l'ultimo giorno del bimestre successivo a quello di riferimento al
 superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF;
- per impianti di potenza superiore a 20 kW, il pagamento delle tariffe incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o premio,



viene effettuato mensilmente con valuta l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di riferimento al superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF.

Nel caso in cui la *Data di Pagamento* ricada in un giorno festivo, il pagamento è disposto con valuta il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Articolo 5 Misura dell'energia

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale fino a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete.

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale superiore a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete o, in alternativa, dai Soggetti Responsabili che ne abbiano fatto esplicita richiesta. Per tale categoria di impianti, a valle dell'aggiornamento normativo previsto all'articolo 20, comma 1, lettera b) del D.M. 5 maggio 2011, la misura dell'energia elettrica prodotta verrà trasmessa con cadenza mensile al GSE esclusivamente dai gestori di rete.

Nel caso in cui i gestori di rete tardino nel comunicare le misure, il GSE provvede ad erogare, fatte salve le verifiche di competenza, corrispettivi a titolo di acconto, calcolati in base alla producibilità presunta. I dovuti conguagli vengono emessi a seguito della comunicazione da parte dei gestori di rete della produzione mensile effettiva.

Articolo 6 Cessione dei crediti

Il GSE adempierà alla propria obbligazione di pagamento dei crediti a favore del cessionario subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- (a) che la cessione dei crediti abbia ad oggetto la totalità dei crediti residui vantati dal cedente nei confronti del GSE;
- (b) che i crediti vengano ceduti ad un unico cessionario;
- (c) che l'atto di cessione dei crediti:
 - i. sia stipulato in data non antecedente alla sottoscrizione della presente convenzione;
 - ii. sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
 - iii. abbia la forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 2440 del 1923 e venga notificato al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
 - iv. riporti in allegato la presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale dell'accordo di cessione;
- (d) che la cessione dei crediti sia espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata o mediante Posta Elettronica inviata al cedente ed al cessionario.

L'accettazione della cessione dei crediti non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

La cessione dei crediti è efficace solo a seguito di una esplicita accettazione da parte di GSE

L'eventuale retrocessione dell'intero credito residuo all'originario cedente dovrà:

- (a.1) avvenire nella stessa forma con la quale è stato stipulato l'atto di cessione dei crediti, ovvero:
 - i. con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio;
 - ii. utilizzando esclusivamente il modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
- (b.1) essere sottoscritta da entrambe le parti;
- (c.1) essere notificata al GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento contenente anche l'indicazione delle coordinate del nuovo conto corrente bancario sul quale effettuare i pagamenti dei crediti;
- (d.1) essere espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata inviata ad entrambe le parti o mediante Posta Elettronica

L'accettazione della retrocessione dei crediti residui non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

Il GSE provvederà a pagare i crediti residui al titolare originario del credito a decorrere dal secondo mese successivo alla accettazione della retrocessione dei crediti. Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE nei confronti dell'originario cedente e del cessionario nel caso di mancata, errata e/o ritardata notifica dell'atto di retrocessione dei crediti.

Le disposizioni di cui ai precedenti capoversi del presente articolo trovano applicazione anche in ipotesi di successiva cessione operata dal cessionario dei crediti a beneficio di terzi.

Le condizioni di cui al primo capoverso, ad eccezione di quanto previsto alla lettera (c), punto ii., e al terzo capoverso, ad eccezione di



quanto previsto alla lettera (a.1), punto ii., del presente articolo, trovano applicazione anche in ipotesi di:

1. conferimento a terzi del mandato all'incasso (revocabile/irrevocabile) dei crediti;

Le parti concordano, infine, che i crediti derivanti dalla presente convenzione non potranno essere oggetto di costituitizione in pegno a favore di terzi.

Articolo 7 Cessione dell'impianto fotovoltaico

Nei termini previsti dall'art. 10, comma 4 del D.M. 5 maggio 2011, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare al GSE, tramite portale informatico, la cessione dell'impianto ovvero dell'edificio o dell'unità immobiliare su cui è installato. La mancata comunicazione tramite il portale informatico non permette di trasferire la titolarità della presente Convenzione e l'erogazione dell'incentivo al nuovo Soggetto Responsabile cessionario.

Articolo 8 Responsabilità

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle misure, di cui all'art. 5 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile qualora questi sia responsabile della rilevazione, registrazione e comunicazione delle misure al GSE, nonchè dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione da parte del gestore di rete della misura dell'energia prodotta effettivamente.

Nessuna responsabilità, altresì, potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti da:

- (a) mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle coordinate bancarie, di cui all'art. 3 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile;
- (b) mancata, errata e/o ritardata comunicazione di sopravvenute modifiche alle medesime coordinate bancarie da parte del Soggetto Responsabile.

Articolo 9 Verifiche, controlli e sopralluoghi

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo anche mediante verifiche documentali e/o sopralluoghi sull'impianto fotovoltaico, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, al fine di accertare il diritto alle tariffè incentivanti, nonchè agli incrementi di cui all'art.14 del Decreto 5 maggio 2011, e/o la permanenza del diritto medesimo, le caratteristiche dei componenti di impianto e delle apparecchiature di misura, nonchè la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi, e/o la loro conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso delle attività di sopralluogo, il Soggetto Responsabile potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale il Soggetto Responsabile dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo ed i riferimenti per eventuali comunicazioni.

Il Soggetto Responsabile è tenuto all'adozione delle misure necessarie affinchè le attività di sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. lgs. 28/11, i soggetti per i quali si sia accertato che, in relazione alla richiesta di erogazione degli incentivi, abbiano fornito dati o documenti non veritieri, ovvero abbiano reso dichiarazioni false o mendaci, non hanno titolo a percepire gli incentivi per la durata di dieci anni dalla data dell'accertamento, fermo restando il recupero delle somme indebitamente percepite. Tale condizione ostativa si applica alla persona fisica o giuridica che ha presentato la richiesta, nonchè ai seguenti soggetti:

- a) il legale rappresentante che ha sottoscritto la richiesta;
- b) il soggetto responsabile dell'impianto;
- c) il direttore tecnico;
- d) i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- e) i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- f) gli amministratori con potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

E' fatto altresì salvo il potere del GSE di assumere determinazioni di annullamento o revoca del provvedimento di riconoscimento della tariffa incentivante, con riserva di ripetizione di quanto già erogato qualora ciò sia necessario anche a seguito dell'accertamento delle condizioni ostative di cui agli artt. 23 e 43 del D. lgs. 28/11 anche nell'ambito della valutazione di altra istanza di incentivo che coinvolga il Produttore, titolare dell'impianto oggetto della presente Convenzione.

Articolo 10 Decorrenza e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha decorrenza dal 24/08/2012 e scadenza il 23/08/2032.



Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione

La presente Convenzione si intende risolta di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Soggetto Responsabile incorra nei divieti e nelle decadenze previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Il GSE si riserva inoltre di assumere le determinazioni conseguenti anche in ordine alla eventuale ripetizione di quanto già erogato.

La presente Convenzione si intende risolta di diritto nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'articolo 23, comma 3 e/o dell'art. 43, comma 1del decreto legislativo 23 marzo 2011, n. 28.

Nel caso di inadempienza agli obblighi previsti dalla presente Convenzione, nonchè nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, eventuali azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità, che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia della presente Convenzione, nonchè di risolvere la Convenzione stessa, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero di quanto indebitamente percepito dal Soggetto Responsabile, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti ai diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti.

Ai sensi dell'art. 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE potrà altresì risolvere le convenzioni sottoscritte dal Soggetto Responsabile, in riferimento alle unità produttive di cui alla medesima delibera, in caso di inottemperanza agli obblighi in essa previsti.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora il Soggetto Responsabile receda dalla convenzione di Scambio sul posto ovvero l'impianto non possieda più le caratteristiche che gli consentano di permanere nel regime di Scambio sul posto.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora l'Amministrazione pubblica trasferisca a un soggetto diverso da quelli previsti all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la proprietà dell'edificio o dell'area su cui è stato installato l'impianto fotovoltaico.

Lo spostamento dell'impianto in un sito diverso da quello di prima installazione comporta la risoluzione di diritto della presente Convenzione e la decadenza dal diritto alla tariffa incentivante ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per il riconoscimento della tariffa incentivante, ivi incluso il caso in cui ricorrano le condizioni di cui agli articoli 23 e 43 del D. lgs. 28/2011, la presente Convenzione si intende risolta di diritto ex art. 1456 c.c..

Il Soggetto Responsabile ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Articolo 12 Comunicazioni

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE e/o in forma scritta ove espressamente previsto dalla presente Convenzione e dalla vigente normativa.

Articolo 13 Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione e degli atti dalla stessa richiamati, le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 14 Efficacia della Convenzione

Ai fini del perfezionamento della Convenzione, il Soggetto Responsabile è tenuto a stampare l'apposita *Dichiarazione di Accettazione* e a inviarla al GSE tramite il portale informatico, debitamente sottoscritta con allegata la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente Convenzione si perfeziona nel momento in cui il GSE procede alla accettazione della suddetta *Dichiarazione* rendendo disponibile sul portale informatico una copia della Convenzione sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante.

Articolo 15 Accordi modificativi e rinvio

Eventuali accordi modificativi o integrativi del contenuto della presente Convenzione, successivi alla data in cui è resa disponibile la Convenzione sottoscritta dal GSE, dovranno essere convenuti per iscritto a pena di nullità.

Le Parti sono consapevoli che ogni dichiarazione resa nell'ambito della presente Convenzione e/o nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della Convenzione.



Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Genontanino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente



Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraestese clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

articolo 2 "Valore dell'incentivazione", articolo 3 "Obblighi del Soggetto Responsabile", articolo 4 "Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti", articolo 5 "Misura dell'energia", articolo 6 "Cessione dei crediti", articolo 7 "Cessione dell'impianto fotovoltaico", articolo 8 "Responsabilità", articolo 9 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", articolo 11 "Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione", articolo 12 "Comunicazioni", articolo 13 "Foro competente", articolo 14 "Efficacia della Convenzione", articolo 15 "Accordi modificativi e rinvio".

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Generation

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente







Codice Richiesta: RC_0616064

Terna attesta l'adempimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 5 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 124/10.

Ai sensi dell'art. 36 comma 3 della deliberazione ARG/elt 125/10 il Gestore di Rete ricevente la presente attestazione deve verificare che i dati riportati siano coerenti con quelli comunicati dal richiedente in fase di richiesta della connessione, ivi inclusi i dati presenti sullo schema unifilare firmato dal tecnico abilitato, con particolare riferimento alla taglia dell'impianto e alle informazioni relative al punto di connessione.

Richiesta effettuata da:

Codice CENSIMP: IM_0567862

Nome Impianto: IMP. FOTOVOLTAICO

Tipologia Impianto: SOLARE-FOTOVOLTAICO

Codice di rintracciabilità: P0304971 Codice SAPR: 0567862

Ubicazione Impianto: VIA CARPEN, 2 25070 TREVISO BRESCIANO (BRESCIA)

Gestore della rete elettrica a cui l'impianto è connesso:

A2A RETI ELETTRICHE SPA

Data di Convalida: 09/08/2012 0.00.00

Numero versione attestato:

Produttore dell'Impianto

Rag. Sociale:

P.IVA \ Cod. Fisc.:

Indirizzo: LOCALITA' PRAE SNC 25070 TREVISO BRESCIANO

(BRESCIA)

Dettaglio Impianto

Sezione N°: 1 - SILICIO POLICRISTALLINO - Identificativo Sezione CENSIMP: SZ_0567862_01 Codice POD: IT012E91325571

Gruppo N°: 1 - Identificativo Gruppo CENSIMP: GR_0567862_01_01

Numero identificativo gruppo: 1

Predisposizione Teledistacco: NO

Data presunto esercizio: 13/08/2012

Costruttore Gruppo:

Anno di costruzione:

Tipo di Generatore: ASINCRONO

Potenza Apparente Nominale (kVA): 51,2

Tensione generatore (V):

Tensione di collegamento alla rete(V): da 0 a 1.000

Potenza Assorbibile MT (Al Minimo Tecnico) (kW):

Potenza Assorbita EFF (Alla Potenza Effettiva) (kW):

Potenza Attiva Nominale del Generatore (kW):

Potenza Efficiente Netta (kW): 51,2

Potenza Efficiente Lorda (kW): 51,2

Di regolazione primaria a salire:

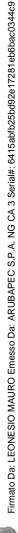
Di regolazione primaria a scendere:

Di regolazione secondaria a salire:

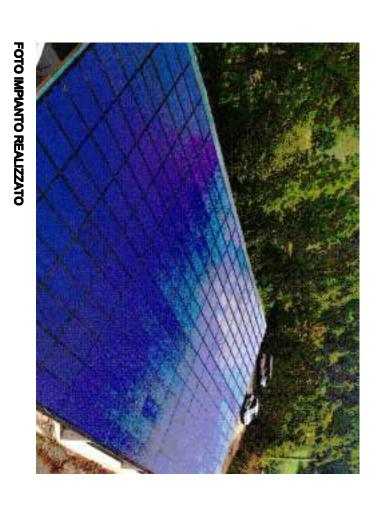
Di regolazione secondaria a scendere:

Produzione immessa su rete elettrica: Si tutta
Produzione Lorda Media Annua (kWh): 60506.93

Altre informazioni ritenute rilevanti:



51.2



DENOMINAZIONE LAVORO

PROGETTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO 51,200kWp "ESSICCATOIO" Via Carpen, 2

NR. DISEGNO/NOME FILE

178603R1.dwg

 \mathcal{C}_{J}

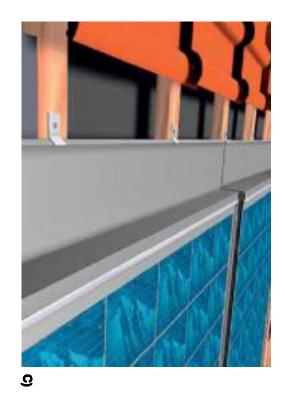
SG.

COMMESSA IMPIANTO

SCALA

1786

Questo documento è di proprietà CO.GEN. SPA Tutti i diritti di riproduzione e diffusione sono riservati.









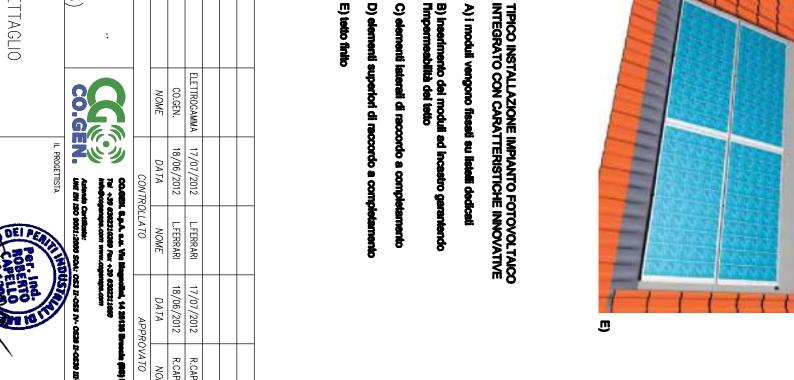






		Wisnawi in	IL PROGETTISTA		DESCRIZIONE LAVORO	DESCR
11.0830-III	Azioneo Cartificate; UNI EN 150 9001:2000 SOA: OS3 11-OS3 IV- OS38 IV-OS39 III-	Aziondo Cartifizato; UNIT EN 150 9001:2000 50A; 053 11-01		CO.GEN	Localita' PRAE snc 25070 Treviso Bresciano (BS)	
Tecks (84) 11	CO.GEN. S.p.A. s.u. Via Magnodini, 14 29135 Brussin (86) N 7a/ +39 6302216399 Par +39 6302211689	CO.GEN. S.p.A. s.u. Vie Magnodini, 14 2 7a/ +39 0302310299 Fax +39 0302311660	2 S	3		COMMITTENTE
OVATO	APPROVATO	CONTROLLATO	CONTRO		EMISSIONE	
NON	DATA	NOME	DATA	NOME	DATA DESCRIZIONE	REV.
R.CAPE	18/06/2012	L.FERRARI	18/06/2012	CO.GEN.	18/06/2012 EMISSIONE PER COSTRUZIONE	0
R.CAPE	17/07/2012	L.FERRARI	17/07/2012	ELETTROGAMMA 17/07/2012	17/07/2012 EMISSIONE AS-BUILT	_

7/2012 EMISSIONE AS-BUILT	ELETTROGAMMA	17/07/2012	L.FERRARI	17/07/2012	R.CAPELLO
5/2012 EMISSIONE PER COSTRUZIONE	CO.GEN.	18/06/2012	L.FERRARI	18/06/2012	R.CAPELLO
4TA DESCRIZIONE	NOME	DATA	NOME	DATA	NOME
EMISSIONE		CONTROLLATO)LLATO	APPRO	APPROVATO
Localita' PRAE snc 25070 Treviso Bresciano (BS)	COGEN		COLGEN. S.p.A. s.m. Vis Niegociini, 14 20130 Breachs (80) Nely Tot +39 0302310300 Fax +39 0302311000 Inth Congemps.com www.copenps.com Aziendo Cardifesto. UNI EN 150 0001:2000 50A: 053 II-053 IV-0530 II-0530 III-0531 II	Maria (4 25135 Bru (102211660 (102211660 (102211660) (102211660)	11.0539 m-0611 II
™ ELABORATO GRAFICO DI DETTAGLIO		IL PROGETTISTA	DEL POPE IN CAPELLY OF THE PROPERTY OF THE PRO	TO BIN	



E) tetto finito

Comune di TREVISO BRESCIANO (BS)

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE

Potenza = 51.200 kW

Relazione tecnica

Impianto: IMPIANTO AZIENDA

Committente:

- Rappresentante Legale

Localitàs: VIA CARPEN - TREVISO BRESCIANO (88)

DRESCIA, 17/07/2012

Il Tecnico

(PROGETTISTA ROBERTO CAPELLO).

CO,GEN, SPA
PROGITT(STA CAPELLO) ROBERTO
VIA LECKIDA MAGNOLINI, 14
BRESCA (85)
Tol. 030.2310269 - Fax 030 2311560
info@gggenggroup

Copyright ACCA software 5.p.A.

IPPIANTO AZIENDA - Relazione tecnica - Peg. 1



Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abfb25bd92e17281eb6bac0344c9

DATI GENERALI

Ubicazione impianto

Identificativo dell'impianto IMPIANTO AZIENDA

Indirizzo VIA CARPEN

CAP - Comune 25070 TREVISO BRESCIANO (BS)

Committente

Nome Cognome Codice Fiscale

P. IVA

Data di nascita 22/01/1964 Luogo di nascita BRESCIA

Indirizzo VIA CLUSURE, 20

CAP - Comme 25070 TREVISO BRESCIANO (BS)

Telefono -Pax -E-mail -

Ruolo Rappresentante Legale

Ragione Sociale

S.R.L.

Codice Fiscale

P. IVA

Indirizzo LOCALITA' PRAE SNC

CAP - Cumune 25070 TREVISO BRESCIANO (RS)

Telefono -Fax -E-mail -

Tecnico

Ragione Sociale CO.GEN, SPA

None Cognoine ROBERTO CAPELLO

 Qualifica
 PROGETTISTA

 Codice Fiscale
 03059120174

 P. (VA
 03059120174

 Albo
 Periti (BS)

 N° Iscrizione
 1203

Indirizzo VIA LEONIDA MAGNOLINI, 14

CAP - Contine 25135 BRESCIA (BS)

Telefono 030.2310289 Fax 030.2311660

fi-muit info@cogenspacom



PREMESSA

Valenza dell'iniziativa

Con la renfizzazione dell'impianto, denominato "IMPIANTO AZIENDA", si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita, mediante il ricorso alla funte energetica comovabile rappresentata dal Sole. Il neurso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di coningare:

- la compatibilità con esigenze architettoniche e di totela ambientale;
- nessun inquinamento acustico;
- un risparmio di combustibile fossile:
- una produzione di energia elettrico senzo emissioni di sostanza inquinanti.

Attenzione per l'ambiente

Ad oggi, la produzione di energia elettrica è per la quasi totulità proveniente da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di crigine fossile. Quindi, considerando l'energia stimata come produzione del primo anno, 60 506.93 kWh, e la perdita di efficienza annuale, 0.90 %, le considerazione successive valgono per il tempo di vita dell'impianto pari a 25 anni.

Risparmio sul combustiblle

Un utile indicatore per definire il rispannio di combustibile derivante dall'utilizzo di fonti otrigetiche rimovabili è il fatture di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWb].

Questo coefficiente individua le T.E.P. (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) necessario per la realizzazione di 1 MWh di energia, ovvero le TEP rispurmiato con l'edozione di tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

Risparmio di combustibile

Risparmio di combustibile in	TEP
Fattore di conversione dell'energia distinca in energia primiaria [TEP/MMti]	0.187
TEP disparittate in un anno	i1.31
TEP rispaulniate in 25 ann	254.33

Fonte dati: Delibera EEN 3/88, art. 2

Emissioni evitate in atmosfera

Inoltre, l'impianto fotovoltaice consente la riduzione di emissioni in atmosfera delle sostanze che hanno effetto inquinante e di quelle che contribuiscono all'effetto sorra.

EmissionI extate in atmosfera-

Emissioni svitate in atmosfora di	CO ₂	50;	NO _K	Polveri
Endosioni specifiche in almostera (g/kWh)	422.0	0.394	0.416	0.0%0
Emisamii evitate lu un armo [kg]	25 533.92	23.94	24 81	1.21
Emissioni critate in 25 anni [kg]	573 936.66	535.86	557.62	27.23

Fonte dati: Rapparto ambienta e ENEL 2018

Normativa di riferimento

Gli impianti devono essere realizzati a regola d'arte, come prescritto dalle normative vigenti, ed in particolare dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37.

Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro componenti, devono essere in accordo con le norme di legge e di regolamento vigenti ed in particolare essere conformi:

- alle prescrizioni di autorità locali, comprese quelle dei VVFF;
- alle presetizioni e indicazioni della Società Distributrice di energia elettrica;
- glie prescrizioni del gestore della rete;
- alle nœme CBI (Comitato Elettrotecnico Italiano).



SITO DI INSTALLAZIONE

Il dimensionamento energetico dell'impianto fotovoltaico connesso alla rete del distributore è siaro effettiquo tenendo conto, oltre che della disponibilità economica, di:

- dispondilità di spazi sui quali installare l'impianto forovoltaico;
- disponibilità della fonte solare;
- fattori mortologici e ambientali (ombreggiamento e albedo).

Disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico

La descrizione del sito in cui verrà installato l'impianto fotovoltaico è la seguente: REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICIO CON INTEGRAZIONE INNOVATIVA

Disponibilità della fonte solare

Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale

La disperibilità della fonte solare per il sito di ingraffazione è verificata utilizzando i dati "UNI 10349 -Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)" relativi a valori giornalien medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale.

Per la località sode dell'intervento, ovvero il comune di TREVISO BRESCIANO (BS) avente larindine 45°,7133 N, longitudine 10°,4631 E e altituttine di 687 m.s.l.m.m., i valori giornalieri medi mensili della intadiazione solare sul piano orizzontale stimuti sono pari a:

<u> Inadiazio</u>ne glaritallera media mensile sul plano nuzvortale (M1/m²)

	Gen	Feli	Mar	Apr	Нар	Giu	ГПЭ	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Г	4.60	7.80	12.49	(6.10)	20.40	22 50	29.40	20.20	14.70	9.23	5.30	4.30

Fronte date: UNI 10349 - Località di inferimento: BRESCIA (DS)/VEBGNA (VR)

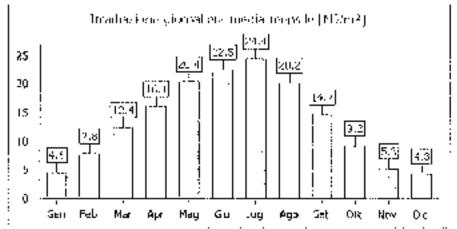


Fig. 2: Imadiazione giornal era medio mensile sul piano crizzonitale [M)/m²]. Fente data UNI 10349 - Localdà di riter mento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)

Quindi, i valori della irradiazione solare annua sul piano orizzontale sono pari a 4 936.90 MJ/m² (Fonte dati: UNI 10349 - Lucalità di riferimenta: BRESCIA (HS)/VERONA (VR)).

Non essendori la disponibilità, per la località sede dell'implanto, di valori diretti si sono stimati gli stessi mediante la procedure della UNI 10349, ovvero, mediante media ponderara rispetto alla larindine dei valori di irradiazione relativi a due località di riferimento scelto secondo i criteri della vicinanza e dell'appartenenza alla stessa versante geografico.

La località di riferimento N. Lé BRESCIA avente latitudino 45°,5408 N, longitudino 10°,2206 E e altitudine di 149 m.s.l.m.m..



		F-L		i	I		I				l ' '	ı • · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
_	Gen	Feb	Mar	Дрг	Mag	Glu	Lug	Ago	Set	OH	Nov	Dic
	4.60	7,80	12,40	16.10	20,40	22.50	24,40	20.20	14./0;	9,20	5.38	4.30

Forke dati, UNL 10349

La località di riferimento N. 2 è VERONA avonte latitudine 45°.4444 N, longitudine 10°.9989 E e altitudine di 59 m.s l.m.m..

Imadiazione giornaliera media mensile sui piano orizzontale [MI/m²].

Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Glu	Lug	Ago	Set	OVE	Nov	Dic
4.10	7.10	11.00	14.70	18.90	20.76	21.60	18.60	14.30	9.40	5,00	4,20

Fonte dati: UNL 10349

Fattori morfologici e ambientali

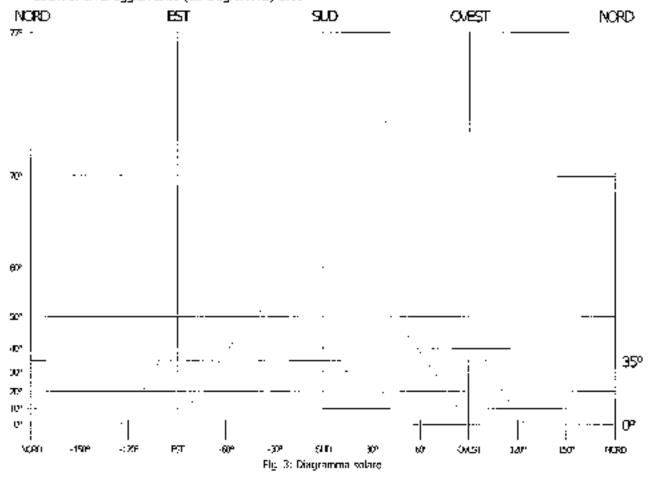
Ombreggiamento

Gli efferti di sebennatura da parte di volumi all'orizzonte, dovuni ad elementi naturali (rilievi, alberi) o artificiali (edifici), determinane la riduzione degli apporti solari e il tempo di ritorno dell'investimento.

Il Chefficiente di Ombreggiamento, funzione della morfologia del luego, è pari a 1.00. Di seguito il diagramma solare per il cumune di TREVISO BRESCIANO:

DIAGRAMMA SOLARE

TREVISO BRESCIANO (BS) - Lat. 45°.7133 N - Long. 10°.4631 E - Alt. 687 m. Coeff. di ombreggiamento (da diagramma) 1.00



IMPIANTO AZIENDA - Relazione tecnica i Pag. 5

Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abfb25bd92e17281eb6bac0344c9

Per tener conto del plus di radiazione dovata alla riflettanza delle superfici della zona in cui è inserito l'impianto, si sono stimati i valori medi mensili di albedo, considerando anche i valori presenti nella norma UNI 8477:

Valen di albeda medio nicrialis

Gen .	Feb	Mar	Apr	Mag	Glu	Lug	Ago	\$et	Ott	Nov	Dic
0,20	0.20	0.20	0.201	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20

L'albedo medio annuo è pari a 0.20.



PROCEDURE DI CALCOLO

Criterio generale di progetto

Il principio progettuale normalmente utilizzato per un impianto fetovoltaico è quelle di massimizzare la captazione della radiazione solare annua dispenibile.

Nella generalità dei casi, il generatore fotovoltaico dese essere esposto alla luce solare in modo ortimale, scegliendo prioritatiamente l'orientamento o Sud e evitando fenemeni di embreggiamento. In funzione degli eventuali vinceli architettonici della struttura che ospita il generatore stesso, sono comunque adottati orientamenti diversi e sono ammessi fenomeni di ombreggiamento, purché adeguatamente valutati.

Pendite d'energia dovinte a tali fenomeni incidene sul coste del kWh prodotto e sul tempo di ritorno dell'investimento.

Dal punto di vista dell'inscrimento architettunico, nel cusu di applicazioni su emperture a falca. Ia scelta dell'orientazione e dell'inclinazione va offettuata tenendo conto che è generalmente opportuno mantenere il pieno dei moduli parallelo o addirittem complanare a quella della falda stessa. Ciò in mede da non alterare la sagoma dell'edificio e non ammentare l'azione del vento sui moduli stessi. In questo caso, è utile favorire la circolazione d'uria fra la purle posteriore dei moduli e la superficie dell'edificio, al fine di fimitare le perdite per temptratura

Criterio di stima dell'energia prodotta

L'energia generata dipende:

- dal situ di installazione (latitudine, radiazione solare disponibile, temperatura, riflettanza della superficie antistante i moduli);
- dall'esposizione dei moduli: angolo di inclinazione (Tilt) e angolo di orientazione (Azimut);
- da eventuali ombreggiamenti n insudiciamenti del generatore fotovoltaleo;
- dalle estatteristiche dei meduli: patenza naminale, coefficiente di temperatura, perdite per disaccoppiamento e mismatch;
- dalle caratteristiche del BOS (Balance Of System).

Il valore del BOS può essere stimato direttamente oppure como complemento all'unità del totale delle perdite, calculate mediante la seguente formula:

Fortule perdite [%] = $\begin{bmatrix} 1 & (1 - a - b) \times (1 - c \cdot d) \times (1 - c) \times (1 - f) \end{bmatrix} \neq g$

per i segnanti valori:

- a. Perdite per riflessione.
- Pentite per ambreggiamento.
- Pendite per mismatching.
- d. Perdite per effeito della temperatura.
- e. Perdite nei circuiti in continua.
- f. Perdite negli inventer.
- g. Perdite nei circuiti in alternata.

Criterio di verifica elettrica

In untrispondenza dei vulori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-19 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disugnaglianze:

TENSIONI MPPT



Tensione nel punto di massima potenza, Vm. a 70 °C maggiore o uguale alla Tensione MPPI minima. (Vinppt min).

Tensione nel ponto di massima potenza. Vm. a -10 °C minore o uguale alla Tensione MPPT massima (Vanppt max).

I valori di MPPT rappresentano i valori minimo e massimo della finestra di tensione utile per la ricerca del punto di funzionamento alla massima potenza

TENSIONE MASSIMA

Jugsione di circuito aperto, Voe, a -10 °C - minore o uguale alla tensione massima di ingresso dell'inverter.

TENSIONE MASSIMA MODULO

Tensione di circuito aperto, Voe, a -10 °C minere o uguale alla tensione massima di sistema del modulo.

CORRENTE MASSIMA

Corrente massima (corto circuito) penerata, Isc. minate o uguale alla corrente massima di ingresso dell'inverter.

DIMENSIONAMENTO

Dimensionamento compreso ha il 70 % e 120 %.

Per diprensionamento si intende il rapporto percentuale tra la potenza nominafe dell'inverter e la potenza del generatore fotovoltaico ad esso collegato (nel caso di sottoimpienti MPPT, il dimensionamento è verificato per il sottoimpianto MPPT nel suo insieme)



DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Impianto IMPIANTO AZIENDA

L'impianto, denominato "IMPIANTO AZIENDA" (coduce POD DA DEFINIRE), è di upo grid-connected, la tipotogia di allaccio è: trifase in bassa tensione.

Ha una potenza totale pari a **51.200 kW** e una produzione di energia annua pari a **60 506.93** kWh (equivalente a **1 181.78** kWh/kW), derivante da 256 moduli che occupano una superficie di 371.97 m², ed è composto da 3 generatori.

Scheda tecnica dell'impianto

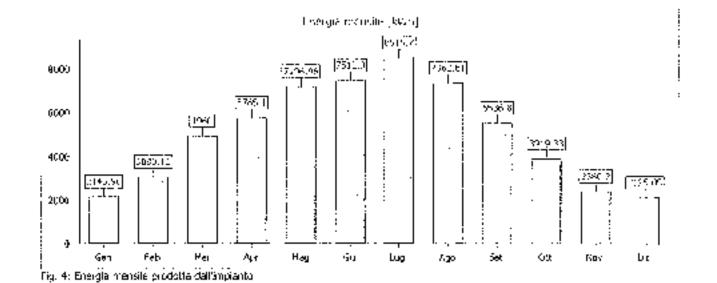
Dati generali		
Committente	Rappresentante Legale	•
Inditizzo	VIA CARPEN	
CAP Comune (Provincia)	25070 TREVISO BRESCIANO (BS)	
Latitudine	45°.7133 N	
Longitudine	10°.4631 E	
Altitudine	687 m	
Irradiazione solare annua sul piano orizzontale	4 936.90 MJ/m²	
	1.00	

Dati tecnici		
	•	
Superfice totale moduli	371,97 m²	
Numero totale moduli	256	
Numero totale inverter	. 3	
Energia totale annua	60 506.93 kWh	
Fotenza totale	51.200 kW	
Potenza fase L1	17.067 KW	
Potenza fase L2	17.067 kW	
Potenza fase L3	17.067 kW	
Energia per kW	1 181.78 kWh/kW	
BOS	74.97 %	

Energia prodotta

L'energia totale armua prodotta dall'impianto è 60 506,93 kWh. Nel grafico si riporta l'energia prodotta mensilmente:







Specifiche degli altri componenti dell'impianto IMPIANTO AZIENDA

Posizionamento dei moduli.

I moduli fotovoltaici vengoto installati in copertura con componenti per garantire infintegrazione innovativa della copertura.

Cablaggio elettrico

Il cablaggio elettrico ed ogni altra commessione avviene utilizzando materiali adatti por impianti rotovoltalei conformemente alle normative tecniche e di logge vigenti in materia.

Impianto di messa a terra-

La messa a terra delle strutture e dell'impianto fotovoltaico avviene utilizzando l'impianto di terra esistente del capannone

Protez/oni

Profezione da corto circuito, contatti diretti e indiretti garantito mediante componenti con adeguato isolamento ed interruttori automatici con caratterestiche adeguate.

Note

La protezione di interfaccia è costituira da un relè tipo GAVAZZI DPC72 conforme alla norma CBI 0-21 ed alla Delibera 84/2012/R/BPL.



Generatore Inverter A

Il generature, denominato "Inverter A", ha una potenza pari a 20.800 kW e una produzione di energia nanua pari a 24.580,09 kWh, derivante da 104 meduli con una superficie totale dei moduli di 151.11 m². Il generatore ha una connessione trifase.

Scheda tecnica	<u> </u>
	·
Dati generali	
Posizionamento del moduli	Complanare alle superfic)
Struttura (li sostegno	Fissa
Indinazione dei moduli (Tilt)	
Orientazione dei moduli (Azimut)	15°
[rradlazione solare annua sul piano dei modul	1 507.09 kWh/m²
Numero superlici disponibili	<u> !1</u>
Estensione totale disponible	104.57 m²
Estensione totale utilizzata	104.57 m²
Potenza totale	20.800 kW
Energia totalo annua	24 580.09 kWh
Modulo	
	<u></u>
Marca - Modella	CENTROSOLAR - S 200P50 Integration Deluxe
Numero totale moduli	104
Superficie totale nicdull	151.11 m ²
Configurazione inverter	
- ⁻	
MPPT	mero di moduli Stringho per modulo
1	. <u>104</u> 4 × 2 <u>6</u>
Inverter	
Marca – Modello	POWER-ONE - AURORA TRIO-20.0-TL-OUTD
Mumero totale	1
Dimensionamento Inverter (compreso tra 70 % e 12	() %)) 96.15 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase
	<u> </u>
Verifiche elettriche MPPT 1	<u> </u>

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di layono dei moduli (-10 °C) e dei valeri massimi di layono degli stessi (70 °C) sono verificate le segmenti disugnaglianze:

TENSIONI MPPT		
V <u>m a 70 °C (496.75 V) maggiore di Vmppt min. (440.00 V)</u>	 	VERIFICATO
	 1MPJANTO AZJE	ENDA - Relazione fechica - Piky. 1



Vm a -10 °C (730.83 V) minore di Vmppt max. (800.00 V)	VERIFICATO
TENSIONE MASSIMA	
Voc. a -10 °C (915.17 V) Inferiore alia tensione max. dell'ingresso MPPT (1.000,00 V)	VERTFICATO
TENSIONE MASSIMA MODULO	
Voc a -10 °C (915.17 V) inferiore alla tensione max, di sistema del modulo (1 000.00 V)	VERIFICATO
CORRENTE MASSIMA	
Corrente max, generata (35 80 A) inferiore alla corrente max, dell'ingresso MPPT (25.00 A)	NON VERIFICATO



Generatore Inverter B

Il generatore, denominato "Invertor B", ha una potenza pari a 20.800 kW e una produzione di energia annoa pari a 24.580.09 kWh, derivante da 104 moduli con una superficie tetale dei moduli di 151.11 m². Il generatore ha una connessione trifase.

Scheda tecnica	
Dati generali	
Posizionamento dei irioduli	
Struttura di sossegno	fissa
Inclinazione dei moduli (Tilt)	17"
Orientazione dei moduli (Azimut) Trradiazione solare annua sul piano del moduli	15" 1 507.09 kWb/m²
Nomero superfici disponibili Estensione totale disponibile	1 104.57 m ²
Estensione totale obligatata	104.57 m²
Potenza totale	20.800 kW
Energia totale annua	24 580.09 kWb
	
Modulo	
Marca – Mocello	CENTROSOLAR - S 200P50 Integration Deluxe
Numero totale moduli	104
Superficie totale modul	151.11 m²
l	
Configurazione inverter	
MPPT Num	ero di moduli Stringhe per modulo
<u> </u>	104 4 × 26
Inverter	
Marca – Modello	POWER-ONE - AURORA TRIO-20.0-TL-OUTD
Numern totale	1
Dimensionamento inverter (compreso tra 70 % e 120 3	
Tipo fase	Trifase
·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Verifiche elettriche MPPT 1	<u>.</u>

TENSIONI MPPT

Vm a 70 °C (496.75 V) magglore di Vmppt m.e. (440.00 V) VERIFICATO

In corrispondenza dei valori minuni della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di

lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le soguenti disagnaglianzo:



Vm a -10 °C (730.83 V) minore di Vmppt max. (800.00 V)	VERIFICATO
TENSIONE MASSIMA	
Voc a -10 °C (915 L7 V) inferiore alla tensione max. dell'ingresso MPPT (1 000.90 V)	VERIFICATO
TENSIONE MASSIMA MODULO	
Voc a 110 °C (915,17 V) inferiore alla tensione max, di sistema del modulo (1 000.0∑ V)	VERTFICATO
CORRENTE MASSIMA	
Corrente max, generata (35.80 A) inferiore alla corrente max, dell'ingresso MPPT (25.00 A)	NON VERIFICATO
	· ·



Generatore Inverter C

Il generatore, denominato "Inverter C", ha una potenza pari a 9.600 kW e una produzione di energia annua pari a 11 346.75 kWh, derivante da 48 moduli con una superficie (otale dei moduli di 69.74 m². Il generatore ha una connessione trifase.

Scheda tecnica	
Dati generali	
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici
	Flesa
Shuttura di systegno	
Jiglinazione dei mosoli (Tilt)	174
Orlenazione dei moduli (Azimut)	
Imadiazione solare annua sul piano dei moduli	1 507.09 kWh/m²
Numero saperfici disponibili	
·	104.57 m²
Estensione totale disponibile	;104.57 m²
Estensione totale utilizzata	1.04.37
Potenza totalo	9.600 KW
Energia totale annua	11 346.75 kWh
	<u> </u>
Medulo	
·	<u> </u>
Marca - Modelin	CENTROSOLAR - S 200P50 Integration Deluxe
Numero totale moduli	48
Superficie totale moduli	69.74 m²
	<u> </u>
	· ·
Configurazione inverter	– i
MPPT Numero	di moduli Stringhe per modulo
₁	4K 2 × 24
	_
Inverter	
	<u> </u>
Marcu – Modelio	-POWER-ONE - AURORA PVI-10.0-OUTD-IT
Numero totale	<u> </u>
Dimensionamente Inverter (compreso tra 70 % e 120 %)_	104.17 % (VERIFICATO)
Tipo fase	Trifase
	·
Verifiche elettriche MPPT 1	
	The state of the s
In corrispondenza dei velori minimi della temperatur	a di lavoro dei moduli (•10 °C) e dei valori massimi di
lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti	disuguagiiith7e
TENSIONI MPPT	
vm a 70 °C (458,54 V) maggiore di Vmppt min. (200.00 V	VERIFICATO



TENSIONE MASSIMA Voc a -10 °C (844.77 V) inferiore alla tensione max. dell'ingresso MPPT (900.00 V)	
/oc a -10 °C (844.77 V) inferiore alla tensione max. dell'ingresso MPPT (900.00 V)	
	VERIFICATO
·	
TENSIONE MASSIMA MODULO	
Voc a -10 °C (844.77 V) inferiore <u>alla tensione max, di sistema del modulo (1 603.00 V)</u>	VERIFICATO



Schema elettrico

Il dispositivo di interfaccia è esterno ai convertitori ed è costituite da: Contattore (LCI)

<u>Cavi</u>

					Risultati	
Descrizione	Designazione	Sezione (mm²)	Lung. (m)	Corrente (A)	Portata (A)	Caduta di tensione (%)
Rete - Quadro generale	FG7R 0.6/1 kV	25.0	30.05		105.00	0.95
Quadro generale - [1	FG7R 0.6/1 kV	100	5.00	30.02	60.00	0.16
. I 1 - Quadro (li carnpo 1	FG21M21Pv3 (1500Vcc)	40	5.00	33.16	42.00	0.33
Quadro di campo 1 - 5 1	FG21M21PV3 (1500Vcc)	40	30.00	8.29	42.00	0.50
Quadro di campo 1 - 5 2	FGZ1M23PV3 (1500Vcc)	40	30.00	8.29	12.00	0.50
Quadro di campo 1 - 5 3	FGZ1M20PV3 (1500Voc)	4.0	30,00	G.29	42.00	0.50
Quadro di campo 1 - 5 4	FG21M21PV3 (1500Vcc)	6.0	1.00	8.29	54.00	0.01
Quadro generale - 1.2	HG/R 0.6/1 kV	10.0	5,00	30,02	60.00	0.16
12 - Quadin di campo 2	FGZ1MZ1PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	33.16	47.00	0.33
Quadro di campo 2 - S 5	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8,29	42.00	0.50
Quadro di campo 2 - 9 6	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0;	30.00	8,29	42.00	0.50
Quadro di campo 2 - S 7	FG21M21PV3 (4500Vcc)	4.0	30.00	8,29	42.00	0.50
Quadro di campo 2 - S 8	FG21M21PV3 (1500Vcc)	6.0	1,011	8,29	54.00	0.01
Quadro generale - 1.3	FG7R 0.6/1 kV	10.0	5.00	13.86	6C.00	0.07
13 - Quadro di campo 3	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	5.00	15.58	47.00	0.18
Quadro di campo 3 - S 9	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.29	42.00	0.54
Quadro di campo 3 - S 10	FG21M21PV3 (1500Vcc)	4.0	30.00	8.29	42.00	0.54

Quadri

1					
	Quadro generale				
Protezione in uscita: Interruttore magnetotermico differenziale - 4x80A					
SPD uscita presente: Scaricatore Alternata					
Protezione sugli ingressi					
Ingresso	Dispositivo				
[1	Interruttore magnetotermico differenziale 4x20A				
12	Interrutture magnetotermico differenziale 4x20A				
[13]	Interruttore magnetotermico differenziale 4x20A				



NORMATIVA

Gli impianti fotovoltaici e i relativi componenti devono rispettare, ove di pertinenza, le prescrizioni contenute nelle seguenti norme di riferimento, comprese eventuali varianti, aggiornamenti ed estensioni emanate successivamente dagli organismi di normazione citati.

Si applicano inoltre i documenti tecnici emanati dai gestori di rete riportanti disposizioni applicative per la connessione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica e le preserizione di autorità locale, comprese quelle dei VVFF.

Leggi è decreti

Normativa generale

Decreto Legislativo n. 504 del 26-10-1995, agglornato 1-06-2007: Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla predazione e sui consumi e relative sanzioni penali e accomistrative.

Decreto Legislativo n. 387 del 29-12-2003: attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica (aodona da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

Legge n. 239 del 23-08-2004: montres del sensore energetico, nonché delega al Governo per il massetto delle disposizioni vigenti in materni di energia.

Decreto Legishutivo n. 192 del 19-08-2005: attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'adilizia.

Decreto Legislativo n. 311 del 29-12-2006: disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 197, recante atmazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energation nell'edilizia

Decreto Legislativo n. 115 del 30-05-2008: attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEC.

Decreto Legislativo n. 56 del 79-03-2010: madifiche e integrazioni al decreto 30 maggio 2008, n. 115.

Degrafo del presidente della repubblica n. 59 del 02-04-2009; regulamento di attrazzione dell'art culo 4, comma 1, lettere 2) e b), del decreto logi darivo 19 agusto 2005, n. 192, concernente attrazione della direttiva 2002/91/CE sul pendimento energetico in edilizia.

Decreto Legislativo p. 26 del 2-02 2007: atuazione della direttiva 2003/96°CE che ristruttura il quadro comunutario per la fassazione dei prodotti energetici e dell'elettricua.

Decreto Legge n. 73 del 18-06-2007: testo conodinato del Decreto Legge 18 giugno 2007, n. 73

Decreto 2-05-2009: disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia e cuoca mediante conversione fotovollaien della fonte solare

Legge n. 99 del 23 luglio 2009: disposizioni per le sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.

Logge 1,3 Agosto 2010, n. 129 (GU n. 192 del 18-8-2010): Conversione so legge, con modificazioni, del decrete-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure organii in materia di energia. Presoga di termine per l'esercizio di delega tegastativa in materia di riordino del sistema degli intentive. (Art. 1-septies - Olteriori disposizioni in materia di impianti per la produzione di energia da forti riorevoluli).

Degreto legislativo del 3 marzo 2011, n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/4:E sulla promuzione dell'uso dell'energia da fonti romovabili

Sieurezza

П. Гара **XI/2008**: (festa unico della sicorezzo): misure di tutela della salute e della saturozza nei lunghi di lavoro e succ. mod. e int

DM 37/2008, sienrezza degli impianti elettrici all'enterno degli edifici.

Ministera dell'interno

"Guida per l'installazione degli implanti fotovoltaici" - DCPREV, prot.5158 - Edizione 2012.

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltnici" - Noto DCPREV, prot.1324 - Edizione 2012.

"Guida per l'installazione degli implanti fotovoltalei" - Chlarimenti alla Nota DCPREV, prot.1324 "Guida per l'Installazione degli impianti fotovoltalei - Edizione 2012".

Secondo Conte Energia

Decreto 19-02-2007: criteri e modalità per incontivare la produzione di energia elettrola mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.

Legge n. 244 del 24-12-2007 (Legge fluanziaria 2008): disposizioni per la formazione del bilancio annuale e physicanale dello Stato.



Decreto Attuntivo 18-12-2008 - Finanziaria 2008

DM 02/03/2009: disposizioni in materia di incentivazione della preduzione di energia elettrica mediante conversione fetavoltuica della fonte solare.

Ferzo Como Energia

Decreto 6 agosto 2010: incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fenti solare.

Quarto Conto Energia:

Decreto 5 maggio 2011: incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotevoltaici.

Quinto Conto Energia.

Decreto 5 luglio 2012: attuazione dell'art. 25 del decreto legislativo 3 morze 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotos oltaici

Deliberazione 12 luglio 2012 292/2012/R/EFR: determinazione della data in cui il costo cumulate annua degli rucentro spettanti agli ampianti fotovoltaici la raggiunto il valore annuale di 6 mihardi di euro e della decorrenza delle modalità di incentivazione disciplinate dal decreto del ministro dello sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 5 lugho 2013.

Norme Tecniche

Normativa fotovoltaica

CEI 82-25 Ediziane 09-2010: guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltarea cullegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione.

CEG 62-25; VI Edizione 10-2011, guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltalea collegati alle retrielettriche di Media e Bassa Tensione.

CEI EN 60904-1(CEI 82-1) dispusitivi futovoltaici Parte I: Misura delle caretteristiche fotovoltaiche lossione-corrente.

CE1 EN 60904-2 (CE4 82-2): dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Prescrizzone per le celle fotocultarche di riformiento.

CELEN 60904-3 (CEL 82-3); dispositivi fotovoltuici - Parte 3; Principi di misura per sistemi solari fotovoltarei per uso tempsine e irrappiarmento spertrate di riferimento.

CEI EN 61218 (CEI 82-8): moduli fotevoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omo ugazione del tipo

CEI EN 61646 (B2-12), moduli fotavoltarici (FV) a film sottile per usi terresuri - Qualifica del progetto e approvazione di tigo

CEÍ EN 61724 (CEI 82-15): rilievo delle prestuzioni dei sistemi fetovoltaici - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei data

CEI EN 61730-1 (CEI 82-27): qualificazione per la sieurezza dei neccali fotevoltaiei (FV) - Parte 1. Prescrizioni per la costruzione.

CET EN 61736-2 (CET 82-28): qualificazione per la sicurezza dei meduli fotovoltaici (FV) - Parte 2. Prescrizioni per le prove

CEI EN 62108 (82-30); moduli e sistemi fotovoltarci a concentrazione (CPV) - Qualifica di progetto e approvazione de ppu-

CEI EN 62093 (CE3 82-24); componenti di sistemi fotovoltalei - moduli osclusi (BOS) - Qualifica di progeno in condizioni ambientali naturgii

CBI EN 50380 (CEI 82-22). legh informativi e dati di targa per moduli fotovoltaici.

CEI EN 50521 (CEI 62-31) connettori per sistemi fotovoltaici - Preserizioni di sienegzza e prove.

CEI EN 80824 (CEI 82-34): fegli informativi e dati di targa dei convertitori fotovoltnici.

CELEN 50530 (CEL82-35), rendimento globale degli inverter per impianti fotovoltaici callegati alla rete glettrica.

EN 62446 (CEI 82-38): grid connected photovoltaic systems - Minimum requirements for system documentation, commissioning tests and inspection.

CEI 20-91; cavi elettrici con isolamento e goaina elestemento senza alogem non propaganti la fiamma con tensione aominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e 1 500 V in corrente continua per applicazioni in impianti l'ologoltare.

UNI 8477; energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia – Valutazione dell'energia raggiante ricenata.

UNI 10349: riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Dati climatici.

UNI/TR 11328-1;2009: "Energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia - Parte 1; Valutazione dell' energia raggiante ricevuta".



Altra Noonativa sugli impanti elettici

CEI 0-2; guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici.

CEL 0-16: regola tecmos di riferimento per la connessione di Ulenti attivi e passivi alle reti AT ed MT del c imprese distributrici di energia elettrica.

(.E) 0-21; regela tecnica di ritorimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributtionih energia elettrica

CTGL 11-20; implimit di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di 1 e Il calogo in

CRIEN 504.98 (CT 311-1): prescrizioni per la connessione di micro-generatori in parallelo alle reti di distribuzione pubblica in bassa tensione.

CEI 64-8: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e v 1500 V in corrente continua.

CRI EN 4000-1 (CEI 37-1): scaricatori - Parta 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a coccente ulternata

CELLEN 60439 (CEL 17-13); apperecchature assientate di protezione e di manovia per bassa tensione (quadri 191).

CELEN 60445 (CEL 16-2): principi base e di securezza per l'interfaccia nome-marchina, marcatura e identificazione -Individuazione dei mersetti e degli apparecchi e delle estremuti dei conduttori designati e regale generali per un sistema alfanomento.

CELEN 60529 (CEL 70-1); graof di protezione degli involucti (cedice IP).

CEI EN 60555-1 (CEI 77-2): disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestico e da equipaggiamenti elettrici simili - Patio I: Defin Zioni.

CEI EN 61000-3-2 (CEI 110-31): compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrette armonica (apparecchiature con corrette di ingresso " 16 A per fase).

CELEN 62053-21 (CEL13-43), appurati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolori - Parto 21: Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2).

CELEN 62053-23 (CEL 13-45); apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parle 23; Contatori statici di energia reattiva (classe 2 e 3).

CELEN 50470-1 (CEL13-52); apparati per la mixima dell'energia elettrica (c.i.) - Parte 1: Prescrizioni generali, prove e condizioni di prova - Apparato di mistra (indici di classe A, B e C)

CELEN 50470-3 (CE) 13-54); apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 3; Prescrizioni particolari -Contatori statici per energia attiva (indici di classe A. B e C).

CEI EN 62305 (CEI 81-10); protezione contre i falmini.

CELNI-A: valori medi del numero di fulmini a tena per anno e per chilometro quadrato.

CEI 20-19; cavi isolati con gonuna con tensione nonquale non superiore a 450/750 V.

CEI 20-20: cavi isolati con poli viniletorare con tensione nominale non superiore a 450/750 V.

CEI 13-4; sistemi di un sura dell'energia elettrica - Composizione, precisione e verifica

CEI UNI EN ISO/IEC 17025;2008; requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

Delibere AEEG

Connessione

Definera ARG-ett n. 33-08: condizioni tecniche per la consessione alle reti di distribuzione dell'energia elettrica a tensjone nuntinate superiore ad 1 kV.

Delibera ARG-elt n.119-08: disposizioni inercati l'applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gus ARG-elt 13/08 è delle richieste di deraga alla norma CEI 0-16, in materia di connessioni alle reti elettriche di distribuzione con tensione maggiore di 1 kV

Dellberazione 84/2012/R/E.C.L. 8 marzo 2012: interventi organti relativi agli impianti di produzione di energia elettrica, con particelare riferro, nto alla generazione distribuita, per garantire la sicurezza del sistemo elettrico nazionale

Ritiro dedicato

Delihera ARG-elt n. 280-07: mudalità e condizioni ternico economiche per il ritiro dell'energia elettrica ai sensi dell'anticolo 13, commi 2 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387-03, e del comme 41 della legge 23 agristo 2004, n. 239-04.

Servizio di misura

Delibera ARG-ell III. 88-07; disposizioni in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di generazione.



Latiffe

Delitiera ARG-eltin. 111-06: condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrico sul territorio nazionale e per l'approvvigionamente delle relutive misorse su base di munto economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

Delibera ARG-elt n. 156-07; approvazione del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'enogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica d'imaggior tatela e di salvapuardia zi clienti finali ai sensi del decreto legge 18 giugno 2007, n. 73/07

TIV - Allegato A Delibera n. 156-07 (valido fino al 31-12-2011).

TIV - Allegato A Delibera n. 156-07 (valido fino dal 01-01-2012)

Dellbern ARG-ett n. 348-07; josto miegrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia etetinica e il gas per l'enegazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e mistra dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'enegazione del servizio di connessione.

TIT - Allegato A Delibera n. 348-07 (2008-2011).

TIC - Allegato B Delibera n. 348-97 (2008-2011)

Dellberazione ARG-elt 199-11; disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015 e disposizioni un materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione.

TTT - Allegato A Delibera n. 199-11 (2012-2015).

TIME - Allegato B Delibera n. 199-11 (2012-2015).

TIC - Allegato C Delibera n. 199-11 (2013-2015).

Deliberazione ARCi-eltin. 149-11: attuzzione dell'argicolo 20 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Terratorio e del Mare, a maggio 2011, si fini dell'incentivazione de la predizzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici.

Deliberazione ARG-ettin. 228-10: Agginnamento per l'anno 2011 delle tariffe per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica e delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione. Aggiornamento della componente UC6.

TTS – Allegato A Defiliera ARCG-elt n. 107-09 (aggiornato): Testo integrato delle disposizioni dell'amerità per Penergia elettrica e il gas procedine alla regolazione delle partite fistehe ed contomiche del servizio di dispatci l'inentiti (Settlement).

Deliberazione ARG-elt 231-10: Aggiomamento per l'anno 2011 dei corrispetavi di dispacciamento di cui agli artitoli. 45, 46, 48 e 73 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06. Modificazioni per l'arno 2011 delle disposizioni di cui all'Allegato A ulla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giugno 2006, n. 111/06 e dell'A legato A alla deliberazione 30 luglio 2009. ARG/elt 107/09 (Testo Integrato Scotlement, TIS).

Deliberazione ARG-ett 232-10. Aggiomamento per il trimestre gennaio il marzo 2011 delle condizioni contomiche del servizio di vendita di maggiori tutela, determinazione del corrispettivo a copertura dei costi di funzionamento di Acquirente unico Sip.A. per l'attivo a ci acceisto e vendita di energia elettrica per i clienti in maggiori totela a titolo di accento per Panato 2011 e modifiche all'ITV

Deliberazione ARC)-com 236-10: Aggiornamento per il trimestre gennaio - marzo 2011 delle componenti tartifiare destinate alla copertora degli oneri generali e di ulteriori componenti dei settore elettrico e del settore gas e disposizioni alla Cassa conquaglio per il sottore elettrico.

Dellbora ARG-elt n. 247-10; determinazione dell'Autorità in merito alle richieste di ammissione al regimo di ceintegrazione dei costi prosentate dugli utenti del disposoriamento ai sensi dell'articolo 63, comma 63.31, dell'Allegato A affa deliberazione n. 111/06 per l'anno 2011 e seguenti, nonche modificazioni e integrazioni atla deliberazione medesima.

Deliberazione ARG-com 34-11: aggiurnamento per il trimestre aprile - giugno 2011 delle componenti tariffacio destinate alla copertura degli uneri generali e di ulteriori componenti.

Deliberazione ARG-elt 93-11; aggromanonto per il trimestre luglio - settembre 2011 delle componenti tatiffane Restinate alla capertara degli oneti generali e di ulteriori componenti e modifiche al TIV.

Deliherazione ARG-cum 87-11: aggiornamento per il trimestre 1 luglio - 30 settembre 2011 delle componenti fariffario destinate alla copertura degli une il generali e di elteriari componenti. Avvio di procedimento per l'attrazione di disposizioni di cui al decreto legistativo I marzo 2011, n. 28.



Deliberazione ARG-com 130-11: aggiornamento per il trimestre 1 ottobre - 31 dicembre 2011 delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oncri generali e di ulteriori componenti. Modificazioni dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia e'ettrica e il gas 29 dicembre 2007, n. 348/07, dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 6 novembre 2008, ARG/gas 159/08 e dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 1 dicembre 2009, ARG/gas 184/09.

TROA

Delibera ARG-ell in 99-06 TICA: testo integrato delle condizioni (coniche ell'economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di tetzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA).

Delibera ARG-elt n. 136-09: Medificke delle modalità e delle condizioni per le commicazioni di mancato avvio dei lavori di realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica di cui alla deliberazione ARG-elt 99-08 (TICA). Deliberazione ARG-elt 187-11 munhfiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08, in materia di condizioni teorrebe ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA), per la revisione degli strumenti al fine di superare il problema della sotturazione virtuale delle reti elettriche.

Deliberazione ARG-eft 124/10: Istituzione del sistema di Gestione delle Aragrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e delle relative unità (GALDÌ) e razumalizzazione dei flussi informativi tra i vari soggetti operanti nel settere della produzione di energia elettrica.

Deliberazione ARG-elt (25/H): Medifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrien e il gas ARG/elt 99/98 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti can obbliga di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA).

Deliberazione - ARG-ell p. 181-10; attrazione del decreto del Ministro dello Sviluppo Sconaronco, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 agosto 2010, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia efettirea mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Delihera ARG-ett n. 225-10: integrazione dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'anorgia elettrica e il gas 20 ottobre 2010, ARG/ett 181/10, ai fini dell'attivazione degli indemivzi previsti dal decreto ministeriale 6 agosto 2010 in materia di impianti fotovoltaidi.

TISP

Delibera ARG-elf in 188-05: definizione del suggetto attuatore e delle modalità per l'enigazione delle tartife incentivanti degli impianti fotovoltaici, in attuazione dell'articolo 9 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, 28 leglio 2005 con modifiche e integrazioni introdotte con le delibera in 40/06, n. 26/006, 90/07, AIGO/clt 74/08 e ARG/clt 1/09.

Delibera ARG-elt n. 260-06, modificaz one ed integrazione della deliberazione dell'Astorità per l'energia elettrica e il gas 14 settempre 2005, n. 188/05 in materia di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.

TISP - Delibera ARG-elt n. 74-08; testo integrato della modalità e della condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul resitu.

Delibera ARG-eff n.1-09: atmazione dell'articolo 2, commo 153, della legge n. 244.07 e dell'articolo 20 delidegapo annisterale 18 dacembre 2008, in materia di incontrazione dell'energia elettrica produtta da fonti minovabili tramite la tant'ila l'issu onnicomprensiva e di scambro sul posto.

TEP

Delibera EEN 3/08: aggiornamento del fattore di convetsione dei k.Wh in tonnellate equivalenti di petro io compasso al moccanismo dei totoli di efficienza compasso al

TIOE

Agenzia delle Entrate

Deliberazione - ARG-elt 198-11: testo integrato della qualità dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regulazione 2012-2015.

	IMPIANTO AZIENDA	Relazione tecnica - Pag. 23



Circolare n. 46/E del 19407/2007 erticolo 7, comuna 2, del decrete tegislativo 29 decembre 2003, n. 387 i Disciplina fiscale degli incentivi per gli impianti fotovoltalci.

Circolare n. 66 del 06/12/2007: tariffà incentivante art. 7, c. 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Circolare n. 46/F. del 19 luglio 2007 - Peccisazione.

Circolare n. 38/E del 11/04/2008, autoolo 1, commi 271-279, della logge 77 dicembre 2006, n. 296 — Credito d'imposte per acquisizioni di hem strumentali movo in aree synntaggrate

Risoluzione n. 21/E del 28/01/2008; istanza di Interpello i Aliquota Iva applicabile alle prestazioni di servizio energia - na. 103) e 122) della Tabella A. Parte terza, d.P.R. 26/10/1972, n. 633 - Alfa S.p.A.

Risplinzione in 22/6, del 28/01/2008; i-stanza di Interpello - Art. 7, comma 2, d. lgs. vola 387 del 29 dicembre 2003.

Risotozione di 61/F, del 22/02/2008: fratramento fiscale ai fini de l'imposta sul valure agginato e dell'applicazione della citeroria di accordo della tantfa opperaronte per la produzione di energia fotovoltaica di con all'art. 7, commo 2, del d.lgs. n. 387 del 29 dicembre 3003.

Risoluzione n. 13/E del 20/01/2009: istanza di interpello – Art. 11 Legge 27 luglio 2000, n. 212 – Gestare dei Servizi Elegrici, SPA –Dpt 26 attobre 1972, n. 633 e Dpt 22 dicembre 1986, n. 917.

Bisofoxione n. 20/F del 27/01/2009: interpello - Art. 11 Legge 27 loglio 2000, n. 212 - ALEA - art.9 , DM 2 febbruo 2007

Circolare del 06/07/2009 n. 32/R: imprenditori agricoli - produzione e cessione di energia elettrica e culorica da fono rinnovabili agroforestati e fotovoltaiche nunché di carburanti e di produtti chimici derivanti prevalentemente da produtti dal figido aspetti fiscali. Articulo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e strecessive modificazioni.

Agenzia del Territorio

Risnigzione n. 3/2008: accortanzato delle certiali elettriche a paraelli fattivoltaici.

GSE

Regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti: IV Conto Energia - Rev. 3 - giugno 2012.

Catalogo impianti fotovoltaici integrati cun caratteristiche innovative: IV Cunto Energia - acrile 2012.

Guido alle applicazioni Innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltnico: IV Cento Energia -Agosto 2011

Guida all'utilizzo dell'applicazione web per la richiesta degli incentivi: IV Conto Energia.

Regole tecniche per l'iscrizione al registro per l'grandi implanth IV Conto Energia « Rev. 1 - higlio 2011.

Manuale utente sito Web Applicazione Potovoltaico: rev. 3.1 - febbraio 2011.

Guida alla richiesta degli incentivi per gli implanti futovoltaich III Conto Eucrgia - Ed. n. 1 Gennaie 2011.

Regole tecniche per il riconoscimento delle turiffe incentivanti: III Conto Energia - gentaio 2011.

Guida all'ufilizzo dell'applicazione web per la richiesta degli incentivi per il fotovoltaico: Ill Conto Energia

Egitatto della risolazione della Agenzia delle Entrate: "trattamento fiscale del contributo la conto scambio di cui alla delibera AEEG n.74/2008"

Regula tecniche sulla disciplina dello scambio sul posto, ed. III (gennato 2011).

Prezzi medi mensili per fascia oraria e zona di mercato.

Prezzl minimi garantiti.

TERNA

Gestinne transitoria dei flussi informativi per GAUDI.

GAUDÍ - Gestione anagrafica unica degli impianti e delle unità di produzione,

FAO GAUDÍ (Versione aggiernata il 11 aprile 2011).

Requisiti minimi per la connessione e l'esercizia la parallela cua la rete AT (Allegalo A.68).

Criteri di connessione degli impianti di produzione al sistema di difesa di Terna (Allegato A.69).

Regulazione fecuira dei regulatti di sistema della generazione distribuita (Allegato A.70).

l'riforimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. L'Iteriori disposizioni di legge, norme e deliherazioni in materia, anche se non espressamente mehiamati, si cunsiderano applicabili.



DEFINIZIONI

Definizioni - Rete Elettrica

Distributore

Persona física o giuridica responsabile dello svolgimento di attività o procedure che determinano il funzionamento o la piamificazione della roto elettica di distribuzione di cui è proprietaria.

Rete del distributore

Rete elegrica di il stribuzione AT, Mille BT alla quale possono collegarsi gli utenti.

Refe BT del distributore

Rete a jensjone nominale superiore a 50 V fixe a 1,000 V compreso in c.a.

Refe MT del distributore

Reje a jensimie nominale superiore a 1,000 V in c.a. fino a 30,000 V compreso.

Literate

Soggetto che utilizza la rota del distributoro per cedere o acquistore energia elettrica

Gestore di rete

Il Gesture di rete è la persona fisica o graridica responsabile, anche non avendone la propinetà, della gestione della rete elettrica con obbligo di cornessione di terzi a cui è consesso l'impianto (Deliberazione dell'AEEG n. 28/06).

Gestore Contraente

Il Gestore Contraente è l'impresa distribuit ce competente nell'ambito territoriale in cui è ubicate l'impianto faquentiales (Deliberazione dell'AEEG n. 28/06).

Definizioni - Impianto Fotovoltaico

Augolo di Inclinazione (o di Tilt).

Angolo di inclinazione del piano del dispositivo fotovoltalco rispetto al pieno orizzontale (da HCCTS 61836).

Augolo di orientazione (o di azimut)

L'angolo di orientazione del piano del dispositivo totovoltzico rispetto al merislimo correspondente. In pratica, essumismo lo scessamento del piano rispetto all'orientazione verso SUD (per i siti nell'emisfero terrestre settentrionale) o verso NORD (per i siti nell'emisfero meridionale). Valori positivi dell'angolo di azimut indicano un orientamento verso uvest e valori negativi indicano un orientamento verso est (CELEN 61194).

BOS (Bulance Of System n Resto del sistema)

lusieme di tutti i componenti di un impianto fotovoltaren, ese lesi i moduli fotovoltaici.

Generatore o Campa futovoltaico

historie di tutte le schiere di moduli l'otovo tara in un sistema dato (CETEN 61277).

Cella fotovoltaica

Dispositivo fotovoltaico fondamentate che genera elemeirità quando viene esposto alla radiazione solare (CELEN 60904-3). Si mata sustanzialmente di un diodo con grande superficie di giunzione, che esposto alla radiazione sulare si comporta come un generatore di comporte, di va ore proporzionale alla radiazione incidente su di esso.

Condizioni di Prova Standard (STC)

Comprendono le seguenti condizioni di prova normalizzate (CELEN 608M-3).

- Temperatura di cella: 25 °C ±2 °C.
- Irraggiamento: 1000 W/m², con distribuzione spettrale di infurimente (massa d'aria AM 1,5).

Condizioni nominali

Sono le condizioni di prova dei moduli formoltaici, piani o a concentrazione solare, nelle quali sono rilevate le prestazione dei moduli stessi, secondo protocolli detinin dalle pertinenti norme CEI (Comitato elettrotecraco italiano) e indicati nella Guida CEI 83-25 e successivi aggiurnamenti.

Costo indicativa camulata annua degli Incentivi o costo indicativo cumulato degli incentivi

Sommatoria degli incentivi, gravanti sulle fariffe dell'energia elettrica, riconosciuti a tutti gli impianti alimentati da finale fotovoltaica in attuazione del presente decreto e dei procedenti provvedimenti di incentivazione: ai fini della determinazione del coco generato dai provvedimenti antecedenti al presente decreto, si applicano le modalità previste dal DM 5 maggio 2011; ai fini della determinazione dell'ulturioni costo generato dal presente decreto.

- i) viene incluso il costo degli impianti ananessi a registro in posizione utile. A tali impianti, fino all'entrata in esercizio, è attributto un incentivo pari ulla differenza fra la tartifa incentivante spettante, illa data di entrata in esercizio dichiatata dal produttore e il prezzo medio zonale nell'anno procedente a quello di richieste di istrizione;
- ii) l'incentive attribuibile agli impianti entroti in escreizio che accedono ad incentivi calcalati per differenza rispetto a tariffe incentivanti egotanti, ivi inchesi gli impianti che accedono a tariffe fisse ennicomprensive, è calcolato per differenza con il valore del prezzo zenale nell'anno precedente a quello in corso;
- iji) la producibilità annua netta incentivabile è convenzionalmente fissala in 1200 kWh/kW per tutti gii υπρίαυτί



Data di entrata in esercizio di un impianto fotovoltalen-

Data ju eni si effettua il primo funzionomento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico, comunicata dal gestoro di rete e dallo stesso registrata in GAUDÌ.

Dispositivo del generatore

Dispositivo installato a valle dei terminali di diascun generatore dell'impianto di produzione (CEI 11-20).

Disposițivo di interfacela

Dispositivo installato nel punto di enllegamento della rete di utente in isola alla restante parte di rete del produttore, sul quale agriscono le protezioni d'interfaccia (CDI 11/20); esso separa l'ampianto di produzione della rete di utente non in isola e quindi dalla rete del Distributore; esso comprende un organo di interruzione, sul quale agisce la protezione di interfaccio.

Dispositivo generale

Dispusitivo installata all'origine della rete del produtture e cioè immediatamente a vulle del ponto di consegna dell'energia eleptrica dalla rete pubblica (CEI 11-20)

Effetto folovoltalco

Fenomeno di conversione diretta della radiazione elettromagnetica (generalmente nel campo della luce visibile e, in particolare, della radiazione sulare) in cuergia elettrica mediante formazione di coppie elettromoliscone all'interno di semiconduttore, le quali determinano la creazione di una differenza di potenziale e la conseguente circolazione di corrente se collegate ad un curcuito estorno.

Efficienza uominale di un generatore fotovoltaico

Rapporto fra la patenza nominale del generatore e l'irraggiamento solare incidente sull'area totate dei moduli, in STC; detta efficienza può essere approssiminivamente ottenuta inediante rapporto tra la potenza nominale del generatore stesso (espressa in kWp) e la relativa superficie (espressa in mi), intesa come sorama dell'area dei moduli.

Efficienza nominale di un modulo fotovoltalco-

Rapporto fra la potenza normale del modulo futovoltaico e il prodotto dell'irraggiunento solare standard (1000 W/m²), per la saperficie complessava del modulo, inclusa la suo cernice

Efficienza operativa media di un generatore fotovollaico

Rapporto (militenergia elettrica produtta in e.e. dal generatoro fotovoltaico e l'energia solate incidente sull'aren totalo dei moduli, in un determinato intervatto di tempo.

Efficienza operațiva media di un implanto fotovoltaico

Rapporto tra l'onergia elettrica predocta in cla dall'impianto fotovolutico e l'energia solare incidente sull'area tolale dei meduli, un un determinato intervalle di tempo.

Energia ejetteles produtts da un impianto fotovoltaico

L'energia elettrica (espressa in kWh) misurata all'uscite dal gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle utenze elettriche e/o immessa nella rete del distributore.

Grappo di conversione della corrente continua in corrente alternata (o Inverter).

Apparecchiatara, tipicamente statica, impiegata per la conversione in corrente alternata della corrente continua prodotta dal generatore fotovoltaico.

Impianto (a Sistema) fotovoltaico

Impianto di produzione di energia elettrica, mediante l'effetto logovo taco, esso è composto dall'insieme di moduli logovo taco, esso è composto dall'insieme di moduli logovo taco formetta di produce energia elettrica e famiria alle uterize elettrica e famiria alle uterize elettrica e famiria alle uterize elettrica elettrica e del distributore.

Impianto (a Sistema) fotovoltaico collegato alla rele del distributore

limpianto fotovoltaico in grado di ficuzionare (ossia di fornire energia elettrica) quando è collegato allo tete del distributore.

Implanto fotovoltnich a concentrazione

Un impianto di preduzione di energia elettrica mediante conversione diretta della rediazione solare, tramite l'effetto fotovoltarico; esso è composto principalmente da un insierre di moduli in eni la luce solare è concentrata, tramite sistemi omni, su celle fetovoltariche, da uno o più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata e da altri componenti elettrici miasori; il afattore di concentrazione di unpranto fetovoltarico a concentrazione è il valore minimo fra il fattore di concentrazione geometrico e quello energetteo, definiti e calculati sulla base delle praccilure indicate nella Guida C til 82-25.

Impianto fotovoltaico integrato con carniferistiche innovative

Impianto forovoltaleo che utilizza moduli non convenzionali e componenti speciali, sviluppati specificatamente per sostituire elementi architettonici, e che risponde ai requisiti costruttivi e alle modabità di instal azione nolicate.

Impianto fotovol(ajea con muovazione tecnologica

Impianto fotovoltarco che utilizza moduli e componenti caratterizzati da significative innovazioni tecnologiche.

Impiando fatovaltaico realizzato su un edificio

Innianto i eni meduli sono posizionati sugli edifici secondo specifiche modalità imbviduale.

Impianti con componenti principali realizzati unicamente all'interno di un Pacse che risulti membro dell'DE/SEE

A prescindere dall'origine delle materie primo impiegate, sono gli impianti fotovoltalci e gli impianti fotovoltalci integrati con caratteristiche innovative che utilizzano moduli fotovoltalci e gruppi di conversione real'zzati unicamente all'interno di un Paese che risulti membro dell'Unione Europea o che sia parte dell'Accordo sullo Spaz<u>io Economico</u>

R

Fuençan - SEE (Islanda, Licohtenstein e Norvegia), nel rispetto dui seguenti requisiti:

- I. per i moduli fotoveltaici è stato rilasciato l'attestate di controllo del processo produttivo in fabbrica (Pactory Instrection Attestation, come indicuta nella Gunta C10 X2-25 o successivi aggiornamenti) ai fini dell'identificazione dell'erigine del prodotti, a dimostrazione che almeno le seguenti lavorazioni sono stato eseguite all'interno dei preceni Paesi: a) moduli in silicio cristal'ino: stringatura celle, assemblaggio/faminazione e test elettrici; c) moduli in film sottile su sopporto flessibile: stringatura celle, assemblaggio/faminazione e test elettrici; c) moduli in film sottile su sopporto flessibile: stringatura celle, assemblaggio/faminazione e test elettrici; d) moduli non convenzionali e componenti speciali; olire alle fasi di lavorazione previste per i punti ali b) e c), a seconda della opologia di modulo, anche le fasi di processo che determinano la non convenzionalita e/o la specialità, in questo enso, all'interno del Factory Inspection Autestation va resa esplicita anche la tipologia di non convenzionalità e/o la specialità.
- 2. Per i gruppi di conversione è stato relacciato, da un ente di certificazione accreditato EN 45011 per le prove su tali componenti, l'attestato di controllo del georesso produttivo in fabbinea si fini dell'attentificazione dell'origine del prodotto, a dimostrazione che almenti le seguenti lavorazioni sono state eseguite all'interno dei predetti Paese progettazione, assentiblaggio, misure/cellaudo.

Impunto - Serra fotovoltaica

Smittina, di allezza minima dal suolo pari a 3 metri, nella quale i moduli fotovoltalei costituiscono gli elementi costruttivi della copertura o celle pareri di un manufatto adibito, per tutta la durata dell'erogazione della tariffa incontivante alle coltivazioni agricole o alla floricoltora. La struttura della seria, in metallo, legno o nuratura, deve essere fissa, ancorata al terreno e con chiasatte fisse o atagionalmente rimovibile:

Impianto fotovojtaico con modell collocati a terra

Impiante per il quale i modoli non sono fisicamente installuti su edifici, serre, burnere acustiche o fabbricati rurolli, ne su pergole, tettric e pensiline, per le quali si applicano le definizioni di cui all'arcicolu 20 del DM 6 agosto 2010.

Insegultore della massima potenza (MPPF)

Dispositivo di comando dell'inverter tale da far operare il generatme fotovoltaico nel punto di massima petenza. Esso puè essere realizzato anche con un conventiture statico separato dell'invertor, specie negli impranti non collegati ad un sistema in c.a.

Energia radiante

Energia emessa, trasportata o ricevuta in forma di cade elettromagnoticho

Tru-salto zuone

Rapporto na l'energia radiame che incide su una superficie e l'area della modesima soperficie.

treagglamente solare

Interisit) della radiazione elettromagnetica solare incidente su una superficia di organization. Tale intensità è pari all'integrale della potenza associata a ciasconi valore di frequenza delle spettro solare (CEI EN 60904-3).

Modulo fotovoltnico

Il più piecolo insieme di celle fatavoltaiche interconnesse e protette dall'ambiente circostante (CELEN 60904-3).

Modulo fotovoltnica in ca.

Modulo fatovoltaico con inverter integralo; la sua uscila é solo in corrente alternata; non è possibile l'excesso alla parte in continua (IDC 60364-27712).

Pannello fotovoltaico

Groppo di moduli fissati insieme, preassemblati e cablati, destinati a fungere da mità installabili (CELEN 61277).

Perdite per mismatch (o per disuccoppiamento).

Differenza fia la potenza torale dei dispositivi fotovoltaici connessi in serio o in para lelo e la sonno delle potenze di ciascon dispositivo, imporate separatoriente nelle stesse condizioni. Deriva dalla differenza fia le caratteristiche tensione contente dei singoli dispositivi e viene miaurata in W o in percentuale rispetto alla sonno delle perenze (da IEC/TS 61836).

Potenza nominale (n massima, o di pieco, o di targa) di un generatore fotovoltaico

Potenza elettrico (espresso in Wp), determinato dalla sonsmo delle singole potenze nominali (o massime o di picco o di torga) di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltzico, mismate in Condizioni di Preva Mandard (STC).

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di targo) di un impianto fotovoltalco

Per prassi consolidata, coincide con la potenza nominale (n massima, u di picon, o di targa) del suo generatore fotovoltaico

Patenza musinale (a massima, o di pieco, o di turga) di un modulo fotovoltoico

Potenza elettrica (espressa in Wp) del modolo, ntisurata in Condizioni di Prova Standard (STC).

Potenza effettiva di un generatore fotovoltaico

Potenza di picco del generatore fotovoltaico (espressa in Wp), misurata ai morsetti in corrente continua della stessa e riportata alle Condizioni di Prova Standard (STC) scondo definite procedure (CELEN 61829).

Potenza prodotta da un impianto fotovoltalco.

Potenza di un impianto l'olovoltaico (espressa in kW) mistrata all'ascita dal grappo di conversione della corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle atenze elettriche e/o immessa nella rete del distributore

Potenziamento

Intervento (conologico, realizzato del rispetto dei requisici e in conformità alle disposizioni del presente decreto, eseguito su un impianto entrato in esercizio da almeno tre anni, consistente in un incremento della potenza nominale dell'impianto, mediante aggiunta di una o più stringhe di moduli fotovoltarici e dei relativi invorter, la cui potenza IMPIANTO AZIENDA - Relazione tecnica - Peq. 27



nominale complessiva sia non inferiore a 1 kW, in mode da consentire una produzione aggiuntiva dell'impianto medesimo, come delimita alla lettera I). L'energia incentivata a sognito di un potenzionento è la produzione aggiuntiva dell'impianto moltiplicata per un coefficiente di gradazione pari a 0,8.

Produzione netto di un Implanto

Produzione lugga diponinto dell'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari di contrale, delle perdite nei trasformatori principali e delle perdite di linca fino al printo di consegna dell'energia al a rete elettrica.

Produzione lorda di un impianto

Per impiami connessi a redi elettriche in media o alta tensione, l'energia elettrica misimata all'inscita del gruppo di conversione della corrente continua in conventa alternata in biassa tensione, prima che esse, sia resa disponibile alle eventuali atenze elettriche del seggetto responsabile e prima che sia offettuata la trasformazione in media o alta tensione per l'immissione nella rete elettrica, per impianti connessi a reti elettriche in bassa tensione, l'energia elettrica in surata all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, ivi incluso l'eventuale trasformatore di isolamento, prima che essa sia resa dispenibile alle eventuali utenze efettriche del soggetto responsabile e inspressa nella tete elettrica.

Produzione netta agginativa di un impianto

Aumonto espresso in kWh, ottosioto a segono di un potenziamento, dell'energia elettrica netta prodotta minualmente e misurata attraversa l'installazione di un gruppo di misura dedicato.

L'unto di connessione

Punto della Fere eleurica, come definito dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettron e il gas ARG elt 99/08 u suc successive modifiche e integrazioni

Rudiazione solare

Integrale dell'irraggiamento solare (espresso in k.Wh/m²), su un periodo di tempo specificate (CEI EN 60504-3).

Rifneimento totale

Intervento impiantistico-tecnologico eseguno su un impianto entrato in esercizio da almeno venti anni che comporta la sostifuzzione con componenti nuovi di almeno tatti i moduli e del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata.

Servizio di seambio sul posto-

Servizio di chi all'arricolo 6 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazione.

Sezioni

- "....l'impianto fotovoltaico può essere composto auche da sezioni di impianto a condizione che.
- a) affirmpranto consispondo un solo soggetto responsabile;
- b) eiasenna sezione dell'impianto sia dotata di autonomna apparecchiatura per la misura dell'energia elettrica prodotta ai sensi delle gispassizioni di cui ulta deliberazione n. 88/07;
- e) il soggetto responsabile consenta al soggetto attrature l'acquisizione per via telematica delle misure rilevate dalle appareceleature per la misura di cui alla precedente lettera b), qualota necessaria per gli adempimenti di propria competenza. Tale acquisizione può avvenire anche per il tramite dei gestori di rete sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 6.1, lettera b), della deliberazione n. 88/07;
- d) a ciascuna sezione corrisponda una sola tipologia di integrazione architettorica di cui all'attreolo 2, comma 1, lettere da h1) a h3) del decreto ministeriale 19 febbraio 2007, ovvero corrisponda la tipologia di intervento di cui all'articolo 6, comma 4, lettera e), del medesono decreto ministeriale;
- e) la cata di entrata in esercizio di ciascuna sezione sia univocumente definibile. . ." (ARG-elt 161/98).

Saggerto responsabile

Il soggetto responsabile è la persona fisica o giuridica responsabile della realizzazione e dell'esercizio dell'ampianto futovoltaico.

Sottosistema fotovoltaico

Parte del sistema o impianto fotovoltaleo; esso è costatuito do un gruppo di conversione elezzo, e da tetto le stringhe, fotovoltajene che famo capo ad esso.

Stringa fotovoltalea

Insierne di moduli futovoltalei collegati elettaleamente in serre per ottenere la tensione d'uscita desiderata.

Temperatura nominale di lavoro di una cella fotovoltaico (NCCT)

L'emperatora media di equilibrio di una cella solare all'interno di un modulo posto in particolari condizioni ambienali (irraggiamento: 800 W/m², temperatora ambiente: 20 °C, valocità del vento: 1 m/s), elettricamente a tircuito aperto ed majallaro su un relato ti: modo tale che a mezzogiorno solare : raggi incidano normalmente sulla sua superficie escusta (CELEN 60904-3).

Articolo 2, comma 2 (D. Lgs. nº79 del 10-03-99)

Autoproduttore è la persona fisica o giuridica che produce chorgia elettrica e la utilizza in mistra con inferiore al 70% annue per uso proprio revero per uso delle società controllate, della società controllante e delle società controllate dalla recdesima controllante, nonché per uso dei soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'ettergia elettrica di cui ull'arscollo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, degli appartenenti ai consorzi o società consortiti castituità per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili e per gli tisi di fornittia autorizzati per sui industriali anterio mente alla data di entrata in vigore del decreto.

R

Art, 9, comma 1 (D. Lga. nº79 del 16-03-99) L'attività di distribuzione

Le imprese distributrici hanno l'obbligo di cornettere alle proprie reti tutti i seggetti che ne fueciane richiesta, senza comprantettere la continuità del servizio e purché siano rispettate le regole tecniche nonché le deliberazioni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di tariffe, contributi ed oncri. Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto, ivi comprese, per la quota diversa dai propri soci, le società cooperative di produzione e distribuzione di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1843, continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni infastrate entro il 31 marzo 2001 cal Ministro dell'unhastria, del commercio e dell'artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030. Con gli stessi provvedimenti sono individuati i responsabili della gestione, della manutenzione e, se necessano, della svoluppo della reti di distribuzione e dei telativi dispositivi di intercornessione, che devono mantenere il segreto sulle informazioni commerciala riservate; le concessioni prevedono, tra l'aluro, misure di incrementi dell'efferenza energettea degli usi futati di energia secondo obiettivi quantitativi determinati con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro dell'unbiente entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Definizione di Edificio: " um sistema cospinito dalle strutture edifizie esterne che definitato uno spazio di volume definito, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e da tetti gli impianti e dispositivi tecnologica che si trovano stabilmente al suo interno; la superficie esterna che definita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; il termine può riterirai e un jutero edificio ovveno a parti di edificio progettate o ristrutturate per essere altifizzate come unità immobiliani a se stanti". (D. Ligs. n. 192 del 19 agosto 2005, articolo 2).

Definizione di Ente locale: ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si intendino per enti locali i Contuni, le Province, le Cutà metropolitane, le Comunità anontane, le Comunità isolane e le Unioni di contuni. Le ranne sugli Enti Locali si applicano, altresti salvo diverse disposizioni, di consonzi cui parteripano Enti-Locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza comunica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consonzi per la gestione dei servizi sociali. La logge 99/09 ha estese anche a le Regioni, a partire sui 15/08/09, tale disposizione.

R

SCHEDE TECNICHE MODULI

Moduli ublizzati

DATI GENERALI

Codice M.0474

Marca CENTROSOLAR

Modello S 200P50 Integration Deluxe

Tipo materiale Si policristallino

Prezzo [6] 0.00

CARATTERISTICHE ELETTRICHE IN CONDIZIONI STC

Potenza di picco (W)	200.0 V
Im [A]	8,29
Isc (A)	8.95
Efficienza [%]	14.40
Vm [V]	24.17
Voc [V]	31.26

ALTRE CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Coeff. Termica Voc [%/°C]	-0.3600
Coeff, Termico Isc [%/°C]	0.028
NOCT [°C]	46.0
Vmax [V]	1 000.00

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Lunghezza [maii]	1 682.00
Larghezza (mm)	864.00
Superficie [m²]	1.453
Spessore [mm]	35.00
Peso [kg]	17.50
Numero celle	50

NOTE

Note -



Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abíb25bd92e17281eb6bac0344c9

SCHEDE TECNICHE INVERTER

Inverter utilizzati

DATI GENERALI

I.0478 Cadice **POWER-ONE** Marca

AURORA TRIO-20.0-TL-OUTD Modello

Trifase Tipo fase 0.00 Prezzo [€]

INGRESSI MPPT

I max [A] VMppt max (V) V max [V] VMppt min [V] N 1 000,00 25,00 800.00 440.00 1 25,00 440.00 B00.00 1 000.00 2

Max pot. FV [W] 20.750

PARAMETRI ELETTRICI IN USCITA

20 000 Potenza nominale [W]. 400 Tensione nominale [V] 98.20 Rendimento max [%] Distorsione corrente [%] 3 50 Frequenza [Hz] 98.00 Rendimento europeo [%]

CARATTERISTICHE MECCANICHE

1060x751x291 Dimensioni LxPxH [mm]

70.00 Peso [kg]

NOTE

Note

DATI GENERALI

1.416 Codice.

Матса -POWER-ONE

AURORA PVI-10.0-OUTD-IT Modello

Trifase Tipo fase 0.00 Prezzo [€]

INGRESSI MPPT

VMppt max [V] V max [V] I max [A] Ν VMppt min [V] 900,00 36.00 850.00 1 200,00 36.00850,00 900.00 200.00 2

LO 400 Max pot. FV [W]

PARAMETRI ELETTRICI IN USCITA

10 000 Potenza nominale [W] 400 Tensione nominale [V] 97,70 Rendimento max [%] Distorsione corrente [%] 50 Frequenza (Hz) 97.13 Rendimento curopeo [%]

CARATTERISTICHE MECCANICHE



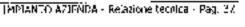
Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abfb25bd92e17281eb6bac0344c9

Dimensioni ExPXH [mm] Pesa [kg] 650x650x200 38.00

NOTE

Note

Livello di protezione: IP 65.



INDICE

DATI GENERALI	2
Ubicazione Implanto	2
Committente	2
Tecnico	2
PREMESSA	3
Valenza dell'iniziativa	3 3
Attenzione per l'ambiente	
Risparmie sul combustibile	3
Emissioni evitate in atmosfera	3
Normativa di riferimento	3
SITO DI INSTALLAZIONE	4
Disponibilità di spazi sui quali instal are l'impianto fotovoltaico	4
Disponibilità della fonte solare	4
(rradiazione giomallera media mensile su) piano orizzontale	4
Fattori morfologici e ambientali	5
Ombreggiamento	5
Albedo	6
PROCEDURE DI CALCOLO	7
Criterio generale di progetto	7
Criterio di stima dell'energia prodotta	7
Criterio di verifica elettrica	7
DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO	9
Impianto IMPIANTO AZIENDA	9
Scheda tecnica dell'impianto	9
Energia prodotta	9
Specifiche degli altri componenti dell'impianto IMPIANTO AZIENDA	11
Posizionamento dei moduli	11
Cablaggio elettrico	11
Impianto di messa a terra	11
Protezioni	11
Note	11
Generatore Inverter A	12
Scheda becnica	12
Verifiche elettriche MPPT 1	12
Generatore Inverter B	14
Scheda tecnica	14
Verifiche elettriche MPPT 1	14
Generatore Inverter C	16
Scheda tecnica	16
Verifiche elettriche MPPT 1	16
Schema elettrico	18
Cav	18
Quadri	18
NORMATIVA	19
Leggi e decreti	19
Norme Tecniche	20
Delibere AEEG	21
Agenzia delle Entrate	24



Agenzia del Territorio	24
GS≣	24
TERNA	24
DEFINIZION1	26
Definizioni - Rete Elettrica	26
Definizioni - Impianto Fotovoltaica	26
SCHEDE TECNICHE MODULI	31
Moduli utilizzati	31
SCHEDE TECNICHE INVERTER	32
Inverter ublizzati	32
INDICE	33



Scheda tecnica finale d'impianto

AZ BIPV Numero identificativa dell'impianto: 786579

UBICAZIONE IMPIANTO

Nome implanta: MP FOTOVOLTAICO

Regional COMBARCA Delicaro, MA CARRON Provincia, BRESCIA

- - · ·

Cercol 2

Communication (Communication)

CARS 25076

Lachiká TREVISO BRESCIANO Contribute Generalistes

Coordinate Geografiche: Datrij aljastja r Tationship (N), 45,710555

Faglo. . 4

Congitudine (C): 10.458611

Particular 1075

Sub G

CARATTERISTICHE GENERALI	
	jorgania entrato orios revas k., 24/08/2012
10 Imparts Muss-Score	Potensa Omplento : 51, 20 kW
	Producibi ka annua a <u>gresa. COSOU,90 kWh</u>
Li Implento Multi-Beziche	Porensia Totaki erbianto m ut i-sezione: Nuoren <u>o kolo e sezioni:</u>
D Nuavo Emparto Miche Sevices	Potenzia della sozione ikW
	Producibātā sinne altesa della seziche. któ t
n Nuova Seziche di Implento el quale è più associato	Numero identificativo presentente
un in⊢mituariso GSE:	Potenza dele sezione IkW
	Produciaštā annus attesa eggluniwa; PWn
	m kotomo some mondrom um sombo giá modentivata
□ Pororzia menta	Rumero identificativo pretedentis:
E Mic ka Con (alore)	Implanto preesistente entrato in eservizio il (*)
L: Multi-Contespe	Poteriza nominale printa dell'interventor kW
E Plake-Collecture	Potenza agalunica, kW
-	Producio Itália mus ettesa leggiung <u>ivet kwh</u>
	lic pointo preventente e consta in asserciz o il (*)
ti 6 facine eta totala	Progras nomigale prima dell'intervienzo, KW
	Fotenza nominale dopo I mervenoti PW Producibilità amuja altimati EWI
Eventuals numero identificativo arisensi della legge (129/10):	
 Corra diquiendi oscalicio de l'implento con la rece eleitrica. 	

CARATTERISTICHE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE

ie Bassa Torsend (BT) n Meda Teassare

. -

ф Ata Tonslone (AT)

Took or a neuronalge 400 V

400AL17A	, DI	CONNESSIONE	ALLA	RETE
----------	------	-------------	------	------

Da compilary solo per implanti fino a 200 kW

a Si avvue nel vervoio di scomblo cul posto.

zi Nonis lavvalo del servizio di scientifici sull'issetti.

Da compliare solo per i soggetti responsabili che non hanno scello il scrivizio di scambio sui posto

al La polonza, in pre levo diaponitivo sul junito di comessione dell'impianto è relativa a la sola alimentazione dei servizi ausurino i Impanto

O La potenza in prefeso disponibile su punto di connecione de l'impanto e relativa all'obnicitos une dei senazi que kan e di abre utenza

De compliere solo per implanti di potenza superiore e 2000

Sequents contiade il parce di connectione con attribujant di productione de afre ferri disperendance el verse del brove race?

1:4 <u>r: NO</u>

Da compliare volo per implanti di potenza superiore a 20KW

ll soggette, assponsablik (produktore) stavivale del Gestore di Rece per l'emigazione del scrivizioni misura?

Denominazione dal gestore di rete elettrica locale: A2A SFA

Codice Pad (art. 14 comma 1 della dellera ARG/elt 107/09 - TIS): ITX12E01325571

l'Quaisia il didecta coalce isentificative con sia dispensifie, le imprese alstributrel l'autiseurs un cialite l'accoltrative univeramente pellura per la preso distributive)

Codice di rintracciabilità (rilasciato dal gessore di retej: P0/0497)

Attenzione: tale informazioni, intilia nii vicaria atillascia derilicentivii



ı	CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA DI SI	JPPORTO DEI MODULI FOTOVOLTAICI
ı	-1	Inclincazione Orientamento
	Tipo	(gr.)(gr.)_
	FRAN	:7 1 15

В Селесовиния

O Terrena agricola

in Manufacto industriale

III Strictional sanitaria, publica.

Li Cerora e di produzione di energia electrica.

TIPOLOGIA DEL SITO/IMPIANTO

Apkezione privata

u Infrastruttura ricettiva a albergivera.

 Ufficile/oractivita celociziona. u Manufatto commerciale

m Szigola pytylák a o pakirára di gua sibsi ordine a grado.

O Colfago che sia sode aminimatrali va di pagginica di ente 👚 🖰 Altri editici pubblici / oditici di organizzazioni DNUUS los ale si sli regione el provincio putano ma

ui Area oggetto di interventi di bonifica, di ci-te all'interno di ⊠ Altro (specificare).

sit i contaminați come definiti dalfart. 240 de. Du 3 aprile 2000, n. 157 o successive modificaz chi o integrazioni

Collega acricolo

TITOLO AUTORIZZATIVO

Dalla di ngakegramenta dalitikolo Autorozotoro: 07/08/2012

Data di presentazione della nonicyta profit conscipionento perittolo Autorizzativo :

ESTENSIONE DEL SITO IMPIANTO

Superficia forda occupata dalffiriolanto; 400 m².

Superficie pet terreng agricolo ne la disparableA del richedente; m²

TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE

d ALIKO IMPIANTO LOTOVO, TAICO

🗆 Mpologia () - In planto installato a ferra

⊒ Tpologia Z - Altro

di PERGOLE, SERRE, BARRIERS ACUSTICHE, TETTOIS & PENSICINE (Pen al richiesta della tariña intentivanto di cui alfART. 14, commo 7, D.M. 05 inaggio 2011)

□ Irpologia 1 - Pergole

m Tipologia 2 - Serre

Dipologia 3 - Barriero acustiche.

m Tipologia 4 - Teltore

□ Periodor

IN 19 PRANTO SU POJETCIO

m Tipologia III. Moduli fotovoltako estallab su tetti pian lovvojo repertiulakon:

pendenze (incla 5°

m Tipologia 7 - Moduli fotovolteki installab su tetti la falka.

O Opologie 3 - Montri le ravoltaid installati su 1901, diversi de quelt di curelle

aremo due figalagie

O tipologia 4 - Modrif forovoltaid installati in qualità di françaste.

m CMPIANTO FOTOVOLTAICO INTEGRAZO CON CARATTERIETICHE CNNOVATIVE

I moduli ed i componenti Specia i, santo sviluppati specificatamente per integrarsi e sotrore exementi architectorio di edifici qual r

ne Tipologia 1 - Coperture degli edifici

@ Tipologia 2 - Superfici abache verticali

ш Tipologia 3 - Superfici trasperenti o semitrasparano sulla capartura.

□ Tipología 4 - Superfici aprio i le assimitant quali acide, fugare e vetrire arche.

so non apital complersive degli of ss



INCREMENTO DELL	A TARIFFA INCENTIVANTE
IT INCREMENTO DEL 5% LETTERA A)	DELLA TARIFFA INCENTIVANTE (ART.14. COMMA.1,
Si Zone indust	reti, Minkos
# 760H (0.00	
S Cove/discar D Şia coclam	rate essanika a arad di pertinoriza di disconche nati
© INCREMENTO DEL 5% LETTERA 3(EDLUA TARIFFA INCENT, VANTE (APT.14, COMMA 1,
	a izanto da comune con popolazione intera rela 5000 abitam ifoliario censimenzo 157AT)
DINCREMENTO OF SIGNAL (ART. 14, COMMAI), (F	NTESIMI DI BURD/KWI: DELI A TARIFFA INCENTIVANTE T. CI
u implanto in: contenent an	statata in sostituzione di coperture in eternicio comanque 19 191
Soșterficie eternii/antigat	n smaltila: U mc
O INCREMENTO DEL LO LETTERA O DEL DIAL OS	WIDELA TARIFIA (MCCN IMANTE (ART.) 4, COMMAIT, MAGSIC 2011)
	yi (osto o l'avestimento, per component diversi Callavoro, so per 150% reconcueble a cha produzione realizzata all'interne della opea
ART. 25, COMMI 1 : FINANZIARTA 2008	E 2 OEL DM 5/5/2011 - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE
posto o cessione para al	n conflòoggetto Responsable ela un ente lucate piuna regione el Implanto non coert in regime di scarribo soli e) i procedure di gara per l'assegnazione del lavori di realizzazione pel implanto:
	·
COSTO DELL'IMPIA	(iva esclusa)
Alline di effettuare. Linc	akoraggio feetiko previsto all'aregolo 23, comma 1 del DN 5/5/2011
Formizura madvil	68906 €
# t t t t	3900 C

COSTO DELL'IMPIANT	O (iva esclusa)			
Al fine di effettuare. Lincalto	iago o techko previsto a	Ladecold.	23. comma 1 del DM 5/5/2011	
Formicula maduli	€8000 €			
Forntura Inverter	7900 €			
Reste colla fornicura	23900 C			
Instalazione e progettazion	₀ 7390 €			
Costo totale dell'impiento	:80003 f		Costo sperífico dell'impianto	1953,12 C/kW
Resto de la formitara procedit Costo totale de Lompario prodotti nell'Unione Europy	77	t	75900 €	
Per la realizzazione dell'in contributo pubblico?	njižnto si è usuficito d	II um	46	
	Importo:	:)	
		;) %s	
	Nome del Bando/Les	ge:		
	Ente promi	otore:		

Data publificazione:



CARATTERISTICHE DEI MODULI FOTOVOLTAICI												
Tecnologia Costruttiva	Marca	Modello	61215	61046	Potenza (W)	Mumero Maduli	Superfice occupata (mg)	150 9001	OM5AS 18001		A kiclo Modus	Paese di Produzione
SILICIÓ POLICRISTALLINO	CENTRUSOLAR	S ZOUPSS INTEGRATION DELUXE		<u>.</u>	ZOD	- 246 	3/1.9/	*	Υ	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	 	Gerinaria

CARATTERISTICH	E DEJ CONVERTITORI					
Нагся	: Made ll a	Curtificazione			Tensione Uycha	Paese di Produrione
POWER-ONE	Taid 20.0 TH QUTC	* ···	 ≥	915,17	400	Refe
POWER-ONE	PVI IOLE CLITE	.l▼ .	<u> -</u>	844,77	490	Itala

CARATTERISTICHE DEI TRASFORMATORI DI POTENZA

CARATTERISTICHE DELLA PROTEZIONE D'INTERFACCIA

Protezioni di Interfaccia :

Tillntegrate all convertitore CC/CA

₹ Esterna al convertibre CC/CA.

a Conforme a la norma CLI attualmente vigente ed si regolamenti del Gestoro di reto

Martella della preseziane e interfacció esterno i Covato PP 9720.

rda computare solo un esto di profezione d'interfactia esterna si convenitore)

CARATTERISTICHE DEI GRUPPI DI MISURA

Tipo Scamble

ı	,1-20 001-111010				Castante	1
	Магса	Madello	Mateirola	Classe	Moltiplicativa Installazione	
ı	• • • •				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1
	AZA RETI ELETTRICHL	1019M5T21	0/351891R	R	1 24/08/2012	:

TECNICO RESPONSABILE DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI PROGETTO

Anne, ROBERTO

Cognome: CAPELLO

Societal COLGEN, SPA

Regione: ECMBARDOC

Provincial BRESCIA

Camune: ERESCIA

Indiazor, VIA L.MAGNOLINI

Crypta: 14

CAP 25135

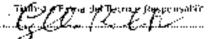
Recapiti Telefonio : 4002310289

Fax: 0302311660

e mathavige@cogorspairem

Dicherazione del Tecnico responsabilio della ducumentazione finale di propetto:
lo sottosci tra CAPSAS DASPASSIONE DI POSSIONI DI POSSIONI

Dichara, no tre, la conformita θείκοπησιωσδί è dell'implanto a quanto previsto nella legato 1 del DM 5/5/2011.







VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

	O.D.L. 03722847		
Pratica di riferimento: C5814488 O.D.L. MONTAGGIO POSA INSTALLAZION	NE CONTATORI DI ENERGIA ELETT		a Richiesta: 20/08/2012 LIMINARE (410101)
DATA LIMITE ESECUZIONE: 27/08/2012	2		
Codice Cliente: 1479934N			
	PAI	RTITA IVA (
/IA CARPEN, 2 F1 Piano: 0- Interno: 4			
COMUNE DI TREVISO BRESCIANO (B	S)		
POD: IT012E91325571 (CESSIONE	TOTALE- RITIRO DEDICATO-28	80/07) POD GENERAZIO	NE: IT012E91325572
CODICE CENSIMP: IM_0567862			
TENSIONE : BASSA (400 V) TIP	O DI COLLEGAMENTO : TRIFAS	SE :	
ISO: AZIENDALE - AGRICOLO			
OTENZA DISPONIBILE PER LA CONN	VESIONE: 49,50 Kw		
OTENZA CONTRATTUALE IN RITIRO	PASSIVO SOLO PER SERVIZI A	USILIARI: 1,5 Kw	
ONNESIONE NUOVO IMPIANTO DI PRODUZION	NE DA FONTE RINNOVARII F		
		VALUE OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF THE PA	#1# TE #1777
IPO PRODUZIONE: IMPIANTO FOTO	VOLTAICO POTENZA NO	MINALE PRODUZIONE : 51,	20 Kw
	POSA		
MATRICOLA	En. Attiva kWh	En.Reattiva kVARh	Indicatore di max kV
10I9M5T2107051891R	- 4		
		\$	_ \$
	d	6	6
OTE DI FORNITURA: GISS IN LOCALE MISURE (CABINA CARPEN 226006, FTV COLLE S	AN MARTINO ESSICATOIO. I	DARE POSA A ZUCCHII
STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPPA ESECUZIONE LAVORI 24/09/2012	1	CHIUSURA O.D.L.	
STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPPA ESECUZIONE LAVORI 24/03/ESEC 21/03/ESEC 21	ATO DATA		
STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPPA ESECUZIONE LAVORI 24/09/2012 ATA: 21-08-2012 PPUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO PE	ATO DATA	CHIUSURA O.D.L.	INTAMENTO
STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPPA ESECUZIONE LAVORI 24/09/2012 ATA: 21-08-2012 PPUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO PE PERATORE: Z1 (_MONDINI CARLO) 1* APPUNTAMENTO NOTE:	DATA ADDETTO 2° APPLINTAMENTO NOTE :	CHIUSURA O.D.L. 3° APPL NOTE :	INTAMENTO
STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPPA ESECUZIONE LAVORI 24/09/2012 ATA: 21-08-2012 PPUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO PE PERATORE: Z1 (_MONDINI CARLO) 1* APPUNTAMENTO NOTE:	DATA RG LAVORI 2° APPUNTAMENTO NOTE:	CHIUSURA O.D.L. 3° APPL NOTE :	INTAMENTO
STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPPA ESECUZIONE LAVORI 24/09/2012 ATA: 21-08-2012 PPUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO PE PERATORE: Z1 LMONDINI CARLO) 1* APPUNTAMENTO NOTE:	DATA ADDETTO 2° APPLINTAMENTO NOTE :	CHIUSURA O.D.L. 3° APPL NOTE :	INTAMENTO
STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPPA ESECUZIONE LAVORI 24/09/2012 ATA: 21-08-2012 PPUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO PE PERATORE: Z1 (_MONDINI CARLO) 1* APPUNTAMENTO NOTE:	DATA RG LAVORI 2° APPUNTAMENTO NOTE:	CHIUSURA O.D.L. 3° APPL NOTE :	INTAMENTO



DISATTIVAZIONE

ATTIVAZIONE



PARTENZA Nº

CABINA Nº

RELAZIONE DI STIMA IMPIANTO FOTOVOLTAICO

1. CARATTERISTICHE D'IMPIANTO

Il bene oggetto di verifica, è un impianto di generazione di energia elettrica da fonte solare (impianto fotovoltaico) composto da 44 moduli fotovoltaici in silicio policristallino di marca Oviera Solar modello OS240P, ciascuno di potenza 240 W, per una potenza totale d'impianto di 10,56 kWp installati.

Per quanto sopra, si evince che è presente un ulteriore impianto costituito da 82 moduli fotovoltaici per una potenza complessiva installata di circa 19,68 kWp.

Di quest'ultimo impianto, non è stato possibile individuare il soggetto responsabile e neppure specificare l'esatta collocazione dello stesso in quanto tutta la superficie di copertura risulta essere impegnata in modo uniforme dai su citati impianti.

I moduli sono posizionati sulla copertura a botte di un edificio agricolo adibito a deposito con modalità di posa parzialmente integrata, occupando una superficie di circa 80 mq. L'esposizione della del lastrico solare segue la direttrice NORD/EST-SUD/OVEST con un'inclinazione di 40° rispetto al SUD geografico. Il campo fotovoltaico è protetto da un quadro in CC e gestito da n° 1 inverter fotovoltaici marca Aurora Power-One Italy S.p.A. modello PVI-10.0-OUTD di tipo trifase. E' anche presente un sistema di protezione d'interfaccia conforme alla norma DK5940 modello LOV ATO PMVF20.

L'impianto è entrato in funzione il 21/08/2012, come riportato da verbali di allaccio rilasciati dal distributore di rete, è collegato alla rete elettrica nazionale mediante il POD IT012E91325598 con connessione trifase in BT avente tensione 380 V.

Il bene risulta essere nella proprietà della procedura di fallimento

S.r.l. ed ubicato in località Prae in Treviso Bresciano (BS) su edificio accatastato al Foglio 14, Particella 3930.

Per l'impianto identificato presso il GSE Gestore dei Servizi Energetici col numero 787760, sono state sottoscritte le convenzioni:

- I02H259959807 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia;
- RID053134 ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04

2. VALORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Per la determinazione del valore del bene, il sottoscritto ha considerato tutti gli elementi di ricavo e di costo derivanti dall'efficienza di funzionamento del bene e dalla modalità di utilizzo negli anni futuri.

RICAVI

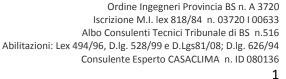
L'impianto fotovoltaico fornisce dei ricavi e dunque delle entrate al soggetto responsabile attraverso due canali:

- Le tariffe incentivanti IV Conto Energia
- Corrispettivi del Ritiro Dedicato

Entrambe le componenti dipendono direttamente dalla producibilità e dunque dallo stato di conservazione e d'efficienza dell'impianto stesso, che a sua volta dipende da fattori fisico-ambientai quali lo stato di pulizia dei moduli, il grado di manutenzione d'impianto, e l'obsolescenza dei componenti che compongono lo stesso. Sulla base di tali considerazioni, risulta dunque difficile una stima certa della produzione del bene. Tuttavia, considerando i dati a disposizione del GSE, è possibile stimarne un andamento.

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



In fase di progetto, fu ipotizzata una producibilità annua attesa di 60.506.93 kWh. Ad oggi, sulla base di quanto contabilizzato dal GSE per la convenzione in conto energia, il sottoscritto ritiene di poter stimare i presunti kWh prodotti dal bene, ad esclusione dell'annualità in corso.

Anno 2013: 13.886 kWh
Anno 2014: 19.899 kWh
Anno 2015: 9.075 kWh
Anno 2016: 8.680 kWh
Anno 2017: 8.726 kWh
Anno 2018: 1.042kWh
Anno 2019: 772 kWh

La produzione media annua risulta essere di 8.868 kWh.

Questo trend è sicuramente dato dallo stato di abbandono in cui versa il bene, ma partendo dai 16.892 kWh di produzione media dei primi 2 anni (anni di massima efficienza del sistema) possiamo considerarli come più probabile producibilità annua prevista alla quale applicare un 2% annuo di perdita di rendimento.

RICAVI DERIVANTI DA TARIFFA INCENTIVANTE

La convenzione I02H259959807 ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011 IV Conto Energia, prevede una tariffa incentivante di 0,277 Euro/kWh prodotto per una durata complessiva di 20 anni. Applicando tali ricavi dalla prossima annualità (periodo nel quale verrà presumibilmente perfezionata la pratica di cambio di titolarità) fino alla fine del periodo incentivante, possiamo ottenere:

Anno	kWh Ipotizzati	Incentivo GSE Fotovoltaico	Totale Contributo
2021	14372	0,277	3.981,04€
2022	14084	0,277	3.901,27€
2023	13802	0,277	3.823,15€
2024	13526	0,277	3.746,70€
2025	13256	0,277	3.671,91€
2026	12991	0,277	3.598,51€
2027	12731	0,277	3.526,49€
2028	12476	0,277	3.455,85€
2029	12227	0,277	3.386,88€
2030	11982	0,277	3.319,01€
2031	11743	0,277	3.252,81€
2032	11508	0,277	3.187,72€
			42.851,35€

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

RICAVI DERIVANTI DA RITIRO DEDICATO

La convenzione RID053134 ai sensi dell'art. 13, commi 3 e 4 del d.lgs. 387/03 e art. 1, comma 41 della Legge 239/04, risulta essere attiva dalla data di allaccio dell'impianto. Non è facile stimarne il ricavato, in quanto la valorizzazione dell'energia elettrica ceduta alla rete è determinata periodicamente sulla base della quotazione di mercato dell'energia elettrica.

Il sottoscritto considera la tariffa più congrua applicabile dal Gse pari a 0,04 Euro/kWh, determinando ricavi come di seguito esposto:

Anno	kWh Ipotizzati	Tariffa	Totale
,	KWII Ipotizzati	GSE RID	Contributo
2021	14372	0,04	574,88€
2022	14084	0,04	563,36€
2023	13802	0,04	552,08€
2024	13526	0,04	541,04€
2025	13256	0,04	530,24€
2026	12991	0,04	519,64€
2027	12731	0,04	509,24€
2028	12476	0,04	499,04€
2029	12227	0,04	489,08€
2030	11982	0,04	479,28€
2031	11743	0,04	469,72€
2032	11508	0,04	460,32€
			6.187,92€

COSTI

Per una corretta valutazione dell'impianto, è necessario contabilizzare ed elencare le voci di costo che ad oggi sono imprescindibili per l'ottenimento di in un bene in buono stato di funzionamento.

ADEGUAMENTO NORMATIVO PARAMETRI D'IMPIANTO

In base alla delibera 84/2012/R/eel dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, è necessario adeguare i parametri di connessione alla rete. L'adeguamento è necessario del 2014 e coinvolge sia le soglie di frequenza delle macchine di conversione, che le soglie implementate nel sistema di protezione d'interfaccia. Per il tipo d'impianto, si prevede la sostituzione integrale dell'SPI con successiva prova certificata con cassetta prova relè e l'adeguamento del Firmware degli inverter. Tali operazioni dovranno essere documentate, certificate ed inviate al gestore di rete. Il costo ipotizzato per tali operatività è di € 1.000.

SOSTITUZIONE INVERTER

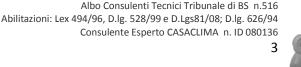
Vista l'età dei dispositivi di conversione cc/ca, e la vita utile media stimata in 10 anni, si considera la prossima sostituzione degli stessi. L'intervento è stato congruamente quantificato in € 2.000,00.

COSTO UTILIZZO GME

L'utilizzo del gruppo di misura, la sua manutenzione e verifica periodica, nonché il servizio di trasmissione delle letture dei dati di produzione da parte del Gestore di Rete al GSE, costituiscono un costo annuale stimabile in € 200,00

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

Iscrizione M.I. lex 818/84 n. 03720 I 00633

COSTO MANUTENZIONE ORDINARIA

Vista la tipologia d'impianto e del tipo di rendimento, è necessario garantire la più corretta ed efficiente producibilità. Ciò implica un'accurata e pianificata opera di manutenzione ordinaria, generalmente su base semestrale, di tutte le componenti d'impianto. Si dovrà dunque stipolare opportuno contratto O&M con qualificata società del settore fotovoltaico, per un presumibile costo di € 600,00 annui.

COSTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA

A seguito di sopraluogo effettuato con l'accesso e verifica diretta sull'impianto, sono state riscontrate poche criticità dovute principalmente allo stato di abbandono del bene. Sarà pertanto necessario un intervento di manutenzione straordinaria per portare l'impianto alle migliori condizioni di esercizio.

Partendo dalla copertura, si nota sin da subito il cattivo stato di pulizia delle superfici captanti dei moduli fotovoltaici. E' presente un notevole strato opacizzante di particolato che si è accumulato in anni di mancata manutenzione ordinaria.

Entrando invece all'interno del locale tecnico, sono presenti, ed apparentemente integre, tutte le principali componenti elettriche (quadri di protezione e comando) ed elettroniche (inverter), le quali necessitano solamente operazioni di pulizia e verifica corretto funzionamento.

Questi i principali interventi da eseguire con maggior urgenza per il ripristino delle normali funzionalità d'impianto e quantificabili in € 600,00

POLIZZA ASSICURATIVA

La stipulazione di una polizza assicurativa, è necessaria per tutelare il tipo di investimento in oggetto. Dal punto di vista del rendimento, viene garantita l'integrità dei principali componenti d'impianto da furti e rotture. Dal punto di vista della responsabilità civile, si tratta di un bene posto su un fabbricato ad uso agricolo zootecnico in zona agricola ed è buona cosa tutelare beni e persone terze. Il sottoscritto valuta un costo annuo in € 900,00 relativo la polizza de stipulare.

COSTO VOLTURA IMPIANTO

La titolarità d'impianto determina la responsabilità, il beneficiario degli incentivi, dei rendimenti e delle voci di costo del bene stesso. Per poterne usufruire a pieno, il futuro proprietario, dovrà effettuare il cambio di titolarità con l'istituzione di apposita pratica e comunicazioni al GSE, Gestore di Rete, ed Ufficio Tecnico delle Dogane di zona. L'onere per tali attività, è stato quantificato in € 500,00.

COSTO SMALTIMENTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Si può considerare il termine della vita utile di un impianto in questa configurazione, quella che corrisponde al termine della convenzione della tariffa incentivante (nel presente caso il 2032). L'onere di smaltimento è caratterizzato dal costo di rimozione delle apparecchiature e delle carpenterie componenti l'impianto pari ad € 2.500,00, sommato al costo dello smaltimento degli stessi quantificabile in altrettanti € 2.500,00.



Ordine Ingegneri Provincia BS n. A 3720

DETERMINAZIONE DEL VALORE D'IMPIANTO

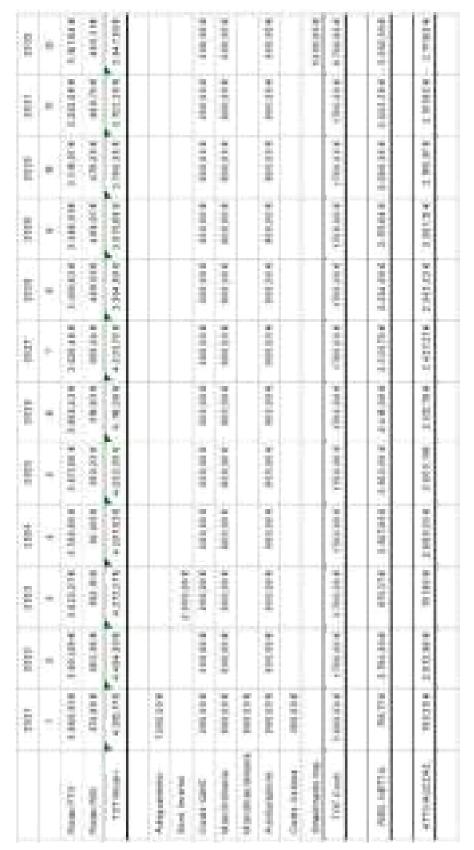
Nel caso in cui l'impianto venisse acquistato da un cliente terzo, in questa configurazione, possiamo asserire che le voci di redditività decurtate da quelle di costo, stabiliscono gli introiti derivanti dall'investimento. Una volta terminata la validità della tariffa incentivante (voce di ricavo di maggior peso), sarebbe presumibilmente antieconomico sostenere il funzionamento dell'impianto con i soli ricavi derivanti dall'energia elettrica venduta.

Si evidenzia inoltre che, per una corretta valorizzazione dell'impianto, non si può tralasciare la componente "attualizzazione".

Infatti, i valori economici dovranno essere opportunamente attualizzati dal sottoscritto ad uno specifico tasso di attualizzazione. Il sottoscritto ha individuato il tasso di attualizzazione della sommatoria delle seguenti componenti:

- Rendimento dei BTP a 15 anni: 1,77%
- Percentuale aggiuntiva coincidente con il rischio paese Italia: 2% <u>Dunque, il tasso di attualizzazione adottato dallo scrivente è pari a 3,77%.</u>

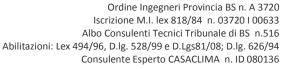
Sulla base delle considerazioni riportate, la tabella seguente schematizza le risultanze valutative:



Sommatoria delle redditività attualizzate: € 20.304,53

Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



Si riepilogano i dati esposti nella tabella:

- Le redditività sono state determinate dal sottoscritto annualmente sino al 2032 (coincidente con la scadenza del contributo GSE);
- Ogni annualità è stata singolarmente attualizzata per maggior precisione di calcolo;
- I ricavi esposti sono quelli dettagliati nelle due tabelle precedentemente riportate nel paragrafo "RICAVI";
- I costi esposti sono rappresentativi di quanto precedentemente descritto nel paragrafo "COSTI";
- Non viene ipotizzato dal sottoscritto alcun onere derivante da locazione/affitto;
- La sommatoria delle redditività annuali attualizzate rappresenta il valore dell'impianto fotovoltaico nel caso in cui rimanesse presso l'ubicazione attuale e venisse intestato ad un nuovo acquirente;

IN CONCLUSIONE, IL VALORE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO (ARROTONDATO PRUDENZIALMENTE), NEL CASO IN CUI RIMANESSE PRESSO L'ATTUALE UBICAZIONE MA INTESTATO A NUOVO ACQUIRENTE, E' DETERMINATO DAL SOTTOSCRITTO NELLA MISURA DI EURO 20.000,00 (VENTIMILA/00).

SI ALLEGANO ALLA PRESENTE:

- CONTRATTO;
- CONVENZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTATICA DELL'ENERGIA SOLARE;
- ATTESTAZIONE GAUDI' REDATTA DA TERNA;
- ELABORATO GRAFICO IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
- RELAZIONE TECNICA;
- SCHEDA TECNICA FINALE DELL'IMPIANTO;
- VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO.

Il perito

Dott. Ing. Mauro Leonesio



Dr. Ing. Mauro Leonesio

Via XX Settembre, 87 25070 Sabbio Chiese (BS) tel. 0365.895878 – fax 0365.895189 e-mail: mauro@studioleonesio.it e-mail certificata: studioleonesio@pec.it



CONTRATTO PER IL RITIRO DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ARTICOLO 13, COMMI 3 E 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 387/03 E ALL'ARTICOLO 1, COMMA 41 DELLA LEGGE N. 239/04

NUMERO ISTANZA: RID054733

Con il presente Contratto

il Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. (di seguito "GSE"), con sede in Viale M.llo Pilsudski, 92, 00197 Roma, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritta al n. 97487/99 del Registro delle Imprese di Roma, CF e Partita IVA 05754381001, nella persona dell' Ing. Gerardo Montanino, in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa del GSE, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

L. con sede in LOCALITA' PRAE, SNC, TREVISO BRESCIANO, rappresentata da nato a BRESCIA (BS)il

22/01/1964, nella qualità di Legale Rappresentante, in seguito denominata per brevità **"Produttore"**; nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati la Parte o le Parti,

Codice Fiscale (

premesso che

- •il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (di seguito d.lgs 387/03), all'articolo 13, commi 3 e 4, prevede che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito AEEG) determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, con riferimento a condizioni economiche di mercato;
- •la legge 23 agosto 2004, n. 239 (di seguito I. 239/04) all'articolo 1, comma 41, prevede che l'AEEG determina le modalità per il ritiro dell'energia elettrica, facendo riferimento a condizioni economiche di mercato;
- •l'AEEG, con propria delibera n. 280/07, ha definito le modalità e le condizioni tecnico-economiche per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della l. 239/04;
- •la delibera AEEG n. 280/07 assegna al GSE il ruolo di intermediazione commerciale tra i Produttori e il sistema elettrico, sia per la compravendita dell'energia di cui al precedente punto, sia per la gestione dei relativi servizi di trasporto e di dispacciamento in immissione;
- •l'articolo 3, comma 2, dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE stipuli con il Produttore un Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica, ivi incluse le tempistiche di pagamento, sulla base delle disposizioni di cui alla medesima delibera;
- •l'articolo 3, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07 specifica che il Contratto per la regolazione economica del ritiro dell'energia elettrica sostituisca ogni altro adempimento relativo alla cessione commerciale dell'energia elettrica immessa e all'accesso ai servizi di dispacciamento e di trasporto in immissione;
- •l'articolo 3, comma 6, della delibera AEEG n. 280/07 prevede che il GSE predisponga un apposito portale informatico per lo scambio di informazioni tra Produttori e GSE;
- •il Produttore esercisce l'impianto Fotovoltaico alimentato da Solare denominato IMP. FOTOVOLTAICO C.S.MARTINO EDIF.TONDO, ubicato nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), di potenza installata pari a 10,56 kW e a kVA, e che tale impianto si configura come non programmabile ai sensi della delibera AEEG n. 111/06;
- •il Produttore ha presentato istanza al GSE per il ritiro dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della I.239/04, ai sensi della delibera AEEG n. 280/07;
- •l'impianto è soggetto al regime giuridico di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e/o all'articolo 1, comma 41 della I. 239/04, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata all'istanza;
- •il punto 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede che i produttori aventi la titolarità o la disponibilità delle unità di produzione non rilevanti alimentate da fonti rinnovabili non programmabili, come opportunamente individuate dal GSE, siano tenuti a consentire al GSE l'acquisizione, direttamente dai sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella titolarità del produttore, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica e consentire l'accesso sui siti in cui sono localizzate le medesime unità per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione in tempo reale, via satellite, dei dati di potenza, energia e fonte primaria;
- •il punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 prevede la possibilità di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore con il GSE in riferimento alle unità produttive di cui all'articolo 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera;
- •ai fini dello svolgimento dell'attività di determinazione della quantità di energia elettrica producibile da ciascuna unità di produzione eolica a cui sono stati impartiti ordini di dispacciamento da parte di Terna, il GSE provvede ad applicare le



modalità previste dai punti 1, 3 e 4 della deliberazione ARG/elt 5/10;

•al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Produttori in relazione all'attuazione del Contratto stipulata ai sensi della del. AEEG 280/07, il GSE ha pubblicato e mantiene aggiornato sul proprio sito internet (www.gse.it) il documento Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF) in cui vengono disciplinati i criteri di remunerazione dell'energia e le modalità per la fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui ai successivi Articoli 4, 5 e 6. In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione dei dati commerciali, ivi inclusi i dati propedeutici alla fatturazione; c) di fatturazione e pagamento,

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 Oggetto del Contratto

Il presente Contratto ha per oggetto la regolazione delle condizioni tecnico-economiche del ritiro, da parte del GSE, su richiesta del Produttore, dell'energia elettrica, di cui all'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs 387/03 e all'articolo 1, comma 41 della I. 239/04, prodotta ed immessa in rete dall'impianto di cui in premessa, nonché delle condizioni economiche relative al servizio di trasporto e di dispacciamento in immissione.

Articolo 2 Consegna dell'energia elettrica al GSE

L'energia elettrica oggetto del presente Contratto è l'intera quantità di energia elettrica immessa in rete, pari all'energia lorda prodotta dall'impianto, al netto dell'energia assorbita dai servizi ausiliari, dall'eventuale officina, dell'energia elettrica autoconsumata, delle perdite di trasformazione e di linea fino al punto di consegna alla rete e dell'eventuale energia ceduta nell'ambito dei contratti pluriennali richiamate dall'articolo 13, commi 3 e 4 del decreto legislativo 387/03 e dell'articolo 1, comma 41 della I. 239/04. Tale energia elettrica si considera consegnata al GSE in corrispondenza del punto di connessione con la rete elettrica di competenza del A2A Reti Elettriche SpA, sito nel Comune di TREVISO BRESCIANO (BS) alla tensione nominale di 0,38kV.

Il Produttore ha il dovere di osservare le norme contenute nel regolamento di esercizio sottoscritto per l'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica. In caso di inosservanza di quanto sottoscritto, la responsabilità permane esclusivamente in capo al medesimo Produttore.

Eventuali quantitativi di energia prelevata dalla rete, sono oggetto di separati accordi commerciali non intercorrenti con il GSE e non regolati dal presente contratto.

Ai fini della remunerazione, l'energia elettrica immessa in rete ed oggetto del presente Contratto è incrementata, nel caso di punti di immissione in bassa e media tensione, di un fattore percentuale secondo le stesse modalità previste dall'articolo 12, comma 6, lettera a), dell'Allegato A alla delibera AEEG n. 111/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 3 Obblighi dei produttori

Ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della delibera AEEG n. 280/07, il Produttore è tenuto a registrarsi sul portale informatico e a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche predisposte dal GSE.

Il presente Contratto non esenta il Produttore dal rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Produttore si impegna a fornire tempestiva comunicazione, in forma scritta, al GSE, in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi altro elemento necessario alla corretta determinazione della remunerazione dell'energia e della fatturazione e/o corresponsione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4, 5 e 6 del presente Contratto.

Nel caso di impianti di potenza installata superiore a 20 kW, il Produttore trasmette su richiesta del GSE, copia delle dichiarazioni di produzione di energia elettrica presentata all'Ufficio Tecnico di Finanza, riferite ad uno o più anni di produzione.

Il Produttore è altresì tenuto a comunicare al GSE, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale modifica e/o aggiornamento delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nonché ogni eventuale azione di impugnazione del titolo autorizzativo e ogni provvedimento, adottato dalle competenti Autorità, che incida sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso.

Il produttore è tenuto a comunicare alla controparte a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ogni eventuale variazione dei propri dati anagrafici o del regime fiscale ai fini IVA. La variazione delle coordinate bancarie potrà essere



effettuata dal Produttore richiedendola sul Portale informatico, secondo le modalità indicate nel manuale utente dell'applicazione. Il GSE non potrà essere considerato responsabile in caso di mancate, errate e/o ritardate comunicazioni di cui al precedente comma da parte del Produttore.

Il Produttore è tenuto a rispettare la normativa antimafia, inviando al GSE, ove necessario, la certificazione di cui agli articoli 3 e 10 della I. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Produttore è tenuto a trasmettere al GSE entro il 31 marzo di ogni anno, i dati di esercizio a consuntivo dell'anno precedente, relativi alla quantità di energia elettrica autoconsumata nonché ogni altra documentazione necessaria a dimostrare la sussistenza, per l'anno precedente, del titolo di autoproduttore, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del d.lgs. 79/99.

Ai sensi del punto 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il Produttore titolare o nella cui disponibilità vi è un'unità di produzione non rilevante alimentata da fonte rinnovabile non programmabile, di potenza superiore a 200 kW, è tenuto a consentire l'acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria e consentire al GSE l'accesso al sito in cui è localizzata la medesima unità.

Articolo 4

Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato

I prezzi riconosciuti dal GSE al Produttore, per il ritiro dell'energia oggetto del presente Contratto, sono definiti dagli articoli 6 e 7 della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

I corrispettivi dovuti dal Produttore al GSE a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al regime di ritiro dedicato sono definiti all'articolo 4, comma 2, lettera e) della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 5 Corrispettivi per il servizio di trasmissione

I corrispettivi per il servizio di trasmissione sono regolati tra il Produttore e il GSE ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera b), della delibera AEEG n. 280/07 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Articolo 6 Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili

Per gli impianti alimentati da fonti programmabili i corrispettivi di sbilanciamento sono regolati tra il Produttore e il GSE così come definito dall'articolo 8 della delibera AEEG n. 280/07.

Articolo 7 Misura dell'energia

Il responsabile dell'installazione e della manutenzione delle apparecchiature di misura (di seguito, "responsabile della AdM" e AdM) e il responsabile della rilevazione e della registrazione delle misure (di seguito "responsabile della misura"), sono definiti dalle vigenti disposizioni adottate dall'Autorità in materia di misura dell'energia elettrica.

Il GSE utilizza, ai fini della remunerazione dell'energia di cui all'articolo 4 e della determinazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 5 e 6 del presente Contratto, i dati resi disponibili dal responsabile della misura, così come previsto all'articolo 13, commi 1 e 2, della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di più impianti caratterizzati da un unico punto di connessione per i quali non sia possibile misurare separatamente le quantità di energia elettrica immessa in rete da ciascun impianto, il Produttore è tenuto, su richiesta del GSE, a rendere disponibili, tramite il portale informatico, le misure relative all'energia prodotta da ogni impianto così come previsto all'Articolo 4, comma 3 della delibera AEEG n. 280/07.

In presenza di AdM consultabili in via telematica nella responsabilità del Produttore, il medesimo è tenuto a trasmettere al GSE tutte le informazioni necessarie alla acquisizione per via telematica (c.d. "telelettura") delle misure rilevate dalle AdM.

Articolo 8 Fatturazione e pagamenti



Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del Produttore" la valorizzazione dell'energia elettrica di cui al precedente Articolo 4 ed i corrispettivi per il servizio di trasmissione di cui al precedente Articolo 5, spettanti al produttore ai sensi delle disposizioni dell'Autorità in materia di erogazione dei servizi di trasmissione e di distribuzione dell'energia elettrica. Sono oggetto di "fatturazione attiva da parte del GSE" i corrispettivi a copertura dei costi amministrativi per l'accesso al ritiro dedicato di cui al precedente Articolo 4.

Possono essere oggetto di fatturazione attiva o da parte del GSE o da parte del produttore i corrispettivi di sbilanciamento di cui al precedente Articolo 6.

La periodicità di fatturazione delle partite economiche relative a tutti i corrispettivi succitati è mensile. Qualora le Parti lo ritengano opportuno potranno concordare una soglia minima per poter procedere a fatturazione.

Ai fini della fatturazione dell'energia e dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 del presente Contratto, il GSE, entro il giorno 25 del mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti alla valorizzazione commerciale delle partite.

Ai fini della fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6, il GSE, entro il giorno 20 del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro – fatto salvo il caso di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07, da parte del soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure – rende disponibili al Produttore, sul portale informatico, secondo le modalità operative riportate nelle DTF, i dati inerenti la valorizzazione commerciale dei corrispettivi di sbilanciamento.

Nei casi sopra richiamati di mancata comunicazione delle misure di cui all'articolo 13, comma 1 della delibera AEEG n. 280/07 il GSE si impegna a inviare un sollecito al soggetto responsabile della rilevazione e registrazione delle misure tenendone informato il Produttore.

Solo a seguito della accettazione delle partite commerciali sopraindicate, operata dal Produttore per mezzo del portale informatico, è possibile avviare il processo di fatturazione. In particolare il GSE pubblica sul portale informatico un progetto di fattura basato sulle partite commerciali accettate dal Produttore. Il Produttore deve completare il suddetto progetto di fattura, inserendo la "data" e il "numero fattura" che vuole assegnare al documento affinché diventi una sua fattura.

La fatturazione dei corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

La fatturazione dei corrispettivi di cui all'Articolo 6 deve essere effettuata entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza del ritiro, secondo le modalità operative riportate nelle DTF.

Le diverse componenti economiche oggetto di fatturazione, anche riferite ad altri impianti per i quali il Produttore ha stipulato analoghi convtratti ai sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4 del D.Lgs n. 387/03 o dell'articolo 1, comma 41 della legge 23 agosto 2004 n. 239, sono comprese in un'unica fattura nel rispetto:

- del calendario di fatturazione previsto nelle DTF;
- della unicità della scadenza temporale delle fatture;
- dell'identificazione dei singoli impianti nella sua titolarità.

Le fatture emesse dalle parti con modalità diverse da quelle precedentemente descritte e dettagliatamente regolate nella DTF, non saranno accettate dalla controparte.

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui agli Articoli 4 e 5 è fissato al 20° giorno lavorativo del secondo mese successivo a quello di competenza e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del secondo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Il termine di scadenza delle fatture ("Data di pagamento") emesse dalle parti relativamente ai corrispettivi di cui all'Articolo 6 è fissato al 20° giorno lavorativo e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma). Tale termine, è subordinato all'emissione delle fatture entro il 10° giorno calendariale del terzo mese successivo a quello di competenza; diversamente la scadenza sarà posticipata al 20° giorno lavorativo del mese successivo rispetto alla data di invio delle fatture e comunque non oltre l'ultimo giorno lavorativo del medesimo mese (calendario dei giorni lavorativi sulla piazza di Roma).

Articolo 9 Cessione dei crediti e pagamenti

I crediti, maturati e maturandi, derivanti dal presente Contratto non possono essere oggetto di cessione di credito né di pegno.



Ai fini della regolazione dei pagamenti, il GSE effettua la liquidazione della posizione finanziaria netta secondo le modalità tecnico operative riportate nelle DTF. Il GSE determina la posizione finanziaria netta, creditrice o debitrice, comprensiva dell'IVA, sulla base delle risultanze delle fatture emesse, ricevute e in scadenza, e la rappresenta sul portale informatico almeno 5 giorni prima della "Data di pagamento".

In particolare alla data di scadenza (Data di pagamento), il saldo risultante sarà oggetto di:

- a. pagamento da parte del GSE, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del produttore sul conto corrente bancario indicato dal Produttore nella "scheda dati anagrafici" dallo stesso compilata. Dovrà essere fornito lo stesso conto corrente bancario anche in presenza di più contratti analoghi alla presente, relative a diversi impianti;
- b. pagamento da parte del Produttore, con accredito degli importi relativi alla posizione finanziaria netta a favore del GSE sul conto corrente bancario indicato dal GSE nelle proprie fatture.

Articolo 10 Ritardato pagamento

Fatto salvo il rimborso delle maggiori spese di esazione sostenute, nel caso di ritardato pagamento totale o parziale, sono dovuti sugli importi fatturati, interessi moratori per ogni giorno di effettivo ritardo, calcolati al tasso Euribor ad un mese (base 365), maggiorato di 2 punti percentuali.

La quotazione dell'Euribor con divisore 365, per valuta la Data di Pagamento, potrà essere rilevata dal circuito della Reuters Italia S.p.A. – Milano (attualmente alla pagina <<ACTIFOREX06>>) il secondo giorno lavorativo bancario antecedente detta Data di Pagamento.

In caso di mancata disponibilità della quotazione dell'Euribor nel modo sopra indicato, la stessa, sempre per valuta la Data di Pagamento, sarà rilevata da altre fonti di equipollente ufficialità (esempio: <<II Sole 24 Ore>>).

In caso di mancata disponibilità dell'Euribor, gli interessi moratori saranno calcolati al tasso legale di interesse, fissato ex art. 1284 c.c., maggiorato di 2 punti percentuali.

Qualora l'interesse di mora come sopra determinato, superasse il limite massimo stabilito ai sensi della legge 7 marzo 1996, n 108 ("Disposizioni in materia di usura") e successive modifiche ed interazioni, l'interesse di mora sarà calcolato al tasso corrispondente a tale limite massimo.

Articolo 11 Comunicazioni

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese in forma scritta e/o, ove espressamente previsto, tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE.

Il GSE non è responsabile per eventuali ritardi nei pagamenti dovuti a mancate, errate e/o ritardate comunicazioni da parte del Produttore, ivi incluse quelle di cui all'Articolo 3 del presente Contratto.

Articolo 12 Verifiche, controlli e sopralluoghi

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi sull'impianto oggetto del presente Contratto, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, anche al fine di accertare la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi ai sensi di quanto previsto all'articolo 11, commi 1 e 2 della delibera AEEG n. 280/07 e, ai sensi di quanto previsto al punto 5, lett. b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10, al fine di installare gli apparati e implementare i sistemi funzionali alle attività di miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili.

Ai sensi dell'articolo 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti, per i quali i soggetti preposti dal GSE rivestono la qualifica di pubblico ufficiale, sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso di tali attività il Produttore potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo e i riferimenti per eventuali comunicazioni.

E' fatto obbligo al Produttore di adottare le misure necessarie affinché le attività di verifica, controllo e sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza e della normativa vigente in materia.

Ogni eventuale situazione anomala riscontrata in sede di verifica, controllo e sopralluogo, verrà segnalata all'AEEG per l'adozione dei provvedimenti di competenza, nonché alle Autorità competenti, ove si sia accertato che il Produttore abbia fornito dati o documenti non veritieri, nonché nel caso in cui abbia reso dichiarazioni false o mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 del D.Lgs 28 marzo 2011, n. 28.



Articolo 13 Decorrenza e durata del Contratto

Il presente Contratto ha decorrenza dal 21/08/2012 e si rinnova tacitamente di anno in anno salvo quanto previsto al successivo Articolo 14 o salvo recesso del Produttore da comunicarsi al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso anticipato in corso d'anno, il GSE potrà attivare un nuovo Contratto per il ritiro dedicato dell'energia, solo nell'anno successivo a quello di recesso.

Articolo 14 Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto

Il presente Contratto si intende risolta di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Produttore incorra nei divieti e nelle decadenze previsti dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

Nei casi di inadempienza agli obblighi previsti dal presente Contratto, nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, nel caso di azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o nel caso di provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia del contratto, nonché di risolvere il contratto stesso, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti i diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti, di quanto indebitamente percepito dal Produttore.

Ai sensi del punto 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE si riserva la facoltà di risolvere i contratti sottoscritti dal produttore in riferimento alle unità produttive di cui al punto 5 della delibera ARG/elt 4/10 in caso di inottemperanza a quanto previsto dalla citata delibera.

Il Produttore ha facoltà di recedere dal presente Contratto in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per l'ammissione al regime di ritiro dedicato, il presente Contratto si intende risolta di diritto, ex art. 1456 c.c.

Articolo 15 Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Contratto e degli atti dalla stessa richiamati le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 16 Accordi modificativi e rinvio

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Contratto le Parti faranno espresso rinvio alla disposizioni di cui alla delibera AEEG 280/07 e alle norme in materia di connessioni di impianti alla rete e di misura dell'energia elettrica e, qualora applicabili, alle disposizione del codice civile.

Il GSE si riserva di modificare le clausole del presente Contratto in conformità alle eventuali modifiche ed aggiornamenti apportati alla delibera AEEG 280/07, ferma restando la possibilità per il Produttore di recedere dal presente rapporto contrattuale in conformità a quanto previsto dal precedente Articolo 14.

Il Produttore è consapevole che ogni dichiarazione resa nell'ambito del presente Contratto e nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

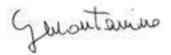
Roma, lì 06/09/2012

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore



Gerardo Montanino



Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3,comma 2 del D.Lgs n.39/93, convalidata digitalmente.

Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraestese clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

Articolo 2 "Consegna dell'energia elettrica al GSE", Articolo 3 "Obblighi dei produttori ", Articolo 4 "Prezzi di ritiro dell'energia e corrispettivi a copertura dei costi del GSE per l'accesso al regime di ritiro dedicato", Articolo 5 "Corrispettivi per il servizio di trasmissione", Articolo 6 "Corrispettivi di sbilanciamento relativi a impianti alimentati da fonti programmabili", Articolo 7 "Misura dell'energia", Articolo 8 "Fatturazione e pagamenti", Articolo 9 "Cessione dei crediti, e pagamenti", Articolo 10 "Ritardato pagamento", Articolo 11 "Comunicazioni", Articolo 12 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", Articolo 13 "Decorrenza e durata del contratto", Articolo 14 "Risoluzione, recesso e sospensione del Contratto", Articolo 15 "Foro competente", Articolo 16 "Accordi modificativi e rinvio".

Gestore dei Servizi Energetici - GSE Spa

il Produttore

Gerardo Montanino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3,comma 2 del D.Lgs n.39/93,

montanine

convalidata digitalmente.



CONVENZIONE Nº 102H259959807 PER IL RICONOSCIMENTO DELLE TARIFFE INCENTIVANTI ALL'ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA CONVERSIONE FOTOVOLTAICA DELLA FONTE SOLARE

ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 387/03 e del D.M. 5 maggio 2011

Con la presente Convenzione

tra

il Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. (di seguito GSE), con sede in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 92, capitale sociale di € 26.000.000, interamente versato, iscritto al n. 97487/99 del Registro Imprese di Roma, codice fiscale e Partita I.V.A. 05754381001, nella persona dell'Ing. Gerardo Montanino in qualità di Direttore pro tempore della Divisione Operativa, giusta procura rilasciata dall'Amministratore Delegato in data 14 luglio 2009 rep.90883

e

(BS), codice fiscale legale rappresentante

. con sede in LOCALITA' PRAE, SNC Comune TREVISO BRESCIANO i, nella qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto, nella persona del suo nato a BRESCIA (BS) il 22/01/1964 , Codice fiscale

nel seguito, singolarmente o congiuntamente, anche denominati "la Parte" o "le Parti",

premesso che

- la domanda di ammissione alla tariffà incentivante, identificata dal numero 787760, è pervenuta al GSE in data 04/09/2012, per l'impianto fotovoltaico, denominato I di potenza nominale pari a 10,56 kW, entrato in esercizio il 21/08/2012 ubicato in LOC. PRAE n. SNC, Comune di TREVISO BRESCIANO (BS), al quale è riconosciuta la tariffà incentivante per impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici;
- il richiedente è il Soggetto Responsabile dell'impianto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. s) del D.M. 5 maggio 2011;
- la data di entrata in esercizio dell'impianto è la prima data utile a decorrere dalla quale risultano verificate tutte le condizioni, di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) del D.M. 5 maggio 2011;
- per l'impianto oggetto della domanda di ammissione alle tariffe incentivanti sono rispettate le condizioni di non cumulabilità degli incentivi di cui all'art. 5 del D.M. 5 maggio 2011;
- l'impianto è escluso dai benefici di cui all'art. 2, comma 1, lett. 0) del D.lgs, 387/03, all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 79/99 e del D.lgs. 164/00;
- l'impianto non ha beneficiato delle detrazioni previste dall'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione;
- per l'impianto in oggetto il GSE ha inviato al Soggetto Responsabile la comunicazione di ammissione alla tariffa incentivante specificando, altresì, il valore della tariffa riconosciuta e la decorrenza dell'incentivazione, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 10, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011;
- l'impianto rientra nei casi di incremento della tariffà di cui all'art. 14, comma 1, lettera c) del D.M. 5 maggio 2011;
- al fine di disciplinare e agevolare le attività dei Soggetti Responsabili in relazione all'attuazione della Convenzione, il GSE pubblica, curandone l'aggiornamento, sul proprio sito internet (www.gse.it) le Disposizioni Tecniche di Funzionamento (di seguito DTF). In particolare le DTF disciplinano le modalità tecnico-operative: a) di comunicazione dei dati inerenti agli impianti; b) di comunicazione e aggiornamento dei dati commerciali propedeutici alla fatturazione e al pagamento; c) di aggiornamento delle coordinate bancarie,

si stipula quanto segue.

Articolo 1 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto il riconoscimento al Soggetto Responsabile da parte del GSE della tariffa incentivante, relativa all'energia elettrica prodotta mediante conversione fotovoltaica da fonte solare dall'impianto di cui in premessa, incentivata ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 387/03, del D.M. del 5 maggio 2011.

Articolo 2 Valore dell'incentivazione

La tariffà incentivante, costante in moneta corrente, da riconoscere all'impianto fotovoltaico oggetto della presente Convenzione, è pari a 0,2770 Euro/kWh, valore riconosciuto dal GSE e reso noto al Soggetto Responsabile con la comunicazione di ammissione alla tariffà incentivante.

Il valore della tariffà incentivante già riconosciuto sarà ridefinito qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 12, comma 5 del D.M. 5 maggio 2011 per effetto del quale più impianti fotovoltaici realizzati dal medesimo soggetto responsabile o riconducibili a un unico soggetto responsabile e localizzati nella medesima particella catastale o su particelle catastali contigue si intendono come unico impianto di potenza cumulativa pari alla somma dei singoli impianti.



Eventuali modifiche, sullo stesso sito, della configurazione dell'impianto non possono comportare, ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011, un incremento della tariffa incentivante.

Articolo 3 Obblighi del Soggetto Responsabile

Il Soggetto Responsabile è tenuto a registrarsi sul portale informatico predisposto dal GSE e si impegna a utilizzare le apposite applicazioni e procedure informatiche all'uopo predisposte.

Il Soggetto Responsabile è tenuto al rispetto degli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente in materia di connessione, accesso alla rete e misura dell'energia elettrica immessa nelle reti con obbligo di connessione di terzi, ivi inclusi gli obblighi derivanti dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete pubblicato da Terna ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004.

Il Soggetto Responsabile deve consentire al GSE l'acquisizione in tempo reale, tramite i sistemi di rilevazione e registrazione della fonte primaria nella sua titolarità, ove presenti, dei dati necessari al miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica, ai sensi dell'art. 5 della delibera AEEG ARG/elt 4/10 ovvero consentire l'accesso all'impianto per l'installazione degli apparati e per l'implementazione dei sistemi funzionali all'acquisizione via satellite dei dati di potenza, energia e fonte primaria.

Per impianti di potenza superiore a 200 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare e mantenere aggiornate le informazioni richieste dal GSE, funzionali all'analisi preliminare necessaria per l'eventuale e successiva acquisizione dei dati di potenza, energia e fonte primaria tramite il portale informatico, ai sensi dell'art. 5, lett. a) e b) della delibera AEEG ARG/elt 4/10.

Il Soggetto Responsabile si impegna a procurare a propria cura e spese e a consegnare al GSE, su semplice richiesta e nel rispetto delle scadenze fissate, ogni documentazione relativa all'impianto fotovoltaico di cui alla presente Convenzione, alle sue caratteristiche di funzionamento ed alle operazioni di manutenzione e verifica effettuate. In particolare il Soggetto Responsabile comunica al GSE i numeri di matricola dei pannelli e/o convertitori della corrente continua in corrente alternata che compongono l'impianto con altri di pari potenza, a causa di danni o avarie non riparabili ed ogni altra modifica relativa all'impianto che potrebbe comportare una variazione nel riconoscimento della tariffà incentivante, dell'eventuale maggiorazione o premio, ivi incluse manutenzioni straordinarie, dismissioni o furti.

Il Soggetto Responsabile si impegna a fornire, tramite portale informatico, tempestiva comunicazione al GSE in merito a qualsiasi variazione relativa all'impianto, alla connessione alla rete, alle apparecchiature di misura e a qualsiasi ulteriore elemento necessario alla corretta determinazione degli incentivi di cui all'art. 4 della presente Convenzione.

Ferme restando le specifiche modalità previste dall'art. 5 della presente Convenzione, il Soggetto Responsabile si impegna a comunicare al GSE attraverso il portale informatico, secondo le modalità indicate nelle DTF, eventuali variazioni delle coordinate bancarie per il pagamento delle tariffè incentivanti. Tale variazione sarà resa operativa dal secondo mese successivo al mese di ricevimento della comunicazione da parte del GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a trasmettere al GSE, secondo le modalità da questi indicate, tutte le informazioni utili ai fini del monitoraggio tecnologico di cui all'art. 23, comma 1 del D.M. 5 maggio 2011, secondo le modalità indicate dal GSE.

Il Soggetto Responsabile si impegna a non richiedere la detrazione prevista ai sensi dell'art. 1, comma 349, legge n. 296/2006, per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ivi incluse le proroghe e modificazioni della medesima detrazione.

Per tutti gli impianti con potenza nominale superiore a 20 kW, il Soggetto Responsabile è tenuto a trasmettere al GSE, secondo modalità da questi definite, entro il mese di aprile di ogni anno, con riferimento all'anno solare precedente, copia della dichiarazione di consumo dell'energia elettrica presentata all'Ufficio delle Dogane competente territorialmente.

Contestualmente all'invio della prima dichiarazione annuale di consumo il Soggetto Responsabile invia al GSE la copia del verbale di sopralluogo per attivazione primo impianto redatto dall'Agenzia delle Dogane.

Il Soggetto Responsabile è tenuto a rispettare la normativa antimafia in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Articolo 4 Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti

Con riferimento alla misura dell'energia elettrica ammessa alle tariffe incentivanti, il responsabile del servizio di raccolta, rilevazione e registrazione della misura dell'energia prodotta, di cui alla delibera AEEG n. 88/07 e successive modifiche e integrazioni, comunica al GSE le misure dell'energia da incentivare.

A seguito dell'attivazione della Convenzione, il GSE determina e assicura l'erogazione della tariffà spettante entro 120 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di ammissione all'incentivo, al netto dei tempi imputabili al Soggetto Responsabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del D.M. del 5 maggio 2011.

La periodicità dei pagamenti al Soggetto Responsabile è definita come di seguito:

- per impianti di potenza non superiore a 20 kW, il pagamento delle tariffe incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o
 premio, viene effettuato bimestralmente con valuta l'ultimo giorno del bimestre successivo a quello di riferimento al
 superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF;
- per impianti di potenza superiore a 20 kW, il pagamento delle tariffe incentivanti e dell'eventuale maggiorazione o premio,



viene effettuato mensilmente con valuta l'ultimo giorno del secondo mese successivo a quello di riferimento al superamento della soglia di pagamento riportata nelle DTF.

Nel caso in cui la *Data di Pagamento* ricada in un giorno festivo, il pagamento è disposto con valuta il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Articolo 5 Misura dell'energia

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale fino a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete.

Con riferimento agli impianti fotovoltaici con potenza nominale superiore a 20 kW, la misura dell'energia elettrica prodotta viene trasmessa con cadenza mensile al GSE dai gestori di rete o, in alternativa, dai Soggetti Responsabili che ne abbiano fatto esplicita richiesta. Per tale categoria di impianti, a valle dell'aggiornamento normativo previsto all'articolo 20, comma 1, lettera b) del D.M. 5 maggio 2011, la misura dell'energia elettrica prodotta verrà trasmessa con cadenza mensile al GSE esclusivamente dai gestori di rete.

Nel caso in cui i gestori di rete tardino nel comunicare le misure, il GSE provvede ad erogare, fatte salve le verifiche di competenza, corrispettivi a titolo di acconto, calcolati in base alla producibilità presunta. I dovuti conguagli vengono emessi a seguito della comunicazione da parte dei gestori di rete della produzione mensile effettiva.

Articolo 6 Cessione dei crediti

Il GSE adempierà alla propria obbligazione di pagamento dei crediti a favore del cessionario subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni:

- (a) che la cessione dei crediti abbia ad oggetto la totalità dei crediti residui vantati dal cedente nei confronti del GSE;
- (b) che i crediti vengano ceduti ad un unico cessionario;
- (c) che l'atto di cessione dei crediti:
 - i. sia stipulato in data non antecedente alla sottoscrizione della presente convenzione;
 - ii. sia redatto completando esclusivamente gli appositi campi del modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto, per il resto, non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
 - iii. abbia la forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 2440 del 1923 e venga notificato al GSE a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
 - iv. riporti in allegato la presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale dell'accordo di cessione;
- (d) che la cessione dei crediti sia espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata o mediante Posta Elettronica inviata al cedente ed al cessionario.

L'accettazione della cessione dei crediti non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

La cessione dei crediti è efficace solo a seguito di una esplicita accettazione da parte di GSE

L'eventuale retrocessione dell'intero credito residuo all'originario cedente dovrà:

- (a.1) avvenire nella stessa forma con la quale è stato stipulato l'atto di cessione dei crediti, ovvero:
 - i. con atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio;
 - ii. utilizzando esclusivamente il modello standard pubblicato sul sito internet del GSE (www.gse.it), il cui contenuto non potrà essere modificato in alcuna sua parte;
- (b.1) essere sottoscritta da entrambe le parti;
- (c.1) essere notificata al GSE mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento contenente anche l'indicazione delle coordinate del nuovo conto corrente bancario sul quale effettuare i pagamenti dei crediti;
- (d.1) essere espressamente accettata dal GSE mediante lettera raccomandata inviata ad entrambe le parti o mediante Posta Elettronica

L'accettazione della retrocessione dei crediti residui non pregiudica la facoltà del GSE di opporre al cessionario la compensazione che avrebbe potuto opporre al cedente.

Il GSE provvederà a pagare i crediti residui al titolare originario del credito a decorrere dal secondo mese successivo alla accettazione della retrocessione dei crediti. Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE nei confronti dell'originario cedente e del cessionario nel caso di mancata, errata e/o ritardata notifica dell'atto di retrocessione dei crediti.

Le disposizioni di cui ai precedenti capoversi del presente articolo trovano applicazione anche in ipotesi di successiva cessione operata dal cessionario dei crediti a beneficio di terzi.

Le condizioni di cui al primo capoverso, ad eccezione di quanto previsto alla lettera (c), punto ii., e al terzo capoverso, ad eccezione di



quanto previsto alla lettera (a.1), punto ii., del presente articolo, trovano applicazione anche in ipotesi di:

1. conferimento a terzi del mandato all'incasso (revocabile/irrevocabile) dei crediti;

Le parti concordano, infine, che i crediti derivanti dalla presente convenzione non potranno essere oggetto di costituitizione in pegno a favore di terzi.

Articolo 7 Cessione dell'impianto fotovoltaico

Nei termini previsti dall'art. 10, comma 4 del D.M. 5 maggio 2011, il Soggetto Responsabile è tenuto a comunicare al GSE, tramite portale informatico, la cessione dell'impianto ovvero dell'edificio o dell'unità immobiliare su cui è installato. La mancata comunicazione tramite il portale informatico non permette di trasferire la titolarità della presente Convenzione e l'erogazione dell'incentivo al nuovo Soggetto Responsabile cessionario.

Articolo 8 Responsabilità

Nessuna responsabilità potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle misure, di cui all'art. 5 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile qualora questi sia responsabile della rilevazione, registrazione e comunicazione delle misure al GSE, nonchè dalla mancata, errata e/o ritardata comunicazione da parte del gestore di rete della misura dell'energia prodotta effettivamente.

Nessuna responsabilità, altresì, potrà essere ascritta al GSE per danni di qualsiasi natura derivanti da:

- (a) mancata, errata e/o ritardata comunicazione delle coordinate bancarie, di cui all'art. 3 della presente Convenzione, da parte del Soggetto Responsabile;
- (b) mancata, errata e/o ritardata comunicazione di sopravvenute modifiche alle medesime coordinate bancarie da parte del Soggetto Responsabile.

Articolo 9 Verifiche, controlli e sopralluoghi

Il GSE si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo anche mediante verifiche documentali e/o sopralluoghi sull'impianto fotovoltaico, direttamente o tramite terzi dallo stesso debitamente autorizzati, al fine di accertare il diritto alle tariffè incentivanti, nonchè agli incrementi di cui all'art.14 del Decreto 5 maggio 2011, e/o la permanenza del diritto medesimo, le caratteristiche dei componenti di impianto e delle apparecchiature di misura, nonchè la veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi, e/o la loro conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Ai sensi dell'art. 42, comma 1, del D.lgs 28/11, i controlli sugli impianti sono svolti anche senza preavviso ed hanno ad oggetto la documentazione relativa all'impianto, la sua configurazione impiantistica e le modalità di connessione alla rete elettrica. Nel corso delle attività di sopralluogo, il Soggetto Responsabile potrà avvalersi e/o farsi rappresentare da un proprio consulente tecnico, del quale il Soggetto Responsabile dovrà comunicare formalmente al GSE il nominativo ed i riferimenti per eventuali comunicazioni.

Il Soggetto Responsabile è tenuto all'adozione delle misure necessarie affinchè le attività di sopralluogo si svolgano nel rispetto delle condizioni permanenti di igiene e sicurezza previste dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. lgs. 28/11, i soggetti per i quali si sia accertato che, in relazione alla richiesta di erogazione degli incentivi, abbiano fornito dati o documenti non veritieri, ovvero abbiano reso dichiarazioni false o mendaci, non hanno titolo a percepire gli incentivi per la durata di dieci anni dalla data dell'accertamento, fermo restando il recupero delle somme indebitamente percepite. Tale condizione ostativa si applica alla persona fisica o giuridica che ha presentato la richiesta, nonchè ai seguenti soggetti:

- a) il legale rappresentante che ha sottoscritto la richiesta;
- b) il soggetto responsabile dell'impianto;
- c) il direttore tecnico;
- d) i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- e) i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;
- f) gli amministratori con potere di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

E' fatto altresì salvo il potere del GSE di assumere determinazioni di annullamento o revoca del provvedimento di riconoscimento della tariffa incentivante, con riserva di ripetizione di quanto già erogato qualora ciò sia necessario anche a seguito dell'accertamento delle condizioni ostative di cui agli artt. 23 e 43 del D. lgs. 28/11 anche nell'ambito della valutazione di altra istanza di incentivo che coinvolga il Produttore, titolare dell'impianto oggetto della presente Convenzione.

Articolo 10 Decorrenza e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha decorrenza dal 21/08/2012 e scadenza il 20/08/2032.



Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione

La presente Convenzione si intende risolta di diritto e cessa di produrre effetti tra le Parti qualora il Soggetto Responsabile incorra nei divieti e nelle decadenze previsti dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Il GSE si riserva inoltre di assumere le determinazioni conseguenti anche in ordine alla eventuale ripetizione di quanto già erogato.

La presente Convenzione si intende risolta di diritto nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'articolo 23, comma 3 e/o dell'art. 43, comma 1del decreto legislativo 23 marzo 2011, n. 28.

Nel caso di inadempienza agli obblighi previsti dalla presente Convenzione, nonchè nel caso in cui emergano modifiche e/o aggiornamenti delle autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impianto, eventuali azioni di impugnazione del titolo autorizzativo o provvedimenti, adottati dalle competenti Autorità, che incidano sulla disponibilità e/o sulla funzionalità e/o sulla produttività dell'impianto stesso, il GSE si riserva la facoltà di sospendere l'efficacia della presente Convenzione, nonchè di risolvere la Convenzione stessa, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno subito e il recupero di quanto indebitamente percepito dal Soggetto Responsabile, anche mediante compensazione tra le partite economiche afferenti ai diversi rapporti contrattuali in corso tra le Parti.

Ai sensi dell'art. 6 della delibera AEEG ARG/elt 4/10, il GSE potrà altresì risolvere le convenzioni sottoscritte dal Soggetto Responsabile, in riferimento alle unità produttive di cui alla medesima delibera, in caso di inottemperanza agli obblighi in essa previsti.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, con potenza non superiore a 200 kW operanti in regime di scambio sul posto, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora il Soggetto Responsabile receda dalla convenzione di Scambio sul posto ovvero l'impianto non possieda più le caratteristiche che gli consentano di permanere nel regime di Scambio sul posto.

Nel caso degli impianti di cui all'art. 3, comma 1, lett. u) del D.M. 5 maggio 2011, di potenza qualsiasi realizzati su edifici ed aree delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la presente Convenzione si intende risolta di diritto e l'impianto cessa di avere titolo a percepire l'incentivo in Conto Energia qualora l'Amministrazione pubblica trasferisca a un soggetto diverso da quelli previsti all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la proprietà dell'edificio o dell'area su cui è stato installato l'impianto fotovoltaico.

Lo spostamento dell'impianto in un sito diverso da quello di prima installazione comporta la risoluzione di diritto della presente Convenzione e la decadenza dal diritto alla tariffa incentivante ai sensi dell'articolo 6, comma 5 del DM 5 maggio 2011.

Qualora venga meno una delle condizioni previste per il riconoscimento della tariffa incentivante, ivi incluso il caso in cui ricorrano le condizioni di cui agli articoli 23 e 43 del D. lgs. 28/2011, la presente Convenzione si intende risolta di diritto ex art. 1456 c.c..

Il Soggetto Responsabile ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione in ogni momento della sua vigenza previo invio di disdetta a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con preavviso di almeno 60 giorni. Ai fini della decorrenza del termine di preavviso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Articolo 12 Comunicazioni

Le comunicazioni intercorrenti tra le Parti devono essere rese tramite il portale informatico messo a disposizione dal GSE e/o in forma scritta ove espressamente previsto dalla presente Convenzione e dalla vigente normativa.

Articolo 13 Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa all'interpretazione e/o all'esecuzione della presente Convenzione e degli atti dalla stessa richiamati, le Parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Articolo 14 Efficacia della Convenzione

Ai fini del perfezionamento della Convenzione, il Soggetto Responsabile è tenuto a stampare l'apposita *Dichiarazione di Accettazione* e a inviarla al GSE tramite il portale informatico, debitamente sottoscritta con allegata la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente Convenzione si perfeziona nel momento in cui il GSE procede alla accettazione della suddetta *Dichiarazione* rendendo disponibile sul portale informatico una copia della Convenzione sottoscritta dal proprio Legale Rappresentante.

Articolo 15 Accordi modificativi e rinvio

Eventuali accordi modificativi o integrativi del contenuto della presente Convenzione, successivi alla data in cui è resa disponibile la Convenzione sottoscritta dal GSE, dovranno essere convenuti per iscritto a pena di nullità.

Le Parti sono consapevoli che ogni dichiarazione resa nell'ambito della presente Convenzione e/o nell'ambito delle attività/obblighi connessi alla sua applicazione sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/00.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della Convenzione.



Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Genontanino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente



Il Produttore dichiara di aver preso conoscenza di tutte le sopraestese clausole e di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. i seguenti articoli:

articolo 2 "Valore dell'incentivazione", articolo 3 "Obblighi del Soggetto Responsabile", articolo 4 "Modalità di erogazione delle tariffe incentivanti", articolo 5 "Misura dell'energia", articolo 6 "Cessione dei crediti", articolo 7 "Cessione dell'impianto fotovoltaico", articolo 8 "Responsabilità", articolo 9 "Verifiche, controlli e sopralluoghi", articolo 11 "Risoluzione, recesso e sospensione della Convenzione", articolo 12 "Comunicazioni", articolo 13 "Foro competente", articolo 14 "Efficacia della Convenzione", articolo 15 "Accordi modificativi e rinvio".

Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

Generation

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, comma 2 del d.lgs 39/93, convalidata digitalmente







Codice Richiesta: RC_0616039

Terna attesta l'adempimento degli obblighi informativi previsti dall'art. 5 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 124/10.

Ai sensi dell'art. 36 comma 3 della deliberazione ARG/elt 125/10 il Gestore di Rete ricevente la presente attestazione deve verificare che i dati riportati siano coerenti con quelli comunicati dal richiedente in fase di richiesta della connessione, ivi inclusi i dati presenti sullo schema unifilare firmato dal tecnico abilitato, con particolare riferimento alla taglia dell'impianto e alle informazioni relative al punto di connessione.

Richiesta effettuata da:

Codice CENSIMP: IM 0567837

Nome Impianto:

SOLARE-FOTOVOLTAICO Tipologia Impianto:

Codice di rintracciabilità: P0304972 Codice SAPR: 0567837

Ubicazione Impianto: LOCALITA' PRAE 25070 TREVISO BRESCIANO (BRESCIA)

Gestore della rete elettrica a cui l'impianto è connesso: A2A RETI ELETTRICHE SPA

Data di Convalida: 09/08/2012 0.00.00

Numero versione attestato:

Produttore dell'Impianto

Rag. Sociale:

P.IVA \ Cod. Fisc.:

Indirizzo: LOCALITA' PRAE SNC 25070 TREVISO BRESCIANO

(BRESCIA)

Dettaglio Impianto

Sezione N°: 1 - SILICIO POLICRISTALLINO - Identificativo Sezione CENSIMP: SZ_0567837_01 Codice POD: IT012E91325598

Gruppo N°: 1 - Identificativo Gruppo CENSIMP: GR_0567837_01_01

Numero identificativo gruppo: 1

Predisposizione Teledistacco: NO

Data presunto esercizio: 13/08/2012

Costruttore Gruppo:

Anno di costruzione:

Tipo di Generatore: **ASINCRONO**

Potenza Apparente Nominale (kVA): 10.56

Potenza Attiva Nominale del Generatore (kW): 10.56

Tensione generatore (V): 400

da 0 a 1.000 Tensione di collegamento alla rete(V):

Potenza Assorbibile MT (Al Minimo Tecnico) (kW):

Potenza Assorbita EFF (Alla Potenza Effettiva) (kW):

Potenza Efficiente Netta (kW): 10,56

Potenza Efficiente Lorda (kW): 10,56

Di regolazione primaria a salire:

Di regolazione primaria a scendere:

Di regolazione secondaria a salire:

Di regolazione secondaria a scendere:

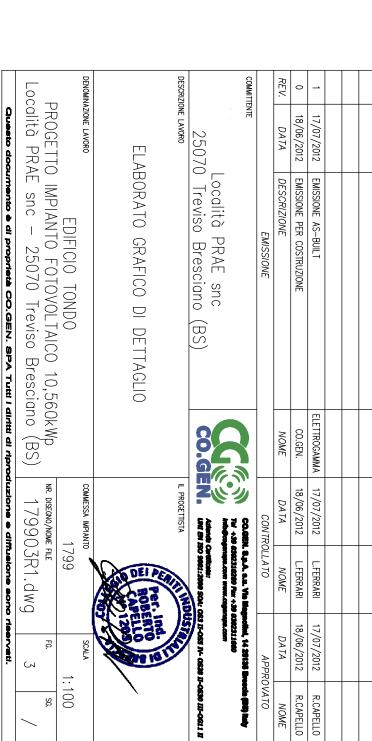
Produzione immessa su rete elettrica: Si tutta Produzione Lorda Media Annua (kWh): 11684,24

Altre informazioni ritenute rilevanti:

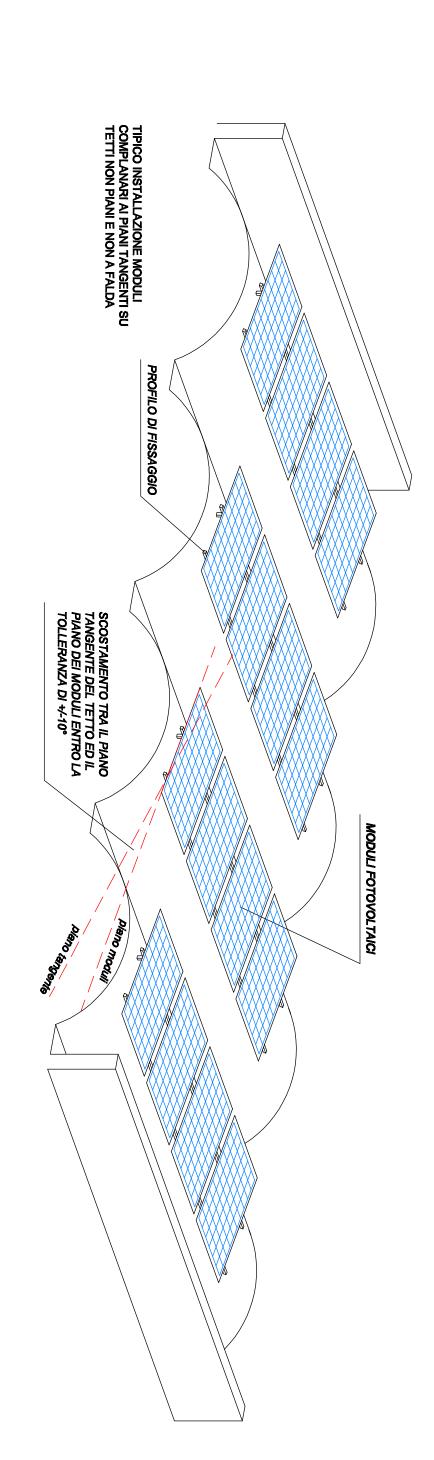








I diritti di riproduzione e diffusione sono



Comune di TREVISO BRESCIANO (BS)

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO **FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE**

Potenza = 10.560 kW

Relazione tecnica

Implanto: [MPJANTO AZIENDA

 Răppresentante Legale Committente:

Localitá: LOCALITA' PRAE - TREVISO BRESCIANO (BS).

BRESCIA, 17/07/2012

I) Techico

(PROGETTISTA ROBERTO CAPELLO)

COLGEN, SPA PROSETTISTA CAPELLO ROBERTO VIA LECNIDA MAGNOLINI, 14. BRIDGOTA (BS) Tet. 050.2310209 - Fax 000.2301650

nfo@ccgeispaxein

Copyright ACCA software 5,000

IMPIANTO AZCENDA - Relazione foco co - Pag. 1



Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abfb25bd92e17281eb6bac0344c9

DATI GENERALI

Ubicazione impianto

klentificztivo dell'impianto IMPIANTO AZIENDA Indinizzo IMCALITA PRAE

CAP - Comme 25070 TREVISO BRESCIANO (88)

Committente

Nome Cognome Codjec Fiscale

P. IVA

Datadi nascita 22/01/1964 Lungo di nascita BRESCIA

Indijizzo VIA CLUSURE, 20

CAP- Comune 25070 TREVISO BRESCIANO (BS)

Telefono -Fax -E-mal -

Ruch Rappresentante Legale

Ragime Sociale

S.R.L.

Codire Fiscale

P. IVA

Inditzzo LOCALITA¹ PRAE SNC

CAP - Comune 25070 TREVISO BRESCIANO (BS)

Teleggo -Fax -E-mail -

Tecnico

Ragione Sociale CO,GEN, SPA

Notine Cognome
Qualifica
PROGETTISTA
Codice Fiscale
P. IVA
Albo
ROBERTO CAPELLO
PROGETTISTA
03059120174
03059120174
Periti (BS)

Nº Iscrizione 1203

hdirizze VIA LEONIDA MAGNOLINI, 14

CAP - Comone 25135 BRESCIA (BS)

Telefone 030,2310289 Fax 030,2311660

E-ma l info@cogenspa.com



PREMESSA

Valenza dell'iniziativa

Con la realizzazione dell'impianto, denominato "IMPIANTO AZIENDA", si intende conseguire un significativo risparmio energetico per la struttura servita, mediante il ricorso alla fonte energetica rinnovabile rappresentata dal Sole. Il ricorso a tale tecnologia nasce dall'esigenza di confugare

- la computibilità con esigenze architettoniche e di tutela ambientale;
- nessum inquinamento neustico;
- un rispannio di combastibile fossile;
- "ma produzione di energia olertrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

Attenzione per l'ambiente

Ad eggi, la produzione di energia elettrica è per la quasi totalità proveniente da impianti termoclettrici che utilizzano combustibili sostanzialmente di origine fossile. Quindi, considerando l'energia stimata come produzione del primo anno, 11 683.03 kWb, è la perdita di officienza annuale, 0.90 %, le considerazioni successive valgono per il tempo di vita dell'impianto pari a 25 annu.

Risparmio sul combustibile

Lui utile indicatore per definire il risparmio di combustibile derivante dall'urilizzo di fonti chergetiche rimovabili è il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh].

Questo coefficiente individua le T.E.P. (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) necessario per la realizzazione di 1 MWh di energia, ovvero le TEP rispanniate con l'adozione di tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

	Risparavo di combustitiile
Risparnio di combustibile in	ПЕР
Falling it conversions dell'energia elettrica di energia primaria (TER/MWh.)	1 0 187
16Prispormiate in un anno	2.18
TEP risparmiate in 25 anni	49.11
Fronti sch: Delibera EEN 3/08, aul. 2	

Emissioni evitate in atmosfera

Inolue, l'impiante fouvellucu consente la riduzione di emissioni in atmosfera delle sosranze che hanno effette inquinante e di quelle che contribuiscono all'effette serra.

			.—	_	<u>Emi</u> ssion	ti ev <u>ibilo in atmosfera</u>
Emissioni evitate m atmosfera di	:	CO2	ļ	SO ₃	NOx	Polveri
Emission specifiche in almixifera [g/XWh]	:	422.0	I.	0.394	0.410	3.020
Emilsaioni evitate lii iiri anno [kg]		4 930.24	<u> </u>	4.60	4.79	11.23
Emissioni evitate in 25 anni (kg)		110 919,03	:	103.47	(07.67	5.25

Fonte dati. Rapporto ambientale ENFL 2010

Normativa di riferimento

Gli impianti devono essere realizzati a regola d'ante, come prescritto dalle normative vigenti, ed in particolare dal D.M. 22 gennajo 2008, a. 37.

Le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei luro componenti, devono essere in accordo con le nonne di legge e di regolamento vigenti ed ia particolare essere conformi:

- alle prescrizioni di autorità locali, comprese quelle dei VVFF;
- alle prescrizioni e indicazioni della Società Distributrice di energia elettrica;
- alle prescrizioni del gestore della rete;
- alle norme CEI (Comitato Flettentecnico Italiano).



SITO DI INSTALLAZIONE

Il dimensionamenta energetico dell'impianto fotovoltaien connesso alla rete del distributoro è stato efferteato tenendo conto, oltre che della disponibilità economica, di:

- dispendilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaice;
- disponibilità della fonte solare,
- fattori morfologici e ambientali (ombreggiamento e albedo).

Disponibilità di spazi sul quali installare l'impianto fotovoltaico

La descrizione del sito in cui verrà installato l'impianto fotovoltarco è la seguente: REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU EDIFICIO IMPIANTO TRADIZIONALE

Disponibifità della fonte solare

<u>Irradiazione giornaliera modi</u>a mensile sul piano orizzontale

La disposibilità della finte solare per il sito di installazione è verificata militzzando i dati "UNI 10349". Località di tiferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)" relativi a valeri giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale.

Per la località sode dell'intervento, ovvero il comune di TREVISO BRESCIANO (BS) avente latinidine 45°.7133 N, longitudine 10°.4631 F e altitudine di 687 m.s.l.m.m., i valori giornalieri medi mensili della irradiazione solare sul piano orizzontale stimati sono pari a:

Pragliazone gloppatora media mensile sul piano organtale [MI/m2]

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Die
Γ	4.60	7.60	12.40	16.10	20,40	22 50	24.40	20.20	14.70	9.2ft	5.30	4.30

Fonte dat : UNI 10349 - Localith di r/crimento, BRESCIA (DS)/VERCINA (VR)

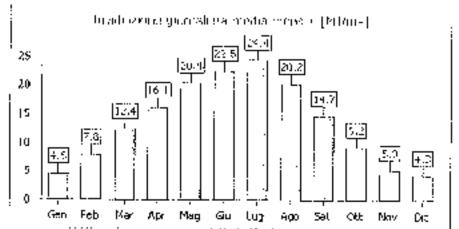


Fig. 2: Intekliszonie glomake a media mensie sul piano orazontale [M1/m2]- Force dani: Upu (0)349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)

Quindu, i valori della irradiazione solare annua sul piarro orizzontale sono pari a 4 936.90 MJ/m² (Fonte dati: UNI 10349 - Località di riferimento: BRESCIA (BS)/VERONA (VR)).

Non essendoci la disponibilità, per la loculità sede dell'impianto, di valori diretti si sono stimati gli stessi mediante la procedura della UNI 10349, ovvero, mediante media ponderata rispetto alla latitudine dei valori di uradiazione relativi a due località di riferimento scolte secondo i criteri della vicinanza e dell'appartenenza allo stesso versante geografico.

La località di riferimento N. Lé BRESCIA ovente l'attitudine 45°,5408 N, longitudine 10°,2206 E e aftitudine di 149 m.s.f.m.m..



Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
4.60 Ecobo debu U		12.40	16.18	20.40

- Irra	:ñaziane g	<u>o nalora n</u>	nedia m <u>ens</u>	de sui pian	<u>o culzzent</u> a	le [M2/m²]
Glu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
22.501	24.40	20,20	14.70	9.2⊪	5.30	4.20

Fonte dati: UNI 10349

La località di riferimento N. 2 è VERONA avente latitudine 45°.4444 N, longitudine 10°.9989 E e altitudine di 59 m.s.l.m.m..

						ina Dina	dazion <u>e y</u> i	omaliera r	<u>necla me</u> ns	de sul <u>pisar</u>	orizzonta	<u>(• [M2/m²]</u>	
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	G I⊔	Lug	Ago	Set	Olt	Nov	Dic	
ļ	4.10	7.10 N1 ID349	11 00	14.70	18.90	20,70	21.60	18.60	14.30	9 40	5.ON	4.20	

Fattori morfologici e ambientali

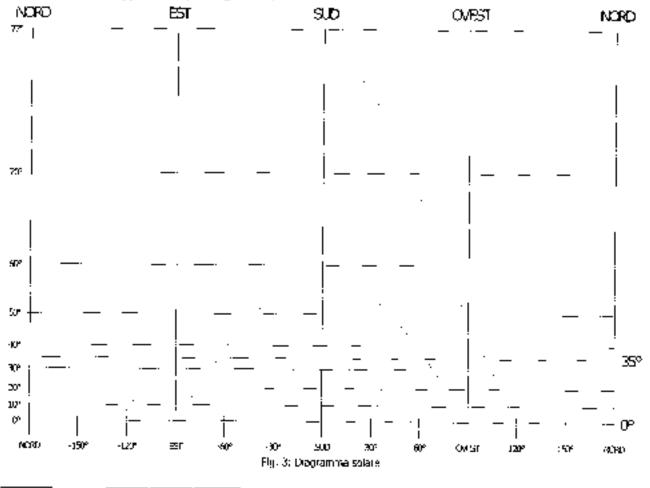
Ombreggiamento

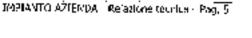
Gli effetti di schermaturo da parte di volumi all'urizzonte, dovuti ad elementi naturali (rilievi, alberi) o artificiali (edifici), determinano la riduzione degli apposti sotari e il lempe di ritorno dell'investimento.

Il Coefficiente di Ombreggiamento, funzione della morfologia del Inogo, è pari a 1.00. Di seguito il diagramma solare per il comune di TREVISO BRESCIANO:

DIAGRAMMA SOLARE

TREVISO BRESCIANO (BS) - Lat. 45°.7133 N - Long. 10°.4631 E - ARt. 687 m. Coeff. di ombreggiamento (da diagramma) 1.00





Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abfb25bd92e17281eb6bac0344c9

Per tener conto del plus di radiazione dovuta alla riflettanza delle superfici della zona in cui è inserito l'impiante, si sono stunati i valori medi mensili di albedo, considerando anche i valori presenti netta norma UNI 8477;

Valori di albedo medio mensile

											··· - , ,
Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Glu	Lug	Ago	Set	OH	Nev	Dic
0.20	0.29	0.20	0.20	0.20	0.20	0.20	0 20	0.20	0.20	8.20	0.23

L'albedo medio annuo è pari a 0.20.



PROCEDURE DI CALCOLO

Critério generale di progetto

Il principio progetiuale normalmente utilizzato per un impianto fotovoltuico è quelle di massimizzare la captazione della radiazione solore annua disponibile.

Nella generalità dei casi, è generatore fotovoltaico deve essere esposto alla luce sulare in modo ortimale, scegliendo prioritariamente l'orientamento a Sud e evitando ferenmeni di ombreggiamento, in funzione degli eventuali vincoli architettonici della struttura che ospita il generatore stesso, sono comunque adottati orientamenti diversi e sono ammessi fenomeni di ombreggiamento, purché adeguatamente valutati.

Perdite d'energia duvute a tali fenomeni incidono «ul costo del kWh produtto e sul tempo di ritorno dell'investimento.

Dal panto di vista dell'inscrimento architettonico, nel caso di applicazioni su coperture a falda. In scelta dell'orientazione e dell'inclinazione va effettuata tenendo conto che è generalmente apportano mantenere il piano dei moduli parallelo o addirittura camplanare a queilo della falda stessa. Ciè in mudu da non alterare la sagonta dell'edificio € non aumentare l'azione del vento sui moduli stessi. In questo caso, è utile favorire la circolazione d'uria fiu la parte posteriore dei moduli e la superficie dell'edificio, al fine di limitare le perfito per temperatura.

Criterio di stima dell'energia prodotta

L'energia generata dipende:

- dal sito di installazione (latitudine, radiazione sulare dispanibile, temperatura, riflettanza della superficie antistante i moduli);
- dall'esposizione dei moduli: engolo di inclinazione (Tilt) e angolo di orientazione (Azimut);
- da eventuali ombreggiamenti o insudiciamenti del generatore fotovoltaico;
- dalle caratteristiche dei moduli: potenza nominale, coefficiente di temperatura, perdite per disaccoppiamento o mismatch;
- dalle caratteristiche del BOS (Balanco Of System).

Il valore del BOS può essere stimato direttamente oppure come complemento all'unità del totale delle perdite, calculate mediante la seguente formula:

Totale perdite $[\%a] = [1 + (1 + a + b) \times (1 + c + d) \times (1 + e) \times (1 + f)] + g$

per i seguenti valori.

- a Pordito per riffessione.
- Perdite per ombreggiamento.
- c. Perdite per mismatching.
- d. Perdite per effetto delle temperatura.
- Perdite nei circuiti in continua.
- Perdite negli unverter.
- g. Perdite nei circuiti in alternata.

Criterio di verifica elettrica

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (-10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disugnantianze:





Tensione nel punto di massima potenza, Vin, a 70 °C maggiore o uguale alla Tensione MPP1 minima. (Viuppt min)

Tensione nel punto di massima potenza, Vin. a -10 °C minore o uguale alla Tensione MPPT mossima (Vimppt max).

I valori di MPPT rappresentano i valori minimo e massimo della finestra di tensione utile per la ricerca del punto di funzionamento alla massima porenza

TENSIONE MASSIMA

Tensione di circuito aperto, Voc, a -10 °C i minore o uguale alla tensione massima di ingresso dell'inverter,

TENSIONE MASSIMA MODULO

Tensione di circuito apeno. Vice, a -10 °C minore o uguale alla tensione massima di sistema del modulo.

CORRENTE MASSIMA

Corrente massima (corto circuita) generata, Ise, minore o ografo alla corrente massima di ingresso dell'inverter.

DIMENSIONAMENTO

Dimensianamento compresa fra il 70 % e 120 %.

Per dimensionamento si intende il rapporto percentuale tra la potenza nominale dell'inverter e la potenza del generatore l'otovoltaico ad esso collegato (nel cuso di sottoimpianti MPPT, il dimensionamento è verificato per il sottoimpianto MPPT nel suo insiemo).



DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO

Impianto IMPIANTO AZIENDA

L'impiante, denominate "IMPIANTO AZIENDA" (codice POD DA DEFINIRE), è di tipo grid-connected, la tipologia di allaccio è: trifase in bassa tensione.

Ha una potenza totale pari a **10.560 kW** e una produzione di energia annua pari a **11 683.03 kW**ħ (equivalente a **I 106.35 kWħ/kW**), derivante da 44 moduli elle occupana una superficie di 72 03 m², ed è composto da I generatore.

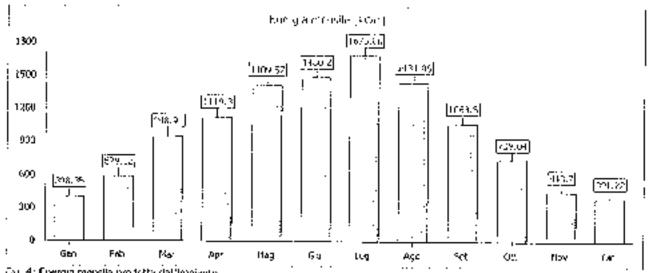
Scheda tecnica dell'impianto

Dati generali 	i
Committente	Rappresentante Legale
Indirezzo	LOCALITA' PRAE
CAP Contune (Provincia)	25070 TREVISO BRESCIANO (BS)
Latitudine	45°.7133 N
Longitudine	10°.4631 E
Altitudine	687 m
Triadiazione solare annua sul piano orizzontale	4 936.90 MJ/m²
Coefficiente di ombreggizmento	1.00
Dati tecnici	
Dati tecnici	
Superficie totale moduli	72.03 m ²
Superficie totale moduli Numero totale moduli	72.03 m ²
Superficie totale moduli Numero totale moduli Numero totale inverter	1
Superficie totale moduli Numero totale inverter Energ a totale annua	1 11 683.03 kWh
Superficie totale moduli Numero totale moduli Numero totale inverter Energia totale annua	1 1 683.03 kWh 10.560 kW
Superficie totale moduli Numero totale moduli Numero totale inverter Energia totale annua Potenza totale Potenza fase UL	11 683.03 kWh 10.560 kW 3.520 kW
Superficie totale moduli Numero totale moduli Numero totale inverter Energia totale annua Potenza totale Potenza fase UI Potenza fase U2	11 683.03 kWh 10.560 kW 3.520 kW
Superficie totale moduli Numero totale moduli Numero totale inverter Energia totale annua Potenza tetale Potenza fase L1 Potenza fase L3	11 683.03 kWh 10.560 kW 3.520 kW 3.520 kW
Superficie totale moduli Numero totale moduli Numero totale inverter Energia totale annua Potenza totale Potenza fase UI Potenza fase U2	11 683.03 kWh 10.560 kW 3.520 kW

Energia prodotta

ll'energia totale annua prodotta dall'impianto è 11 683.03 k.Wh. Nel grafico si riporta l'energia prodotta mensilmente:





Gg. 4: Energia mensile produtta dal Impianto

Specifiche degli altri componenti dell'impianto IMPIANTO AZIENDA

Posizionamento dei moduli.

I moduli fotovoltaici vengono installati in copertura con componenti per la realizzazione di un impianto tradizionale.

Cablaggio elettrico

Il cablaggio elettrico ed ogni altra commessione avviene utilizzando materiali adatti per impianti fotovoltaici conformemente alle normativo tecniche e di legge vigenti in materia,

Implanto di messa alterra-

La messa a terra delle strutture e dell'impianto fotovoftalco avviene utilizzando l'impianto di terra esistente del capamone.

Protezioni

Protezione da corto circuito, contatti diretti e indiretti garantito mediante componenti con adeguato isolamento ed interruttori automatici con caratteristiche adeguate.

Note

La protezione di interfaccia viene eseguita direttamente dagli inverter conformi alla norma CEI 0-21.



Generatore INVERTER

Il generatore, denominato "INVERTER", ha una potenza pari a **10.560 kW** e una produzione di caergia annua pari a **11.683.03 kWh**, derivante da 44 moduli con una superficie totale dei moduli di 72.03 m². Il generatore ha una connessione trifase.

Scheda tecnica

Dati generali	
Posizionamento dei moduli	Complanare alle superfici
Struttura di sostegno	Fissa
Inclinazion e decrooduli (Tift)	17°
Orientazione dei modufi (Azimut)	40°
Irradiazione solare annua sul piano dei moduli	1 475.28 kWh/m²
Numero superfici disponibili	<u> </u>
Estensione totale disponibile	235.28 m²
Estensione totale utilizzata	235.28 m²
Potenza totale	10.560 kW
Energia Initale annua	11 683.D3 kWh

Modulo		-	
			
Marca - Modello	OVIERA SOLAR - OS240P		_
Numero totale moduli	44	_	
Superficie totale moduli	72.03 m²		
·			

МРРТ	Numero di moduli	Stringhe per modulo
<u> </u>	11	
nverter		
	1	
	-POWER-ONE	- AURORA PVI-10.0-OUTD-IT
unsero tota e	i	
imensionamento inverter (compres	so tra 70 % e 120 %) 94.70 % (VER	IFICATO)
Tipu fase	Trifase	 ′

Verlfiche elettriche MPPT 1

In corrispondenza dei valori minimi della temperatura di lavoro dei moduli (±10 °C) e dei valori massimi di lavoro degli stessi (70 °C) sono verificate le seguenti disagnaglianze:

, TENSIONI MPPT	
Vm a 70 °C (265.55 V) magglore di Vrippt min. (200.00 V)	VERIFICATO
Vm a -10 °C (380 (3 V) nyrote di Vmppt max. (850.00 V)	VERIFICATO



TENSIONE MASSIMA	
Voc a -10 °C (459.33 V) infendre alla tensione max, (lell'ingresso MPPT (900.00 V)	VERIFICATO

TENSIONE MASSIMA MODULO		
Voc a -10 °C (459.33 V) inferiore alia Lensione max, di sistema del modulo (1 titti0.00 V)	VERIFICA	то

CORRENTE MASSIMA		i
Corrente max. generata (34 60 A) inferiore alla corrente max. dell'ingresso MPPT (35.00 A)	VERIFICATO	.

Schema elettrico

Il dispositivo di interfaccia è esterno ai conventiori ed è costituito dai Contattore (LCT)

Cavi

				Risulteti		
Descrizione	Designazione	Sezione (mm²)	Lung. (m)	Corrente (A)	Portata (A)	Caduta di tensione (%)
Rete - Quadro generale	лд7R 0.6/1 kV	10.0	1.00	J 5.24	60 00	· · · -
Quadro generale - 1 1	FG7R 0.6/1 kV	10.0	1.00	15.24	60 00	0.02
FI - MPP1		6.0	1.00	42,00	381.00	0.08
I I - Quadro di campo I	F/521M21PV3 (1500Vcc)	5.0	1.00	32.00	54.00	0.08
Quadro di campo 1 - S 1	FG21M21PV3 (1500Vcc)	5.0	1.00	8.50	54.00	0.02
Quadro di campo 1 - \$ 2	F621M21PV3 (1500Vcc)	5.0	1.00	8.50	54.00	0.02
Quadro di campo 1 - S 3	FS21M21PV3 (1500Vcc)	6.0	1.00	8.00	54.00	0.02
Quadro di campo 1 - 5 4	FS21MZ1PV3 (1500Vcc)	6 <u>.0 </u>	1.00	8.00	54.00	0.02



NORMATIVA

Gli impunti fetovoltaici e i relativi componenti devono rispetture, ave di pertinenza, le prescrizioni contentte nelle seguenti norme di raferimento, comprese eventuali varianti, aggiornamenti ed estensioni emanate successivamente dagli organismi di normazione citati.

Si applicano inoltre i documenti tecnici emanati dai gestori di rete riportinati disposizioni applicative per la connessione di impianti fotovoltaici collegati alla note elettrica e le prescrizioni di autorità locali, cumprese quelle dei VVIII.

Leggi e decreti

Normajiya genera e

Decreto Legislativo n. 504 del 26-10-1995, aggiorunto 1-06-2007: Testo Unico delle disposizioni legislative concerneate le unposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative.

Decreto Legislativo n. 387 del 29-12-2003; attuazione della direttiva 2001/77/CH relativa alla proprozione dell'energia elettrica produtta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

Legge il. 239 del 23-48-2004: riordano del vettore energetico, nonché delega al Guyerno per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.

Decreto Legislativo n. 192 del 19-08-2005: attuazone de la direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'editizia.

Decreto Legislativo n. 311 del 29-12-2606: disposizioni correttivo ed integrativo al decreto logislativo 19 agosto 2005, n. 192, reconte attuazione della direttivo 2002/91/CF, relativo al rend mento energetico nell'edilizia.

Decreto Legislativo u. 115 del 30-05-2008: attozzione della direttiva 2006/32/CE relativa all'ufficienza degli usi finali dell'energia di servizi energetici e abrogazione della direttiva 93-75/CEE

Decreto Legislativo n. 56 del 29-03-2010; modifiche e integrazioni al decreto 36 maggio 2008, n. 115.

Decreto del presidente della repubblica n. 59 del 02-04-2009; regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CH, sul rendimento energetico in edilizia.

Decreto Legislativo n. 26 del 2-02-2407: attorzione della direttiva 2003/96/CH, elle ristratura il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricita.

Decreto Legge n. 75 del 18-16-2007; testo coordinato del Decreto Legge 18 giugno 2007, n. 73.

Decreto 2-03-2009; disposizioni in materia di meantivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovultaica della finne solare

Degge n. 99 del 23 luglio 2009: disposizioni per lo sviloppo o l'osternazionalizzazione delle imprese, nonché in material di energia.

Legge 13 Agosto 2010, n. 129 (GU n. 192 del 18-8-2010) Conversione in legge, con modificazioni, del depreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, reconte misure organi in materia di energia. Prompa di termine per l'esercizio di delega legislativa in materia di riordino del sistema degli incentivi. (Art. 1-septies - Ulteriori disposizioni in materia di impianti per la produzione di energia da fonti romovabili)

Decreto legislativo del 3 marzo 2011, n. 28: Attuazione della direttiva 2009/28/CF, sulla presnuzione dell'asso dell'energia da fonti rinnovabili

<u>Sicurezza</u>

D. Egs. 81/2008: (testo unico della sicurezza): misure di untela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e sono, unod, e int.

DM 37/2008; sicurezza degli impianti elettrici all'interno degli edifici.

Ministern dell'interne

"Guida per l'installazione degli impianti fotovoltairi" - DCPREV, prot.5158 - Edizione 2012,

"Guida per l'installazione degli impianti futovoltale!" - Nota DCPREV, prot.1324 - Edizione 2012.

"Gulda per l'Installazione degli impianti fotovoltaici" - Chiarlmenti alla Nota DCPREV, prot.1324 "Gulda per l'installazione degli impianti fotovoltaici - Edizione 2012".

Secondo Cunto Energia:

Decreto 19-02-2007: criteri e modalità per incentivore la produzione di energia elettrica mediante conversione forovoltaica della fonte solare, in abuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 decembre 2003, n. 387.

Legge n. 244 del 24-12-2007 (Legge finanziorio 2008): disposizioni per la formazione del hilbrego armate e phiriennale della Stato



Decreto Altuativo 18-12-2008 - Finanziaria 2008

DM 02/03/2009; this posizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica modiante conversione totovoltaica della fonte solare.

Terzo Conto Energia

Decreto Augusto 2010: incentivazione della profuzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltarea della fonte solare.

Quarto Conto Energia

Decreto 5 maggin 2011: incentivazone della produzione di energia elettrica da impranti solari fotovoltajoi,

Quinto Conto Energia:

Decreto 5 luglio 2012: attuazione dell'art. 25 del decrete legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotoveltalei.

Deliberazione 12 luglio 2012 292/2012/R/EFR: determinazione della data in cui il coste camulato annuo degli incentivi spettanti agli impianti fotovoltaici ha raggiunto il valure annuale di 6 miliardi di euro e cella decorrenza delle modalità di incentivozione disciplinate dal detrete del ministro dello sviluppe economice, di concerto con il ministro dell'ambiente e della totela del territorio e del mare 5 luglio 2012.

Norme Tecniche

Normativa fotovoltaica

CTO 82-25 Edizione 09-2010: guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa Tensione

CEI 82-25; V1 Edizione 10-2011; guida alla realizzazione di sistemi di generazione fetrivoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Dassa Tensione.

CEI EN 60904-1(CEI 82-1). dispositivi futovoltaici Parte I: Misima delle carattenstiche futovoltaiche tensione-corrente

CELEN 60904-2 (CEL 82-2): dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Preserizione per le celle fotovoltaiche di riferimento.

CEL EN 60904-3 (CEL 82-3): disperativi fotovoltrici - Parte 3: Principi di misura per sistemi selari fotovoltrici per uso terrestre e irraggiamento spottrale di riferimento.

CELEN 61215 (CEL 82-8); moduli totovoltuici in vilicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo.

CEI EN 61646 (82-12); moduli lokovoltaici (EV) a tihn sottile per esi tecrestri - Qualifica del progetto e approvazione di tipo.

CEI EN 61724 (CEI 82-15): rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltalei - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati.

CBI EN 61730-1 (CBI 82-27); qualificazione per la sicurezza dei meduli fotovoltuici (FV) - Parte 1. Preserizioni per la costruzione.

CELEN 61730-2 (CEL 82-28): qualificazione per la sicurezza dei medati fotevoltaici (FV) - Purte 2: Preserizioni per la prove.

CEI EN 62108 (62-30): moduli e sistemi fotovoltanci a concentrazione (CPV) - Qualifica di progotto e apprevazione di tipo.

CEL EN 62093 (CEL 82-24): componenti di sistemi fotovoltaici - moduli esclusi (BOS) - Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali

CELEN 56380 (CEL92-22): fogli informativi e dati di targa per moduli fotovoltaici.

CEI EN 50521 (C.E.I 82-31): connettori per siatemi fotovoltrici - Prescrizioni di siemezza e prove.

CELEN 50524 (CEL 82-34): fugli informativi e dati di targa dei convertitori fotovoltaici.

CEL EN 56530 (CEL 82-35): rendimento globale degli inverter per impianti fotovoltaici collegati alla rere elemes.

EN 62446 (CEI 82-38); grid connected photovolatic systems - Miramorn requirements for system documentation, commissioning tests and inspection.

CEI 20-91: cavi elettrici con isolamento e guaina clastumerici senza alogeni non propaganti la fiamma con tensione nominale non superiore a 1 000 V in corrente alternata e 1 500 V in corrente centinua per applicazioni in impianti fatavulturei.

UNI 8477: energia solare – Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia – Valutazione dell'energia raggiante ricevuta :

UNI 10349; r. senidamento e ruffrescumento degli edifici. Dati elimatici,

INI/TR 11328-1/2009: "Energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in editizia - Parte 1: Valutazione dell'energia reggiante ricevuta".



Altra Normat'va sugli impianti elettrici

CEI 0-2; guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici.

CEI 0-16: regola tucnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributnici di energia elettrica.

CIGHI-21, regula tecnica di diferimento per la convessione di Luccii attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributnei di energia elettrica

CICLET-20: impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di contonità collegati a reti di Lo II categoria.

CEI EN 50438 (CT 311-1): prescrizioni per la connessione di micro-generatori in parallelo alle reti di distribuzione orbiblica in bassa tensione

CEI 64-8; impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in convente alternata e a 1500 V in convente continua.

CEI EN 60099-1 (CEI 37-1): scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinteremetri per sistemi a convente alternata

CEI EN 60439 (CEI 17-13): appareccipiature assignate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT).

CEI EN 60445 (CEI 16-2): principi baso e di sicurezza per l'interfaccia unmo-macchina, marcatina e identificazione - tudividuazione dei moraetti e degli apparecchi e delle estrenuta dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerica.

CELEN 60529 (CEL 70-1); gradi di protezione degli nivologii (codice IP).

CEL EN 60555-1 (CEL 77-2): disturbi nelle reti di afimemazione prodotti da apparecchi elettrodomestro e da equipaggiamenti elettrodisimili - Parte 1: Definizioni.

CEI EN 61000-3-2 (CEI 110-31): compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3. Limiti - Sezione 2; Lurriti per le conssioni di corrente aranonico (apparecchiature con corrente di ingresso ? - 16 A per fase).

CEI EN 62053-21 (CEI 13-43): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Presunzioni particolari - Parte 21; Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2).

CEI EN 62053-23 (CEI 13-15): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Preserizzoni particolari - Parte 23; Contatori statici di energia reattiva (classe 2 e 3)

CEI EN 50470-1 (CEI 13-52): apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Parte 1: Presenzioni generali, prove elember uno di prova - Apparato di misura (indici di classe A. B e C).

CRI EN 50470-3 (CET 13-54); apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) • Parte 3; Prescrizione particulari - Contatori catici per energia attiva (indici di classe A, B e C).

CELEN 62305 (CEL 81-10): protezione contro i fulmini

CE181-3; valori medi del monero di fulmuni a terra per anno e per chilometro quadrino.

CEI 20-19; cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V.

CEI 20-20; cavi esolati con polivinile loruro con tensione nominale non asperiore a 450/750 V.

CEI 13-4: sistemi di misura dell'energia elettrica - Composizione, precisione e verifica,

CEI UNI EN ISO/IEC 17025:2008; requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura.

Delibere AEEG

Corressione

Delibera ARG-ett n. 33-08: condizioni tecniche per la connessione alle reti di distribuzione dell'energia eletteica a tensione nominale superiore ad 1 kV.

Delibern ARG-ett n.119-98: disposizioni increnti l'applicazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elebrica e il gas ARG/elt 33/98 e delle richieste di deroga alla norma CEL0-16, in materia di connessioni alle reti elebriche di distribuzione con tensione maggiore di 1 kV.

Deliberazione 84/2012/ICEEL 8 marzo 2012: interventi orgenti relativi agli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare informento alla generazione distribuito, per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale.

Mitiro dedicato

Delibera ARG-Alt n. 280-07: modalità e condizione teorico-economiche per il ritiro dell'energia electrica di sensi dell'articolo 13, commi 3 e 4, del decreto legislativo 2% dicembre 2003, n. 387-03, e del comma 41 della legge 23 agosto 2004, n. 23%-04.

Scivizio di misura

Delibera ARG-ettin. 88-07; dispostzioni in materia di neisura dell'energia elettrica prodosta da impianti di generazione.



Lariffe

Delibera ARG-ell n. 111-06: conduzioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale e per l'approvvigionamento delle relative risotse su base di merito economien, ai sensi cegli articoli 3 e 5 del decreto logisfative 16 marzo 1999, n. 79.

Delibera ARG-elt n.156-07. approvazione del Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrea e il gas per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrea di maggior tittelz e di selvaguardia ai clienti finali ai senvi del decreto legge 18 giugno 2007, n. 73/07.

TIV - Allegato A Delibera n. 156-07 (valido fino al 31-12-2011).

TIV - Allegato A Delibera n. 156-07 (valido fino dal 01-01-2012).

Delibera ARG-ellin. 348-07, testo integrato delle disposizioni de l'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'emgazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011 e disposizione in materia di condizioni economiche per l'eragazione del servizio di connessione.

TIT - Allegato A Delibera n. 348-97 (2008-2011).

TIC - Allegato B Delibera n. 348-07 (2008-2011)

Deliberazione ARG-elt 199-11: distosizioni dell'Autorità per l'energia efettica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015 e disposizioni in materia di condizioni economiche per l'erogazione del servizio di contessione.

TIT - Allegato A Delibera n. 199-11 (20:2-2015).

TIME - Allegato B Delibera n. 199-11 (2012-2015).

TIC - Allegato C Delibero n. 199-11 (2012-2015).

Deliberazione ARG-elt n. 149-11: attuazione dell'articolo 20 del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tintela del Territorio e del Marc, 5 maggio 2011, ai fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrico da impianti solari fotovoltario.

Deliberazione ARG-ellin. 228-10: Aggiornamento per l'anno 2011 delle tarrife per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misora dell'energia elettrica e delle condizioni economiche per l'erogazione del servizio di connessione. Aggiornamento della companiente UC6.

TIS - Allegato A Delibera ARG-eltin. 107-09 (aggiornato): Testo integrato delle disposizioni dell'amorità per Penergia elettrica e il gas in ordine alla repolazione delle partite tiviche ed economiche del servizio di dispossiamento (Settlement).

Deliberazione ARG-elt 234-10: Aggiornamento per l'anno 2011 dei corrispettivi di dispacciamento di cui agli articoli 45, 46, 48 e 73 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giogno 2006, n. 111/06, Modificazioni per l'anno 2011 delle disposizioni di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 9 giogno 2006, n. 111/06 e dell'Allegato A alla deliberazione 30 luglio 2009. ARG/eli 107/09 (Testo Integrato Settlement, TIS)

Dell'berazione ARG-eli 232-10: Aggiernamento per il trimestre gennaio - marzo 2011 delle cimilizioni economiche del servizio di vendita di maggior tutela, determinazione del con ispettivo a empertura dei costi di funzionamente di Acculirente tation S.p.A. per l'attività di acquisto e vendita di energia elettrica per i clienti in maggior tutela ii titolo di occonto per l'anno 2011 e modifiche el 11V.

Delibernzione ARG-com 236-10: Aggiernamento per il trimostre gennaio - marzo 2011 delle componenti tariffario destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas e disposizioni alla Cassa conquaglio per il settore elettrico.

Delibera ARG-ett a. 247-III: determinazione dell'Autorità in monto alle richteste di ammissione al regime di reintegrazione dei costi presentate digli utenti del dispacciamento ai sensi dell'articolo 63, cemnua 63.11, dell'Allegato A alla deliberazione ni 111/06 per l'anno 2011 e seguenu, nosché medificazioni e integrazioni alla deliberazione medesimu.

Deliberazione ARG-com 34-11: aggiornamento per il trimestre aprile - giugno 2011 del cicomponenti tariffarie destinore alla copertura degli oneri generali e di olteriori componenti.

Deliborazione ARC-eli 83-11: aggiornamento per il tronostre luglio - settembre 2011 delle componenti tariffarte destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti e modifiche al TIV.

Deliberazione ARG-com 87-11: aggiornamento per il trimostre il luglio - 30 settembre 2011 delle companenti (ariffàriq destinate alla copertura degli onori generali e di ulterinti emponenti. Avvin di procedimento per l'attuazione di disposizioni di cui al decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.



Deliberazione ARG-com 130-11: aggiornamento per il trimestre 1 ottobre - 31 dicentive 2011 delle companenti tariffattie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti. Modificazioni del l'Allegato A alla deliberazione cell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 29 dicembre 2007, n. 348/07, dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 6 nevembre 2008, ARG/gas 159/08 e dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 1 dicembre 2009, ARG/gas 184/09,

110A

Delibera ARG-ett n. 9948 TICA: testo integrato delle condizioni tecnicne ed aconomiche per la connessione affe retielettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA).

Delibera ARG-elt a. 130-09. Modifiche celle modalità e delle condizioni per le comunicazioni di mancato avvre dei lavoti di realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica di cui alla deliberazione ARG-eli 99-08 (FICA). Deliberazione ARG-eli 187-11 modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/eli 99/08, in materia di condizioni tecniche ed economiche per la comessione alle reti con debligo di contessione di terzi degli impianti di produzione (TICA), per la revisione degli strumenti al fine di superare il problema della saturazione virtuale delle reti elettriche

Deliberazione ARG-ett 124/10: Istituzione del sistema di Gestione delle Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione e delle relative unità (GAHDI) e razionalizzazione dei flussi informativatos i vari soggetti operanti nel settore della produzione di energia elettrica.

Dellberazione ARG-elt 125/10. Mudifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione al e reti em oblibgo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA).

Deliberazione ARG-elt n. 181-10: attuazione del decisto del Ministro dello Sviluppo Economico, di cancerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 agosto 2010, si fini dell'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

Delibera ARC-elt u. 225-10: integrazione dell'Aflegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energiz elettrica e il gas 20 ottobre 2010, ARC/elt 181/10, ai fini dell'attivazione degli indomizza prevista dal decreto ministeriale 6 agosto 2010 in moteria di impunità fotovoltalei.

<u> 118P</u>

Delibero ARG-elt n. 188-05: definizione del soggetto attuatore e delle modalna per l'erogazione delle tariffe incentivanti degli impianti fotovoltaici, in attuazione de l'articole 9 del decreto del Ministro delle attività produnive, di concerto con il Ministro dell'antibiano e della tuteta del terratorio, 28 luglio 2005 con modifiche e integrazioni corrodotte con la delibero n. 40/06, n. 200/06, 90/07, ARG/elt 74/08 e ARG/elt 1/09.

Delibera ARC-elt n. 260-06: modificazione ed integrazione della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 14 settembre 2005, n. 188/05 in materia di misma dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.

TISP - Delibera ARG-elt n. 74-08 (exto integrato delle modalità e delle cendizioni (cenico-economiche per lo sganibio sol posto.

Delibera ARC-ell n.1-49: attuazione dell'articolo 2, comma 153, della legge n. 244/07 e dell'articolo 20 del decreto rainisteriule 18 dicembre 2008, in materia di incertivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili tramite la tariffa fissa onnicomprensiva e di scandio cul posto.

TEP

Delibera EUN 3/08: aggiornamento del fattoro di conversione dei kWh in tunnellate equivalenti di petrolio connesso al meccanismo dei tutoli di efficienza energetica.

TIOE

Dellberazione - ARG-ett 198-11: tosto integrato della qualità dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrico per il periodo di regolazione 2012-2015

Agenzia delle Entrate



Circulare n. 46/E del 19/07/2007: articolo 7, camma 2, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 – Disciplina fiscale degli incentivi per gli impirati fiscavoltaici.

Circolare n. 66 del 66/12/2007: tariffa incentivante an. 7, c. 2. del decreto legisuntivo 29 dicembre 2003, p. 387. Circolare n. 46/E del 19 luglio 2007 - Precisagione.

Chreolate n. 38/E del 11/04/2008: prticolo 1, commi 271-279, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Credito d'imposta per acquisizioni di beni stramentali nuovi in arce svantaggiate

Risofuzione n. 21/E del 28/01/2008: istanza di Interpello - Afiqueta Iva applicabile alle prestazioni di servizio energia - nn. 103) e 122) della Tabella A, Parte tessa, d.P.R. 26/10/1972, n. 633 - Alfa S.p.A.

Risolazione a. 22/E del 28/01/2008: istanza di Interpello - Art. 7, comma 2, d. Igs. vo n. 387 del 29 dicembre 2003.

Risoluzione u. 61/f. del 22/02/2008: trattamento fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunte e dell'applicazione della riteriuta di acconto della tariffa incentivante per la produzione di energia fotovoltatea di cui all'art. 7, comma 2, del diffe. n. 387 del 29 dicembre 2003.

Risoluzione n. 13/E **del 20/01/2009**: istanza di interpello - Art. 11 Legge 27 luglio 2000, n. 317 - Gestore dei Servizi Elettrici, SPA - Dpr 26 ottobre 1972, n. 600 e Opr 22 dicembre 1986, n. 917.

Risoluzione n. 20/E del 27/01/2009; interpello - Art. 11 Legge 27 luglio 2000, n. 212 - ALFA - art.9 , DM 2 febbrain 2007.

Circofare del 06/07/2009 n. 32/E: imprendituri agricoli - preduzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili agreforestali e fotovoltaiche nonché di carburanti e di prodotti chimici derivanti prevalentemente da prodotti del fondo: aspetti fiscali. Articulo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni.

Agenzia del Territorio

Risolnatone n. 3/2008 accertamento delle centrali elettriche a pannelli fotovoltare i

GSE

Regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti: IV Conto Esergia - Rev. 3 - giugno 2012. Catalogo Impianti Intovoltalei integrati con enratteristiche Innovalive: IV Conto Energia - aprile 2012. Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaleo: IV Conto Energia -Agosto 20-1.

Guida all'utilizzo dell'applicazione web per la richiesta degli incentivi: IV Conto Fraggia.

Regule teculche per l'iscrizione al registro per i grandi implanti: i V Como Energia - Rev. 1 - luglio 2011.

Manuale utente sito Web Applicazione Futuvoltzigo; rev. 3.1 - febbraio 2011.

Gulda alla richiesto degli incentivi per gli implanti fotovoltaici: Ill Conto Energia - Ed. n. 1 Gennaio 2011.

Regole tecniche per Il riconoscimento delle tariffe incentivanti: III Conto Energia - gennaio 2011.

Gulda all'atilizza dell'applicazione web per la richlesta degli incentivi per il fotovoltaico: Ill Conto Energia.

Estratto della risoluzione della Agenzia delle Entrate: "trattamento fiscule del contributo in conto scambio di cui alla delibera AEFG n.74/2008".

Regole tecniche sulla discipilna dello scambio sul posto, ed. 111 (gennaio 2011).

Prezzi medi mensili per fascia oraria e zona di mercato.

Prezzi minimi garantiti.

TERNA

Gestione transituria dei flussi informativi per GAUDI.

GAUDÍ - Gestione anagrafica unica degli impianti e delle unità di produzione.

FAQ GAUDÍ (Versione aggiornata il 11 aprile 2011)

Requisiti minimi per la connessione e l'esercizio in parallelo con la rete AT (Allegato A.68).

Criteri di connessione degli impianti di produzione al sistema di difesa di Terna (Allegato A 69)

Regulazione tecnica dei requisiti di sistema della generazione distribuito (Allegato A 70).

l'riferimenti di cui sopia possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, anche se non espressamente richiamati, si considerano applicabili,



DEFINIZIONI

Definizioni - Rete Elettrica

Distributore

Persona física o giuridica responsabile dello avolgimento di attività e procedure che determinano il finizionamento e la pianificazione della rete elettrica di distribuzione di etii b proprietaria.

Rete del distributore

Rete elettrica di distribuzione AT, MT e BT alla quale passono crillegarsi gli menti

Rete UT del distributore

Rete a tensione nominale superiore a 50 V fine a 1,000 V compreso in e.a.

Refe MT del distributore

Retenitensione nomanale superiore a 1,000 V in c.s. fino a 30,000 V compreso.

Citentia

Soggetto che utilitza la rete del distributore per cedere o acquistare energia elettrica

Gestore di refe-

Il Gestere di rete è la persona fisica o giucidica responsabile, anche non avendone la proprietà, de la gestione della rete elettrica con obbligo di connessione di terzi a cui à composso l'impianto (Deliberazione dell'AEEG n. 28/06).

Gestore Contracute

Il Gestore Contraonte è l'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale in cui è obicato l'impianto fotovoltateo (Deliberazione dell'AEEG n. 28'06).

Definizioni - Impianto Fotovoltaico

Angelo di inclianzione (o di Tilt)

Angolo di inclinazione del piano del dispositivo fotovoltateo rispetto al piano mizzografo (da IEC/IS 61836).

Angelo di orientazione (e di azimut)

L'imgolo di crientazione del piano del dispositivo fotovoltaico risperto al meridiano conzispondente. In pratica, essu misura lo scuslamento del piano rispetto all'orientazione verso SUD (per i siti nell'emisfero terrestre settentinutate) in verso NORD (per i siti nell'emisfero meridianale). Valori positivi dell'angolo di azimut indicano un orientamento verso oveste valori regativi indicano un orientamento verso est e valori regativi indicano un orientamento verso est (CEI EN 61194).

ROS (Balance Of System o Resto del sistema)

Insieme di tutti i componenti di un propianto lottivoltaico, esclusi i moduli letavoltaici.

Generatore o Campo futovoltulco

Insieme di totte le schiere di moduli fotovoltaici in un sistema dato (CEI EN 61277).

Cella fotovultaica

Dispositivo fotovoltaico fondamentale che gonera elettricità quando vione esposto alla radiazione sobre (CE) EN 60904-3). Si trattu sostanzialmente di un diodo con grande superficie di gionzione, che esposto alla radiazione solare si comporta come un generatore di corrente, di valore proporzionale alla radiazione incidente su di esso.

Condizioni di Prova Standard (STC).

Comprendono le seguenti condizioni di prova normalizzate (CELEN 60904-3):

Temperatura di cella: 25 °C +2 °C.

traggiomento: 1000 W/m², con distribuzione spetitale di riferimento (massa d'aria AM 1,5).

Condizioni nominali

Seno le combainm di prova dei moduli fotovoltaici, piani o a concentrazione solare, nelle quali sono rilevate le prestazioni dei moduli stessi, secondo protocolli definiti dalle pertinenti norme CFG (Contrato elettrotecnico (taliano) e pulicati nella Gordo CEI 82-25 e successivi aggiornamenti.

Costo Indicativo cumulato annuo degli incentivi o costo indicativo cumulato degli incentivi

Scanmatoria degli mecanivi, pravanti sulle tariffe dell'energia elettrica, reconosciuti a tutti gli impianti alimentori da fonte fotovoltatta in attuazione del presente decreto e dei precedenti provvedimenti di incentivazione; si fan della determinazione del costo generato dai provvedimenti autoccdonti al presente decreto, si applicane le madalità previste dal DM 5 maggio 2011; ai fini della determinazione dell'interiore costo generato dal presente degreto;

i) viene incluso il custo degli impianti ammessi a registro in posizione unle. A talt impianti, fino all'entrota in esercizio.
 è attribuito im incentivo pari alla differenza fra la tariffa incentivante spettante alla data di entrata in esercizio dichigrata dal produttore e il prezzo medio zonale nell'anno precentente a que lo di richiosta di isonzione;

 ii) l'incentivo attribuibile agli impianti entrati in esercizio che accedono ad incentivi calculati per differenza rispetto a fatiffe incentivanti costanti, ivi inclusi gli impianti che accedoro a tariffe fisse onnucomprensive, è calcolato per differenza cen il valore del prezzo zonule nell'anno precodorte a quello in corso;

tiit la producibilità amua netta incentivabile è convenzionalmente fissata in 1200 kWl/kW per tutti gli impianti.



Data di entrata in esercizio di un impianto fotovoltnico.

Data in qui si effettua il primo finizionamento dell'impianto in patallelo con il sistema elettrico, comunicata dal gestore di rere e dallo stesso registrata in GATIDI.

Dispositivo del generatore

Dispositivo lastallatu a valle dei terminali di clascan generatore dell'impianto di produzzono (CBI 11-20),

Dispositivo di Interfaccia

Dispositivo ustallato nel punto di collegamento della rete di utente in isola alla restante parte di rete del produttore, su quale agisceno le protezioni d'interfaccia (CER 11-20); esso separa l'impianto di produzione della rete di utente non in isola e quindi della rete del Distributore; esso comprende un regano di interrezione, sul quale agisce la protezione di interriscia.

Dispositivo generale

Dispositivo installato all'engue della rete del produttore e cioè immediatamente a valle del panto di consegna dell'energia elettrica dalla rete pubblica (CFI 11-20).

Effetto fotovoltaico

Penomeno di conversione dirotta della radiazione elettromagnetica (generalmente nel campo della luce visibile e, oi particolare, della radiazione solare) in energia elettrica mediante formazione di coppie elettrone-lacuna affinterno di semiconduttori, le quali determinano la oreazione di una differenza di potenziale e la conseguente circolazione di corrente se collegate ad un circonto esterno.

Efficienza nominate di un generature fotovoltalcu-

Rapporto fra la potenza nominale del generatore e l'irraggiamento solare incidente sull'area totale dei moduli, in STC: dotta efficienza può essere approssimativamente ottenuta mediante rapporto tra la potenza nominale del generatore stesso (espressa in kWp) e la relativa superficie (espressa in m²), intera come somma dell'area dei moduli.

Efficienza nominale di un modulo fotovoltalco

Rapporto los la potenza nominale del numbio fotos chanco e il prodotto dell'imaggiamento solore standard (1000 W/m²), per la superficie complessiva del modulo, inclusa la sua comice.

Efficienza operativa media di un generatore fotovoltaico

Rapporto na l'energia elettrica prodotta in c.c. dal generatore intovoltaico e l'energia solare incidente sull'area muste dei module, in un determinato intervallo di tempo.

Efficienza operativa media di un implanto fotovoltalco

Rapporto tra l'opergia elettrica prodotta or c.a. da l'impanto fotovoltaico e l'energia solare incidente sull'area totale dei modudi, in un determinato intervallo di tempo.

Energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico

L'energia elettrica (espressa in kWh) misurata all'ascita dal gruppo di conversione della conrente continua in corrente alternata, resa disposibile alle utenze elettriche e/o minessa nella rete del distributore.

Gruppo di conversione della corrente confinua in corrente allemata (a Inverter).

Apparecchiatura, tipicamente statica, unpiegata per la conversione in corrente alternata della corrente cenanua prodottui dal generatore fotovoltaico.

Impianto (o Sistema) fotovoltaico

Impianto di produzione di energia elettrica, mediante l'effetto fotovoltaico; esso è composto dall'insterne di moduli fotovoltaici (Carron fotovoltaico) e dagli altri componenti (BOS), tali da consentire di produtte energia elettrica e forni la alle atenze elettriche e/o di inunctiorla nella rete del distributore.

Impianto (o Sistema) fotovoltaico collegato alla rete del distributore

Impianto fotovoltuico in grado di funzionare (ossia di fomire energia elettrica) quando è collegato alla rete del distributore

Impianto fotovoltaico a concentrazione

Un imponto di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare, tramite l'effetto fotovoltaico; esso è composto principalmente da un insieme di moduli in cui la luce solare è concentrata, tramite sistemi ottori, su celle fotovoltaiche, da cuo o più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata e da altri componenti elettrici minori; il afattore di concentrazione di impianto fotovoltaico a concentrazione e il valore indicato fra il fattore di concentrazione geometrico e quello energetro, definiti e calculati sulla base delle pracedure indicato nella Guida CEI 82-25.

Impianto fotovoltaico integrato con caratteristiche innovative

Impianto fotovoltaleo che utilizza moduli non convenzionali e componenti speciali, sviluppati specificatamente per sostituire elementi prehitetturnei, e ette rispunde ai regaisiti enstrutivi e alle modalità di installazione indicate

Implianto fotovoltaleo con innovazione tecnologica.

Impianto fotovoltaico che utilizza moduli e componenti caratterizzati da significative innovazioni tecnologicho,

Impianto fotovoltalco realizzato su un edificio

Impianto i cui moduli sono posizionati sugli edifici secondo specificho mudalità indivulnate

Impranti con componenti principali realizzati unicamente all'interno di un Paese che rividit membro dell'UE/SEE

A proscindere dall'origine delle materie prime impiegate, sono gli impianti fotovoltaici e gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative che utilizzato module fotovoltaici e gruppi di conversione realizzato unicamente all'interne di un Paese che risulti membre dell'Urrione Europea o che sia parte dell'Accordo sullo Spazio Feonomico.

EMPTÁNTO AZTENDA - Belastane teorica → Pag. 21



Europeo - SEE (Islanda, Licchtenstein e Norvegia), nel rispetto dei seguenti requisite:

- In per il moduli fintovoltarci è stato rilascrato l'attestato di contrello del processo graduttivo in fabbrea (Factory Inspection Artestation, come indicata nella Guida CEI 82-25 e successivi aggiurnamenti) ai fint dell'identificazione dell'origine del prodotto, a dimostrazione che almeno le seguenti lavorazioni sono state eseguine all'imemo dei prederi Paesi: a) meduli in silicio cristalline: stringatura celle, assemblaggio/laminazione e test elettrici; c) moduli in film sottle si supporto flossibile: stringaturo celle, assemblaggio/laminazione e test elettrici; d) moduli in film sottle si supporto flossibile: stringaturo celle, assemblaggio/laminazione e test elettrici; d) moduli non convenzionali e componenti speciali; oltre alle fasi di lavorazione previste per i ponti al. b) e c), a seconda della tipologia di modulo, anche le fasi di processe che determinano la non convenzionalità e/o la specialità; in questo caso, all'interno del Factory Instection Attestation va resa explicita anche la tipologia di non convenzionalità e/o la specialità.
- 2 Per i grappi di conversione è stato rilasciato, da un cale di certificazione accreditato FN 45011 per le prove si tali componenti, l'artestato di controllo del processo produttivo in tabbrica ai fini dell'identificazione dell'arigine del prodotto, a dipostruzione che almeno le seguenti lavorazioni sono state eseguete all'interno dei procetti l'aesispregettazione, assemblaggio, ntisure/entlando.

Impianto - Serra fotovoltaica

Struttura, di altezza minima dal suolo par la 2 metri, nella quale i moduli fotovoltarei costituiscono gli elementi costruttivi della copertura o delle pareti di un manufatto adibito, per tutta la durata de l'emgazione de la taritl'a incentivante alle coltivazioni agricole n alla floricoltura. La struttura della serra, in metallo, logno o muratura, deve essere tissa, ancorata al terreno e con chiusura lisse o stagionalmente rimovibili;

Impianto fotovoltaien eun moduli collocati a terra-

Impianto per il quale i moduli non sono fisicamente installati su edifici, setre, ban iere adustiche o fabbricati quali, né su pergole, tettoic e pensitine, per le quali si applicano le definizioni di cui all'appento 20 del DM 6 agosto 2010.

Inseguitore della massima potenza (MPPT)

Dispositivo di comando dell'unverser fale du fai operare il generatore intovoltateo nel punto di massima potenza. Esso può essere realizzato anche con un convertitore station separato dall'inverter, specie negli impianti non collegati ad un sistema in e a

Energia radiante

Energia emessa, trasportata o ticevuta in forma di onde elettromognetiche.

Irradiazione

Rapporto na l'energia radiante che mende su una superficie e l'area delle medesima superficie.

trraggiamento solare

Intensità della radiazione elettromagnetica solare incidento su una superficio di asca unitaria. Tale intensità è parà all'integrale della potenza associata a ciascon valore di frequenza dello spettro solare (CELEN 60904-3)

Modulo fotovoltsico

Il più puccolo insieme di celle fotovoltaiche interconnesse e protette dall'ambiente circustante (CDF DA 60904-3).

Modula fatavaltsiya ja e.a.

Modulo fetovoltaico con invercer integrato: la sua uscita è solo in corrente alternato non e possibile l'accesso alle parte in continua (150 60364-75732).

Pannello fotovoltaico

Gruppo di moduli fissati insterne, preassemblati e cabbo, destinati a tungere da unità installubili (CELEN 61277).

Perdite per mismatch (o per disaccoppiamento):

Differenza fra la potenza totale dei dispositivi (otovoltaici connessi in serie e in parallelo e lu somma delle patenze di ciascun dispositivo, misurate separatamente nelle stosse condizioni. Deriva dalla differenza fra le caratteristiche tensione converte dei singuli dispositivi e viene impurata in W o in percentuale rispotto alla samma delle potenze (da IEC/TS 61836).

Potenza nominale (o massima, a di pieco, o di targa) di un generatore fotovoltaico

Potenza elettrica (espressa in Wp), determinata dalla somma delle singole potenze nominali (u massime o di picco o di targa) di cascun modulo costituente il generaturo fotocultarco, misurate in Condiziom di Prova Standard (STC).

Potenza numinale (o massima, o di picco, o di targa) di un impianto fotovoltairo

Per prassi consolidata, coincide con la putenza nominale (o massima, o di picco, o di targa) del suo generatore Fotovoltaico.

Potenza nominale (o massima, o di picco, o di turga) di un modulo fotovoltaico

Potenza elettrica (espressa in Wp) del modulo, misurata in Condizioni di Prova Standard (STC).

Potenza effejliwa di un generature fotovollaien.

Potenza di preco del generatore fotovoltaico (espressa in Wp), misurata ni morsetti in corrente continua della signari e ripertata alle Condizioni di Prova Standard (STC) secondo definite procedure (CH FN 61829).

Potenza prodolta da un impianto fotovoltaico

Potenza di un impianto fotovoltaleo (espressa in kW) misuntia all'uscita dal gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle utenze elettriche ero immessa nella rete del distributore.

Potenziamento

Intervento tecnologico, realizzato nel rispetto dei requisiti e in conformità alle disposizioni del presente decren, eseguito su un impianto caurato in escretizio da almeno tre anti, consistente in un intremento della potenza nominale dell'impianto, mediante aggiunta di una o più stringhe di moduli fotovoltajei e dei relativi inverter, la esti potenza

R

nominale complessiva sia non inferiore a 1 kW, in modo da consentire una produzione agginntiva dell'impianto medestino, come definita alla lettera I). L'energia incentivata a seguito di un putenziamento e la produzione aggiuntiva dell'impianto moltiplicata per un coefficiente di gradazione pari a 0,8.

Produzione netta di un implanto

Produzione lurda diminuta dell'energia elettrica assorbita dai servizi zosiliari di centrale, delle perdite nei trasformanno principali e delle perdite di lineu fine al punto di consegna dell'energia alla rete elettrica.

Produzione lorda di un impianto

Per impianti connessi a refi elettriche in media o alla tensione, l'energia elettrica misurata all'ascata del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata in bassa tensione, prima che essa sia resa disportibile alle eventuali utenze efettriche del soggetto responsabile e printa che sia effettiata la trasformazione in media o alta tensione per l'immissione nella rete elettrica, per impianti connegsi a reti viettriche in bassa tensione, l'energia elettrica misurata all'inscrita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, ivi incluso l'eventuale trasformatore di isolamento o adattamento, orima che essa sia resa dispunibile alle eventuali utenze elettriche del soggetto responsabile e monessa nella rete elettrica.

Produzione netta aggiuntivo di un impianto

Aumento espresso in kWh, ottenute a seguito di un petenziamento, dell'energia elettrica netta prodotta anonalmente e misurata attraverso l'instaffazione di un gritopo di misura dedigato.

Punto di connessione

Panto della rete elettrica, conte definito della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 e successive modifiche e integrazioni.

Radiazione solare

Integrale dell'irraygriamento solare (espresso in kWhimi), su un periodo di tempo specificato (CELEN 60904-3).

Rifacimento totale

Intervento impiantistico-tecnologico eseguito su un impianto entrato in escreizio da almeno venti anni che comporta la sostituzione con componenti nuovi di almeno fidti i moduli e del gruppo di conversione della corrente continua in comente alternato

Servizio di somubio sui posto-

Servizio di conall'articolo 6 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e successive modifiche ed integrazione. Sezioni

- "... l'impianto fotovoltarco può essere composto anche da sezioni di impianto a condizione gue;
- a) all'impianto corrispenda un solo soggetto responsabile;
- h) diascuna sezione dell'impianto sia dotata di autonoma apparcechiatura per la misura dell'energia elettrica presenta ai sensi delle disposizioni di cui alla deliberazione n. 85/07;
- c) il soggetto responsabile consenta al soggetto attuatore l'acquisizione per via telematica delle misure mierate dalle apparecchiature per la misura di cui alla procedente lettera b), quatora necessaria per gli adempinenti di propria competenza. Tale acquisizione puo avventre anche per il tramite dei geston di rete sulla base delle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 6,1, lettera b), della deliberazione al 88/07;
- d) a ciascuna sezione corrisponda una sola tipologia di integrazione architetormoa di qui all'argicolo 2, commit 1, lettere da b1) a b3) del decreto ministeriale 19 febbraio 2007, ovvero corrisponda la tipologia di intervento di cui all'articulo 5, comma 4, lettera c), del modesimo decreto ministeriale;

Soggetto responsabile

Il suggetto responsabile è la persona fisica o giuridica responsabile della realizzazione e dell'esercizio dell'implanto fotovoltaico

Sottosistema fotovoltaien

Parte del sistema o impunto fotovoltairo; esso è costituito da un gruppo di conversione c.c./c a le da tutte le stringhe fotovoltaiche che fanno capo ad esso.

Stringa fotovoltaica

Insigme di moduli fotovoltaici collegati elettrocamente in serie per ottenere la tensione d'ascita desiderata.

Temperatura nominale di lavoro di una cella fotovoltalea (NOCT).

Temperatura media di equilibrio di una cella solare all'interno di un modulo posto in particolari condizioni ambiennali (irraggiamento: 800 W/m², temperatura ambiento: 20 °C, velocità del vento: 1 m/s), elettricamente a circuito aperto ed installato su un telaio in mode tale che a mezzogiamo sulare i raggi ancidano normalmente sulla sua superficie espesta (CELEN 60904-3).

Articolo 2, commu 2 (D. Lgs. nº79 del 16-03-99).

Autoproduttore è la persona fisica o giuridica che produce energia elettrica e la utilizza in misuta non inferiere al 70% annuo per uso proprio ovveru per uso delle società controllate, della società controllate e delle società controllate della società controllate, nonché per uso dei soci delle società cooperative di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di cui all'articolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, cegli appartenenti ai consorzi o società consortiti costituiti per la produzione di energia elettrica da fonti energettelle rimovabili e per gli esi di fomitara autorizzati nei siti. Edustriali anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto.



Art. 9, comma 1 (D. Lgs. nº79 del 16-03-99) L'attività di distribuzione.

Le imprese distributrori hammi l'obbligo di comettere alle proprie reti tutti i suggetti che ne l'acciano richiesta, senza comproniettere la continuità del servizio e purché siano rispettate le regole tecniche nonché le deliberazioni emanute dall'Antorità per l'energia elettrica e il gos in materia di tatilife, contributi ed onori. Le imprese distributirici operanti alla data di entrata in vigere del presente decrete, ivi comprese, per la quota diversa dai propri suci, le societa composative di produzione e distribuzione ili coi all'anticolo 4, numero 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'industria, del commercia e dell'antigianato e aventi sessione il 31 dicembre 2030. Con gli stessi provvedimenti sono individuati i responsabili della gestione, della manutenzione e, se necessario, dello sviluppo delle reti di distribuzione e deli relativi dispositivi di interconnessione, che devono mantenere el segreto sullo informazioni commerciali riservate; le concessioni prevedeno, tru l'altro, misure di incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di energia secondo obieti vi quantitativi determinati con decreto dei Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigionato di concento con il Ministro dell'ambiente entro nevanta giorni dalla duta di entrata in vigore del presente decrete.

Definizione di Edificio: "... un sistema costituito dalle strutture edifizie esterne che definitano uno spazio di volume definita, dalle strutture interce che ripartiscono della volume e da nutti gli impianti e dispositivi regnologici che si urovano stabilmente al suo interno, la superficie esterna che delimita un odificio può confinare con tutti o ulcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edificii, il termine puo riferinzi a un intern edificio ovveni a parti di odificio progettate o ristrutturate per essere utilizzate come unità immobiliari a se stanti". (D. Ligs. n. 192 del 19 agosto 2005, articolo 2).

Definizione di Ente tocale: ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, si intendono perenti locali i Comuni, le Province, le Città metropolitane, le Comunità montare, le Comunità isolane e le Unioni di comuni. Le norme sugli finti Locali si applicano, akrest, salvo diverse disposizione, ai consunzi uni partecipano Enti Locali, con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gesti one dei servizi sociali. La legge 69/09 na esteso anche alle Regioni, a partire dal 15/08/09, tale disposizione.



SCHEDE TECNICHE MODULI

Moduli utilizzati

DATI GENERALI

Codice M.2317

Marra OVIERA SOLAR

Modella OS240P

Tipo materiale Si policristallino

Prezzo [€] **0.00**

CARATTERISTICHE ELETTRICHE IN CONDIZIONI STC

Potenza di picco [W]	240.0 W
Int [A]	8.00
Isc [A]	8.65
Efficienza [%]	14. 6 6
Vm [V]	30.00
Voc (V)	37.20

ALTRE CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Coeff. Termica Voc (%/°C)	-0.3500
Coeff. Termica Isc [%/°C]	0.050
NOCT [°C]	45.0
Vmax [V]	1 000.00

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Lunghezza [mm]	1 650.00
Larghezza [mm]	992.00
Superficie [m²]	1.637
Spessore [mm]	45.00
Peso [kg]	19,50
Numero colle	60

NOTE

Note



Firmato Da: LEONESIO MAURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 6415abfb25bd92e17281eb6bac0344c9

SCHEDE TECNICHE INVERTER

Inverter utilizzati

DATI GENERALI

Codice

1.416

Marca

-POWER-ONE

Modello

AURORA PVI-10.0-OUTD-1T

Tipo fase

Trifase 0.00

Prezzo [€]

INGRESSI MPPT

VMppt max [V]

V max (V)

I max [A]

N VMppt min [V] 1 200.00

850.00

900.00

36.00

Max pot. FV [W]

10 400

PARAMETRI ELETTRICI IN USCITA

Potenza nominale [W] Tensione nominale [V]

Tensione nominale [V] Rendimento max [%]

Distorsione corrente [%]. Frequenza [Hz]

Rendimento europeo [%]

10 000 400

400

97.70 2

50

97.13

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Dimension: LxPxH [mm]

650x650x200

Peso (kg)

38.00

NOTE

Note

Livello di protezione: IP 65.



INDICE

DATI GENERALI	2
Ubicazione impianto	2
Committente	2
Tecnico	2
PREMESSA	3
Valenza dell'Iniziativa	3
Attenzione per l'ambiente	3
Risparmio sui combustibile	3
Emissioni evitate in atmosfera	3
Normativa di riferimento	3
SITO DI INSTALLAZIONE	4
Disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico	4
Disponibilità della fonte solare	4
Irradiazione giornaliera media mensile sul piano orizzontale	4
Fattori morfologici e ambientali	5
Ombreggiamento	5
Albedo	6
PROCEDURE DI CALCOLO	7
Orlterlo generale di progetto	7
Criterio di stima dell'energia prodotta	7
Criterio di ventica elettrica	7
DIMENSIONAMENTO DELL'IMPIANTO	9
Impianto IMPIANTO AZIENDA	9
Scheda tecnica dell'implanto	9
Energia prodotta	9
Specifiche degli altri componenti dell'impianto IMPIANTO AZIENDA	11
Posizionamento dei moduli	11
Cablaggio elettrico	11
Impianto di messa a terra	11
Protezioni	11
Note	11
Generatore INVERTER	12
Scheda tecnica	12
Verifiche efettriche MPPT	12
Cavi	13
NORMATIVA	14
Leggi e decreti	14
Norme Tecniche	16
Delibere AEEG	16
Agenzia delle Entrate	17
Agenzia del Territorio	17
GSE	18
TERNA	18
DEFINIZIONI	20
Definizioni - Rete Elettrica	20
Definizioni - Impianto Fotovoltaico	20
SCHEDE TECNICHE MODULI	25
Moduli utilizzati	25



SCHEDE TECNICHE INVERTER	26
Inverter ublizzati	26
INDIČE	27



Scheda tecnica finale d'impianto

A2 FTV Numero Identificativo dell'Impianto: 287760

UBICAZIONE	IMPIANTO
------------	----------

Nome implants:

Dati Catastolic

Regione: ECMBARDIA Enditizza: LCIC, PRAB Provincia: BRESCIA

Chapter SNC

Louis: 7

Comuce: TREVISO BRESCIANO

CAR. 25020.

Locatea: TREVISO BRESCIANO

Coordinate Geograficher

⊼ Iniciance Mone-Sezione

a Impiato Multi-Sazione

u Potenzialnemo.

E Rifachiento totale

Lattodine (N): 45,710277

Larigitudine (I.): 10,465833 Particella: 5

CARATTERISTICHE GENERALI

un identificativo GSF:

r i Mana-Cartatore

ra Multi-Contacore

1: Nativo Implanto Malti-Sezione

<u> Implanto entrato ja esercizlo (h. 21/06/2012</u>

Polenza Implanto: 10,56 kW

Procuela Ità acqua artesa - 11 683,03 kWh

Potenza Totale impleato multi-sezione:

Numero totale secioni

Potenza dela sezione: KW Producialità annua atte<u>sa della sezione: kWit</u>

Rumero identificativo procedente: Fotonza della sezione: kW

Producibità ancua attesa aggiuntiva: kWij

□ Patenziardenta «Il un Implanto già incentivato»

Numero identificativo precedento.

îngară (proesstente entrato in esercizio (*) ::

Potenza nomina e grina de lintervente: kW Fotonza aggruntiva: kW

Prosecipità armus attesa aggiuni vali kWh

implanto proceietome entrato in eserciale 1 (*) : |

Poleova cominale prima edifficiamento; kw.

Patenza pominale dopo finosvento: kW

Producto Máliumpa ettesu: kWh

Eventuale namere kteni (kativo al sensi della leggo 175/10).

d Nuova Sexione di Implanto al quale è già associata

Data di primo paraleki cell'impianto con la rete elettrica.

CARATTERISTICHE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZZONE

ou Bessa Tensione

(31)

i I Media Tensidoe

(MI)

ш Айа Tensione

(A1)

Tensione nominale: #0l! V

MODALITA' DI CONNESSIONE ALLA RETE

Us compilare solu per miplanti fina a 200 kW.

di Shavvale dei servizie di scambie sul apsto-

m Non shavvale del servicio di scantilio sel posto

Da compilare solo per i soggetti responsabili cho non hanno scaho il savvizio (il scambio si il posto

es La potenza lo prefevo disportole sul punto di connessone dell'impianto è relativa alla solo all'inercazione del servizi auti ini di

m La potenza la protovo disposibilo sul purco di connessione dell'implembre deletiva all'almentazione del servizi austame el atre otenze

Da compilare solo per impianti di potenza superiore a 20KW

l amplanto cond∿ide il jumo d'iconnessione con atri∃mplant di produzione du altre funti di generazione diverse dal fatovoltation

Da compilate solo per Impianti di potenza superiore a 20Kw

il soggetto responsubre (productore) si avvale del Gestore di Roto per l'eragazione dei sovvata di misura?

I	Danon	ilnazione	dal gast	ora di rete pia 1 della	ejatjulga	locate: A	2A 5FA	
	Codke	Pod (art	, 14 com	pia L della	delibera	ARG/ell	107/09	- TL

6): ЛО12091325596 (Qualora II predatto codice identificativo non sia disposibile, le imprese distributriel farrascana un codice identificativo privacemente dofinito por Impresa distributrice).

Codice di rintracciabilità (rifasciato dal gestore di rete): P0304972

Attenzione: tale miormazione risulta nocessaria al allosofo dell'incesthro

Cerurtuminta

в Тепело адусою

Li Manufallio, industriale.

ir Struttora santaria pubblica

D Contralo di produzione di energia elettrica

ਕ Akif edliki pubbici / edifici di organizzazioni ONLUŞ

CARATTERES	TICHE DELLA STAUTTURA D			_
	Тро	Inding (g:	zziono Orientamento (gr.)	
Fissa .			7 46]	

TIPOLOGIA DEL SITO/IMPIANTO

- in Atōtezione privata
- o Infrastrutura (koltiva o elberghiera
- Ufficile/o atrività del terziario.
- Manufallo commerciale
- Scuola pubblica o pariturio di quastasi notine e grado.
- ti Edificia che sa sede amministrativa di proprietà calento. locale o di regione e provincia autonoma.

O Área aggella di Interventi (Il bonfica, unicate all'inserno di 📾 Altro (specificare).

siff contaminati come defoit dallart. 240 de DUB abile 2006, n. 152 e successive modificazioni o fixegrazioni

LUBICIO AGRICIDIO

TITOLO AUTORIZZATIVO

Dala di canseguinienta del thalo Autorizzativo: 17/08/2012

Data di presentazione della nobiesta per il consegurazioni del (tjolo Aujorizzativo-

ESTENSIONE DEL SITO IMPIANTO

Sugeritkie kirda occupata dal:Impianto: 350 m².

! Superficie del terreno agricola nella disponibilità del richiodonte: 🗥 -

TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE

HI ALTRO IMPIANTO FOTOVOLTAICO

D Tpología 1 - Impianto Installato a terra.

□ 1 pokogia 2 - Africi

C PERGOLE, SERRE, DARRIERD ACCIDENCINE, TELEFORER PRINSIFINAL (Per la rkhlasta della tariffa intentivante al cul all'ART. 14, romma 2, fkM, 05 maggio 2011)

2 Tipologia I - Pergale

I. Hanlagia 2 - Scara

O trablogia 3 - Barriero acusticha

↔ Translogia 4 • Tettole

o Tipologia 5 - Pensiline



M (Abiv)	NTO SU EDIFICIO
	D Týpólógia 1 Maduli fetervoltaku installati su tetti pieni ovycza coperture con pendenze finá a 5°
	DiTlyokegla 2 - Medyi) fotovoltakti instaliat i suitetti ai fakle
j	žu lipologia 3 – Moduli fotovekalci kostalati su setti, diversi da quelli di cci pile prime due finologia
I	□ Tlaokigla 4 - Model fotovnítekti filetelatí 'il qualká dl frangkola
ı	ITO FOTOVOLTACCO INTEGRATO CON CARATTERISTICHE INNOVATIVO Juli ed i sumpsidenti special, somi swippati specificatamente per integransi o sotituiro clementi architette dell'i edifici qual c
	1) Tipología I Coperture degli edifici
	□ Topologia 2 - Superfict opache verticali
	D Tybologia 3 – Superfici trasparenti o som trasparenti sulle coperture
	□ Tipologia 4 - Superficiapabil e assimilabili quali parte, Frestra a vetrine anche se itan apribili comprensive dogli (sfiss)

INCREMENTO DELLA TARIFFA INCENTIVANTE DINGREMENTO DEL 5% DELLA FAIGHPA INCONTIVANTE (ART.14, COMMA 1, LETTERA A) Li Zona industria i, Minjere Dizona commerciali in Cave/discariche essurite a einee di permienza di discardio m Sel contaminati CO INCREMENTO DEL 599 DELLA PARCHA INCENTO/ANTE (ART.E4, COMMAI). LETTERA BY Impianto malizzato da comune con populazione inferiore a 5000 abitanti. (sula haso delfutimo censimento ISTAT) MICHCREMENTO THIS CENTESTAD DI EURO/KWP DELLA YARLI FA INCHNIZWANTE (ART. 14, COMMAL, LEFT C) Pi Impianto instaluto in sestifuzione di coperture in eternitici comunque Contenenti annunto) mu Superficie elemit/amianto smotta: [350] C INCREMENTO DEL 10% DELLA TARP HA INCLEMIOVANI FI(ART, 14, COMMA I, LETTERA DIDEL D.M. 05 MAGGIO 2011) 🖂 Inraianti il cui costo di investimento, per componenti diversi dall'avoro, sia per non menu del 68% recoduciblo a una produzione realizzata alfinterna della Comunità Europea

ART, 25, COMME 1 E 2 DEL DM 5/5/2011 - ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONE DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008

(na compliane na) caso in cui il Soggetto Responsabile sta un ente kicale o una regione e l'impianto non open la regione di scambio sul posta a ressione paralale).

Data di condusche delle procedure di garo per l'ussegnazione del lavori di realizzazione dell'implanto:

COSTO DELL'IMPIANTO (iva esclusa).

Al for di effettuare il montoraggio tecnico previsto all'articalo 23, azumna 1 del DM 5/5/2001.

Fornitura meduli

15100 €

Fomitura layerter

2300 €

Resto Gallo fototora

2200 E

Installazione e progettazione 3600 - C



Gosto totale dell'implanto 23200	€		Costo specifica dell'implanto	219€,97	C/kW;
Sato nelicaso in cui si intenda beneficiare Pornitura madul crodosti nell'unione bui Pornitura invertar prodosti nell'Unione Et	recea	del 109 € 200 C	Sichoul all art. 54, comina E, lett.D) del	OM 5/5/2011	
Resto della formittia prodotta nell'Unioni Costo totale del componenti graco a nel Unione Etvocea	е Бигосіва	€	2300 C		
Per la realizzazione dell'Impionto si è contributo pubblico?	b usufruito d	ll un	NO		
	linparta:		u		
			D %		
	Mome del Bando/Leg Ente prome Data	-			
	pubblicazio	ne:			

CARATTERISTICHE DEI MODULI FOTOVOLTAICI													
Tecnologia Costruttiva	Marca	Modello	61215	61646	Potenza (W)	Numero Moduli	Suporticle occupata (Mq)	190	OHSAS 18001			Paese di Produzione	
SELICIO POLICRISTALLINO	Oytara SOLAR	05240P	. Y	н	245	11	72,03	Y	Y	Y	Y	Cina	

CARATTERISTICHE DEI CO	NVERTITOR1					
Marca	Madelfu	Certificazione		Tensiona Ingrasso (V)	· Uscha · (V)	Paesa di Produzione
FOWER-ONE AURORA	N. 19'0 Onto-11	Υ ,	1	459,33	400	Italia

¡ CARATTERISTICHE DEI TRASFORMATO	RI DI POTENZA	
1		

CARATTERISTICHE DELLA PROTEZIONE D'INTERFACCIA

Protezioni di interfaccia :

Diotegrala al convertitore CC/CA.

i-i Esterna al convertitare CC/CA

😊 Conforme alla norma CEI attualmente vigente ed al regolamenti del Gestore di rete

Procelo della protezione d'interfaccia esterna i LOVATO PMVF20

(da compilare solo in caso di protezione d'interfoccia esterno ai convertitore).



Tipo Scambio					
Marce	Modello	Matricola	Cłasse	Costante Moltiplicativa K	Deta Installazione
A24 RET LELETTRICHE	AVAIDET FLETTRICHS	1014ESU2108061475	В	1	21/09/2012

TECNICO RESPONSABILE DELLA DOCUMENTAZIONE FINALE DI PROGETTO

Name: ROBERTO Cognome: CAPLLLO Regione: LOMBARDIA Provincia: BRESCIA ministra: BEL BOSEGAL Owen: 17/6 Recapit Yelefanio: 0302731517

CARATTERISTICHE DEI GRUPPI DI MISURA

Spointa: HUNDROWAMMA SRU Comune: CASTENEDDI,D

CAP: 25014

Fax: 9302136571 e-mai pattine@eletrogamma.cu

Dichiaruzione del Tecnico responsabile della documentazione finala di progetty:

prossedere i requibilité le competenze stabilité dalla legislazione vigențe per la profisposizione della documentazione finale di progetta.

Dichlara, incitre, la conformità dei componanti e dell'implanto a quanto previsto nell'allegato 1 cel DM 8/5/2011

d Tychocykescomabile





VERBALE ATTIVAZIONE CONTATORE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

		O3722834		
Pratica di riferimento: C5814491	NE CONTITORI	DI ENERGIA SI SECO		la Richiesta: 20/08/2012
O.D.L. MONTAGGIO POSA INSTALLAZIO	ONE CONTATORI	DI ENERGIA ELETTI	RICA CON VERIFICA PRI	ELIMINARE (410101)
ATA LIMITE ESECUZIONE:				
odice Cliente: 1479934N				
		PAR	TITA IVA	
OCALITA' PRAE (FRAZ. FACCHETTI	n, 9999 Scala:F	TV-Piano: 0- Interno	n: 3	
OMUNE DI TREVISO BRESCIANO (E	경기 시간 시간 경기 보다 보다 되었다.			
50050 AM 0000 0005 500 505 500 505 500 505 500 505 500 505 500 505 500 505 500 505 500 505 500 505 500 505 500	7.7.fe			
OD: IT012E91325598 (CESSION	E TOTALE- RITI	IRO DEDICATO-28	0/07) POD GENERAZIO	NE: IT012E91325600
ODICE CENSIMP: IM_0567837				
			2 9	
	PO DI COLLEGA	AMENTO: TRIFAS	E	
SO: AZIENDALE - AGRICOLO		40/02/02		
OTENZA DISPONIBILE PER LA CON		10,56 Kw		
OTENZA CONTRATTUALE IN RITIRO	O PASSIVO SOL	O PER SERVIZI AL	JSILIARI: 1,5 Kw	
ONNESIONE NUOVO IMPIANTO DI PRODUZIO	ONE DA FONTE RIN	NOVABILE		
PO PRODUZIONE: IMPIANTO FOTO	OVOLTAICO	POTENZA NOI	MNALE PRODUZIONE : 10	.56 Kw
		POSA		
MATRICOLA				V 10 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00
TRIAL PUNCHER		En. Attiva kWh	En.Reattiva kVARh	Indicatore di max ki
		6 En. Albya kWh	En.Reattiva kVARh	Indicatore di max ki
1014E5U2108061475		En. Altiva kvvh	En.Reatina kVARh	Indicatore di max ki
		D Q	En.Reatina kVARh	Indicatore di max ki
	1 .	Ln. Allova kvvh	En.Reatina kVARh	Midicatore di max ki
1014E5U2108061475	ONE TETTO TONDO	Ø g		Midicatore di max ki
1014E5U2108061475 TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO		SOTTO CHIESA LOC P	Ø Ø Ø	Micatore di max ki
1014E5U2108061475 ITE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO OTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEG STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE	GA DOC CONTATO	SOTTO CHIESA LOC P	PRAE.	Micatore di max ki
1014E5U2108061475 ITE DI FORNITURA: IMPIANTO FTY CAPANNO OTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEG	GA DOC CONTATO	SOTTO CHIESA LOC P	Ø Ø Ø	Micatore di max ki
TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO OTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEC STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE ESECUZIONE LAVORI	GA DOC, - CONTATO	SOTTO CHIESA LOC P	PRAE.	Micatore di max ki
TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO OTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEC STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE ESECUZIONE LAVORI TA: 21-08-2012 IN GIORNATA - SOLO F	GA DOC CONTATO PATO PRG LAVORI	SOTTO CHIESA LOC PORE DI SUPPORTO AL	PRAE.	Micatore di max ki
TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO OTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEC STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE ESECUZIONE LAVORI ATA: 21-08-2012 PUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO F	GA DOC CONTATO PATO PRG LAVORI	SOTTO CHIESA LOC PORE DI SUPPORTO AL	PRAE.	Micatore di max ki
TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO OTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEC STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE ESECUZIONE LAVORI ATA: 21-08-2012 PPUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO F	PRG LAVORI	SOTTO CHIESA LOC PORE DI SUPPORTO AL	PRAE. FOTOVOLTAICO - CHIUSURA O.D.L.	UNTAMENTO
TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO OTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEC STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE ESECUZIONE LAVORI ATA: 21-08-2012 PPUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO PERATORE: Z1 (MONDINI CARLO	PRG LAVORI	SOTTO CHIESA LOC PORE DI SUPPORTO AL DATA ADDETTO	PRAE. FOTOVOLTAICO - CHIUSURA O.D.L.	Ø Ø Ø
TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO OTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEC STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE ESECUZIONE LAVORI TA: 21-08-2012 PUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO PERATORE: Z1 (MONDINI CARLO 1" APPUNTAMENTO NOTE:	PRG LAVORI	SOTTO CHIESA LOC PORE DI SUPPORTO AL DATA ADDETTO PPUNTAMENTO	PRAE. FOTOVOLTAICO - CHIUSURA O.D.L.	Ø Ø Ø
TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO TE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEC STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE ESECUZIONE LAVORI TA: 21-08-2012 TA: 21-08-2012 PUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO E ERATORE: Z1 (MONDINI CARLO 1° APPUNTAMENTO NOTE:	PRG LAVORI	DATA ADDETTO	PRAE. FOTOVOLTAICO - CHIUSURA O.D.L. 3° APP	
1014E5U2108061475 TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO OTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEC STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE ESECUZIONE LAVORI ATA: 21-08-2012 PPUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO F CERATORE: Z1 (_MONDINI CARLO 1° APPUNTAMENTO NOTE:	PRG LAVORI	SOTTO CHIESA LOC PORE DI SUPPORTO AL DATA ADDETTO PPUNTAMENTO	PRAE. FOTOVOLTAICO - CHIUSURA O.D.L. 3° APP	# # # WINTAMENTO
1014E5U2108061475 TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO OTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEO STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE ESECUZIONE LAVORI ATA: 21-08-2012 PPUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO F PERATORE: Z1 (_MONDINI CARLO 1" APPUNTAMENTO NOTE: FIRMA: CLIENTE PRENDE ATTO:	PRG LAVORI	DATA ADDETTO PPUNTAMENTO	PRAE. FOTOVOLTAICO - CHIUSURA O.D.L. 3° APP	Ø Ø Ø
TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO TE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEC STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE ESECUZIONE LAVORI TA: 21-08-2012 TA: 21-08-201	PRG LAVORI	DATA ADDETTO	PRAE. FOTOVOLTAICO - CHIUSURA O.D.L. 3° APP	# # # WINTAMENTO
1014E5U2108061475 TE DI FORNITURA: IMPIANTO FTV CAPANNO OTE: POSA NUOVA - DICHIARA PDF - ALLEC STADIO FACOLTATIVO - NON SVILUPE ESECUZIONE LAVORI ATA: 21-08-2012 T' APPUNTAMENTO: IN GIORNATA - SOLO F ERATORE: Z1 (_MONDINI CARLO 1" APPUNTAMENTO NOTE: FIRMA: CLIENTE PRENDE ATTO: ATA: 21/08/2012	PRG LAVORI NOTE :	SOTTO CHIESA LOC PORE DI SUPPORTO AL DATA ADDETTO PPUNTAMENTO FIRMA:	PRAE. FOTOVOLTAICO - CHIUSURA O.D.L. 3° APP	# # # WINTAMENTO





